Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 22 luglio 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 170 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Società Pubblicità Editoriale; telefoni 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) - Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) - Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) - Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) - Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

LA VERIFICA ALLA SECONDA GIORNATA, VENERDÌ PROSSIMO L'ULTIMO ATTO

Anche sul capitolo economia non si avverte aria di crisi

Qualche battuta polemica di Visentini e De Mita - Cauto ottimismo di Craxi sulle cifre

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La verifica è avviata verso un esito positivo, anche se non mancano le divergenze. La seconda riunione generale dei rappresentanti della maggioranza è stata caratterizzata ancora da un clima di cordialità, anche se sui singoli temi non mancano diversità di vedute.

Non si è parlato ieri del rimpasto governativo (il problema sarà affrontato soltanto nella fase conclusiva della verifica), si è discusso soprattutto di economia. Molte questioni però inevitabilmente saranno trascinate a settembre nella fase in cui si preparerà la legge finanziaria.

Che ci sia qualche problema lo hanno confermato sia De Mita che Visentini. Riferendosi ai conti della nostra economia, il segretario democristiano De Mita ha detto che per vedere se i conti tornano bisognerà vedere chi li fa. Per il ministro delle Finanze Visentini «i conti tornano sempre». Basta leggere le carte senza saltare le parole. Quasi tutti in Italia saltano le parole e addirittura leggono una riga sì e una no.

Venerdì prossimo i segretari della maggioranza torneranno a riunirsi e, come ha spiegato il presidente del Consiglio Craxi, questa riunione dovrebbe essere conclusiva. Pericoli di crisi non dovrebbero essercene, e su questo Craxi è stato esplicito spiegando che questo luglio non sarà caratterizzato dalla crisi e questo fa ben sperare per l'autunno, quando inevitabilmente il governo incontrerà nuove difficoltà.

Il vertice di ieri mattina fra i segretari della maggioranza a Villa Madama si è chiuso con una «sostanziale convergenza» come ha detto Craxi, su tempi e modi della manovra economica. Proprio alla «voragine» della spesa pubblica e al tarlo dell'evasione fiscale è stata dedicata questa seconda riunione plenaria.

In particolare è stata data via libera alla serie di provvedimenti preannunciati da Visentini per combattere l'evasione fiscale e per aumentare il gettito fiscale. Si parla di rivedere le aliquote Iva e il sistema contributivo dei commercianti.

Il presidente del Consiglio Craxi, al termine del vertice, non ha nascosto la propria soddisfazione per l'esito di questo incontro. «Abbiamo fatto — ha detto Craxi — un approfondito esame degli elementi che ci sono stati forniti attraverso le relazioni del ministro del Tesoro e del ministro delle Finanze. Emergono i problemi in tutta la loro complessità, ma anche gli importanti risultati che sono stati conseguiti e che, secondo le nostre previsioni, saranno conseguiti.

«Le notizie migliori — ha continuato — giungono dal fronte dell'inflazione: la battaglia ingaggiata contro l'inflazione comincia a conseguire risultati significativi, il che ci fa ritenere possibile il raggiungimento dell'obiettivo che ci eravamo prefissi».

Il presidente del Consiglio però mette in guardia da facili ottimismi, avvertendo che questi primi risultati debbono essere incoraggiati «da comportamenti coerenti per evitare che questi risultati vengano dispersi e vanificati nel prossimo periodo». Il capo del governo ritiene che sia possibile raggiungere i risultati in linea con gli obiettivi prefissati, e che nel corso della seconda riunione del vertice sono state stabilite delle linee generali per la predisposizione del bilancio e della legge finanziaria per il 1985.

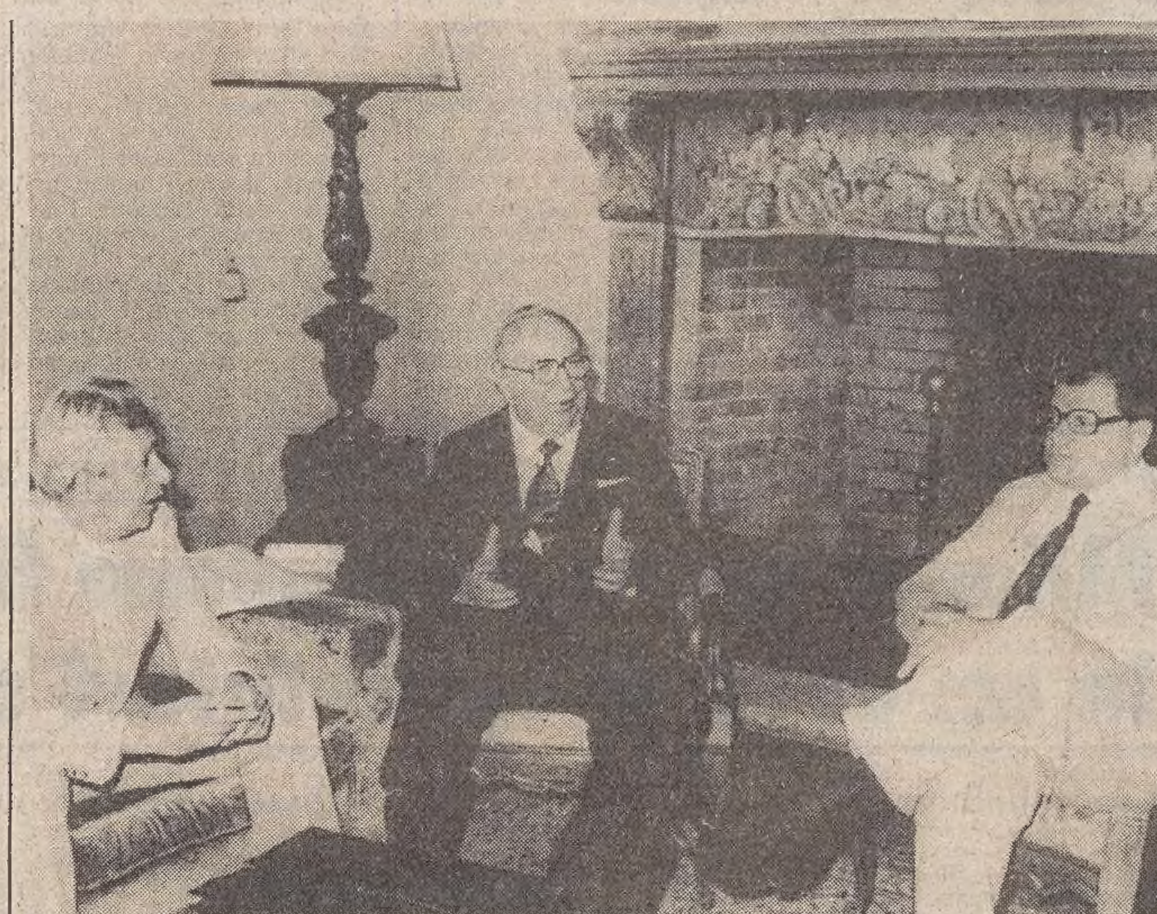
Sulle misure fiscali, Craxi ha annunciato che nuovi provvedimenti saranno approvati quanto prima dal Consiglio dei ministri. Le conclusioni di queste prime riunioni saranno ulteriormente approfondite nel corso dei prossimi giorni. Ci sarà un incontro con i capigruppo della maggioranza, poi seguiranno incontri bilaterali con i segretari e una nuova riunione plenaria venerdì. Sulle cifre e sulle misure per arginare il deficit pubblico si è saputo ben poco. Craxi ha soltanto detto: «I conti non tornano, ma almeno ora sappiamo di quanto non tornano».

Il deficit pubblico dovrebbe oscillare a fine anno intorno ai 96 mila miliardi, e forse qualcosa in più; si tratta di un deficit che imporrà il reperimento per il 1985 di 20 mila miliardi da suddividere in parti uguali tra riduzione di spesa e incremento delle entrate fiscali. Più buoni sono i dati relativi all'inflazione che, secondo Craxi, potrebbe a fine anno non superare il 10,6 per cento, consentendo così di ipotizzare il raggiungimento nel 1985 del 7 per cento.

Queste cifre però non convincono del tutto il segretario del partito repubblicano Spadolini. «Craxi è più ottimista di me — ha detto il segretario del Pri — è impossibile fissare il tasso di inflazione nel 1985 senza prima conoscere i conti del 1984». Per questo Spadolini ha preteso la stesura di un documento finale che dovrà essere elaborato nell'ultima riunione collegiale di venerdì e che contenga le previsioni del fabbisogno e le previsioni del disavanzo.

Soddisfatto si è detto il segretario socialdemocratico Longo: «Abbiamo raggiunto un accordo sostanziale» ha affermato Longo. Il segretario del Pli, Zanone, ha annunciato che il Pli compirà una riflessione sui risultati raggiunti nei primi due incontri della verifica. Commentando l'incontro di ieri, Zanone ha risposto con una battuta: «Quando i problemi diventano più acuti è come se si camminasse sui vetri».

Giuseppe Sanzotta



Roma — Chiarimenti tra Forlani, Spadolini e Longo davanti al caminetto (ovviamente spento) prima dei colloqui sulla verifica politica *(Tel. Ansa)*

IL PARLAMENTO APPROVA A GRANDE MAGGIORANZA UN «GESTO UMANITARIO»

Polonia: amnistia generale Libertà ai detenuti politici

Riguarderà anche i clandestini che si consegneranno - Walesa: ora è necessario il pluralismo

VARSAVIA — Alla vigilia della festa nazionale, il Parlamento polacco con un gesto senza precedenti, ancorché previsto, ha approvato ieri, con 365 voti a favore, 4 contro e 8 astenuti, l'amnistia per tutti i prigionieri politici (al 20 luglio erano 653, di cui 52 condannati).

Ciò vuol dire che, entro un periodo di trenta giorni, usciranno di prigione sia i quattro membri del «Kor» (comitato d'autodifesa sociale) Kuron, Michnik, Romaszewski e Wujec, sia i sette dirigenti di Solidarnosc che erano ancora in attesa di giudizio (Rulewski, Palka, Gwiazda, Rozplochowski, Jaworski, Jurczyk, Modzelewski) nonché quelli della «Kpn» (confederazione per la Polonia indipendente) (Moczulski, Szeremietiew, Stanski).

L'unica eccezione temporanea di rilievo è Bogdan Lis, il dirigente clandestino di Danzica (uno dei leader storici del sindacato), arrestato recentemente dai servizi di sicurezza. Come ha spiegato in una conferenza stampa il portavoce del governo Jerzy Urban, le indagini su Lis non sono ancora completate e bisognerà attendere di conoscere i capi d'accusa per vedere se rientrano fra i reati amnistiati.

Il provvedimento non riguarda i reati di alto tradimento, spionaggio, sabotaggio nonché reati gravi di diritto comune (casi di speculazione e incidenti stradali gravi nonché i recidivi). Potranno beneficiare dell'amnistia anche i clandestini che si presenteranno entro sei mesi.

Sono inclusi nell'amnistia i reati comuni non gravi, cioè quelli fino a due anni, per quelli da due a tre la pena è ridotta della metà. Nel complesso, ha detto Urban, sono circa 35.000 i detenuti di diritto comune, attualmente in carcere, interessati al provvedimento.

L'amnistia non è incondizionata in quanto, recita il testo di legge, potranno beneficiare coloro che «romperanno completamente con le attività illegali» e per due anni e mezzo gli amnistiati non dovranno ripetere gli stessi reati. Di fatto però nessuna dichiarazione di alcun tipo verrà loro richiesta.

Urban ha sottolineato, nel corso della conferenza stampa, che l'amnistia non può essere respinta e non si può ricorrere in appello contro di essa (coloro cioè come Michnik che sostengono di volerla rifiutare in quanto vogliono essere assolti da tutti i reati imputati). Tutti i detenuti (condannati o in attesa di giudizio) possono fare appello in caso non siano stati amnistiati al fine di ottenere di essere inclusi nel provvedimento. Contro gli amnistiati invece può fare appello solo il pubblico ministero, allo scopo di escluderli dal provvedimento stesso.

Il generale Jaruzelski non era presente al momento del voto. Alla sessione speciale del Parlamento dedicata al quarantesimo anniversario della liberazione polacca (ospite d'onore era il primo ministro sovietico Tkhonov, ma era prevista la presenza di Cernienko), Jaruzelski ha detto che il provvedimento adottato ieri «è un segno di umanitarismo, ma nello stesso tempo della forza dello Stato», una dimostrazione del fatto «che la situazione del Paese ha consentito un passo di questo genere». «Non c'è stato e non ci sarà — ha proseguito tra gli applausi — nessun ritorno all'anarchia».

«L'amnistia è un passo che va nella giusta direzione, ma è adesso necessario il pluralismo delle organizzazioni sociali». Lo ha dichiarato Lech Walesa aggiungendo che il pluralismo «è necessario affinché le persone che usciranno adesso dalle prigioni non entrino in conflitto con la legge, in quanto la mancanza di tale pluralismo per un tempo troppo lungo farebbe sì inevitabilmente che i prigionieri politici ora liberati entrino in conflitto con la legge».

Dagli ambienti dell'ambasciata americana e dalla Nato a Bruxelles, finora nessun commento ufficiale. In via formale si apprende però che l'Alleanza atlantica considera l'amnistia «un elemento positivo», ma attende di appurarne condizioni e modalità. In ogni caso potrebbe essere «un fatto da tenere in considerazione» quando si tratterà di decidere se mantenere o meno le sanzioni economiche contro la Polonia adottate dai ministri degli esteri della Nato nel 1982.

Proprio ieri Jaruzelski in un articolo sulla «Pravda» ha accusato gli Stati Uniti e gli altri paesi occidentali di non aver rinunciato ai loro tentativi di «interferire negli affari interni» della Polonia

NELLE PAGINE INTERNE

Sub triestino muore al largo di Palmi

Un sub triestino di 29 anni, Walter Dionis è morto ieri mattina per embolia dopo un'immersione al largo di Palmi, una località in provincia di Reggio Calabria. Il giovane, come faceva quotidianamente da venti giorni, era andato a raccogliere coralli. Stavolta però sembra si sia spinto molto più sotto, fino a 140 metri di profondità, ed è stato colto da malore. L'amico che era con lui, un altro triestino, Luciano Russo di 28 anni, si è accorto che Walter era riemerso, privo di sensi. Lo ha messo sulla barca e lo ha portato a riva. Il giovane è stato poi portato via da un'autoambulanza, ma quand'è arrivato in ospedale, era già morto. *A pagina 5*

Finanziere ucciso in un covo di droga

Un giovane vicebrigadiere della Guardia di finanza Domenico Barbaro, 24 anni, è stato trovato ucciso a Milano in un covo di spacciatori di eroina; una coltellata al fianco e poi un colpo di pistola nel cranio. Dopo il delitto quattro persone sono state viste fuggire dal covo; tra essi anche una donna che zoppicava. Ciò ha fatto ritenere che il finanziere abbia reagito dopo la coltellata e sia riuscito a ferire la donna che ha lasciato una scia di gocce di sangue sulle scale. Domenico Barbaro non si trovava nel covo per ragioni di servizio. Recentemente era stato visto al volante di una Porsche intestata, sembra, a un pregiudicato. *A pagina 2*

SI SVOLGONO DOMANI LE ELEZIONI PIÙ INCERTE NELLA STORIA DEL TORMENTATO PAESE

Israele: sfida all'ultimo voto fra laburisti e centro-destra

Gli ultimi sondaggi danno per favoriti i primi, ma gli indecisi sono ancora numerosi

TEL AVIV — Domani gli israeliani si recheranno alle urne per scegliere i 120 deputati che comporranno la prossima «Knesseth», il parlamento, e i rappresentanti dei principali partiti hanno ormai deposto le armi in attesa del responso delle urne. Ciò non significa, naturalmente, che sia già chiaro chi vincerà la prova elettorale. Gli ultimi sondaggi demoscopici danno un leggero vantaggio al partito laburista («Maarach») rispetto al blocco di centro destra del «Likud», ma si tratta di un margine molto ridotto che potrebbe essere facilmente calato da quel trenta per cento di elettori ancora incerti o almeno che non hanno voluto precisare la loro scelta.

Per catturare gli «indecisi» i big del partito «Likud» hanno supplicato l'ex-premier Menachem Begin di scendere di nuovo in trincea, per qualche ora, al fine di mettere la sua popolarità al servizio del partito. Come è noto, Begin — dopo il ritiro dalla scena politica — si è chiuso in un volontario eremitaggio e molti osservatori ritengono che alla base del previsto calo elettorale del blocco conservatore ci sia proprio l'assenza di un leader carismatico come Begin, insufficientemente sostituito dal suo ex-delfino Shamir. Ma di là dei casi personali — che pure contano in un piccolo stato come Israele dove tutti si conoscono — il problema è di natura politica. E riguarda la capacità del blocco del «Likud» di ottenere di nuovo un'investitura popolare.

Fino a oggi il fronte di centro-destra è riuscito a governare grazie all'appoggio dei partiti minori, tra cui quello religioso, che hanno a lungo condizionato la vita della compagine governativa rendendone quanto mai precaria l'attività. Sul piano prettamente politico, questo condizionamento si è tradotto in un ulteriore irrigidimento del «Likud» nei confronti dei temi che riguardano la vita di Israele: a cominciare, naturalmente, dalla «questione palestinese».

Sul piano economico, poi, la eterogenea composizione della coalizione governativa ha conseguito risultati altrettanto discutibili, portando l'inflazione a livelli sud-americani e la disoccupazione a cifre da capogiro.

È dunque inevitabile un ricambio a favore della opposizione laburista? Non c'è dubbio che il partito di Peres — protagonista della nascita dello Stato israeliano e al potere fino al 1977 con i capi storici Golda Meir e Moshé Dayan — si gioca domani una carta decisiva e ha ottime probabilità di tornare alla guida del potere. Tuttavia, sarebbe erroneo nutrire troppe illusioni circa la possibilità di un ribaltamento della situazione con un gabinetto laburista.

Anzitutto, il «Maarach» sconta — come d'altronde il «Likud» — il prezzo della mancanza di un capo carismatico. Non a caso, d'altronde, il partito ripropone Shimon Peres, l'eterno sconfitto delle elezioni israeliane proprio perché manca — dietro di lui — un elemento in grado di coagulare consensi popolari.

Inoltre, i programmi laburisti non appaiono molto convincenti. Certo, Peres ha ragione quando critica Shamir per la politica degli insediamenti in Cisgiordania e per la miopia dimostrata dal governo in carica nella questione libanese. Ma il partito laburista non può ignorare che lo stesso «Likud» — attraverso Begin — è stato uno dei protagonisti degli accordi tripartiti di Camp David e della visita di Sadat a Gerusalemme.

E anche per quanto riguarda la questione palestinese, il blocco di centro-destra può esibire il merito di avere sensibilmente accresciuto la sicurezza delle popolazioni israeliane che vivono al confine anche se il prezzo dell'«operazione Galilea» è stato altissimo

Scelta di uomini e non di partito

Le «schede» dei principali protagonisti

TEL AVIV — Accanto ai programmi con i quali si presentano al pubblico degli elettori le fortune dei partiti dipenderanno domani anche dal giudizio della popolazione sulle figure dei rispettivi candidati.

Il «Likud», il blocco di destra al governo negli ultimi sette anni, si presenta con un quartetto che, per quanto popolare, non sembra tuttavia essere in grado di riempire il vuoto lasciato da una personalità carismatica quale l'ex premier Menachem Bagin.

I protagonisti del Likud sono:

Yitzhak Shamir, *premier: figura tradizionalmente riservata e priva di vere capacità di animare la piazza. Shamir, 69 anni, nato in Polonia come Begin, ha militato nell'«Izl» e «Lehi», due delle più radicali organizzazioni clandestine ebraiche negli anni di lotta contro il mandato britannico in Palestina. È stato anche agente del Mosad (il servizio segreto israeliano all'estero). È entrato nella vita politica attiva nelle file del «Herut» il paritto di Begin nel 1970. È stato presidente della Knesset dal 1977 al 1980, anno in cui diventa ministro degli esteri, portafoglio che conserva ancora adesso. È premier dal settembre 1983.*

David Levy, *vice-premier e ministro dell'edilizia: è ritenuto il portavoce degli ebrei sefarditi di estrazione nord africana, considerati il principale serbatoio di voti del «Likud». Ha 46 anni e non nasconde di aspirare alla poltrona di premier.*

Moshe Arens, *ministro della difesa, 59 anni. Di estrazione americana, di professione ingegnere aeronautico, Arens sembra essere riuscito a conquistare posizioni di forza in seno al partito e appare figura gradita anche agli occhi di parte dell'opinione pubblica. È considerato, ideologicamente, un «falco».*

Ariel Sharon, *ministro senza portafoglio, 56 anni. È una figura altamente controversa nel paese e temuta all'interno del partito dove si paventa la sua ambizione di divenire premier. Sharon, che è nato in Israele, ha un brillante passato militare nelle forze armate e dispone tuttora di schiere di seguaci nel paese.*

L'opposizione laburista offre invece questa «batteria» di candidati destinati a compiti centrali in un suo governo.

Shimon Peres, *capo dell'opposizione e premier designato dei laburisti. E' nato in Polonia nel 1923. E' stato braccio destro di David Ben Gurion, lo storico protagonista della lotta per l'indipendenza di Israele e primo capo del governo israeliano. Ha una lunga esperienza nel ministero della difesa, del quale è stato anche ministro dal 1974 al 1977. Esperto manovratore della macchina del partito Peres non gode di popolarità nel paese.*

Yitzhak Navon, *ex-presidente. Nato a Gerusalemme nel 1921, Navon, che ha fama di umanista, è considerato il candidato dei laburisti per la conquista dei voti degli ebrei sefarditi. Gode nel paese di larga popolarità, conseguita soprattutto negli anni in cui è stato presidente dello Stato, dal 1978 al 1983.*

Yitzhak Rabin, *ex-premier, ha 62 anni ed è nato in Israele. E' stato capo di stato maggiore nella «guerra dei sei giorni» nel 1967, ambasciatore a Washington e primo ministro dal 1974 al 1977. Egli sarà ministro della difesa in un governo laburista. E' generalmente stimato nel paese. Rabin in passato è stato causa di aspra polemica con Peres.*

Tra le formazioni minori non mancano certamente figure di spicco come Ezer Weizman, famoso pilota militare, che fu ministro della difesa nel primo governo Begin. Weizman si presenta con un suo partito di centro e si dichiara disponibile a entrare in governi di coalizione con la formazione che avrà la maggioranza in queste elezioni.

L'ala più nazionalista di destra si presenta con l'excapo di stato maggiore Rafael Eytan (protagonista della guerra in Libano), con la deputata Gheula Gheula Cohen, la «pasionaria» della destra, col ministro della scienza Yuval Neeman, celebre fisico nucleare.

Tra i partiti religiosi la notorietà, se non altro per anzianità di governo, va al ministro dell'interno Yosef Burg, da 35 anni membro di tutti i gabinetti finora sorti, esclusa una breve pausa di pochi mesi.

Il centro moderato e liberale è rappresentato dal deputato e giurista Amnon Rubinstein, capo del partito Shinui (cambiamento) all'opposizione. L'ala socialista più battagliera e anticlericale ha quale esponente di grido la deputata Shulamit Alloni (Raz).

Per il settore arabo soprattutto si presenta la «Lista progressista per la pace» formazione arabo-ebraica, pro-Olp e pro-Stato palestinese, sostenuta dal conosciuto giornalista Uri Avneri.

I comunisti, infine, si presentano con una lista che riconferma ai primi posti il capo del partito «Raka», Meir Wilner, assieme, tra gli altri, a Tawfik Zayad, sindaco arabo di Nazaret.

Le pagine rievocative:
OGGI
la guerra dei sei giorni

PRIME INDISCREZIONI SULL'IMMINENTE RIFORMA DI VISENTINI

In molti aspettano la nuova legge prima di ritirare la liquidazione

Un milione l'anno detassato per ogni anno di servizio - Privilegi ai lavoratori «fedeli»

ROMA — Un milione l'anno di liquidazione detassata per ogni anno di servizio prestato, privilegiando ulteriormente chi ha lavorato più a lungo presso lo stesso datore di lavoro. Costo dell'operazione: dai 500 ai 1.000 miliardi l'anno di minor gettito Irpef per lo stato.

Il ministro delle finanze Visentini non ha voluto scoprire le batterie sulla riforma del sistema di imposizione dell'indennità di fine rapporto. Lo farà a verifica conclusa. Ma probabilmente si atterrà a questo cliché, cercando peraltro di sanare anche le situazioni pregresse e non pensando solo alle liquidazioni future.

In ogni caso — ha detto — il suo provvedimento (forse un decreto legge) si atterrà scrupolosamente alle osservazioni che ha fatto la Corte costituzionale, circa le illegittimità esistenti nell'attuale sistema di tassazione delle liquidazioni dei dipendenti privati e di quelli pubblici (statali o no).

Da tempo i lavoratori dipendenti sono sul piede di guerra con ricorsi vari, con ordinanze d'incostituzionalità davanti alla Corte costituzionale, sostenendo che tale indennità è un capitale di natura previdenziale accantonato a tal fine nel corso dell'attività di lavoro ed erogato generalmente da un organismo di natura previdenziale diverso dal datore di lavoro.

Se quindi la normativa vigente — viene ribadito — ha introdotto l'esenzione fiscale per i capitali percepiti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, tenendo conto del carattere previdenziale di detti capitali (art. 15 legge 13/4/77 n. 114), non si comprende la disparità di trattamento per l'indennità in questione che ha ugualmente natura previdenziale e non è indice di capacità contributiva.

Inoltre si è eccepito in subordine che il sistema di tassazione è iniquo sia per l'aliquota fiscale applicata — cioè quella media degli ultimi due anni di retribuzione anzichè quella relativa a ciascun anno in cui il capitale si è andato formando — sia per gli abbattimenti sull'imponibile con un limite di 50 milioni fissato senza tener conto di eventuali svalutazioni — come in effetti è avvenuto — e della durata del rapporto di lavoro.

La Corte costituzionale ha recepito le ordinanze presentate e andando anche al di là delle eccezioni giuridiche, ha sollevato d'ufficio il problema della presunta incostituzionalità delle norme in materia stabilite dal Dpr n. 597 del 1973.

Infatti con ordinanza 179/84 depositata lo scorso 19 giugno la Corte, dopo aver considerato che le ordinanze presentate sollevano questioni di legittimità costituzionale degli artt. 12, e 14 del Dpr 597/73, in quanto sono violati i principi di capacità contributiva e di eguaglianza giuridica e ritenuto che dette ordinanze non hanno sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 13 del Dpr suddetto che determina la relativa imposta con l'applicazione dell'aliquota media degli ultimi due anni di contribuzione, ha disposto dinanzi a sè la questione di legittimità costituzionale dell'art. 13 suddetto ordinando contemporaneamente il rinvio dei giudizi riuniti al fine della trattazione congiunta di tutte le ordinanze sollevate.

La Corte costituzionale ha sollevato d'ufficio un'altra eccezione d'incostituzionalità per un'organica e completa trattazione di tutta la materia, lanciando chiaramente un richiamo al legislatore e all'esecutivo affinchè corra ai ripari prima che si giunga a una sentenza che non può non essere una bocciatura per l'attuale sistema di prelievo fiscale sulla indennità di fine lavoro.

In attesa, continua la presentazione delle domande di rimborso da parte di coloro che hanno ricevuta la liquidazione e pagato la relativa imposta: da ciò deriva un'esortazione per i lavoratori che non lo hanno fatto, stando attenti a non far scadere i termini di prescrizione che attualmente, pur se discutibili costituzionalmente, sono decennali per gli statali e di 18 mesi per i dipendenti privati. Oppure c'è chi preferisce il sistema di chiedere di non ritirare la liquidazione, in attesa di una sicura modifica del sistema fiscale.

CLAMOROSA RIVELAZIONE DI «STELLA ROSSA»

Sovietico «kamikaze» contro un aereo-spia

Il pilota si sarebbe sacrificato - Massima decorazione

MOSCA — Combattimento aereo nei cieli dell'Unione Sovietica? L'ipotesi sembra suffragata da un annuncio apparso ieri su «Stella Rossa», l'organo ufficiale del ministero della difesa sovietico.

Nell'annuncio si rende onore alla memoria di un capitano dell'aviazione che, a costo della propria vita, è riuscito ad abbattere un non meglio identificato aereo-spia penetrato sul territorio dell'Urss.

Del capitano, di cui si conosce a malapena il cognome, Yelissieyev, si annuncia soltanto che è stato insignito della decorazione di «eroe dell'Unione Sovietica», la massima onorificenza dell'Urss.

Il giornale delle forze armate non precisa né quando, né dove l'episodio che è costato il sacrificio dell'ufficiale pilota è avvenuto, in quanto l'organo si limita esclusivamente a sottolineare il riconoscimento postumo concesso al capitano. Il caso viene citato come esempio di «dedizione alla patria» in un editoriale in cui si ribadisce la necessità di «accrescere la vigilanza sulla sicurezza della patria».

Al capitano Yelissieyev — ha scritto «Stella Rossa» — era stato dato l'ordine di intercettare un aereo-spia penetrato nello spazio sovietico. «La situazione in aria era difficile — ha aggiunto il giornale — e l'aereo stava per sfuggire impunemente, quando Yelissieyev decise di partire a tutto gas e colpì l'intruso come un ariete abbattendolo. Il pilota ha bloccato, a prezzo della sua vita, una provocazione ostile e con un decreto del Presidium del Soviet supremo gli è stato conferito alla memoria il titolo di eroe dell'Unione Sovietica».

Contatti militari Pechino-Belgrado

BELGRADO — È arrivata ieri a Belgrado una delegazione militare cinese, guidata dal capo di stato maggiore dell'esercito cinese e membro del politburo del partito Yang Dezhi, reduce da una visita di nove giorni a Bucarest.

Al suo arrivo, a quanto riferisce l'agenzia di informazione del regime jugoslavo Tanjug, Yang ha conferito con il suo pari grado jugoslavo gen. Petar Gracanin, con cui ha avuto uno scambio di opinioni «sullo sviluppo della cooperazione fra le forze armate dei due paesi amici».

IL REFERENDUM SULLA SCALA MOBILE

Costo del lavoro L'appello del Pci

«Cancellare l'imposizione di un iniquo balzello»

ROMA — Il Partito comunista rivolge oggi un appello ai lavoratori e a tutti i cittadini (il testo sarà pubblicato sull'«Unità») per una grande raccolta di firme a sostegno della richiesta di un referendum popolare che abroghi l'articolo 3 (taglio della scala mobile) del decreto sul costo del lavoro.

Questa iniziativa — sos iene il Pci — risponde prima di tutto ad una esigenza di giustizia e di libertà: deve essere cancellata in radice l'imposizione di un iniquo balzello, attraverso il taglio permanente dei salari, su chi già compie interamente il proprio dovere di contribuente.

Nel testo dell'appello si afferma che oggi sono in campo due diverse e opposte prospettive per l'economia e la società italiana: ampi settori politici e gruppi economici intendono scaricare tutto il peso delle crisi e delle politiche dirette a fronteggiarle sulle masse lavoratrici; la seconda prospettiva, quella che per il Pci corrisponde agli interessi del paese, è una nuova strategia dello sviluppo, l'allargamento delle basi produttive, il pieno utilizzo delle risorse, il risanamento della spesa pubblica, cambiamenti negli assetti produttivi.

La raccolta delle firme per il referendum e la mobilitazione e il dibattito politico che si determineranno attorno ad essa — è scritto nell'appello — diventano un intervento in questo confronto, l'espressione di un attivo sostegno di massa per una strategia dello sviluppo, un argine alle manovre conservatrici e retrive.

CALTANISSETTA: DA VENERDÌ I GIUDICI IN CAMERA DI CONSIGLIO

Il delitto Chinnici, sfida allo Stato Cominciata l'attesa per il verdetto

Chiesti cinque ergastoli - L'ennesimo attacco lanciato alle istituzioni dalla mafia siciliana

CALTANISSETTA — Dalle 13 di venerdì 20 la corte d'Assise di Caltanissetta presieduta da Antonino Meli è in camera di consiglio per la sentenza nel processo per il delitto Chinnici.

Cinque ergastoli sono stati chiesti per i tre latitanti, i fratelli Michele e Salvatore Greco, considerati i capi assoluti della mafia siciliana, ed il loro parente Salvatore Greco del quale non si hanno notizie certe da 21 anni e che forse è stato ucciso, e per i due sospettati di essere gli esecutori materiali, Vincenzo Rabito e Pietro Scarpisi.

Il pubblico ministero Renato Di Natale ha invece sollecitato l'assoluzione con formula piena dell'enigmatico informatore libanese Ghassan Bou Chebel, inizialmente rinviato a giudizio per concorso nella strage compiuta in via Giuseppe Pipitone Federico a Palermo quasi un anno fa, poco dopo le otto del mattino del 29 luglio del 1983.

Come a Beirut, fu fatta scoppiare un'autobomba, una Fiat 126 verde. Il consigliere istruttore del tribunale Rocco Chinnici, uno dei magistrati che lottavano giorno per giorno contro la mafia e per stroncare ogni possibile connessione tra mafia e potere, fu dilaniato dallo scoppio che uccise altre tre persone e ne ferì 19. Le altre vittime furono i carabinieri della scorta Mario Trapassi e Salvatore Bartolotta ed il portinaio dello stabile nel quale il magistrato abitava, Stefano Li Sacchi.

Per la prima volta in un processo di mafia, a Caltanissetta è stato esplicitato il concetto della sfida rivolta allo Stato dal contropotere mafioso violento e sanguinario «che tende addirittura a sostituirsi al potere statale», come ha sottolineato nella requisitoria il pubblico ministero Di Natale.

Per la prima volta, così, è stata formalizzata l'incriminazione di associazione per delinquere di tipo mafioso rivolta a destabilizzare lo Stato. Un fatto importante, non soltanto sul piano della tecnica giuridica, cioè a livello procedurale, ma per i suoi stessi contenuti.

Al di là della colpevolezza o dell'innocenza degli imputati, in effetti unanime sin dall'inizio è stato il giudizio sul fatto che il delitto Chinnici ha rappresentato l'ennesima sfida lanciata dalla mafia siciliana non soltanto contro magistrati, forze dell'ordine, giornalisti, quanti insomma in Sicilia sono impegnati nella battaglia civile e morale contro le «cosche», ma più in generale contro lo Stato.

Come dire: «Qui ci siamo noi, qui comandiamo noi», ha osservato il pubblico ministero Di Natale. E non a caso, allora, l'assassinio del dottor Chinnici e degli altri tre uomini, che quella mattina in via Giuseppe Pipitone Federico lo stavano accompagnando nel breve tragitto tra il portone e l'«Alfetta» blindata, fu subito collegato agli altri crimini orrendi firmati dalla mafia.

I fratelli Michele e Salvatore Greco, rispettivamente «Papa» e «Senatore», soprannomi affibbiati loro per il prestigio che li ha sempre circondati anche per le loro cospicue ricchezze (vastissime estensioni di agrumeti, una fortuna valutata incirca 200 miliardi, in parte ora bloccata dalla magistratura) sono stati incriminati anche per altri clamorosi omicidi, quello del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e quello dell'on. Pio La Torre.

Un unico disegno criminale, una sola volontà, un ferreo ordine ai componenti di tutte le «famiglie» di qua e di là dell'Oceano: spazzare via chiunque si opponesse ai programmi di espansione del potere mafioso, finanziato dalla raffinazione e dal traffico dell'eroina (più di recente anche dal commercio della morfina) oltrechè da un inestricabile intrico di altri affari nell'ambito del colossale «business» mafioso.

Rocco Chinnici in questo senso era davvero un osso duro, un avversario temibile. Come Dalla Chiesa e come La Torre voleva colpire la mafia nei suoi «santuari economici», voleva confiscare i patrimoni dei «boss». Anche il presidente della Regione Piersanti Mattarella, invocando la «trasparenza di ogni atto amministrativo», si era spinto su quella stessa strada. Lo stesso avevano fatto indistintamente le altre vittime della violenza mafiosa.

Scandalo petroli: 59 a giudizio

VERONA — Il giudice istruttore di Verona Mario Sannita ha depositato ieri l'ordinanza di rinvio a giudizio di 59 persone, ufficiali della Guardia di finanza, funzionari dell'Utif, petrolieri e dipendenti di questi ultimi, a conclusione dell'istruttoria sul troncone veronese dello scandalo petroli.

Tra gli imputati figurano il petroliere veronese Silvano Bonetti, le cui testimonianze servirono a ricostruire la truffa, il suo collega trevigiano Bruno Brunello (tuttora latitante), l'ex direttore dell'Utif di Verona Vieri Tafi, e l'ex comandante del nucleo della Guardia di finanza di Venezia col. Giovanni Vissicchio.

Le indagini erano state cominciate dal giudice istruttore di Treviso Felice Napolitano cinque anni fa con l'arresto di Bruno e Silvio Brunello e avevano portato alla scoperta di una truffa che aveva privato l'erario di consistenti introiti in tutta Italia.

CHISSA' SE SI RIUSCIRA' A BATTERE L'INFLAZIONE?

PERSONALMENTE MI ANDREBBE BENE ANCHE UN PAREGGIO-

ORIGONE

Scarcerazione per i sei accusati del delitto di Bargagli

GENOVA — E' stato revocato dal giudice istruttore di Genova dottor Bernardo Di Mattei il mandato di cattura emesso il 4 luglio scorso nei confronti delle sei persone accusate di concorso nell'omicidio dell'appunatato dei carabinieri Carmine Scotti, avvenuto a Bargagli il 14 febbraio 1945.

E' stata infatti prodotta la documentazione reperita presso il distretto militare di Genova (e confrontata telefonicamente con quella che dovrà giungere nei prossimi giorni da Roma) comprovante l'effettiva appartenenza dei sei alle formazioni combattenti partigiane all'epoca del fatto.

Sempre dai documenti risulta che le sei persone che stanno per essere scarcerate appartenero alla brigata Lanfranconi della divisione «Giustizia e libertà» operante sull'Appennino ligure.

Secondo quanto ha affermato il consigliere istruttore di Genova dott. Francesco Paolo Castellano, i sei non sono più perseguibili per il delitto dell'appuntato Scotti, ma rimangono colpiti da comunicazioni giudiziarie per altri tre delitti: quello di Giuseppe Federico Musso (noto come «Dandanin»), il becchino di Bargagli, avvenuto nel 1961, Gerolamo Canobbio (detto «Draghin»), ucciso nel '72, e Giulia Viacava (detta «Ninni»), trovata morta nel 1974.

Il consigliere istruttore dott. Castellano ha anche affermato che tutti gli interrogativi cui sono stati sottoposti i sei imputati sono validi.

«Il reato esiste — ha detto Castellano — è stata solo dichiarata l'improcedibilità dell'azione penale per intervenuta prescrizione del reato.

PREVISTA PER DOMANI IN SERATA

Sentenza vicina per mamma Ebe

«Accuse insussistenti» secondo la difesa

VERCELLI — «Ebe Giorgini deve essere assolta dalle imputazioni più gravi (truffa, sequestro di persona, abbandono di malati, ndr) perché esse si sono rivelate insussistenti in fatto e in diritto; per i reati minori (intercettazioni telefoniche, percosse, ndr) chiediamo il minimo della pena o l'improcedibilità per difetto di querela».

Queste le conclusioni cui è giunto il prof. Antonio Cristiani di Pistoia, intervenuto al processo che si celebra in tribunale a Vercelli per difendere «mamma Ebe», la fondatrice del falso ordine religioso intitolato a «Gesù misericordioso» ed attraverso il quale, in oltre vent'anni di attività, sarebbero stati compiuti numerosi e gravi reati.

«La pena che il pubblico ministero ha proposto per Ebe Giorgini — ha soggiunto l'avvocato Cristiani — non è soltanto ingiustificata, ma anche ispirata a un rigore paradossale; per questa donna, piena di gravissime menomazioni fisiche, dodici anni di prigione equivarrebbero all'ergastolo».

Il prof. Cristiani ha quindi contestato uno per uno i capi di imputazione, sostenendo che non vi fu truffa, né sequestro di persona («suore e seminaristi sceglievano spontaneamente di entrare nella congregazione accettandone quindi la regola.

Prima di lui aveva preso la parola l'avvocato Teresa Certa, in difesa dell'ex marito di «mamma Ebe», Battaglino. L'udienza si è conclusa poco dopo le 13 e il processo è stato aggiornato a lunedì mattina, alle nove, quando replicheranno il pubblico ministero Luciano Scalia e le parti civili. Subito dopo la corte si riunirà in camera di consiglio; la sentenza è prevista per la tarda serata.

Presto una nuova legge contro i rumori

ROMA — Una adeguata normativa contro i rumori ambientali sarà quanto prima introdotta nella nostra legislazione. È stato predisposto infatti, per iniziativa del ministro della sanità Degan, un decreto che, in attuazione dell'articolo 4 della legge di riforma sanitaria, disciplina questo delicato settore, essenziale per la qualità della vita, stabilendo limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente abitativo e in quello esterno.

Per la valutazione dei limiti si tiene conto delle destinazioni di uso degli ambienti abitativi e dell'ambiente esterno (limite massimo di esposizione) e della differenza tra rumore ambientale e residuo, cioè in assenza della sorgente disturbante (limite massimo differenziale).

Il territorio risulta diviso in 6 aree per le quali sono previsti limiti diversi. Appartengono alla prima classe quelle zone nelle quali la quiete è indispensabile come gli ospedali, le scuole, i parchi pubblici. Nella seconda classe rientrano le aree a uso prevalentemente residenziale con bassa densità di popolazione.

Seguono poi le aree di tipo misto, quelle di intensa attività umana. Infine agli ultimi due posti troviamo le aree prevalentemente industriali e quelle esclusivamente industriali.

Una volta che il provvedimento verrà varato, il ministro Degan presenterà al Consiglio dei ministri una legge-quadro diretta a disciplinare tutto il settore dell'inquinamento fisico dai rumori, compresi i diversi aspetti delle emissioni sonore e del loro impatto sulla salute pubblica.

IL VICEBRIGADIERE NON STAVA SVOLGENDO OPERAZIONI DI SERVIZIO

Milano: ucciso un giovane finanziere in un covo di spacciatori di eroina

Una coltellata, poi un proiettile nel cranio - Quattro persone in fuga dopo il delitto

MILANO — Si chiamava Domenico Barbaro, aveva 24 anni; originario di Oria (Brindisi), era a Milano dal 1981, come vicebrigadiere della guardia di finanza e viveva nella caserma di via Valtellina 3. E' stato ucciso intorno alle otto di venerdì sera, prima con una coltellata al fianco posteriore destro, poi con un colpo di pistola al centro della testa. Il suo corpo è stato trovato già privo di vita dalla polizia davanti alla porta di una vecchia casa nella zona Sempione, in via Tibullo. Dentro l'appartamento, un monolocale, un chilo di eroina, nascosto in un secchio dentro un mobile, 4 bilance, due grosse e due piccole, sporche di polvere beige, l'acido per la trasformazione base. L'appartamento era un centro per lo smistamento e il taglio della «roba».

Cosa c'era andato a fare l'agente della guardia di Finanza? «Non era lì per nessuna ragione di servizio» — dice il colonnello Sergio Frea, comandante della terza legione di via Melchiorre Gioia. Fiamme gialle e questura collaborano attivamente tra loro con l'obiettivo di risolvere l'ennesimo giallo.

Si indaga sulla vita privata della vittima, si cerca di individuare le 4 persone tutte giovani, che gli inquilini hanno visto scappare poco dopo il delitto; tre uomini e una donna. Forse quest'ultima è la persona ferita che ha perso sangue sulle quattro rampe di scale che portano all'appartamento. Probabilmente è la affittuaria della casa che risulta intestata a Isabella Rouget, cittadina francese di



Milano — Domenico Barbaro, il finanziere ucciso (Tel. Ansa)

34 anni. «Siamo quasi certi che è un nome falso» — dice il capo della squadra mobile.

Ad avvertire la polizia sono gli inquilini dello stabile dopo aver udito le grida di un litigio e soprattutto alcuni colpi di arma da fuoco. Arriva la volante «Cenisio» e trova Domenico Barbaro, in abiti borghesi, già morto. In tasca ha il tesserino, altri documenti e la sua calibro 9. L'agente — secondo la prima ricostruzione — sarebbe stato ucciso mentre tentava di inseguire i 4 che qualche secondo prima lo avevano ferito.

I poliziotti perquisiscono l'appartamento e, oltre alla droga, trovano sul letto un coltello dalla lama di 23 cm, insanguinato; per terra, 4 bossoli calibro 7,65 e due proiettili inesplosi; l'abbaino è completamente a soqquadro; gli inquilini di via Tibullo raccontano che c'era spesso un via vai di persone e che lì dormiva un giovane, probabilmente il «custode» dell'eroina.

Si indaga intanto sulla vita del giovane finanziere. È certo che non si trovava in via Tibullo per servizio. I suoi compiti erano infatti quelli di «sottufficiale di giornata» in caserma e talvolta gli venivano affidate anche «informative estreme» inerenti però sempre ai problemi doganali.

Fra i colleghi era noto per la sua passione per le discoteche e le ragazze che vi poteva incontrare. Gli unici richiami li aveva avuti per essere rientrato tardi in caserma. Fra le sue carte sono state trovate ricevute di versamento in conto corrente per somme modeste, circa 200 mila lire al mese, quanto poteva risparmiare sul suo stipendio. Aveva un'auto, ma era stato visto spesso al volante di un'altra più vistosa, una «Porsche» che sembra appartenere ad un pregiudicato.

Al momento non sono stati trovati elementi che possano provare il suo coinvolgimeno in un traffico di droga. Non si capisce però come possa essere finito la scorsa notte in quell'abbaino, insieme a tre individui e a una donna sicuramente implicati in questo traffico.

Non si sa se il Barbaro fosse amico della donna o di uno dei tre uomini, fra i quali vi era il giovane che normalmente abitava nell'abbaino. I vicini non avevano mai visto prima il Barbaro. Dalla ricostruzione fatta dagli investigatori, risulta che improvvisamente il Barbaro è stato colpito alla schiena da un coltello che è stato trovato insanguinato sul tetto all'interno dell'abbaino. Il Barbaro, che era in borghese ed aveva in tasca la sua pistola calibro 9 di ordinanza, non ha fatto in tempo ad estrarre l'arma, deve aver però reagito e ferito la donna, che è stata vista fuggire zoppicando, lasciando una scia di gocce di sangue sulle scale.

Poi però il Barbaro deve essersi accasciato piegando la testa in avanti ed è stato a questo punto che gli è stato sparato con la pistola calibro 7,65.

Sequestro Lupini: individuata la banda dei rapitori

REGGIO CALABRIA — Dopo pazienti indagini, polizia e carabinieri hanno individuato la banda che il 18 maggio 1983 ha rapito la dott. Fausta Rigoli, medico condotto di Molochio (Rc), 43 anni, ed il figlio Rocco Lupini, 10 anni. Il sequestro avvenne nei pressi dell'azienda agricola dei Lupini.

Per il duplice sequestro il giudice di Palmi Tuccio ha emesso otto ordini di cattura. Infatti, nel corso di un'operazione congiunta di polizia e carabinieri, ieri notte, sono stati arrestati: Mariano Surace, 26 anni, e Nicola Ruggieri, 27 anni, da Oppido Mamertina. L'ordine di arresto è stato notificato in carcere anche a Carmine Longo, 23 anni, e Vincenzo Scarcella, 33 anni. L'ordine di arresto era previsto anche per Matteo Pardo, 38 anni, ucciso a lupara, nel luglio 1983 a Molochio.

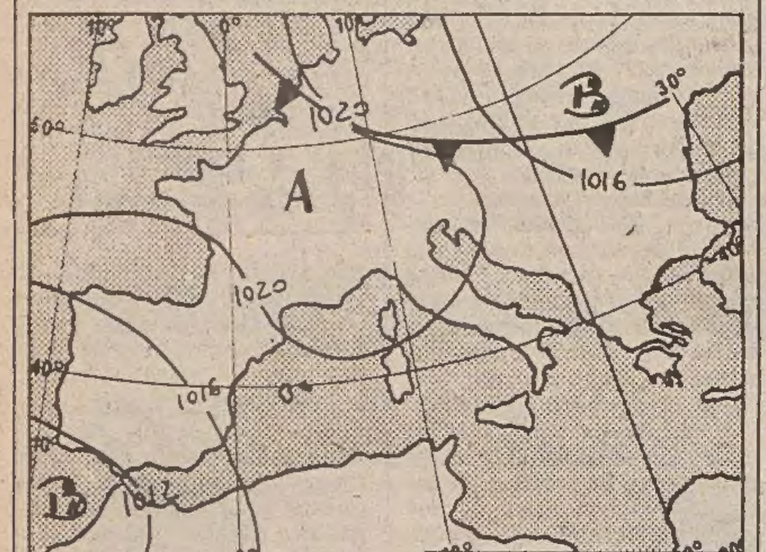
Fausta Rigoli e Rocco Lupini, rapiti il 18 maggio 1983, sono stati liberati dai banditi, rispettivamente, il 22 novembre 1983 e il primo gennaio 1984. La liberazione della madre è avvenuta prima, poiché i banditi le hanno dato l'incarico della trattativa per il pagamento del riscatto.

Infatti, i rapitori in un primo tempo avevano chiesto cinque miliardi di lire e successivamente due miliardi. Secondo indiscrezioni, alla fine, sembra sia stato pagato un riscatto di 600 milioni.

Tra gli otto accusati del sequestro, per cui è stato emesso ordine di cattura, vi è una persona in stato di irreperibilità e due latitanti.

Nel corso della stessa operazione, per associazione a delinquere di stampo mafioso, ma non per il duplice sequestro, sono state arrestate altre sei persone.

Il tempo che farà



Situazione: sul Mediterraneo centrale campo di alte pressioni.
Tempo previsto: sulle regioni Nord-orientali nuvolosità variabile con possibilità di isolati temporali. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso salvo sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane.
Temperatura: in aumento.
Venti: deboli moderati.
Mari: poco mossi; localmente mosso l'Adriatico settentrionale.
Temperature minime e massime di ieri in Italia: Trieste 19, 28; Bolzano 17, 33; Verona 20. 30; Venezia 17, 27; Milano 18, 31; Torino 17, 30; Cuneo 17, 25; Genova 20, 25; Bologna 20, 31; Firenze 16, 33; Pisa 14, 28; Falconara 16, 28; Perugia 17, 29; Pescara 17, 29; L'Aquila 17, 29; Roma Urbe 15, 32; Roma Fiumicino 15, 28; Campobasso 17, 25; Bari 18, 27; Napoli 17, 29; Potenza 15, 25; Santa Maria di Leuca 21, 30; Reggio Calabria 23, 28; Messina 23, 30; Palermo 22, 26; Catania 17, 31; Alghero 17, 31; Cagliari 18, 28.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 12, 17; Bangkok s. 27, 30; Beirut s. 23, 30; Berlino n. 12, 20; Chicago s. 17, 31; Copenaghen n. 13, 21; Francoforte n. 13, 20; Ginevra s. 11, 28; Helsinki s. 14, 20; Hong Kong s. 27, 33; Honolulu s. 23, 31; Lisbona s. 16, 26; Londra s. 12, 25; Los Angeles 20, 28; Madrid s. 17, 35; Città del Messico 12, 25; Miami n. 26, 30; Montevideo n. 6, 7; Montreal s. 15, 26; Mosca s. 15, 22; Nassau n. 24, 31; Nuova Delhi n. 27, 35; New York s. 19, 28; Oslo p. 12, 23; Parigi s. 12, 24; Pechino s. 23, 34; Perth s. 8, 15; Rio de Janeiro s. 16, 33; San Francisco n. 14, 19; Stoccolma s. 15, 22; Sydney n. 6, 17; Tokyo n. 25, 30; Vienna n. 15, 19.

Tortora a Genova per incontrare la madre

GENOVA — Enzo Tortora è tornato ieri pomeriggio a Genova per riabbracciare la madre, che non aveva più visto dopo il suo arresto nel giugno dello scorso anno. Quando Tortora, infatti, aveva ottenuto dalla magistratura gli arresti domiciliari, la madre, Silvia Mariano, di 81 anni, non era potuta andare a trovarlo a Milano a causa delle sue condizioni di salute.

L'incontro tra il presentatore e sua madre non è avvenuto in via Ausonia, dove Silvia Mariano abita, ma in corso Ugo Bassi, nell'appartamento dove vive una sorella di Tortora, Maria Pia.

Il neoparlamentare europeo è giunto in macchina verso le 15, atteso da un gruppo di giornalisti e fotografi. Dopo aver avuto alcune battute polemiche nei confronti dei politici, Tortora ha ribadito il suo proposito di dimettersi dalla carica se il Parlamento europeo non concederà l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti.

Un quarto d'ora dopo, quando il figlio era già salito in casa, in corso Ugo Bassi, è arrrivata Silvia Mariano. Tortora non ha voluto farsi fotografare assieme alla madre («è un mio fatto privato», aveva detto prima ai fotografi).

La sua segretaria ha aggiunto che era stata rifiutata un'offerta di molti milioni per la vendita in esclusiva del servizio fotografico dell'incontro.

In serata Tortora è ripartito per Milano. Oggi andrà a Torino per visitare in carcere Giuliano Naria.

SE NE RIPARLA DOMANI IN CONSIGLIO

Salta l'intesa a sei al Comune di Napoli

NAPOLI — E' sfumato l'accordo tra pentapartito e Pci per la costituzione di una giunta a sei nel comune di Napoli. La «rottura» è arrivata ieri mattina dopo una notte di prolungate trattative in un albergo del lungomare. L'intesa che avrebbe dovuto consentire la formazione di una amministrazione stabile per risolvere i mali della città, è saltata a causa dalla mancata sottoscrizione di un comunicato presentato dalla delegazione del Pci alle altre forze politiche.

Nel documento, che la Dc ha rifiutato di sottoscrivere, i comunisti chiedevano in sostanza la legittimità di una candidatura del Pci alla guida dell'amministrazione. E' proprio questo il punto su cui la Dc non intende cedere le armi. I due partiti sono ugualmente interessati alla carica di sindaco e la mediazione è risultata impossibile.

In una conferenza stampa nella sede del gruppo comunista, il capogruppo del Pci al consiglio comunale, Berardo Impegno, ha illustrato i motivi del fallimento dell'intesa. «La Dc ha ribadito che poteva considerare possibile il rapporto con il Pci solo come una continuità dell'esperienza Scotti. Si è dichiarata quindi indisponibile a sottoscrivere un documento così impegnativo». Questo rifiuto, secondo Impegno, ha rivelato il «carattere ingannevole» dell'intero confronto politico.

La Dc ha manifestato sorpresa per la decisione comunista di rompere le trattative. Il segretario cittadino del partito, Ugo Grippo, ha definito il documento «una mossa pretestuosa per arenare ogni ipotesi di proseguimento, specie dopo che sulla proposta programmatica avanzata dalla Dc si erano registrate significative adesioni».

Grippo ha comunque ribadito l'impegno del suo partito e degli altri quattro della precedente giunta, a proseguire il dialogo per garantire alla città una prospettiva di ripresa. Secondo Antonio Bassolino, responsabile della sezione meridionale del Pci, il confronto ha rivelato ancora una volta le ambiguità della Dc.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	67	9	71	35	26
CAGLIARI	15	27	41	80	60
FIRENZE	4	72	23	84	25
GENOVA	19	78	25	20	51
MILANO	41	32	28	49	8
NAPOLI	31	85	47	69	1
PALERMO	14	31	61	53	86
ROMA	49	38	50	46	29
TORINO	51	31	57	26	45
VENEZIA	54	84	90	15	32

La colonna vincente:
2 1 1 1 x x 1 x x x 2 x

Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 29 odierno: Montepremi: lire 1.231.124.968. Ai vincitori con punti 12 spettano lire 23.449.000; ai vincitori con punti 11 spettano lire 644.500; ai vincitori con punti 10 spettano lire 60.000.

In totale, nella zona del Veneto orientale, un «dodici», 7 «undici» e 410 «dieci». A Gorizia 3 «undici» e 25 «dieci». A Udine 8 «undici» e 79 «dieci». A Pordenone 27 «dieci»; a Trieste 2 «undici» e 35 «dieci».

I portuali genovesi bloccano i traghetti

GENOVA — I portuali genovesi bloccheranno i traghetti per le isole il 25 e il 26 luglio nell'ambito dello sciopero nazionale di categoria proclamato dai sindacati aderenti a Cgil, Cisl e Uil per protestare contro il disegno di legge del governo in materia di risanamento del fondi centrali della categoria.

La decisione è stata presa dall'assemblea della «Culmv» (compagnia unica lavoratori merci varie) dopo che alcuni giorni fa i portuali genovesi, nell'ambito di un altro sciopero nazionale, avevano deciso di non compromettere l'attività dei traghetti per le isole ma di limitare l'astensione dal lavoro al solo settore merci.

I portuali genovesi hanno assicurato le operazioni di sbarco dai traghetti in arrivo, ma hanno deciso di impedire, mercoledì e giovedì prossimi, anche l'accesso ai porti bloccando i varchi dello scalo marittimo alle migliaia di persone (si calcola, mediamente, che in quei giorni i passeggeri dovrebbero essere complessivamente circa diecimila) in partenza per le isole.

Per limitare il disagio dei passeggeri, i portuali hanno annunciato che metteranno a disposizione di chi sarà bloccato in porto i servizi loro riservati alla «sala chiamata».

Intanto, la segreteria del sindacato del personale delle stazioni aderente alla Fisafs (Saps) ha deciso di revocare lo sciopero nazionale di 24 ore che era stato proclamato a partire dalle 21 di venerdì 27.

SI È CHIUSA LA CONVENZIONE PER IL DISARMO

Perugia: i pacifisti esaltano l'aggancio con l'Est europeo

PERUGIA — *«E' un fatto grande e significativo che la convenzione di Perugia abbia allargato arditamente e ambiziosamente l'orizzonte dei temi e l'arco dei partecipanti. Ormai il movimento per la pace non si ferma più a una parte dell'Europa occidentale. Ha avviato un confronto fra l'Est e l'Ovest. Ha dettato le basi di un incontro tra la lotta per la pace e il movimento di liberazione del Terzo Mondo. Ha spinto l'analisi dentro le strutture, gli interessi, i meccanismi della produzione di armi, delle enormi risorse che vengono ingoiate nell'industria di guerra».*

Così l'on. Pietro Ingrao è intervenuto alla seduta conclusiva della terza Convenzione europea per il disarmo nucleare, che si è tenuta ieri pomeriggio al teatro «Turreno» di Perugia gremito.

Dopo aver aggiunto che si debbono investire del problema le istituzioni statali, politiche, nazionali e sovrannazionali, a proposito del clamore suscitato per il mancato arrivo dei dissidenti dai paesi dell'Est. Ingrao ha detto testualmenteà «Io chiedo libertà, rispetto, diritto di conoscenza, di intervento e di parola per chi in quei paesi discute, critica e domanda: in nome della pace e dei diritti umani. Lo chiedo perché non so vedere la sconfitta del potere atomico senza la gente che sa, pesa, conta, interviene prima di tutto là dove sono i padroni dei missili».

Alle parole di Ingrao hanno fatto eco numerosi altri oratori, fra cui Luis Echeverria, ex presidente del Messico e direttore generale del Centro di studi economici e sociali del Terzo Mondo, il quale ha sottolineato che «il non allineamento militare è l'unica strada per lo smantellamento dei missili».

Olafur Grimmsson, presidente dei parlamentari per un ordine mondiale, si è così espresso: «Vengo da Atene — ha detto — dove in questi ultimi giorni si sono incontrati vari parlamentari dell'India, della Grecia e dei vari paesi del Sud America per concordare le iniziative dei capi dei loro paesi che intendono aprire una discussione con i capi delle potenze nucleari (Usa, Urss, Gran Bretagna, Francia e Cina) per uscire dal vicolo cieco in cui si trovano i negoziati. E' loro intenzione avanzare concrete proposte di moratoria e di riduzione degli arsenali nucleari».

In sostanza, è stato ritenuto positivo il lavoro alla Convenzione di Perugia soprattutto perché con la presenza delle delegazioni ufficiali dei paesi dell'Est, si è iniziato — sia pure con toni ancora ridotti — un dialogo tra Est e Ovest.

Quanto alle prospettive future, aumenterà la mobilitazione contro il riarmo dell'Europa: in questo senso, iniziative sono previste per il prossimo 26 e 27 ottobre, quando a Roma converranno i ministri della Difesa dell'Euo. In quella circostanza saranno organizzati nuovi incontri tra i movimenti pacifisti europei. Sarà inoltre intensificata la battaglia per l'autodeterminazione dei popoli.

Comiso: pacifista arrestata

COMISO — Una pacifista, Romana Carrubba di 27 anni, è stata arrestata a Comiso sotto l'accusa di spionaggio.

Dell'episodio si è avuta notizia soltanto ieri attraverso un documento di protesta del Cudip, il Comitato per la pace e il disarmo di Comiso. Il Cudip sostiene che Romana Carrubba si sarebbe resa responsabile «soltanto di aver chiesto tempo orsono a un militare se i missili dell'aeroporto Magliocco erano operativi».

Il comitato esprime protesta « per le scarne informazioni diffuse sull'accaduto dagli organi competenti, nonché per la violazione dei diritti-doveri di ogni cittadino di battersi per la pace».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
PAOLO BERTI
Responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG
CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

CHRISTA WOLF, LA GRANDE AUTRICE TEDESCA

Io dico il mio dissenso Non fatemi far silenzio

«Che io debba scrivere è cosa di cui sono sicura. C'è in me un desiderio struggente di esprimere la mia vita in una forma duratura» afferma Karoline von Günderrode, l'infelice poetessa del romanticismo tedesco, nel romanzo di Christa Wolf, pubblicato ora in Italia, «Nessun luogo. Da nessuna parte» (Rizzoli editore, pagg. 114, lire 10.000). Una confessione che esprime non solo la passione dello scrivere che animò la Günderrode, ma anche l'urgenza della stessa Wolf alla comunicazione, il suo desiderio irrinunciabile di enunciare e denunciare le difficoltà e i problemi di una condizione umana che, tanto all'Est quanto all'Ovest, è ancora ben lontana dall'aver trovato libertà, poesia e dimora.

Nata nel 1929 a Landsberg sul Warten (oggi Polonia) e attualmente residente a Berlino Est, Christa Wolf si è fatta conoscere ed apprezzare come scrittrice di sicuro talento nella sua Germania divisa e in molti paesi europei: anche da noi in Italia, in questi ultimi anni, la sua opera è al centro di un ampio dibattito.

Appartenente alla generazione dei letterati e dei poeti che nella loro adolescenza sono stati segnati dalla guerra e che nella maturità hanno sperimentato il travaglio dell'impossibile identità tedesca — simboleggiata dallo smembramento politico e territoriale della Germania, e dal muro poi — Christa Wolf, dopo la recente scomparsa di Anna Seghers, è considerata la maggiore scrittrice della Repubblica democratica tedesca.

* * *

Solitaria e isolata, la Wolf è infatti rimasta all'Est, unica rappresentante di rilievo di una generazione di intellettuali e scrittori che ha dovuto imboccare, tra amarezze e rimpianti, la via dell'esilio e della diaspora in Occidente. In posizione critica rispetto all'ortodossia ufficiale, nella sua opera la Wolf ha cercato di dare voce e asilo agli umiliati e offesi, ai deboli e ai vinti di ogni società, rivolgendo particolare attenzione alla donna, alla sua condizione di oppressa e sola, ma guardando più in generale a ogni essere umano che stenti o non voglia riconoscere il proprio destino in una società dominata dalla pianificazione.

In «Nessun luogo. Da nessuna parte», che al suo apparire nel 1979 fece parlare di capolavoro, la Wolf mette in scena i destini, tragicamente e romanticamente tedeschi, del grandissimo drammaturgo Heinrich von Kleist e della delicata poetessa Karoline von Günderrode, entrambi morti suicidi.

Ricco di citazioni e di echi letterari e sapientemente costruito attraverso montaggi di sequenze e immagini che evocano un'atmosfera rarefatta e impalpabile, il breve romanzo si articola attorno a due nuclei centrali. L'uno è quello della ricerca dell'identità tedesca, l'altro quello della necessità, dell'urgenza e delle difficoltà della poesia in una società di massa.

È chiaro infatti che la Wolf si avvale qui della tradizione letteraria romantica perché è stato proprio il romanticismo ad aver posto per primo, in Germania, il problema dell'identità nazionale. Se il romanticismo è lo sfondo letterario, al lettore non sfuggirà poi che il neoassolutismo della Prussia, di cui nel romanzo tanto si ragiona, rivela un'affinità davvero stringente con le condizioni proibitive della Repubblica democratica tedesca. La Wolf lega così strettamente la ricerca dell'identità nazionale — tema che da sempre le è stato a cuore — alla critica profonda nei confronti dello stato totalitario e assolutista.

Kleist, e la Wolf con lui, si chiede infatti: «Dovrò adattare artificiosamente i miei desideri e le mie opinioni a quelli che sono i suoi (dello stato n.d.r.)?». L'ideale cui si aspira è quello di una società di individui e per l'individuo, dove il singolo possa finalmente vivere ed esprimersi senza censure ed interventi dall'alto: «Le arti non si lasciano prendere con la forza, come se si trattasse di un intervento militare. Le arti e le scienze, se non si aiutano da sé, non c'è re che possa aiutarle. Non essere disturbate nel loro cammino, questo è tutto quello che loro desiderano dai re».

Il secondo nucleo, di più facile e immediata comprensione, riguarda il ruolo affidato alla letteratura e alla poesia che esprimono non consenso, bensì dissenso, come fecero — ciascuno nei modi e nelle forme a loro congeniali — Kleist, la Günderrode, e con loro, implicitamente, anche la Wolf.

In questo romanzo la scrittrice immagina un incontro tra Kleist e la Günderrode nel territorio libero e utopico della poesia, nella «vagheggiata leggenda» di un giorno del giugno 1804, cui fa da cornice l'indolente e romantico paesaggio del Reno. Accanto ai due poeti si muovono alcuni dei più importanti personaggi del romanticismo tedesco: il poeta Clemens Brentano, sua sorella Bettina, il giurista Savigny — infelicemente amato dalla Günderrode — il naturalista Esenbeck e la società dei legittimi consorti. L'occasione per radunare la cerchia di amici/amanti/scrittori è un alquanto convenzionale tè con relativo intrattenimento.

* * *

Per Kleist, reduce da una profonda crisi di depressione e in compagnia del medico, la Günderrode si rivela, tra tutti, persona d'eccezione. Naturalmente e culturalmente attratti, i due scrittori abbandonano il salotto letterario e si incontrano nel comune ragionare sulla propria estraneità e dissonanza, sull'infelicità che li sospinge lontani da ogni comunità umana.

Unico, estremo conforto è che «non si sia costretti a vivere» e che «almeno con il pensiero» ci si sottragga al peso del mondo: «Nella realtà non ci è permesso». «Dove io non sono là è la felicità» pensa Kleist, e subito gli fa eco la Günderrode: «Non provo nessuna inclinazione per nessuna delle cose che il mondo propugna. Le sue esigenze, le sue leggi e i suoi disegni, mi pare tutto quanto così insensato».

Il romanzo si rivela così anche la condanna di un'epoca in cui al poeta è dato di esprimere e vivere il proprio disagio solo nella poesia. O forse il problema che assilla la Wolf non è tanto più quello del drammatico, tradizionale, conflitto tra arte e vita, individuo e società, quanto piuttosto quello, davvero estremo, che se «il poeta vive come in un deserto, gli animali feroci lo aggrediscono, perché non li può ammansire tutti col canto», e la sua voce pertanto ammutolisce, e la poesia non è più in «nessun luogo. Da nessuna parte».

Claudia Sonino

MOSTRE E DIBATTITI

Per scoprire il «firmato» femminile

ROMA — Donne e letteratura, letteratura femminista o semplicemente femminile: questi temi sono stati oggetto di un paio di recenti manifestazioni che hanno avuto ampia risonanza, non solo in Italia. Se da una parte si è appena conclusa a Roma la grande mostra/mercato dei libri scritti da donne, intitolata «Firmato donna», dall'altra, in un paese di diverse tensioni culturali come l'Inghilterra, si è tenuta una mostra di enorme successo dedicata anch'essa alle donne/scrittrici.

Il successo di manifestazioni di questo tipo è avvalorato anche da alcune statistiche elaborate dalle case editrici, da cui risulta che le donne leggono più degli uomini. Per la precisione, il 48 per cento legge almeno un libro all'anno, contro il 46,3 p.c. degli uomini.

«Firmato donna» a Roma non è stata la solita mostra/mercato del libro, ma anche (e soprattutto) uno spazio aperto alla discussione.

Diverso invece, l'approccio con lo specifico femminile in letteratura offerto dalla mostra di Londra. Le organizzatrici hanno puntato molto sulla presenza agli incontri/dibattito di alcune rappresentanti del Terzo mondo; le posizioni espresse hanno dimostrato che la discussione interna fra le donne (in temi di letteratura, ma anche di vita e di rapporto con la società) è ancora estremamente ampio.

Ma, a parte i colloqui e gli incontri, pur significativi, una mostra come «Firmato donna» ha messo in evidenza quale sia il ruolo ricoperto dalle donne all'interno della produzione letteraria italiana. Le cifre: su oltre 71 mila firme apparse lo scorso anno, quasi ottomila erano femminili: una percentuale che si aggira attorno al 12/13 per cento.

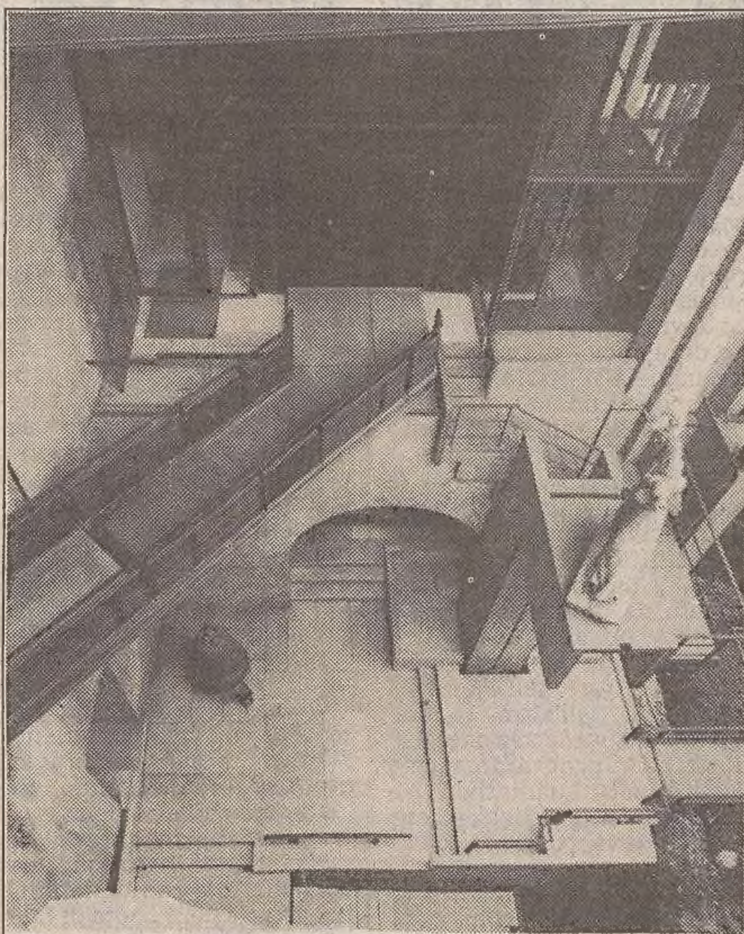
Suddividendo queste firme per «generi», le sorprese si fanno sempre più evidenti: l'11 per cento delle «donne scrittrici» compila libri scolastici, il 22 si dedica alla poesia o alla narrativa, mentre il 67 p.c. di esse è impegnata nel vastissimo campo della saggistica.

La situazione è cambiata, e di molto, rispetto agli stereotipi che volevano le donne autrici unicamente dei cosiddetti libri «rosa».

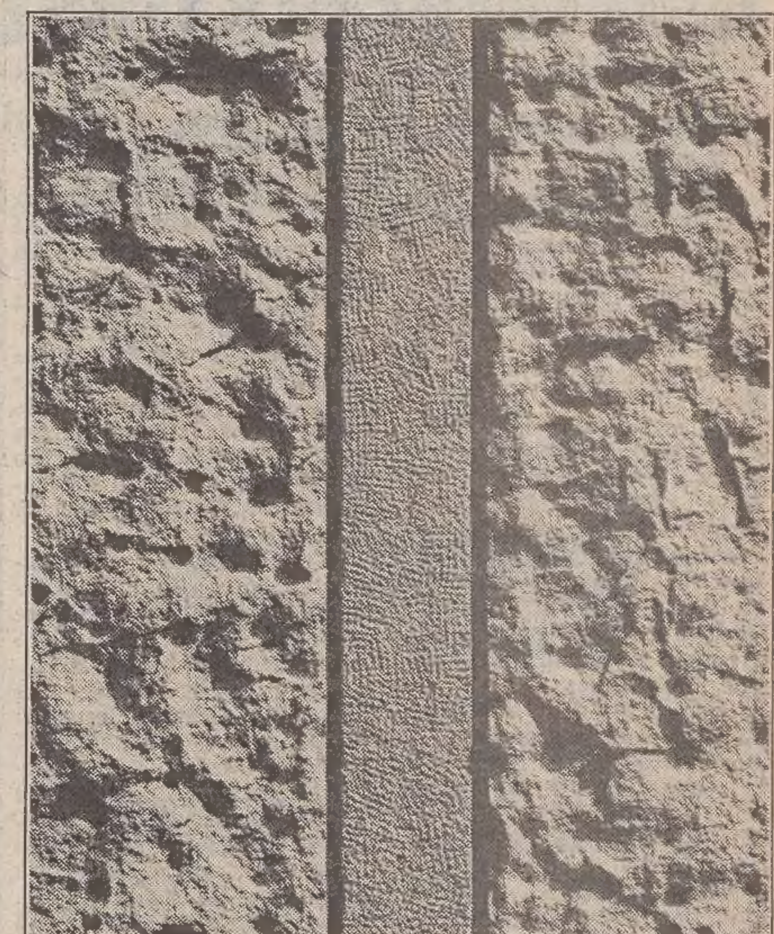
VENEZIA: MOSTRA «DOPPIA» PER UN MAESTRO DEL COSTRUIRE MODERNO

Scarpa, l'idea e la materia

Fondere i due elementi in un unico processo, elitario, antistorico e antieconomico fin che si vuole ma onesto e provocatorio nella sua coerenza: questo il segreto di un grande, ostinato architetto







VENEZIA — Carlo Scarpa (1906/1978) resta sfuggente e poco catalogabile. La grande mostra di opere e disegni dell'architetto veneziano, aperta in Laguna fino a metà ottobre (sede principale all'Accademia, appendice alla Querini Stampalia), consente di toccare alcuni aspetti dell'opera di Scarpa di difficile accesso: splendidi oggetti in vetro, disegnati durante l'appartata stagione giovanile; progetti passati per la mente del maestro forse solo per poco, il tempo di un'idea.

Ma, camminando tra le belle plance ideate da Mario Botta e dal triestino Boris Podrecca, e ammirando l'estensione dei materiali, resta pur sempre un disagio: la sensazione che questa, di tutto il processo culturale dell'architetto, sia una fetta: la fetta più leggibile, più spettacolare (i disegni sono un universo: fatti, preparati, poi letteralmente sommersi di appunti, di altre idee, di altri progetti a margine), anche la più vicina al modo di ragionare dell'intellettuale o dello studioso contemporaneo.

È la parte dell'opera nel corso della quale l'idea diventa forma, quella che di solito viene esplorata, letta sui libri, studiata, perché analoga, affine, ad altre attività artistiche, o anche di sola speculazione. Ma in Scarpa, e soprattutto in Scarpa, questa era solo una parte del cammino. Prima di diventare realtà il suo progetto ne faceva un'altra, ed era quella materiale. Ci sono dozzine di aneddoti su quest'uomo e sulla sua ostinazione a dialogare con la materia e con i suoi modellatori: insensibile a problemi di tempo e di spesa (i suoi committenti dovevano armarsi innanzitutto di pazienza), verificava l'idea, il disegno dei minimi particolari con artigiani e manovali; provava altri materiali, modificava e lasciava modificare.

Sicché, alla fine, l'idea e la materia diventavano un unico processo. Un processo antistorico (già ai suoi dì gli artigiani erano in via di estinzione), elitario, antieconomico, in perfetta rotta di collisione con la maggior parte dei luoghi comuni dell'architettura moderna. Eppure onesto nella sua coerenza, e coerente con due millenni di storia dell'architettura; e poi, fino in fondo, provocatorio, nella continua, estenuante ricerca di alcuni assoluti, la proporzione, la misura, il dialogo (ci risiamo) con i materiali.

Ed è questo che spiace, nella bella mostra dell'Accademia. Che le disturbanti unicità siano state smussate, forse non intenzionalmente, ma semplicemente perché così vien messa insieme una mostra d'architettura (una volta, in un dibattito, Marco Pozzetto diceva: le fotografie non mostrano l'architettura, la travisano). Che alla fine, però, molto si veda di idee e segni, e poco si legga, dietro, di cemento e di ferro, è coerente con le distorsioni della nostra cultura; ed è assolutamente l'antitesi di quello che Scarpa affermava con la propria opera e con il proprio gentile e signorile essere.

L'opera architettonica è esposta all'Accademia, assieme ai disegni giovanili, ai vetri, a degli splendidi plastici realizzati da Igor Silič. Lo spettatore deve fare un bel po' di ginnastica tra i fogli dei progetti, diversi per intenzione e per fase del progetto; e nell'universo di quei bellissimi fogli è facile perdere il filo, anche perché non è semplice dare un contenuto didascalico a un'esibizione del genere.

Se all'Accademia approdano tutti i vaporetti dell'universo, trovare Santa Maria Formosa, dove ha sede la Fondazione Querini Stampalia, può non essere facilissimo per chi non è pratico di Venezia, anche se il tutto è a poche decine di metri da San Marco. Qui, nel piano terra rifatto dallo stesso Scarpa, in un'aula non grande, sono esposti i disegni relativi a mobili e oggetti.

Ma il visitatore ha altre due grandi occasioni. La prima, in un'auletta, è di assistere alla videoproiezione di una lunga intervista a Scarpa e alla sua architettura, realizzata dalla Rai una quindicina di anni fa (cose straordinarie accadevano a quei tempi: un'ora e mezzo di Scarpa, inflitta ai telespettatori la sera; oggi nulla di simile sarebbe possibile, l'audience crollerebbe, la commissione di vigilanza si inquieterebbe: guardiamoci un bel telefilm e via). La videoregistrazione è il supporto didascalico alla mostra, e forse il migliore che si possa immaginare, perché nulla può sostituire la cadenza veneziana dell'architetto mentre racconta con semplicità di luce e di mattoni come se parlasse delle cose più naturali di questa terra.

L'altra occasione è il luogo stesso, il piccolo pianterreno e il giardino sui quali Scarpa ha applicato con maggiore ostinazione i propri convincimenti, disegnando tutto, dai bulloni alle finestre, ma anche risolvendo genialmente i problemi di rapporto con l'acqua e l'umidità e nascondendo queste soluzioni dietro i pannelli intonacati. E qui ritorna, disturbante, il pensiero: se sia giusto badare alla storia delle idee e dimenticare la storia delle materie, degli oggetti, delle cose.

Un'aggiunta curiosa. L'ingresso alla mostra di Scarpa in Accademia costa tremila lire, ma per arrivare alla biglietteria bisogna accedere al museo, e qui l'ingresso costa duemila lire. In sé, la cifra non è tale da gettare nello sgomento nessuno, corrispondendo al biglietto per il cinema. Ma il visitatore costretto a pagare il biglietto per accedere alla biglietteria un po' di disagio lo prova, anche perché dev'essere una prima assoluta nella storia delle stranezze delle istituzioni culturali.

Fabio Amodeo

Sopra, da sinistra, un particolare del Museo di Castelvecchio, a Verona, progettato da Scarpa; l'architetto nel suo studio, nel 1972; un dettaglio dei materiali della tomba Galli (Genova, 1978).

LE ARMI NUCLEARI E IL FUTURO: DIBATTITO AL FESTIVAL DELL'UNITÀ DI TRIESTE

Mille di questi treni, tutti pieni di tritolo

Le superpotenze non useranno l'atomica, ma i paesi minori? Il ruolo degli scienziati: sapere di più, informare di più

TRIESTE — «In Italia non esiste una cultura militare, non c'è un vero dibattito politico sui temi strategici. L'ignoranza in proposito è assai diffusa, c'è sempre la tendenza alla strumentalizzazione di questi argomenti, come se fosse impossibile ritagliarvi uno spazio di obiettività».

Così il prof. Francesco Calogero ha aperto il suo intervento dell'altra sera al Festival dell'Unità dedicato a «La scienza e la guerra». Docente di fisica teorica all'Università di Roma, da lunghi anni studioso e divulgatore di problemi strategico-militari, Calogero sa mantenersi distante dai facili effetti emotivi alla «Day After», dimostrando come si possa affrontare in modo razionale ed equilibrato un tema che sta alla base della stessa sopravvivenza della società umana su questa Terra (ben diversamente — a voler essere polemici — dalla faciloneria e dal pressappochismo dimostrati il giorno prima dal presidente uscente del Cnr, prof. Quagliariello, che trattando gli stessi argomenti si è lasciato andare a un estemporaneo filosovietismo di facciata).



Per prima cosa, Calogero ha messo in fila i termini elementari in gioco negli scenari nucleari, traducendoli in valori concreti e comprensibili. Un ordigno nucleare da un chilotone equivale a mille tonnellate di tritolo, quante possono venire trasportate da un lungo treno merci. Un megatone equivale a mille di questi treni carichi di tritolo. L'esplosione di Hiroshima è stata pari a 15 chilotoni, mentre tutti gli esplosivi impiegati in guerra dall'uomo — dalla polvere da sparo ai conflitti attuali — hanno liberato un'energia di circa 5 megatoni. Ebbene, la più grande esplosione nucleare sperimentale mai effettuata in atmosfera dai sovietici, ai tempi di Kruscev, ha sprigionato da sola in una frazione di millesimo di secondo un'energia pari a 60 megatoni.

«Con queste energie in gioco — ha osservato Calogero — gli ordigni nucleari hanno determinato un tale salto di qualità negli armamenti da rendere impensabile una guerra totale. Tanto è vero che non sono mai più stati utilizzati dopo la seconda guerra mondiale, neppure dagli Stati Uniti per evitare la sconfitta in Vietnam. Le armi nucleari sono così diventate soprattutto uno strumento politico, che ha determinato un nuovo modo di concepire la strategia, che ha portato alla teoria della dissuasione».

Sulla Terra ci sono oggi all'incirca 50 mila testate nucleari, la cui potenza varia da qualche centinaio di chilotoni a qualche megatone. Cinque i paesi in possesso d'un arsenale nucleare (Usa, Urss, Gran Bretagna, Francia, Cina), ai quali si potrebbero aggiungere l'India, che dieci anni fa fece esplodere la sua finora unica bomba atomica, e forse anche Israele e Sud Africa.

«Ma quasi tutta la potenza nucleare resta nelle mani di americani e sovietici — ha constatato Calogero — i quali dimostrano comunque un concreto interesse a rassicurarsi a vicenda. Gli accordi Salt del 1972, ad esempio, hanno portato alla creazione di una commissione consultiva permanente Usa-Urss per risolvere i casi d'incertezza nelle rispettive valutazioni sul potenziale nucleare dell'avversario. E' un organismo che finora ha funzionato molto bene, risolvendo numerose controversie. Il pericolo maggiore è rappresentato piuttosto dalla proliferazione delle armi nucleari, dalla loro diffusione a piccole potenze che non abbiano lo stesso senso di responsabilità di Usa e Urss».

Calogero ha teso a sdrammatizzare l'installazione degli euromissili, che a suo avviso non spostano di molto i termini del problema rispetto alla totalità dell'armamento nucleare delle due megapotenze, essendo una risposta agli SS-20 già da tempo schierati sul territorio sovietico. Ma il Cruise di base a Comiso sono un'arma di attacco, da primo colpo? «Non direi, visto che si tratta d'un mezzo assai lento, che impiegherebbe ore per raggiungere l'Unione Sovietica, anche se potenzialmente capace di sfuggire ai radar volando a cento metri di quota e seguendo le asperità del terreno. Semmai, visto che prima o poi anche Mosca avrà i suoi Cruise, ciò renderà più difficile il loro conteggio, visto che si tratta di armi di piccole dimensioni».

Ma già oggi la larga dissimmetria esistente tra le armi tattiche e strategiche negli arsenali nucleari consente di attribuire la superiorità all'una o all'altra delle due megapotenze a seconda del parametro che si considera: il numero delle testate o il numero dei missili o il numero dei megatoni.

E le responsabilità degli scienziati? «La corsa agli armamenti è soprattutto politica, non ha senso cercare di arrestarla facendo leva sugli scienziati. Tuttavia gli scienziati dovrebbero conoscere meglio questi problemi e informarne l'opinione pubblica. Ciò effettivamente avviene negli Stati Uniti, mentre nell'Unione Sovietica nessun cittadino è informato di nulla, e chi è informato si guarda bene dal diffondere l'informazione. In Italia c'è molta ignoranza su questi temi tra gli scienziati, anche perché essi non sono coinvolti di persona».

Calogero fa parte del ristretto novero di membri del Movimento Pugwash, nato sulla spinta di Bertrand Russell e Albert Einstein e così chiamato dalla cittadina canadese in cui si riunì la prima volta, nel 1957. Un gruppo di scienziati e di politici ben addentro ai meccanismi decisionali, che instaurano canali di discussione paralleli a quelli ufficiali, che tentano di contenere la corsa agli armamenti nucleari in modo diametralmente opposto rispetto all'ingenuità dei movimenti pacifisti.

Alle riunioni del Movimento Pugwash esperti americani e sovietici, accanto a quelli di altre nazioni, hanno la possibilità di intervenire a titolo personale, lontano dai riflettori della pubblicità, portando dati e informazioni spesso riservati, prendendo magari posizioni diverse da quelle dei rispettivi governi. «Il Movimento Pugwash — ha ricordato Calogero — ha avuto una sua parte di merito nella stipulazione del trattato Salt-1 per la limitazione degli armamenti nucleari e nei negoziati di Ginevra. Oggi si occupa tra l'altro delle armi chimiche, attualmente impiegate dai sovietici in Afghanistan».

E le «guerre stellari» di Reagan, professor Calogero? «Sono state concepite come sistemi di intercettazione per creare uno "scudo di difesa" spaziale contro un attacco nucleare. Ma sono per ora un'ipotesi abbastanza fantastica gli scienziati in genere non credono che esista una concreta possibilità di difendersi da un attacco nucleare. E poi costerebbero cifre folli, dell'ordine del triliardo di dollari».

Fabio Pagan

Modelli di sviluppo: e noi?

Ha senso continuare a lanciare a oltre dieci anni di distanza gli ormai consunti strali della sinistra contro il famoso rapporto «I limiti dello sviluppo» del Club di Roma, denunciandone il distorto approccio liberal-capitalista ai drammatici problemi del Terzo Mondo? E perché limitarsi a demonizzare la politica reaganiana del dollaro «gonfiato» e dei tassi d'interesse elevati quali elementi di strangolamento economico dei paesi in via di sviluppo, facendo finta di dimenticare i rubli lesinati dall'altra megapotenza, l'Unione Sovietica, ai programmi di assistenza delle Nazioni Unite e in genere a tutte le organizzazioni internazionali di cui fa parte?

Considerazioni che venivano spontanee ascoltando mercoledì sera, al Festival dell'Unità, le argomentazioni di due noti studiosi e divulgatori di problemi ambientali come Giorgio Nebbia e Giovan Battista Zorzoli. Forse sarebbe stata preferibile un'analisi più aggiornata e meno viscerale, più «scientifica», insomma, visto il tema di fondo di queste interessantissime giornate di studio allestite dal Partito comunista.

Nebbia ha denunciato la sistematica «rapina» operata dai paesi industrializzati nei confronti del Terzo Mondo. Quindi, la spirale di aumenti del prezzo del petrolio e di altre materie prime è la giusta risposta di chi è sempre stato sfruttato. Ma poi Nebbia è parso imbarazzato nel suggerire una risposta alle domande concrete: quale scienza mettere a disposizione di questi paesi? Come aiutarli ad aiutare sé stessi? E se tentassimo un approccio più pragmatico a questi problemi, come ha fatto ad esempio il nostro Centro di fisica teorica di Miramare, che in vent'anni ha ospitato e offerto istruzione a dodicimila giovani ricercatori dei paesi in via di sviluppo?

Zorzoli, dal canto suo, ha denunciato il ritardo della sinistra nel dare una risposta alle nuove sfide economiche. Si rifiuta il modello dell'America di Reagan, che pure ha rimesso in moto l'economia interna, ha arrestato inflazione e disoccupazione, ha creato milioni di nuovi posti di lavoro. Si rifiuta il modello giapponese, che pure — come Zorzoli ha osservato — è riuscito a suo modo a innestare l'industrializzazione avanzata su una società feudale tradizionale. E noi, in Italia?

Noi restiamo in attesa dell'eterna «terza via». E intanto — Zorzoli l'ha esplicitamente riconosciuto — la velocità d'innovazione tecnologica impressa dagli Stati Uniti è tale per cui finiremo tagliati fuori dal progresso avanzato. Esempio tipico, i robot in fabbrica. Oggi sono robot in gran parte meccanici, e riusciamo a costruirli e magari a esportarli. Domani saranno ròbot basati completamente sull'elettronica e l'informatica, e per averli dovremo acquistarli all'estero. Facendo la fine dell'asino di Buridano, morto per non saper scegliere tra il fieno e la biada.

F. Pag.

La rassegna dei libri

Il friulano in Sud America

Guido Zannier: «El Friulano» - Universidad de la Republica, Montevideo, Division Publicaciones y Ediciones, pagg. 209.

È uscito in questi giorni, per le stampe dell'Università di Montevideo, il saggio «El Friulano» di Guido Zannier, linguista insigne, originario di Clauzetto, già docente alle scuole medie di Spilimbergo nell'immediato dopoguerra e ora «profesor Catedratico de Linguistica Romanica» alla «Facultat de Humanidates y Ciencias» della capitale uruguaiana.

È, questa, la seconda edizione del libro di Zannier (recentissimo premio Epifania a Tarcento), ma è la prima a stampa, dal momento che la precedente pubblicazione, del 1972, consisteva più che altro nella raccolta, sotto forma di dispensa, di alcune lezioni universitarie sul friulano.

Questo saggio conserva la struttura del primo lavoro, ma le varie riflessioni, completamente rivisitate e ampliate, tengono conto degli studi nel frattempo pubblicati con una bibliografia aggiornata all'81, nonostante «los miles de quilometros que nos separan de las fuentes de informacion».

Diciamo subito che si tratta di un importante contributo che si affianca agli studi fondamentali sulla lingua friulana di Giuseppe Francescato e di Giovan Battista Pellegrini. L'opera è divisa in tre parti. Nella prima Guido Zannier esamina il concetto di «romance galo-alpino» nel quadro di una «vexata quaestio» generalmente poco familiare ai non specialisti: la questione ladina (per evitare superficiali semplificazioni l'autore ricorda che non siamo di fronte a «un dialecto italiano septentrional cualquiera»).

La seconda parte è dedicata al friulano. Sostrati, superstrati e adstrati mostrano al lettore gli influssi linguistici dei popoli rispettivamente vinti, vincitori e conviventi nel Friuli, mentre un capitolo è dedicato alla struttura della lingua friulana e ai suoi caratteri fonetici e morfologici.

Il lavoro termina con la terza parte, dedicata a una raccolta di venti testi antichi e moderni che fanno parte della storia della letteratura friulana. Al termine un piccolo glossario, la bibliografia e tre mappe per inquadrare meglio (specialmente nei riguardi del lettore latino/americano) il contesto geografico in cui si sono formate le varie lingue romanze e il friulano.

«El Friulano» è un lavoro — è bene ribadirlo — di alta qualità, che resta in attesa di un'auspicabilissima traduzione, anche quale dovuto omaggio a Guido Zannier, un friulano che in Uruguay è divenuto un grande specialista della linguistica romanza. La profonda ricerca di Zannier è legata alla raccolta di monografie dal titolo «Evolucion y estructura de las lenguas indoeuropeas» (con studi di Pedro Luis Heller e Nicolas Altuchow) e a una ricca produzione pubblicistica, fra cui «L'italiano prima di Dante» (1967); «El Italiano» (1971); «El provenzal» (1975); «El Catalan» (1976); «Cincuenta textos hispanorromanicos antiguos» (1979); «El gallego-portugues» (1979).

Luis Ernesto Behares: «Bilinguismo y Educacion en el Friuli», Universidad de la Republica, Montevideo, 1984, pagg. 27.

Sempre dalla fertile (per gli studi linguistici) Università di Montevideo, giunge questa comunicazione sui risultati di un'indagine compiuta in Friuli nell'inverno del 1982 dal professor Luis Behares. Questo giovane docente di psicolinguistica ha svolto un'approfondita ricerca utilizzando come campioni alcune classi elementari in due zone diverse della nostra regione: Prato Carnico e Gradisca di Spilimbergo.

La comunicazione, che fa parte di uno studio più ampio sulla situazione del bilinguismo infantile nel mondo, delinea le relazioni esistenti tra il bilinguismo infantile, la matrice sociale diglossica e i problemi psicolinguistici/educativi collegati. Nell'affrontare questi temi l'autore applica una personale «bateria para el Estudio de la Competencia bilingüe en el niño»; un insieme di metodologie, cioè, che inquadrano l'argomento in una visione scientifica moderna.

Dopo l'illustrazione dei vari test e delle interviste effettuate con gli alunni di Prato Carnico e di Gradisca, Behares invita alla riflessione sul nostro sistema educativo, in equilibrio tra integrazione ed emarginazione dei valori minoritari, nel nostro caso la lingua friulana: «... La opción para el mundo moderno está en el medio, come casi siempre. El Friuli, para su fortuna, no ha logrado aun solucionar el dilema, pero se aproxima».

Behares individua, quindi, per quanto riguarda la situazione del Friuli, un avvicinarsi alla scelta migliore tra una sterile «protezione» e imbalsamazione della lingua friulana e una sua completa emarginazione. Su queste posizioni rimane fondamentale la riflessione di Giuseppe Francescato ne «L'Italia plurilingue» (Minerva Italica, 1983): «... Il problema del friulano, dunque, piuttosto che un problema linguistico è oggi principalmente un problema sociolinguistico».

In sintesi, questa comunicazione rappresenta un ulteriore contributo (anche perché condotta da un ricercatore estraneo al mondo friulano) all'attuale dibattito sull'applicazione educativa delle conoscenze scientifiche elaborate sui problemi del bilinguismo infantile, e va a sommarsi agli altri lavori pubblicati da Behares in questi ultimi anni.

Umberto Sarcinelli

Lingue non scritte: primo vocabolario

MOSCA — Tutta la ricchezza lessicale di una delle più piccole etnie del Caucaso è stata ora raccolta in un vocabolario, a cui lavora un gruppo di scienziati dell'Istituto di storia, lingua e letteratura di Mosca (il maggior istituto della filiale daghestana dell'Accademia russa delle scienze).

Il vocabolario budukh/russo ha dato il via a una serie di dizionari dedicati al mondo originale delle lingue prive di scrittura, parlate in alta montagna. L'opera completa sarà composta da ben ventun volumi.

La popolazione del Daghestan parla oltre trenta lingue, anche se la sfera di diffusione di alcune è assai ristretta: vi sono lingue parlate solo da 400/500 persone. Eppure rimangono lingue vive, che non hanno perduto i propri caratteri originali e che mantengono una costante modificazione del lessico.

CRONACHE DEL NORD - EST

A METÀ DELLA PROSSIMA SETTIMANA CONSULTAZIONI SUL DOCUMENTO PRELIMINARE

Il Piano regionale di sviluppo privilegia la qualità sulla quantità

Comprende il periodo 1985-87 - Dopo la fase straordinaria del terremoto il rientro alla normalità

TRIESTE — Inizia a metà della prossima settimana la fase di consultazione che il vicepresidente della giunta regionale, Zanfagnini, ha programmato per discutere con gli enti interessati il documento preliminare relativo al Piano di sviluppo 1985-87.

«Questa nota programmatica — ha detto Zanfagnini — avvia il processo di formazione del piano triennale di sviluppo, definendo, in un documento sintetico e unitario, un quadro schematico di giudizio e di proposte di massima, destinate ad accogliere nuovi elementi e indicazioni politiche integrative».

Ricordando il nuovo testo di legge, che modificherà la normativa della n. 7 del 1981, relativa alla programmazione sul territorio, Zanfagnini, ha analizzato le caratteristiche generali della nuova fase dell'attività regionale. «Il periodo immediatamente successivo al sisma del 1976 — ha ancora dichiarato Zanfagnini — è stato contrassegnato, in modo prevalente, dall'esigenza di predisporre condizioni per un impiego delle risorse disponibili in funzione della ricostruzione: ricostruzione intesa come creazione delle premesse per la salvaguardia dell'equilibrio demografico della regione e per il superamento dei fattori strutturali di squilibrio».

«Un'elaborazione programmatica, che, con i finanziamenti straordinari delle due leggi speciali emanate dallo Stato (546-828), ha dovuto tener conto delle esigenze più immediate e urgenti derivanti da un sistema economico e produttivo ove si ripercuoteva anche la più generale situazione di crisi italiana. Con la definizione, poi, dell'ultima legge legata alla ripresa produttiva, la legge n. 115, recentemente approvata dal consiglio regionale, accanto ai finanziamenti straordinari la Regione ha collegato anche cospicue risorse ordinarie».

Si è segnato — in sostanza — il punto culminante di uno sforzo di mobilitazione di risorse finanziarie da realizzarsi, in via eccezionale, attraverso l'attivazione contemporanea dei principali strumenti e canali operativi oggi a disposizione dell'intervento pubblico nel settore industriale. Nella prospettiva attuale, le questioni fondamentali, attorno alle quali si è sviluppata l'azione della Regione, si presentano con connotati parzialmente nuovi, tali da caratterizzare diversamente la nuova attività programmatoria.

«Si tende — fa rilevare il vicepresidente della giunta — al graduale esaurimento dell'impegno straordinario per la ricostruzione del patrimonio abitativo e infrastrutturale delle zone terremotate. L'attività economica ha prospettive di consolidamento progressivo, con la tendenza alla ripresa della domanda. Infine, si dovrà concordare un assetto di bilancio "normale", conseguente all'entrata in vigore del regime finanziario Stato-Regione ed all'esaurimento dei mezzi straordinari».

«Con questo quadro — fa notare Zanfagnini — due ordini di indicazioni sintetizzano le caratteristiche del piano 1985-87: da un lato, lo spostamento da interventi a breve termine ad altri destinati a incidere, nel lungo periodo, sulle strutture dell'economia regionale: dall'altro, la progressiva concentrazione dell'attività programmatoria sugli aspetti qualitativi e sugli strumenti di attuazione degli interventi, piuttosto che sulla ricerca di equilibrio quantitativo delle risorse finanziarie sul territorio».

SPEDITO DA GRADO

Un altro volantino firmato «Ludwig»

Preannuncia un «futuro plumbeo»

GORIZIA — Ma allora il gruppo neonazista «Ludwig» ha davvero messo radici anche nell'Isontino? L'interrogativo si è riproposto ieri quando si è appreso che un altro minaccioso volantino, questa volta spedito da Grado, è giunto per posta al Giornale di Milano. Il primo documento — che era stato imbucato a Gradisca agli inizi di luglio — aveva appunto annunciato la costituzione in provincia di Gorizia di una «base» e aveva individuato, pur senza nominarla esplicitamente, la prima persona che sarebbe stata colpita in un attentato.

Questo secondo volantino, redatto con la caratteristica scrittura a caratteri runici, esordisce confermando che «la prima squadra della morte, costituita in questa provincia, ha già fatto numerosi proseliti, che combatteranno nel nome e per l'onore di Ludwig contro gli uomini irrispettosi della sua legge». Subito dopo, lo scritto annuncia però che il primo obiettivo «per un evento inopinato è cambiato: il laido, lussurioso dilapidatore si è punito con le sue stesse mani».

L'altra volta i fantomatici terroristi avevano annunciato: «Inizieremo col colpire uno di loro (il riferimento era abbastanza chiaramente rivolto ai carabinieri, ndr) che debole e indifeso scorrazza avido di lussuria a bordo di una Alfa 2000 bianca».

Perché l'obiettivo sia veramente cambiato e come questa persona «si sia punita» da sola non è dato a sapere in via ufficiale anche se gli inquirenti sembrano essere sicuri di una loro tesi che si era subito imposta all'inizio delle indagini.

Tornando all'ultimo volantino, esso annuncia che una ferrea segretezza protegge nell'Isontino le «squadre della morte» e che altri obiettivi saranno individuati. «La nostra offensiva si preannuncia con un futuro plumbeo». Esso, come sempre, si chiude con «l'onore ai camerati Wolfgang Abel e Marco Furlan» e l'invocazione «Gott mit uns» (Dio è con noi».

L'orientamento che prevale tra gli inquirenti, almeno a livello locale, propende per la tesi che si tratti di un caso di mitomania oppure di una vendetta o minaccia mascherata di terrorismo. Finora, nessun elemento ha mai autorizzato a far ritenere che in provincia di Gorizia il tristemente noto gruppo terrorista avesse fatto proseliti o potesse contare su eventuali punti d'appoggio. E' un fatto comunque che i due volantini spediti a Milano da Gradisca e ora da Grado, oltre a essere molto simili tra loro, riproducono abbastanza fedelmente quelli diffusi a suo tempo dal gruppo per rivendicare attentati e delitti messi a segno (soprattutto nel Veneto).

Sono in corso delle perizie per verificare questa somiglianza.

LO HANNO COMUNICATO LE AUTORITÀ MILITARI

Aerovia Ronchi-Villaco Presto l'autorizzazione

RONCHI DEI LEGIONARI — È ormai imminente l'istituzione di un'aerovia, o rotta assistita, Ronchi dei Legionari/Udine/Gemona/Villaco.

Le autorità aeronautiche competenti, infatti, rilasceranno fra breve la definitiva autorizzazione ufficiale. Lo hanno comunicato, dopo lunghi mesi di sollecitazioni e pressioni, le autorità militari al presidente del Consorzio per l'aeroporto del Friuli/Venezia Giulia, Giovanni Cocianni.

Fra poco, quindi, gli aerei provenienti dal Nord Europa potranno utilizzare la nuova rotta diretta, senza effettuare giri viziosi, diminuendo così i percorsi e i tempi di volo per raggiungere l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari.

Proprio la mancanza di un'aerovia diretta dal Nord Europa era una delle ragioni che avevano finora impedito allo scalo di Ronchi di sviluppare tutte le sue potenzialità internazionali.

Per molti anni, il nullaosta all'istituzione dell'aerovia Ronchi dei Legionari/Udine/Gemona/Villaco non era stato concesso dalle autorità dello stato maggiore della difesa: la direttrice, infatti, attraversa molte aree soggette a vincoli militari. Poi, il nullaosta, dopo lunghe discussioni politiche e tecniche, è finalmente arrivato nel settembre dell'anno scorso.

È passato molto tempo, da allora, per la definitiva autorizzazione, perché si è reso necessario predisporre, sotto il profilo tecnico-operativo, una direttrice che sia appunto compatibile con le delicate esigenze della difesa e con le attività dell'aeronautica militare.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	19	28
Gorizia	20,2	28,1
Monfalcone	18,2	30,1
Pordenone	17	27
Udine	16	28,1

INAUGURATE UFFICIALMENTE DA COMELLI

Via alle mostre sul Pordenone

PORDENONE — Il presidente della giunta regionale Antonio Comelli ha inaugurato ufficialmente ieri mattina, nel municipio pordenonese, le celebrazioni per i 500 anni della nascita del massimo pittore friulano del '500 Antonio de' Sacchis, passato alla storia come Il Pordenone.

Si tratta dell'avvenimento culturale più importante dell'anno in ambito regionale e la cosa è stata ribadita nell'intervento ufficiale di Comelli.

La Regione ha fatto uno sforzo notevole per queste celebrazioni in termini finanziari, in linea col suo programma di crescita culturale, oltre che economica e sociale. Dopo la parte ufficiale dell'inaugurazione, sono seguite le visite all'ex convento di S. Francesco (che ospita disegni e stampe del grande artista) e a Villa Manin di Passariano, dove ci sono olii e tavole.

Sempre a Pordenone, in piazza della Motta, è stata allestita una struttura (il cosiddetto «cubo») per la proiezione di diapositive degli affreschi inamovibili, di Piacenza e di Cremona. Lo stesso si è fatto nel cortile d'onore di Villa Manin. Le mostre resteranno aperte fino all'11 novembre dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni. La prossima settimana, a Pordenone, sono in programma altre due mostre: una su società e cultura del '500 nel Friuli Occidentale, l'altra sull'immagine di Pordenone in quell'epoca.

T. Z.

In poche righe

È morto il padre di Zanfagnini

UDINE — Un grave lutto ha colpito la famiglia del vice presidente della giunta regionale, avv. Piero Zanfagnini. Suo padre, avv. Umberto, si è spento l'altro giorno all'età di 81 anni. I funerali sono stati celebrati ieri a Udine alla presenza della moglie e dei figli in forma privata per espressa volontà dello scomparso. Allievo di uno dei massimi esponenti del Foro udinese, l'on. Giuseppe Girardini, l'avv. Umberto Zanfagnini partecipò alla lotta di liberazione rappresentando nel Comitato di liberazione friulano la Democrazia cristiana, partito dal quale uscì nel 1945 per entrare nel Psi. Deputato nella prima legislatura repubblicana (dal 1948 al 1953) a fianco di Giuseppe Saragat uscì dalla socialdemocrazia per partecipare, nel 1953, alla campagna elettorale assieme a Parri e Calamandrei nelle file di Unità popolare.

Corso di fisica a Miramare

TRIESTE — S'inizia domani e continuerà per tutta la settimana, presso il Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, un simposio internazionale sulle «Transizioni di fase del primo ordine». Dietro questo nome tecnico stanno alcune fra le branche più vive e attuali della fisica degli stati condensati. Ne sono esempi le transizioni fra diverse strutture cristalline nei solidi, nonché il passaggio da solido a liquido, noto da sempre, ma a tutt'oggi ancora ricco di misteri.

C'è però anche dell'altro. La novità di questo simposio è il tentativo di mettere assieme gruppi di scienziati con esperienze piuttosto diverse, quasi complementari, con l'Idea di generare collaborazioni incrociate. Per esempio, martedì è dedicato alle cosiddette «transizioni martensitiche», molto note e importanti in metallurgia (la martensite è una fase ferro-carbonio, cioè, usando un termine impreciso, un tipo di acciaio), ma finora poco studiato dai fisici.

Giovedì e venerdì, invece, sono dedicati ai problemi della «cinetica» delle transizioni. Cioè di come si sviluppa, nello spazio e nel tempo, la trasformazione — per esempio — di un vapore in un liquido (legato anche al problema pratico di formazione delle nebbie), o di un liquido in un solido (con problemi di germinazione, o nucleazione del solido, sia spontanea, sia attorno a impurezze, di importanza particolare per la crescita dei cristalli). Questi e molti altri sono problemi importanti da sempre, che si spera ora di poter attaccare coi potenti mezzi teorici e sperimentali di cui oggi dispongono i fisici.

Renzulli a Lione

TRIESTE — L'assessore regionale alla sanità Renzulli ha visitato l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro che ha sede a Lione. Renzulli ha auspicato contatti più frequenti tra il Friuli-Venezia Giulia e l'Agenzia, come già avviene con l'Istituto dei tumori di Milano.

SARÀ ESAMINATA DALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI

Minoranze (sloveni esclusi): la legge slitta a settembre

TRIESTE — La commissione Affari costituzionali della Camera approverà in settembre, alla ripresa dei lavori dopo la ferie, il testo di legge per la tutela delle minoranze linguistiche, tra cui quella friulana. Giovedì infatti si riunirà ancora una volta il comitato ristretto per varare il testo definitivo da sottoporre poi alla commissione.

Il governo però sembra intenzionato a presentare alcuni sostanziosi emendamenti al testo, come si è potuto capire dal vivace «scontro» che si è avuto giovedì tra il ministro per gli affari regionali, Romita (Psdi) e alcuni componenti della commissione.

Da rilevare che questo testo di legge non ha nulla a che vedere con la tutela della minoranza slovena del Friuli Venezia Giulia, nè di quelle francese della Val d'Aosta e tedesca dell'Alto Adige. I tempi per l'approvazione della legge per gli sloveni si prospettano più lunghi.

Per ora infatti ci sono cinque proposte di legge, presentate da Dc, Pci, Psi, Unione slovena e Democrazia proletaria. La commissione Affari costituzionali del Senato ha cominciato a discuterne. Ma c'è ancora da formare il comitato ristretto, all'interno della commissione e da fare eventualmente, delle audizioni conoscitive. È attesa inoltre la proposta di legge governativa. La decisione di stralciare la discussione sulle proposte di legge riguardanti gli sloveni da quelle concernenti le altre minoranze linguistiche era stato preso dal governo già nel novembre scorso.

Il testo in discussione alla commissione Affari costituzionali della Camera prevede la tutela delle lingue, albanese, catalana, franco provenzale, friulana, greca, ladina, provenzale, sarda, serbo-croata e zingara. Romita ministro per gli Affari regionali, ha sottolineato giovedì che queste parlate, escluse friulano e sardo, più che lingue minori dovrebbero essere considerate idiomi locali. Il ministro ha aggiunto che il governo è contrario all'introduzione di queste lingue negli uffici statali e negli atti pubblici. È favorevole invece a una loro tutela (escludendo però qualsiasi forma di bilinguismo) negli enti locali e nella segnaletica stradale. Romita ha anche detto che la competenza in materia di tutela delle minoranze deve spettare allo Stato e non alle Regioni.

Le dichiarazioni del ministro sono state contestate dai deputati Baracetti e Virgili (Pci), Bressani e Soddu (Dc), Dujani (Union Valdotaine). Baracetti ha affermato che considera grave la posizione del governo e che spera che esso voglia tenere conto anche dell'opinione dei gruppi parlamentari che lo sostengono. Il presidente della commissione, Labriola (Psi), ha ribadito la volontà del parlamento di attuare l'articolo 6 della Costituzione, che sancisce appunto la tutela delle minoranze linguistiche.

Meno turisti in regione

TRIESTE — Situazione turistica non proprio rosea nel Friuli-Venezia Giulia, ma migliore rispetto alle altre regioni; se attualmente nelle località turistico-montane della Carnia e della Valcanale si contano presenze uguali a quelle dello scorso anno e se a Forni di Sopra e nel Tarvisiano si è vicini al tutto esaurito fino alla fine d'agosto, le cose cambiano per le spiagge di Grado e soprattutto di Lignano Sabbiadoro.

Quella che Hemingway definì la «Florida italiana» sta segnando un decremento di turisti (italiani e stranieri) pari al 20-25 per cento, con minimi storici nel mese di maggio (meno 40 per cento). La situazione tra giugno e luglio, secondo gli operatori turistici, è il leggera ripresa, ma albergatori e negozianti si lamentano e il «tutto esaurito» si raggiunge solo nei fine settimana, grazie ai pendolari.

A Grado, la situazione è migliore con solo un cinque per cento in meno rispetto lo scorso anno.

GIORNALE DI TRIESTE

Dibattito al Comune sull'Area di ricerca scientifica

Ricerca scientifica: questo il tema che ha impegnato l'altra sera il consiglio comunale. L'assemblea ne ha discusso esaminando tre mozioni, presentate rispettivamente dal Pci, dai partiti di maggioranza e dal Movimento Trieste, sull'area di ricerca di Padriciano.

Scopo comune dei tre documenti era quello di creare la premessa per un decollo dell'istituzione, e sia nelle mozioni sia nel dibattito è emerso pure un sostanziale accordo tra i partiti sui modi per arrivarvi. Ma le posizioni si sono differenziate nel momento in cui è stato evocato il passato, cioè l'avvio dell'iniziativa nel '78. A tirar fuori le vicende di sei anni orsono sono stati, con diversa intonazione, i consiglieri Roberto Costa (Pci) e Arduino Agnelli (Psi).

Costa ha ricordato gli «ostacoli incrociati» frapposti allora ed ha proposto un emendamento a un'eventuale mozione unitaria (che però non è sortita dalla discussione), nel quale venivano sottolineate le «gravi carenze nella conduzione e negli indirizzi dell'Area non imputabili alla sola direzione».

Agnelli invece si è soffermato sulle battaglie condotte da un lato contro «l'indifferenza di Comune, Provincia e Regione in altre faccende affaccendati» e dall'altro all'interno dell'Ateneo contro quella parte dei docenti che «non voleva l'uscita della ricerca dall'Università».

Agnelli ha parlato pure dell'atteggiamento della Lista per Trieste, che vedeva l'Area di ricerca come «il cavallo di Troia per l'industrializzazione del Carso». «Adesso — ha concluso Agnelli — questi preconcetti sono stati superati e nessuno di noi ha più dubbi sul valore dell'iniziativa», ed ha preannunciato il voto favorevole del suo gruppo a tutte e tre le mozioni. Sull'emendamento comunista è intervenuto un altro socialista D'Amore, per difendere il presidente dell'Area Fulvio Anzellotti (pure lui del Psi) dalle accuse di corresponsabilità per le «gravi carenze» di avvio dell'Area.

Il documento del Movimento Trieste è stato illustrato dal consigliere Paolo Parovel, che ha sottolineato in particolare la necessità di promuovere all'interno dell'Area lo sviluppo di un servizio brevetti, molto utile, a suo avviso, specie per le piccole e medie imprese.

Dopo il consigliere Deo Rossi (LpT), che si è detto scettico riguardo alla partecipazione di piccole e medie imprese allo sviluppo dell'Area («preferiscono comperare brevetti già pronti invece di sviluppare la ricerca»), ha preso la parola il democristiano Nerio Tomizza. Egli ha spiegato i punti salienti della mozione di maggioranza e cioè: provvedere con sollecitudine agli atti necessari per l'approvazione del piano particolareggiato delle opere necessarie al pratico funzionamento dell'area; modificare la legge istitutiva per consentire lo svolgimento dell'attività in modo più «manageriale»; sostenere la candidatura di Trieste per la macchina di luce sincrotrone.

Sono quindi intervenuti i consiglieri Alessio Lokar (Us) e Innocente Maccan (Msi-Dn) che si è richiamato nel suo intervento a quanto detto dal consigliere Agnelli. Infine ha replicato il sindaco Franco Richetti, il quale ha rilevato come dal dibattito sia emerso un «salto di qualità» visto che non si è parlato di strumenti per la ricerca pura, avulsi dalla realtà economica, ma di strumenti «necessari all'apparato produttivo».

Le mozioni sono state quindi messe ai voti ed è passata quella di maggioranza con il voto favorevole di tuttu i partiti, astenuti Pci e Movimento Trieste.

Pl. S.

INSIEME CON UN AMICO CERCAVA CORALLI SUL FONDO

Muore per embolia in Calabria un giovane subacqueo triestino

I due erano soliti immergersi a grandi profondità, fino a 140-150 metri

Un sub triestino di 29 anni, Walter Dionis, abitante in via dello Sterpeto 4/4, è morto per embolia ieri mattina nel mare di Carpi, in Calabria, dove si era immerso fino a 140 metri di profondità a «caccia» di coralli. Quando è arrivato all'ospedale della cittadina calabra, trasportato da un'autoambulanza, il giovane era già morto.

Erano le 10, quando l'amico che si trovava con lui, Luciano Russo, 28 anni, anch'egli triestino, l'ha notato riemergere privo di sensi. L'ha caricato sulla barca con la quale i due si erano spinti al largo e ha puntato verso la spiaggia. Da lì, per i soccorsi, è stato chiesto anche l'intervento di un elicottero. Sono giunti prima, però, la Croce rossa e i carabinieri.

All'arrivo all'ospedale era ormai passata più di mezz'ora da quando Dionis si era sentito male. Il medico non ha potuto far altro che constatare la morte, dovuta a embolia traumatica.

Subito sono stati avvertiti i



Walter Dionis

genitori del giovane, che sono partiti per la Calabria. Il cadavere è ora nell'obitorio dell'ospedale di Palmi e sarà sottoposto ad autopsia per stabilire le cause esatte della morte.

«Alla base della disgrazia — commenta comunque il brigadiere che comanda la caserma dei carabinieri di Palmi — c'è senz'altro la grande profondità alla quale Walter si è spinto. Ogni mattina, infatti, i due giovani scendevano fino a 90, al massimo cento metri sotto. Stavolta invece Dionis, forse perché aveva visto una colonia di coralli migliore delle altre, si è spinto fino a 140, forse 150 metri sotto. A quella profondità la pressione è fortissima «e il giovane evidentemente ne è rimasto vittima».

Walter Dionis comunque era un sub tutt'altro che inesperto, come non è un inesperto Luciano Russo. Lo dimostra, se non altro, il fatto che scendevano abitualmente fino a 100 metri. Sembra che da un anno i due andassero assieme a caccia di coralli. Erano a Carpi dall'inizio di luglio e alloggiavano in una casa in affitto. Si immergevano al mattino e raccoglievano i coralli che poi vendevano, guadagnando così dei soldi.

Anche ieri, come ogni mattina, con una barca si erano portati al largo di punta Barbi, davanti alla tonnara di Carpi. Qui evidentemente Dionis si è spinto oltre le proprie possibilità. Ieri a Carpi era una giornata bellissima e gli stabilimenti balneari erano pieni. Quando il giovane triestino, portato a riva dall'amico, è stato adagiato sulla spiaggia in attesa dell'autoambulanza, la scena disperata è stata vista da centinaia di persone.

Tanto rumore per un po' di... ciliegie

Cinque automezzi dei vigili del fuoco hanno attraversato ieri sera la città a sirene spiegate per colpa di un vaso di ciliegie sciroppate. «Accorrete, c'è stato uno scoppio in un appartamento di via Pasteur 25», ha detto al telefono la voce concitata. I pompieri si sono precipitati sul posto pronti al peggio. Poco dopo le 20, l'esilarante scoperta: nel poggiolo dell'appartamento incriminato, gli inquilini avevano lasciato un vaso di frutta sciroppata. Se ne sono andati tranquilli senza pensare che il sole caldo di ieri potesse far esplodere il barattolo.

È DECEDUTO POCO DOPO IL RICOVERO

Colto da malore in mare muore un anziano medico

Il prof. Pino Tagliaferro vittima del mortale malore

Grave lutto in casa Tagliaferro. Pino Tagliaferro, 86 anni, decano della nota famiglia di medici triestini, è morto ieri mattina nello specchio d'acqua prospiciente il porticciolo di Duino.

L'anziano ginecologo è sceso in mare, poco dopo le 10, dalla spiaggetta dello stabilimento balneare «Dama Bianca». A una ventina di metri dalla riva, forse colto da malore, ha incominciato a invocare aiuto e a scomparire sott'acqua.

Immediatamente soccorso da alcuni bagnanti, da due medici — Paolo Gerundini-Gherardi e Mario Pittoni — che si trovavano per caso sul posto e gli hanno praticato la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco, il prof. Tagliaferro sembrava dare qualche segno di ripresa. Durante il trasporto all'ospedale, i sanitari della Croce Rossa di Monfalcone gli hanno praticato un secondo massaggio cardiaco. Purtroppo, la corsa dell'ambulanza, aperta da un'auto della polizia di Duino-Aurisina, è stata vana. L'anziano medico ha cessato di vivere pochi minuti dopo l'arrivo al nosocomio.

Pino Tagliaferro, zio del prof. Enrico, già primario al Maggiore, era stato fino a pochi anni fa proprietario della casa di cura Igea. Volontario giuliano, medico militare sul fronte russo durante la seconda guerra mondiale e cavaliere di Vittorio Veneto, aveva alle spalle una lunghissima carriera ed era molto conosciuto in città.

Qui benzina

Questo l'elenco degli impianti di distribuzione carburanti che rimarranno aperti oggi: Piazza Caduti per la Libertà (Muggia), largo Piave, largo Barriera Vecchia 18/B, piazza Verdi, viale Campi Elisi 59, Sistiana SS 14 km 133+902, rotonda del Boschetto, via Baiamonti 4, riva N. Sauro 6/1, viale Miramare 233/1, via dell'Istria 212, largo Roiano 3/5, Opicina SS 202 (quadrivio), via Giulia 2 (giardino pubblico), riva Ottaviano Augusto 2, piazza Libertà 3, via F. Severo 2/7, VIA Baiamonti 48, via Locchi 1/A, via F. Severo 2/3, piazza Sansovino 6, via Piccardi 46.

Chiusura con Minucci alla festa dell'Unità

Si chiude oggi il festival nazionale dell'Unità dedicato al tema della scienza e della ricerca. L'ultima giornata di «Alternativa futuro», che si svolge alla fiera, si aprirà alle 16. Questo il successivo programma: alle 20 Adalberto Minucci, responsabile del dipartimento cultura della segreteria nazionale del Pci, pronuncerà il discorso di chiusura al centro congressi. Alle 20.30, sempre al centro congressi, il prof. Carlo Bernardini, il dott. Giuseppe Dell'Acqua e i direttori delle riviste scientifiche «Sapere», «S.E.» e «Scienza 84», discuteranno su «La divulgazione scientifica».

Alle 21, al teatro tenda, ballo liscio con l'orchestra «Novalis — dimensione Romagna». Per la rassegna cinematografica, alle 19 e alle 21, «Koyaanisqatsi» di Godfrey Reggio, presentato da Francis Ford Coppola, anteprima per Trieste.

In poche righe

Saluto del Pci ad Albino Skerk

Con una lettera consegnata al segretario generale del Comune, Albino Skerk ha rassegnato ieri ufficialmente le sue dimissioni da sindaco e da consigliere comunale di Duino-Aurisina. Nella lettera, l'esponente comunista (che si ritira per motivi di salute) precisa che la sua decisione è irrevocabile. Per domani, intanto, è stata convocata la giunta dall'assessore delegato Vittorino Cladi, per gli adempimenti del caso.

Sulle dimissioni di Skerk intervengono i comunisti della sezione di Duino Aurisina, che in un comunicato rivolgono al sindaco gli auguri per una rapida guarigione e il più sentito ringraziamento per l'attività svolta al servizio della cittadinanza. «Il compagno Skerk — si legge nel comunicato — si è impegnato con passione e profonda umanità nei suoi compiti amministrativi. Chi lo conosce sa che la sua decisione, dolorosa ma necessaria, lascia un vuoto non facilmente colmabile nel governo del Comune».

Appuntamenti a San Giacomo

Continua, con grande affluenza di pubblico, la manifestazione «Estate a San Giacomo», organizzata per il quinto anno consecutivo dall'associazione «Amici di San Giacomo» in occasione della festa del patrono. Questa sera, alle 21, è in programma l'esibizione della «Trieste Big Band» a cui seguirà, alle 22, il gruppo di fisarmoniche del maestro Giovanni Tarabocchia. La chiusura degli intrattenimenti è nuovamente affidata alla «Trieste Big Band». Domani, alle 19.30, è prevista la partenza della «Marcia dei tre colli», gara non competitiva di nove chilometri abbinata al 5.o trofeo «Amici di San Giacomo», mentre alle 21 prestigiatori di fama internazionale si esibiranno davanti al pubblico. Alle 21.45 estrazione dei biglietti della lotteria e proclamazione dei vincitori dei viaggi messi in palio quest'anno. A conclusione del programma, serata di canzoni dialettali del cantautore triestino Umberto Lupi.

Concerto in piazza della banda

La banda comunale «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Lidiano Azzopardo, terrà domani sera in piazza Unità, con inizio alle 20.30, il tradizionale concerto estivo del lunedì, nell'ambito del ciclo organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno. Il concerto di questa settimana riprenderà il programma del precedente concerto, disturbato dal maltempo. Esso sarà in parte dedicato agli alpini, che in maggio hanno tenuto a Trieste la loro adunata nazionale. Dopo il tradizionale «Inno a San Giusto», la banda cittadina eseguirà la «Marcia della 57.a adunata alpina», composta dallo stesso Azzopardo, cui faranno seguito la sinfonia del Nabucco di Giuseppe Verdi e una selezione di canzoni alpine. La prima parte del concerto sarà conclusa da «Canti di guerra 1915-'18» del maestro Vatta, mentre la seconda parte sarà interamente dedicata a Bizet, con l'esecuzione della seconda suite dell'Arlesienne.

Disagi per i certificati anagrafici

In conseguenza dell'improvviso sciopero proclamato dai dipendenti del Centro elaborazione dati del Comune, aderenti al sindacato autonomo, i terminali di tutti i centri civici rionali collegati all'elaboratore centrale sono rimasti bloccati ieri e lo saranno anche domani. L'amministrazione comunale, scusandosi per l'inevitabile rallentamento che dovrà subire il servizio di rilascio dei certificati anagrafici — rimanendo invece regolari gli altri servizi espletati dai centri civici — fa appello ai cittadini, onde evitare i prevedibili ingorghi, a rinviare verso la fine della settimana entrante le richieste che non siano urgentissime. In ordine alle motivazioni dell'agitazione sindacale, l'Amministrazione precisa che i provvedimenti richiesti sono da tempo in elaborazione e di prossima emanazione.

Handicappati ospiti degli Orfei

Gente di cuore quelli del circo e ancora una volta l'hanno dimostrato ospitando gratuitamente allo spettacolo del pomeriggio una quindicina di ragazzi handicappati. L'iniziativa è partita da alcuni loro coetanei, che poi li hanno accompagnati con gli automezzi messi a disposizione dal Gruppo di azione umanitaria. La signora Moira Orfei e i suoi collaboratori hanno dato a tutti il benvenuto.

Brevinera

Morsicato da un bastardino

Un bastardino mordace ha aggredito ieri un passante, Giordano Decolle, 70 anni, idraulico, via Smareglia 1, procurandogli un'ampia ferita alla mano destra. L'uomo stava camminando sul marciapiede di via Puccini quando il cagnetto, di proprietà di Antonio Signorini, abitante nella stessa via al civico 14, lo ha aggredito con mossa fulminea.

Investito in via Campanelle

Mauro Cernitz, 27 anni, via Negri 25, è stato accolto con prognosi di 10 giorni nella divisione di otorinolaringoiatria, a Cattinara, in seguito a un incidente avvenuto l'altra notte in via Campanelle. Mentre attraversava la strada, all'altezza di via Brigata Casale, è stato investito da un'Alfetta condotta da Stelio Grippari, 32 anni, via Rismondo 4.

Furto all'Ospedale maggiore

Furto nell'ex clinica medica del Maggiore. I ladri hanno agito in pieno giorno, prelevando da uno stanzino lo stipetto di Roberto Domancic, 28 anni, infermiere, via dei Fiordalisi 10/8, Opicina. Dentro c'erano alcuni vestiti, un borsello e un portafoglio contenente 80 mila lire e documenti vari.

Fuori strada con la moto

Perde il controllo della sua motocicletta e finisce fuori strada. E' accaduto all'alba di ieri all'altezza dello svincolo della camionale, a Borgo San Mauro. Il centauro, Gianfranco Giusto, 26 anni, Borgo San Mauro 114, è stato accolto a Cattinara. Guarirà in 10 giorni.

Arrestato per un coltello a scatto

Per ingiustificato possesso di un coltello a scatto, gli agenti della Mobile hanno denunciato in stato di arresto all'autorità giudiziaria il cittadino jugoslavo Ljubisa Peric, di vent'anni.

I maturi del Fermi

«Tris» di sessanta sessantesimi al liceo linguistico parificato «Fermi». La commissione esaminatrice, presieduta dal prof. Giacomo Valenti dell'Università di Messina, ha assegnato il massimo punteggio a Giorgiana Attanasio, Silvia Bevilacqua e Patrizia Covacci. Altissima la percentuale di studenti maturi, che supera il 91 per cento. Su 34 candidati, infatti, soltanto tre sono stati respinti.

L'elenco dei maturi: Giorgiana Attanasio (60/60); Carmela Auricchio (57); Lorella Babich (44); Silvia Bevilacqua (60); Elena Boscolo (39); Corrado Calza (40); Barbara Campisi (48); Andrea Colla (58); Patrizia Covacci (60); Mirella Dapretto (58); Corrado Favento (36); Fabrizio Fiegl (37); Franco Gregori (36); Francesca Iamar (36); Luana Lionetti (48); Enrico Luttmann (47); Fabrizia Marinelli (39); Giannarita Nobile (40); Maurizio Pagana (37); Aurora Paoli (38); Agnieska Petronio (40); Maria Rossella Pettenati (38); Andrea Polacco (50); Maria Procopio (39); Alessandro Rolla (44); Franco Trevisan (46); David Velussi (36); Paola Vignes (46); Paola Vio (50); Freja Wenzel (42); Andrea Zugna (40).

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maria Maddalena. — Il sole sorge alle 5.36 e tramonta alle 20.46; la luna si leva alle 24.41 e cala alle 13.58.

Ieri: temperatura massima gradi 28; minima gradi 19.

Maree oggi: alta alle 16.17 con cm 30 sopra il livello medio; bassa alle 2.36 con cm 5 e alle 8.09 con cm 18 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Settefontane 39, tel. 947020; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39; piazza Unità d'Italia 4; via Commerciale 26; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): viale XX Settembre 4; via Bernini 4. Fernetti, tel. 229355; Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998 (Aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi, servizio diurno e notturno, solo a chiamata.

GIORNALE DI TRIESTE

PRIMO ESPERIMENTO

Ventiquattro austriaci in vacanza a Muggia imparano l'italiano

Insieme in aula giovani e anziani

Ventiquattro cittadini austriaci, dai 16 ai 60 anni, sono stati ospiti in questi giorni di Muggia per frequentare un corso di lingua italiana. È il primo esperimento di «vacanza linguistica» che si tiene nella cittadina. È stato reso possibile dalla collaborazione della Regione e dell'associazione «Dante Alighieri» che ha messo a disposizione gli insegnanti dei corsi. Il Comune di Muggia ha ospitato gli studenti stranieri nell'edificio scolastico di Zindis.

Sulla traccia di questa primissima esperienza, ora, l'amministrazione comunale di Muggia intende insistere, cogliendo anche la disponibilità mostrata in proposito da parte austriaca. Il direttore generale degli istituti di avviamento professionale dell'Austria e il direttore degli stessi istituti per la Carinzia hanno infatti esposto agli amministratori muggesani un progetto di vacanze linguistiche da avviare nella cittadina.

«Riqualificazione professionale e comunicazione tra i popoli» devono essere gli obiettivi di tale progetto secondo la delegazione austriaca, che ha già offerto, dal suo canto, analoga disponibilità a ospitare in futuro, nel proprio Paese, studenti italiani.

L'assessore all'istruzione di Muggia, Gianni Menegazzi, e il sindaco Willer Bordon hanno sottolineato a loro volta l'interesse del Comune verso una forma di collaborazione stabile con gli enti carinziani «sia per il valore di pace insito nell'allargamento della capacità di comprensione tra i popoli attraverso la conoscenza della lingua, sia per la valenza economica e professionale che l'iniziativa potrebbe rivestire in vista dello sviluppo turistico».

Da parte della Regione è stato assicurato il massimo appoggio; lo ha confermato, per l'assessore Barnaba, il dott. Molea dell'assessorato regionale all'istruzione.

Per dare gambe all'iniziativa nel prossimo autunno gli amministratori locali s'incontreranno in Austria con quelli austriaci, onde arrivare alla prossima estate con un programma già da realizzare.

Dalle aule giudiziarie

Subito dopo l'incidente se la prese con i vigili

Condannato il proprietario un po' alticcio di un'auto

Da un incruento incidente stradale discesero sul detenuto Erminio Nemac, di 33 anni, via della Fonderia 4, le imputazioni di resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza, e per tali illeciti viene condannato a 6 mesi di reclusione e 40 mila di ammenda con i benefici di legge e conseguente, immediata scarcerazione.

Il movimentato tranche de vie risale alla sera del 15 luglio scorso.

Poco prima delle 19, la «A 112» dell'attuale imputato, era seduto accanto all'amico che era al volante) stava risalendo il Corso Italia quando, all'altezza del largo Riborgo, la macchina rimase coinvolta in una collisione con una vettura dello stesso tipo e con una motoretta.

Sul posto intervennero i vigili urbani Armando Smilovich e Mario Venutti per i rilevamenti di loro competenza ma al loro arrivo il conducente della macchina di Nemac si era ormai allontanato.

Lo scontro, che aveva provocato danni non rilevanti ai mezzi, lo aveva innervosito e, con piglio petulante, egli si sarebbe rivolto ai presenti, guardie incluse.

I vigili tentarono inutilmente di ridurlo alla calma ma per tutta risposta Nemac incominciò a prenderli a spintoni.

Venne chiamata la Volante i cui agenti lo dichiararono in arresto e lo deferirono all'autorità giudiziaria.

Al pubblico ministero negò l'irata presa di posizione contro i vigili, ma ammise onestamente che aveva alzato un po' il gomito.

Spari e rincorse e poi la cattura

5 mesi di reclusione per tentato furto e resistenza

Sorpreso alticcio in un deposito, si allontanò con un triruote e, infine, reagì ai poliziotti. La mattana gli viene a costare 5 mesi di reclusione e 100 mila di multa con la condizionale.

Questa, la disavventura giudiziaria occorsa a Franco Malusà, 29 anni, via Zarotti 9. Il fatto risale alla notte del 31 luglio dello scorso anno quando un passante chiamò il 113 per segnalare di avere scorto uno sconosciuto — sarebbe stato Malusà — aggirarsi nel recinto di un deposito di materiali edili di via dell'Industria 38.

Sul posto accorse una pattuglia della Volante ma, accortosi dell'arrivo degli agenti, Malusà scavalcò un muretto, cercando di far disperdere le proprie tracce.

I poliziotti gli intimarono inutilmente l'alto là e, per indurlo a fermarsi, una guardia sparò un colpo in aria a scopo intimidatorio.

Il ricercato fece il finto sordo e continuò a scappare. Perlustrando la zona, gli agenti scoprirono un triruote e si appostarono in attesa del loro uomo.

Malusà non tardò a rispuntare, si mise alla guida del veicolo ma non riuscì ad allontanarsi perché le guardie lo bloccarono.

Anziché arrendersi al proprio destino, egli avrebbe reagito, tentando di sottrarsi alla cattura ma venne ugualmente fermato.

Il mattino successivo la polizia avrebbe accertato che durante la sosta sul fondo Malusà avrebbe forzato l'inferriata di una finestra del magazzino.

Al termine degli accertamenti, venne rinviato a giudizio per tentato furto, resistenza, ubriachezza e guida in quelle particolari condizioni.

Per rispondere di tali illeciti compare, assistito dall'avv. Furio Stradella, davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Alessandro Brenci e formato dai giudici dott. Colarieti e dott. Paola Ferrara, p.m. il dott. Grohmann, cancelliere Elda Cassoli. Nella sentenza il Collegio applica per la prima volta una nuova norma della suprema Corte che prevede l'unificazione, sotto il vincolo della continuazione, di delitti e di contravvenzioni.

Arrestato

Un giovane di 22 anni, Roberto Bertoch, abitante in piazza Foraggi 3, è stato arrestato dagli agenti della Mobile, i quali gli hanno notificato un ordine di carcerazione emesso dalla Pretura. Il giovane rimarrà tre mesi in carcere.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	400	(500)	1200	(1000)
CAROTE	500	(—)	700	(—)
CAVOLFIORI	—	(—)	—	(—)
CETRIOLI	350	(800)	650	(1800)
CIPOLLE	400	(600)	600	(800)
FAGIOLINI	1000	(—)	2000	(2200)
LATTUGA	400	(800)	1800	(1800)
PATATE	700	(—)	1600	(—)
PEPERONI	700	(—)	1600	(—)
POMODORI	600	(—)	1000	(—)
RADICCHIO	900	(1000)	2500	(4500)
SEDANO VERDE	700	(800)	1000	(1500)
SPINACI	1500	(—)	1600	(—)
ZUCCHINE	500	(700)	800	(1000)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	700	(—)	1600	(2300)
ANGURIE	—	(—)	—	(—)
BANANE	—	(—)	2150	(—)
LIMONI	—	(—)	2500	(—)
UVA	500	(—)	1600	(—)
FRAGOLONI	1200	(600)	1400	(1000)
MELE	400	(—)	2200	(—)
PERE	2000	(—)	2200	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	23000	(24800)	29000	(24800)
CEFALI	800	(1800)	5000	(4800)
GUATI GIALLI	4000	(—)	7000	(—)
MOLI	2000	(6800)	6500	(6800)
MORMORE	14000	(—)	23000	(—)
ORATE	29000	(—)	30000	(—)
PASSERE	2000	(6800)	5000	(6800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3000	(6800)	8000	(10800)
RIBONI	21800	(—)	24000	(—)
ROSPO (CODE)	6000	(—)	12500	(—)
SARDELLE	640	(2600)	2140	(3600)
SARDONI	1000	(2800)	3140	(4800)
SGOMBRI	2000	(4200)	8000	(9300)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3300	(4800)	3500	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	11000	(17800)	14000	(17800)
CANOCE	—	(—)	—	(—)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	1000	(2000)	2000	(3000)
MITILI (PEOCI)	1600	(2400)	1600	(2400)
SCAMPI (CODE)	10000	(—)	18000	(—)
SEPPIE	2500	(4800)	6500	(7980)

(*) Listino prezzi del 21.7.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 20.7.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 21.7.1984 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

Stato civile

NATI: Cok Giulio, Liso Sesona Monica.

MORTI: Laska Pierina, anni 74; Stolfa Rodolfo, 37; Coverlizza Luciano, 55; Verberi Vladimiro, 71; Cenci Maria in Ruzicka, 80; Serpo Dante, 84; Martissa Anita in Riccobon, 70; Morandi Stefania, 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Guerra José Luis Fernandes Jr., funzionario consolare con Ienco Luciana, impiegata; Di Spazio Vincenzo Placido, impiegato con Alezza Filomena, ins. ed. artistica; Cirigliano Vincenzo, impiegato con Colussi Sonia, casalinga; Germani Claudio, meccanico con Samsa Evelina, impiegata; Cernigoj Livio, meccanico con Ukmar Marina, casalinga; Salvi Giuliano, elettricista con Stefancich Eliana, insegnante; Perti Piero, impiegato con Reppini Marina, impiegata; Fontanot Maurizio, operaio con Loredan Gianna, impiegata; Kaucic Marino, rappresentante con Nicolin Giuliana, impiegata; Crevatin Maurizio, elettricista con Carli Tamara, impiegata; Andreuzzi Liubi, impiegato con Bianchi Maria Luisa, insegnante; Melucci Maurizio, operaio con Delac Cristina, casalinga; Costa Mario, impiegato con Cepach Marisa, impiegata; Delconte Mario, autista con Surian Franca, operaia; Malalan Darko, tecn. orolog. con Fabris Marta, studentessa; Carico Valter, Guardia di finanza con Cossi Serena, impiegata; Angheloni Antonio, impiegato con Cavallo Anna Maria, casalinga; Amato Francesco, impiegato con Amoroso Maria Pia, studentessa; Valenti Aldo Onofrio Giuseppe, medico con Di Marco Daniela, farmacista; Grillo Franco, magazziniere con Gazziola Daniela, operaia; Lonza Maurizio, gestore con Miniutti Serena, impiegata; Donvito Giorgio, impiegato con Benčić Nevija, casalinga; Murkovic Nicolas Mario, educatore con Soave Gabriella, studentessa; Scuro Salvatore, Guardia di finanza con De Pascali Patrizia, in attesa di prima occupazione; Lazzari Ervino, impiegato con Brischi Michela, impiegata; Valenti Enrico, netturbino con Valentich Oriana, impiegata; Bordon Enrico, meccanico con Goina Alessandra, impiegata; Affatati Francesco, macellaio con Samero Laura, commessa; Ambrosi Livio, disegnatore mecc. con Cenci Rossella, impiegata; Rocco Cosimo, sottuff. P. di S. con Schiulaz Tiziana, cameriera; Starec Paolo, studente univers. con Zetko Daniela, studentessa; Pettirosso Maurizio, operaio con Doratti Fiorella, operaia; Amadeo Decio, impiegato con Ulcigrai Michela, impiegata; Lucatello Adriano, impiegato con Godeassi Licia, educatrice.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Livio Pastore dall'Off. servizi generali A.T.S.M. 100.000 pro Corpo nazionale soccorso alpino; da Nadia, Terry e Gianni 150.000 pro Società alpina delle Giulie (Gruppo alpinisti-rocciatori-sciatori); dalla famiglia Lops 30.000 pro parocchia Madonna della Provvidenza.

In memoria di Gino Cattaruzza dalle famiglie Chicco, Bressan, Fontanot, Dalla Riva, Marzi e Presbiteri 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Renato Scrazzolo nell'XI anniversario (22-7) dalla moglie Eufemia e dalla nipote Ilia 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Ada Mazzon nel XVI anniversario (22-7) dalla zia Anna 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Vittorio Ursella nel XX anniversario (22-7) dalla famiglia 15.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 15.000 pro Cri (Pronto soccorso).

In memoria di Luigi Knabe nel III anniversario (22-7) dalla moglie e figlio 10.000 pro Divis. cardiologica Osp. Riuniti (prof. Camerini).

In memoria di Palmira Fermo ved. Cecchini nel III anniversario (22-7) dalle sorelle 10.000 pro Divis. oncologica Osp. Riuniti (prof. Marinuzzi).

In memoria di Mario Grignetti (22-7) dalla famiglia Giulio Foladore 30.000 pro Divisione cardiologica Osp. Riuniti (prof. Camerini).

In memoria di Maddalena Gregoretti (22-7) dalle figlie Alice e Noelia 20.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria di Maria Corso ved. Furlan nel VII anniversario (22-7) dalle figlie Valnea ed Esperia e da Daniela 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Milan Sila per il compleanno (22-7) dalla moglie Angela 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Eugenia Milanese nel XVI anniversario (22-7) dalla figlia Paola 20.000 pro Chiesa S. Francesco d'Assisi (restauri).

In memoria di Augusto Zennaro nel II anniversario (22-7) dalla moglie Nina 100.000 pro Centro tumori Lovenati e 50.000 pro Astad rifugio animali; dalla figlia Anita e Stelio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del proprio padre (23-7) dal prof. Giovanni Moscarda 20.000 pro Famiglia rovignese, 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Enrico Fanciulli nel XLI anniversario (23-7) dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro Anffas e 10.000 pro Ass. donatori sangue.

In memoria del comm. Gino Moscarda nel XVI anniversario (23-7) dalla moglie Amelia 30.000 pro Famiglia rovignese.

In memoria di Lydia Wagner de Fontana a tre mesi dalla morte (21-7) dai nipoti Irmina Gino e Brunetta 250.000 pro Astad (Rifugio animali) e 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario da parte di V. ed L. 50.000 pro Itis.

In memoria di Stelio Bassanese dal pers. Degustazione Cremcaffè, Piazza Goldoni 50.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Fioretta Siberna da Nives Hirsch (Udine) 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luciano Robba dalla «Cremcaffè» di Primo Rovis 300.000 pro Assoc, amici del cuore, 50.000 pro Assoc. donatori di organi, 50.000 pro Lega contro i tumori Manni, 20.000 pro Banca del sangue, 20.000 pro Croce rossa italiana, 20.000 pro Pro Senectute, 20.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici, 20.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, 20.000 pro Assoc. donatori di sangue, 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 20.000 pro Centro riabilitazione mastectomizzate, 20.000 pro Piccole suore dell'Assunzione, 20.000 pro O. P. educandato Gesù Bambino, 20.000 pro Ente naz. protezione animali; dal pers. Degustazione Cremcaffè, Piazza Goldoni 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Glauco Bordon dalle figlie e Gioconda 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del rag. Giorgio Barbieri da Bruno Matitti e famiglia 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia ved. Cereali da Pina di Lauro 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Eugenio Canale dalla famiglia Degrassi 30.000 pro Parrocchia San Giovanni Decollato.

In memoria di Margherita di Lauro dal nipote Ferruccio 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Delfina Fontana dalla cugina Laura 10.000 pro Astad rifugio animali.

In memoria di Mario Lenassi da Carmen Coceani e Liliana 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pietro Mestroni da Maria Rossi Samengo 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Giordano Marzan dagli amici del buffet Edy 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Papa Giovanni XXIII da N.N. 5000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Fioretta Siberna da Carmen e Sergio Pinesich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Angela Andretti ved. Bonivento dalla figlia Nerea ved. Tessarolo 50000 pro Centro Cardiovascolare (Ospedali riuniti).

In memoria di Maria Nattek ved. Biecher da Bruna e Amneris 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pia Borghi da Lella e Maura Privileggi 30.000 pro Divisione cardiologica ospedali riuniti (prof. Camerini); da Norina e Albino 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Natalia Ladich in Bolobicchio dalla figlia, genero e nipote 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Paolo Clapiz da Edda e Pino 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gina ved. Ciuffi da N. N. 250.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Canciani da Maria e Franco Sulla 20.000 pro Amici del cuore; dalle colleghe, colleghi della figlia 82.000 pro Astad.

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

«In Polizia ci vuole professionalità»

L'intervento del maresciallo Alfredo Canattaro, segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia), sul Piccolo del 18 luglio, merita alcune puntualizzazioni per il buon fine del rapporto cittadino-poliziotto.

L'entrata in vigore della legge numero 12/81 «Riforma della polizia» ha preso in esame, tra l'altro, la posizione di coloro che rivestivano il grado di maresciallo del disciolto Corpo delle guardie di Pubblica sicurezza. Ma costoro chi sono? Null'altro che guardie di p.s. che tramite un concorso interno e con note di qualifica militare hanno frequentato un corso di formazione per poi, con il tempo, fregiarsi del grado di maresciallo.

Con il grado acquisito, sono stati assegnati ai vari incarichi o mansioni come, ad esempio, comandante di squadra di polizia giudiziaria, comandante di plotone, sottufficiale di mensa com'è accaduto nella Scuola agenti di polizia di Trieste, questione nota ma tralasciata da Canattaro dedito all'approvvigionamento alimentare di generi e alla preparazione dei pasti per i frequentatori di corso.

Quindi il maresciallo di mensa ha acquisito capacità di mercato, conoscenze di rappresentanti di cucina, ma non gli elementari strumenti che vengono richiesti al sottufficiale di polizia giudiziaria.

La legge di riforma, nella sua ampia benevolenza, ha offerto anche a questi sottufficiali la possibilità di riqualificazione professionale con l'assegnazione ad incarichi rispondenti alle esigenze che il cittadino richiede. La qualifica, però, richiedeva il superamento di un esame scritto oltre ad un colloquio comprendente le materie del codice penale, leggi speciali, ecc.

Quelli che non hanno ritenuto di concorrere e quelli che hanno ottenuto un esito negativo — l'esame è esame — non possono ora pretendere di accedere ad un ruolo che non spetta loro.

Le asserzioni di Canattaro, forse dettate da demagogia pro Sap, oltre ad essere in aperto contrasto con la legge costituiscono il presupposto dello svilimento del pensiero del legislatore che ha mirato ad una nuova qualificazione per un'istituzione più rispondente alle nuove esigenze del cittadino. In polizia c'è bisogno di qualificazione e non di mensaioli privi dell'«a, b, c,» professionale. Paolo La Torre.

Cerca una Vespa

Care Segnalazioni, a chi mi fornirà notizie utili per il ritrovamento di una Vespa bianca targata Trieste 36978, numero di telaio VSDIT-002881, rubata l'11 luglio, offro 300 mila lire di ricompensa se il motomezzo è integro nelle sue parti, oppure 100 mila lire se si tratta del solo telaio. Telefonare al numero 941954.

«Quell'oscuro ritrovo di streghe e demoni»

Finalmente! Era tempo! L'antro chiamato «Cappella Underground» verrà cancellato. Quel covo di vampiri e di visioni, di illusioni in bianco e nero, e di miraggi a colori, muti e sonori, quella tana di memorie riposte sulla celluloide o su infernali nastri magnetici, quell'oscuro ritrovo di streghe e demoni giovani e vecchi, verrà, oibò, sprangato.

L'autorità ha lanciato l'anatema e verranno apposti i sigilli alla satanica attività di luci e ombre. Vedrò i responsabili dell'abominio messi in ceppi e bruciati in piazza Carlo Alberto.

Mi si consenta in questo momento di gioia sublime di chiudere gli occhi e rivolgermi riconoscente a colui che ha ascoltato le mie preci: «Grazie, o Scelba, il culturame ancora una volta è stato disperso». Giorgio Stern.

Un «non» di troppo

Nella Segnalazione «L'attesa riabilitazione: una proposta», pubblicata ieri, per una svista è comparso un «non» di troppo. La frase esatta era: «Sono certo di poter portare a sollecita e positiva conclusione la tanto attesa riabilitazione». Ci scusiamo con i lettori.

«Il posto barca si paga solo da noi»

Come al solito le autorità preposte non si sono sentite in dovere di rispondere al pescatore sportivo pensionato che deve sborsare la non indifferente somma di lire 360 mila per lo specchio di mare occupato dalla sua imbarcazione.

Dal momento che mi trovo nella stessa situazione, posso informarlo che tale imposta viene applicata soltanto a Trieste e dintorni, Muggia compresa e Villaggio al pescatore. Nel resto della Repubblica non si paga una lira!

Che Trieste sia stata presa come cavia per la remissività congenita dei «meloni»? Mi risulta che solo pochi proprietari di barche si siano mossi con una denuncia al Tar (Tribunale amministrativo regionale) per anticostituzionalità. Quanta più austerità e sicurezza quando si pagava una somma equa per ottenere la matricola e tutte le imbarcazioni avevano un numero ed un nome!

Ma da un paese che chiama «barca» (22 metri) quella di un noto esponente politico e «imbarcazione da diporto» quella di un povero pescatore pensionato ci si può attendere di tutto.

Altro esempio: ho pagato la tassa per il mio motore fuoribordo di 2 cavalli fiscali ammontare a lire 3.300 lire per quattro mesi e lire 750 per spese postali. Fra non molto, per usare un termine marinaro, le spese postali avranno il sopravvento! Ringrazio anticipatamente per l'ospitalità anche se sono convinto non servirà a niente. Lettera firmata.

E la rabbia?

Trovo molto strano che le autorità abbiano tolto lo stato di allarme nel nostro territorio a riguardo della rabbia. Gli ultimi casi accertati sono quelli riscontrati in primavera nel comune di Duino-Aurisina e i più recenti nel Capodistriano, distretto confinante con il comune di Muggia.

Senza creare allarmismi, prima di dichiarare una zona monda si dovrebbe approfondire la questione. Andare con i piedi di piombo, specie in questo caso, è più che naturale e compresivo. R.v.

Lavora solo «chi ga el sburton»?

Care Segnalazioni, scrivo per raccontare ai giovani un mio problema, che ormai interessa una larga parte di noi. Sono un giovane alla ricerca da lungo tempo di un lavoro stabile che mi permetta di vivere indipendente dai miei genitori. Difatti, quando non lavoro, i miei genitori mi aiutano a superare economicamente e moralmente i momenti più difficili, ed io non trovo giusto gravare ancora su di loro all'età di 26 anni.

Ho lavorato per un paio di ditte nel ramo del commercio, che dopo un periodo di cinque anni mi licenziarono giudicandomi incapace di fare il venditore. Pazienza! Ciò significa che in tutto questo tempo mi avranno fatto la carità. Successivamente sono entrato a far parte di una cooperativa di facchini dove il salario mi veniva dato con il «contagocce» dopo aver faticato a furia di sbarcare tonni e quarti di carne congelata. Il premio delle mie fatiche, come socio della cooperativa, fu quello di vedermi arrivare a casa degli avvisi di pagamento perché, nel frattempo, l'amato presidente della nostra cooperativa aveva sperperato il fondo sociale che era rimasto scoperto.

Dopo questa esperienza mi sono dedicato al mestiere di bracciante agricolo giornaliero in un vivaio dove ho imparato il mestiere da contadini esperti e giardinieri di ottimo livello. Da questa scuola di lavoro sono uscito come operaio specializzato in lavori di giardinaggio. Ho lasciato questa ditta per avventurarmi alla ricerca di una sistemazione più sicura, cercandola al Comune di Trieste.

Ho lavorato nel cimitero di Sant'Anna dal febbraio all'aprile 1983 per ripulirlo da cima a fondo insieme ad una squadra di braccianti. Le siepi sono state tagliate e ripulite alla perfezione, i prati falciati a regola d'arte, vangati i giardinetti e le aiuole. Le lapidi sono state pulite dalle erbe infestanti e dagli arbusti, i muri liberati da tutti i rampicanti, gli alberi potati. Dopo questo ottimo lavoro ci sono stati promessi «mari e monti». Difatti, a distanza di un anno, ho partecipato ad un concorso pubblico per «bracciante agricolo» dove mi sono classificato al quarto posto a pari merito con altri quattro.

Attualmente lavoro come stagionale con il contratto che mi scade alla fine di luglio. Per essere riassunto per altri quattro mesi ho dovuto fare a maggio un altro concorso. Mi sono presentato, ho eseguito la prova d'arte, buona come al solito (essendo ormai esperto), e questa volta la commissione giudicatrice mi ha classificato con un bel «non idoneo», cioè non capace di adoperare le attrezzature per giardinaggio. Chieste informazioni all'Ufficio del personale, mi è stato risposto che il concorso serviva per «assumere» gente che da anni lavora come stagionale presso il Comune. Anche se fra i numerosi giovani che si sono presentati vi erano dei provetti giardinieri, questi venivano scartati perché non possedevano l'anzianità necessaria.

Adesso io mi chiedo come il Comune possa bandire dei concorsi pubblici per dare la possibilità ai giovani di lavorare, quando invece ci sono questi intrallazzi interni. In poche parole i giovani vengono presi per i fondelli, lavora solo chi ha le «conoscenze giuste», gli «appoggi adeguati» o, per meglio dire in triestino, «el sburton».

Senz'altro gli altri disoccupati diventano emarginati, o drogati, persone di malaffare, quando in realtà non sono altro che il capro espiatorio di una società che se marcisce dà la colpa alle nuove generazioni, mentre il marcio è stato creato e continua a diffondersi all'interno di moltissime istituzioni. I giovani d'oggi dicono solo una cosa: «Dateci del lavoro onesto in maniera onesta ed anche noi saremo cittadini modello di una città rispettabile». G.M.

Le retribuzioni degli assicuratori

In merito a quanto pubblicato dal «Piccolo» sulle retribuzioni medie annue lorde dei dipendenti del settore assicurativo, informiamo l'opinione pubblica che i valori Istat da voi riportati il 14 luglio rappresentano praticamente circa il doppio del reale emolumento.

Precisiamo pertanto che può essere individuata in lire 24.000.000 circa la cifra lorda media delle retribuzioni annue di tutti i lavoratori del comparto assicurativo dal I livello ai dirigenti compresi.

Tale precisazione si rende necessaria perché la notizia può aver ingenerato nel lettore confusione, perplessità e forse anche la convinzione che i maggiori oneri dei premi assicurativi sono da imputarsi all'alto costo del lavoro; soprattutto in considerazione del fatto che si stanno discutendo le piattaforme integrative aziendali. Dott. Lucio Cernitz, della segreteria regionale della Federazione nazionale assicuratori.

Commercianti e insegne luminose

Con riferimento all'articolo comparso su «Il Piccolo» del 14 luglio e intitolato «Inchiesta per la grana della tassa sulle insegne» l'Associazione commercianti al dettaglio, considerata la complessità della vicenda burocratico-amministrativa, ritiene di dover fare alcune precisazioni

I commercianti non si prefiggono rivincite di alcun genere; chiedono, però, che le imposte e le tasse delle quali vengono gravati siano legittime e vengano pretese nel rispetto delle procedure previste dalle norme.

L'inchiesta promossa dal Comune nei confronti dell'Agiap riguarda unicamente i rapporti tra la concessionaria e l'amministrazione comunale, a cui compete oltreché la determinazione formale della tariffa, anche la valutazione politica dell'uso delle sue facoltà discrezionali attribuitegli dalla legge, avvalendosi eventualmente delle deliberazioni adottate dagli altri Comuni sulla stessa materia (periodo dichiarato turistico ai fini dell'imposta pubblicità).

Non corrisponde al vero che gli aumenti applicati dall'Agiap, in assenza di delibera comunale, dovevano comunque essere applicati dal Comune. L'Unione commercianti ha, infatti, iniziato l'iter di un contenzioso contro il Comune per i seguenti principali motivi.

La delibera comunale del 16.12 1983 non doveva semplicemente applicare un diverso metodo di calcolo senza entrare nel merito dell'ammontare conseguente delle tariffe, ma doveva ricalcolare le tariffe stesse nell'ambito degli elementi discrezionali a esso attribuiti dalla legge in modo da stabilire responsabilmente la congruità delle stesse nel territorio del Comune di Trieste.

È assolutamente indifferente il metodo di calcolo usato nel combinare gli elementi costitutivi dell'imposta; è indispensabile, però, che le tariffe vengano determinate partendo dal presupposto che il consiglio comunale sia informato del metodo adottato e possa di conseguenza esercitare, nell'ambito dei suoi poteri discrezionali, una valutazione responsabile della gravosità della tariffa.

La delibera comunale in questione, che porta la data del 16 dicembre 1983, è stata ravvisata legittima dal Comitato di controllo l'11.1. 1984; conseguentemente le tariffe deliberate potevano aver applicazione secondo la legge istitutiva dell'imposta solamente nel 1985.

Non si tratta pertanto, anche nella constatazione di aumenti oggettivamente elevati, «di concordare compromessi per alleggerire il fardello di una categoria che a Trieste non sta certo passando uno dei suoi periodi più felici» invocando privilegi o esenzioni; si tratta, invece, di applicare le leggi e le procedure così come sono previste dalla legge istitutiva dell'imposta comunale pubblicità e, per quanto riguarda gli ambiti discrezionali del Comune, applicarle in modo non più gravoso che negli altri comuni in Italia e non invece mirare alla massimizzazione degli introiti. Cav. Giorgio Naibo, presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio.

Molti canali da dragare

E' di questi giorni la notizia che la Regione ha ufficialmente deciso lo stanziamento di dieci miliardi per il mantenimento delle attuali strutture e il potenziamento della nautica da diporto.

In relazione a ciò, tramite le Segnalazioni, vorrei rilanciare l'appello alle autorità preposte affinché una seppur irrilevante parte di detta somma venga al più presto utilizzata per il più grosso problema che affligge i possessori di imbarcazioni, per lo più a vela, ormeggiate stabilmente nei canali del Villaggio del pescatore: la bassezza del fondale in quello di accesso che preclude, specie quando la marea scende al di sotto dello zero, la possibilità di entrare od uscire.

Benché non intenda scendere in considerazioni puramente economiche devo peraltro precisare che, come tutte le svariate centinaia di diportisti del luogo, durante l'anno in corso mi sono sobbarcato una spesa di quasi trecentomila lire tra concessioni, atti, tasse e registrazioni varie. La Capitaneria di porto di Trieste, sicuramente in buona fede, alcuni mesi fa aveva anticipato che in un futuro molto prossimo (si parlava di maggio-giugno) la draga sarebbe finalmente approdata anche alle foci del Timavo: morale la draga si è vista ma in porticcioli limitrofi sui quali il Villaggio aveva, quanto meno, il diritto di priorità dettato dall'urgenza.

Gradirei, una volta per tutte, una risposta chiara sia in termini di volontà sia in termini di tempo da parte di chi di competenza. Lettera firmata.

ORE DELLA CITTA'

Festa d'estate

Oggi nel parco di San Giovanni (ex Opp) si terrà la festa d'estate. Funzioneranno chioschi enogastronomici e suonerà il gruppo folcloristico «Bellezze naturali».

Notturno all'Adria

Venerdì 27 luglio nella sede della Società triestina canottieri Adria, con inizio alle 20.30, si svolgerà la tradizionale cena aperta a soci e famiIiari. Le iscrizioni si accettano fino alle 12 di mercoledì 25 luglio in sede.

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico «G. Bresadola» invita soci e simpatizzanti alla riunione di domani (inizio alle 20) che come al solito si terrà al Rifugio Premuda in Val Rosandra.

Lauree

Il giorno 20 luglio 1984, presso l'Università degli Studi di Trieste, si è laureato in Chimica, con 110 e Lode, il signor Piero Pollesello, discutendo, con il Chiarissimo prof. Nicola Stagni, una tesi sperimentale in Chimica Biologica.

Il giorno 20 il signor Andrea Bomben si è laureato brillantemente in Biologia. Al neolaureato congratulazioni vivissime.

Mercoledì 18 luglio, il signor Mauro Giacca si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia con il punteggio di 110 e lode all'Università di Trieste discutendo con il chiar.mo prof. Carlo Monti-Bragadin una tesi dal titolo «Un anno di emoculture agli OO.RR. di Trieste: analisi computerizzata dei dati e proposta di un protocollo standard di richiesta». Al neodottore fervidi rallegramenti e auguri vivissimi.

Boutique Mode Bianca

Corso Italia 17, comunica alla gentile clientela che inizierà una vendita di saldi da martedì 24.7 al 20.8. Com. al Com. il 17.7.84.

La mela

Via del Ponte 4, tel. 68300 sconti dal 20 al 50% com. al com. il 27/6/84.

Claudio «acconciature»

Il nostro piccolo angolo «Biedermeier» con aria condizionata, rimane sempre aperto. «Crispi 18».

Nozze d'oro

Gino e Antonietta Luchich festeggiano oggi i cinquant'anni di matrimonio. Agli auguri dei figli Paolo, Silvio e Milvia, delle nuore e del genero, dei nipoti e parenti tutti aggiungiamo anche le nostre congratulazioni.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Tommasini sport boutique

Uomo, donna, bambino, vendita promozionale con sconti del 20, 30, 40%. Via Mazzini 37, 39. Com. al Com. il 10.7.84.

VENDITE GIUDIZIARIE
FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

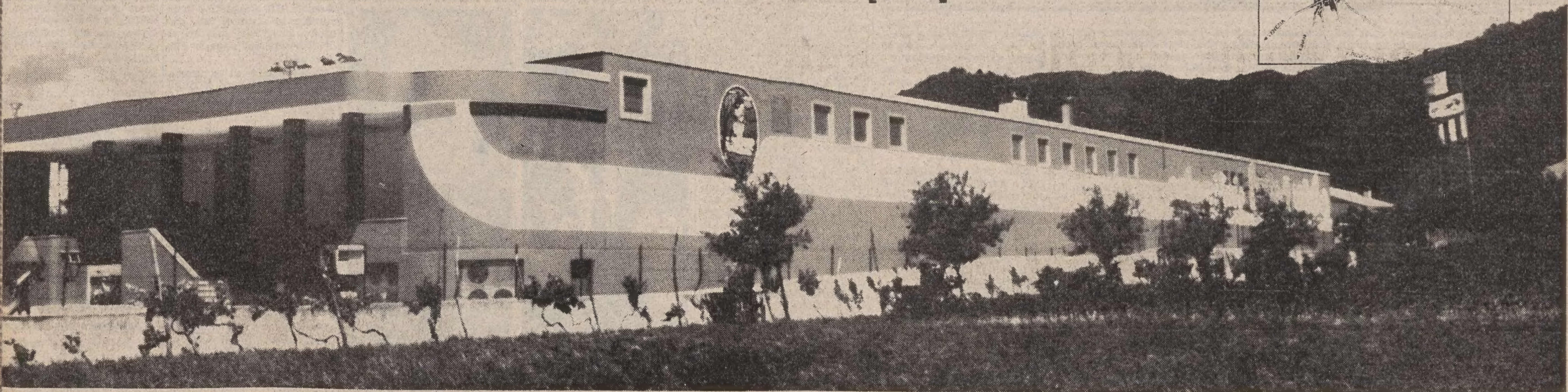
Sabato due aste giudiziarie

alle ore 11, in via Gravisi 11/1, di una FIAT ARGENTA, anno 1982 e di una FIAT 132 a qualsiasi offerta e di altre due vetture al prezzo base della stima giudiziaria; alle ore 16, in via Ananian 2, ancora a qualsiasi offerta, di una FIAT RITMO DIESEL, anno 1981, un ciclomotore, due giradischi, due registratori, due canotti gonfiabili fino a 5 posti ed inoltre, a prezzo base, di circa 40 lotti comprendenti mobili da soggiorno e per bagno, suppellettili e videoregistratori ed un gommone con motore fuoribordo, come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale delle Vendite Giudiziarie distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Piccolo albo

Lauta mancia a chi segnalerà la presenza della Simca 1000 targata Trieste 186486, di colore verde metalizzato. Telefonare al numero 61885 (ore ufficio).





EDIZIONE STRAORDINARIA

Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
S. P. I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
DEL LUNEDI'

Lunedì, 5 giugno 1967
Anno LXXXVI Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I bis)
N. 133 nuova serie Fondazione: 1881

LA CRISI DEL MEDIO ORIENTE E' GIUNTA AL SUO DRAMMATICO EPILOGO

INIZIATE LE OSTILITÀ FRA EGITTO E ISRAELE

Violenti combattimenti sono divampati nelle prime ore di stamani tra le forze israeliane ed egiziane nella parte meridionale di Israele. Un comunicato dell'esercito israeliano dice che carri armati ed aerei egiziani sono penetrati in territorio israeliano sul fronte meridionale.

Ecco il testo del comunicato: «Dalle prime ore di oggi violenti combattimenti sono in corso sul fronte meridionale fra mezzi corazzati ed aviazione egiziani che si sono mossi contro Israele e le nostre forze che sono entrate in azione per contenerli». Un secondo comunicato diramato alle 8.45 locali dice: «Un gran numero di aerei egiziani sono stati visti avvicinarsi alla costa israeliana verso il deserto del Negeb. Gli aerei israeliani sono decollati per impegnarli. Sono in corso violenti combattimenti».

Dal canto suo al Cairo un portavoce militare egiziano ha annunciato che gli israeliani hanno iniziato i combattimenti stamani alle 6 ora di Greenwich con incursioni aeree sulla capitale egiziana, e su altre città.

Il comunicato diffuso da Radio Cairo, dice che gli aerei egiziani e la contraerea sono entrati in azione contro gli apparecchi israeliani.

Gli arabi annunciano un bombardamento del Cairo accusando gli israeliani di aver iniziato i combattimenti - Pronta smentita di Tel Aviv che accusa a sua volta gli egiziani dell'aggressione - Violenti combattimenti sono in corso nel deserto del Negev dove l'artiglieria egiziana, che aveva attaccato, sarebbe stata ridotta al silenzio - 42 aerei israeliani abbattuti secondo Radio Cairo L'esercito egiziano respinto e inseguito secondo notizie da Tel Aviv



Tel Aviv, 5

La guerra tra Israele e lo Egitto è divampata stamane in terra e in cielo nel deserto del Negev. Violenti combattimenti, tra cui duelli di artiglieria fra carri armati e battaglie aeree, sono in corso sul fronte meridionale di Israele, che ha ordinato una mobilitazione generale per una guerra totale. Scontri sono avvenuti anche al confine fra Israele e Giordania, là dove Gerusalemme viene divisa a metà.

Allarmi antiaerei si sono avuti nelle principali città israeliane, comprese Tel Aviv e Gerusalemme. Il Capo di stato maggiore gen. Weizzann ha ordinato la mobilitazione generale alle ore 9 locali, corrispondenti alle 10 italiane.

La nazione era praticamente già mobilitata da due settimane, dopo che le forze arabe del Presidente Nasser erano penetrate nel Sinai e avevano bloccato lo Stretto di Tiran.

L'esercito israeliano ha già diramato il primo bollettino di guerra, nel quale si annuncia l'attacco egiziano che viene contrastato dalle forze israeliane, le quali secondo le ultime notizie, stanno avanzando su tutto il fronte.

Nonostante gli allarmi aerei, la vita continua normalmente a Gerusalemme e Tel Aviv. La gente ascolta la radio per seguire gli ultimi sviluppi della situazione.

Il principale giornale di Israele «Maariv» è uscito in edizione straordinaria, annunciando che Israele è in guerra con il mondo arabo che lo circonda. «Il destino di Israele è ora nelle mani dei nostri soldati. L'intera nazione è sulla linea del fronte. Ed ora alla vittoria!».

Radio Cairo ha attribuito la responsabilità dello scoppio delle ostilità agli israeliani. Ha detto che gli eserciti arabi si stanno muovendo su tutti i fronti contro Israele. Appelli sono stati lanciati ai soldati di tutti i Paesi arabi perchè si uniscano all'Egitto per liberare la Palestina.

Anche al Cairo, stamane, sono suonate le sirene e, secondo l'emittente, 42 aerei israeliani sarebbero stati abbattuti, ma non viene precisato nè dove, nè come, nè quando. Al Cairo, l'antiaerea ha aperto il fuoco alle 10.30 italiane e ha continuato a sparare per un'ora. Ma non si sono visti aerei.

E' stato reso noto che l'aeroporto del Cairo è stato chiuso al traffico aereo civile. Gli ultimi aviogetti che hanno lasciato la capitale egiziana sono stati i voli «East African 714», partito dal Cairo alle 4.10, il volo «Lufthansa 649», e l'ultimo, prima della chiusura dello aeroporto, è stato il volo «TWA 901», che ha lasciato Il Cairo alle 6.45.

La Radio siriana ha rivolto un appello a tutti gli arabi perchè si uniscano alla lotta e ha comunicato che i 40 mila soldati siriani che si trovano alla frontiera con Israele, hanno ricevuto l'ordine di entrare in battaglia. Medici, infermiere e ingegneri sono stati mobilitati.

L'aeroporto del Cairo è stato chiuso al traffico. Alla notizia dello scoppio della guerra gli egiziani si sono messi a ballare per le strade, ma sono stati dispersi dalla polizia che ha fermato il traffico durante l'allarme antiaereo. Radio Cairo alterna comunicati militari a marce militari.

La notizia dell'avanzata delle forze israeliane è stata data da un corrispondente della radio israeliana distaccato presso il generale Yeshahiu Gavish, comandante del fronte meridionale. Il giornalista, la cui corrispondenza è stata trasmessa in collegamento diretto dalla radio, ha affermato che le forze israeliane hanno organizzato una controffensiva appena giunte le notizie secondo le quali le forze egiziane si stavano dirigendo verso Israele. Il giornalista ha aggiunto che al momento attuale le forze israeliane stanno inseguendo quelle egiziane al di là delle loro linee. «I nostri combattenti — ha aggiunto il corrispondente — avanzano al galoppo da quando hanno ricevuto l'ordine di avanzata».

I combattimenti sono divampati nella parte meridionale di Israele. Un comunicato dell'Esercito israeliano dice che carri armati ed aerei egiziani sono penetrati in territorio israeliano sul fronte meridionale: «Dalle prime ore di oggi — dice il comunicato — violenti combattimenti sono in corso sul fronte meridionale fra mezzi corazzati ed aviazione egiziani che si sono mossi contro Israele e le nostre forze che sono entrate in azione per contenerli».

Nel dare l'annuncio dell'inizio dei combattimenti arabo-israeliani, la radio di Tel Aviv ha reso noto che, prima dell'alba di stamane, le truppe egiziane sono penetrate nel territorio israeliano, mentre velivoli della RAU compivano i primi attacchi aerei. I primi reparti egiziani sono pentrati nel deserto del Negev dando inizio alle ostilità.

Nello stesso momento sugli schermi dei radar di controllo delle basi aeree israeliane sono apparsi — secondo Radio Israele — numerosi et» della RAU che hanno attaccato le postazioni di Israele nel deserto del Negev e sulla costa mediterranea.

La popolazione di Tel Aviv e degli altri centri dello Stato ebraico ha accolto le prime notizie di guerra con estrema calma. La radio israeliana ha trasmesso alcuni inni ebraici dell'indipendenza nazionale del piccolo Stato. Un attacco degli arabi a Gerusalemme non aveva trovato ieri neppure una risposta da parte di Israele. L'aggressione sul territorio dello Stato ebraico ha fatto scattare i dispositivi di difesa dello Stato di Israele.

Israele ha annunciato la mobilitazione generale in tutto il Paese. Le Forze israeliane si stanno muovendo lungo il confine meridionale del Paese. Alle ore 9.15 italiane stavano spostandosi dopo aver fatto tacere le artiglierie egiziane. Radio Tel Aviv afferma che l'artiglieria egiziana, che all'inizio aveva attaccato lungo la linea meridionale del confine con Israele, «è stata ridotta al silenzio». Secondo la radio israeliana, la resistenza egiziana è stata infranta in più punti.

Sulla fase dei primi scontri, la radio israeliana ha confermato che, mentre unità corazzate egiziane cominciavano all'alba ad avanzare verso il Negev, i radar hanno indicato che numerosi aerei a reazione egiziani si stavano avvicinando alla costa israeliana ed altri si dirigevano dal Sud verso il Negev. L'emittente ha parlato di «offensiva aereo-terrestre egiziana». Un comunicato diramato alle ore 9 afferma che alte colonne di fumo erano visibili sul fronte meridionale in seguito all'entrata in azione dell'aviazione egiziana. Il comunicato aggiunge che gli egiziani stanno tentando di avanzare verso Nord, lungo la costa, e che l'aviazione israeliana si dirige verso di loro, mentre una aspra battaglia è in corso nella zona vicino alla striscia di Gaza.

Stamani si è udito al Cairo, poco dopo che era stato suonato l'allarme antiaereo, il fuoco delle batterie antiaeree. Le sirene hanno suonato alle 9.20 e tutto il traffico si è fermato. Circa dieci minuti più tardi, si sono sentiti i cannoni, presumibilmente dislocati nella periferia della capitale. Non vi è stato panico nel centro della città.

La fine dell'allarme aereo è stata data al Cairo alle 9.30 (ora italiana). L'emittente egiziana ha annunciato che un portavoce militare della RAU ha dichiarato che «finora sono stati abbattuti 42 aerei israeliani».

L'allarme aereo è stato nuovamente dato al Cairo poco prima delle 10 (ora italiana). Si sentono violenti tiri contraerei. Alle 9.45 (ora italiana), nella capitale egiziana si continuavano a sentire violente esplosioni nonostante la fine del primo allarme aereo. Tali esplosioni erano particolarmente violente nella zona di Eliopolis, alla periferia della capitale egiziana.

Radio Damasco, a sua volta, ha annunciato che aerei siriani hanno iniziato il bombardamento di città e installazioni israeliane. Citando un comunicato del comandante supremo delle Forze armate siriane, la radio ha detto: «La Siria è entrata in battaglia e non si ritirerà mai».

Radio Cairo ha citato un comunicato del Comando supremo militare egiziano, in cui si afferma che gli israeliani hanno compiuto incursioni aeree sulla zona di Sham El-Sheik che dà sullo Stretto di Tiran. E' in questa zona che sono state trasferite forze egiziane per bloccare l'ingresso di navi israeliane nel golfo di Aqaba.

Il comunicato non dice se gli aerei hanno bombardato. «Mig» egiziani si sono levati su Eliopolis, il sobborgo dove Nasser ha una lussuosa villa. Ad Eliopolis, una donna ha detto di aver visto i «Mig» volare basso mentre soldati egiziani correvano portando fucili mitragliatori.

Nel centro del Cairo, la gente fa capannello attorno ai taxi muniti di radio. Uno dei canti marziali trasmessi dall'emittente egiziana dice: «Combatterò fino a quando avrò versato l'ultima goccia di sangue».

Ma sono notizie piuttosto confuse e incontrollate. La Ambasciata israeliana a Londra, ad esempio, ha smentito stamani che aerei israeliani abbiano bombardato Il Cairo. «Il Governo israeliano — dice un comunicato — smentisce in maniera assoluta le notizie provenienti dal Cairo, secondo cui aerei israeliani hanno attaccato o tentato di attaccare Il Cairo. Non vi è la minima verità in questa notizia».

Malgrado queste smentite, alle ore 10.30 (ora italiana), quando è giunta la notizia che erano stati abbattuti 23 o addirittura 42 aerei israeliani, la folla ammassata davanti alla sede della televisione egiziana al Cairo si è messa a danzare dalla gioia inneggiando per una decina di minuti al Presidente Nasser.

SI E' STRETTO L'ANELLO ATTORNO A ISRAELE

Tutti i paesi arabi sono pronti alla lotta

Damasco, 5

E' stato annunciato ufficialmente che la Siria è impegnata nella battaglia contro Israele. Aerei siriani, precisa l'annuncio, stanno bombardando città israeliane.

Radio Damasco ha rivolto un appello alla calma alla popolazione siriana, affermando che le forze siriane «cancelleranno Israele dalla carta geografica». L'emittente siriana non ha comunque reso noto se reparti dell'esercito di Damasco sono stati impegnati in qualche combattimento al confine con Israele. L'emittente siriana ha quindi annunciato che la armata unita dei Paesi arabi si sta muovendo dalle diverse capitali. «Da Damasco, da Amman, da Bagdad — ha aggiunto — il nostro luogo di ritrovo sarà Tel Aviv».

«Il Libano è pronto a contribuire con tutte le sue forze al trionfo della causa araba — ha dichiarato questa mattina ai giornalisti il Primo Ministro libanese Rachid Karame — la Palestina sarà liberata e la causa araba trionferà». Karame ha concluso invitando tutti i libanesi a stringersi intorno al Capo dello Stato, il Presidente Charles Helou.

Una riunione di emergenza del Governo giordano è stata indetta ad Amman da Re Hussein. Intanto in tutto il Paese è stata proclamata la legge marziale. Un portavoce del Governo ha rifiutato per il momento qualsiasi commento. Non è stato precisato fino a questo momento se l'Esercito di Damasco è intenzionato ad intervenire nel conflitto.

Radio Cairo ha detto che gli eserciti arabi si stanno muovendo su tutti i fronti contro Israele. «Soldati arabi di Giordania e di Siria, il vostro momento è venuto. Attaccate, distruggete, liberate la Palestina e lanciatevi contro Tel Aviv», ha detto la radio. L'emittente ha aggiunto che Israele è caduta nella trappola iniziando l'aggressione.

I PROTAGONISTI


Il Presidente Nasser


Il Ministro Moshe Dayan

LA SIRIA per la distruzione degli impianti petroliferi

Damasco, 5

Radio Damasco ha lanciato un appello per la distruzione delle installazioni petrolifere.

RIUNITO D'URGENZA il Consiglio di sicurezza

Nazioni Unite, 5

Il Segretario Generale dell'ONU, U Thant, è stato informato dello scoppio delle ostilità tra Israele e la RAU. U Thant e il Presidente del Consiglio di sicurezza Tabor stanno ora procedendo a consultazioni con gli altri membri del Consiglio di sicurezza in vista di una riunione d'urgenza, allo scopo di rivolgere un appello alle due parti.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà d'urgenza alle 14.30, ora italiana.

L'UNIONE SOVIETICA NON INTERVERREBBE SE NON LO FACESSERO GLI STATI UNITI

Washington, 5

La notizia dei combattimenti scoppiati questa mattina tra truppe egiziane e israeliane ha provocato profonda emozione negli ambienti ufficiali di Washington. Per il momento la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato si astengono da qualunque commento ufficiale in attesa di informazioni più precise.

Da questa mattina tutte le stazioni radio americane interrompono in continuazione i loro normali programmi per diffondere bollettini sui combattimenti.

La notizia dell'apertura delle ostilità tra Israele ed Egitto è stata data ai russi questa mattina alle 10.50 locali da un dispaccio dell'agenzia ufficiale «Tass».

L'agenzia si è limitata a riferire un comunicato della radio egiziana secondo cui Israele aveva dato inizio alla «aggressione» contro la RAU. «Le forze della RAU respingono l'aggressione» diceva il breve annuncio che è stato successivamente ripetuto alle 11 locali.

Da fonte comunista informata — secondo un dispaccio A.P. — è stato indicato che l'URSS, nei confronti del conflitto arabo-israeliano, adotterà sul piano militare un atteggiamento conforme a quello degli Stati Uniti.

In una intervista alla televisione inglese trasmessa ieri, Nasser ha detto che non cerca uno scontro fra gli Stati Uniti e la Russia.

Parlando con l'ex Ministro di Stato britannico Anthony Nutting il quale gli aveva posto la seguente domanda: «Nel caso che gli Stati Uniti cercassero di forzare lo stretto di Tiran i russi verrebbero in vostro aiuto?», Nasser ha risposto: «Be', non lo so. Non posso rispondere a questa domanda. Spetta ai russi decidere. Ma non posso chiedere ai russi di venirci aiutare. Noi non vogliamo nessuno scontro fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Insistiamo sulla nostra sovranità e sui nostri diritti e ci auguriamo che nessun Paese cerchi di forzare lo stretto di Tiran».

MORO E FANFANI stamane da Saragat

Roma, 5

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale il Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro e il Ministro degli Esteri, on. Fanfani.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL MINISTRO DEL TESORO GORIA L'HA INVIATA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CRAXI

È pronta la legge sui mutui per la casa Fondo di 1000 miliardi per i lavoratori

Gli interessi andranno dall'11 al 14 p.c. - Le somme erogate non potranno superare il 20 p.c. della retribuzione lorda

ROMA — Il disegno di legge Goria per la concessione di mutui agevolati per l'acquisto della prima casa è pronto in tutta la sua articolazione. Il ministro del Tesoro lo ha inviato ieri al presidente del Consiglio Craxi e al ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi. Il plico inviato a Nicolazzi conteneva anche una lettera personale di Goria nella quale si spiega al collega di governo la natura del provvedimento approntato dal Tesoro.

In sostanza, il ministro Goria fa presente a Nicolazzi di non aver invaso il campo di competenza dei Lavori pubblici essendo il provvedimento del Tesoro di natura esclusivamente finanziaria che si affianca agli interventi ordinari (edilizia sovvenzionata, convenzionata e agevolata) e a quelli straordinari (interventi a favore delle aree metropolitane o dei comuni con particolari tensioni abitative).

Il d.d.l. predisposto dal ministro Goria consta di 7 articoli e di una introduzione esplicativa di 5 cartelle. Si parte dalla costituzione del fondo di 1000 miliardi presso la Cassa depositi e prestiti da concedere attraverso mutui ai lavoratori dipendenti che non abbiano superato il 40.o anno di età (al Tesoro, comunque, si fa presente che il ministro, sentiti i colleghi di governo, non avrebbe obiezioni a rivedere questo limite d'età). L'interesse di questi mutui — concedibili fino a un massimo del 20% della retribuzione lorda del richiedente o dei richiedenti — è oscillante tra un minimo dell'11% a un massimo del 14% per la durata massima di 20 anni.

I mutui arriveranno ai destinatari tramite le banche alle quali la Cassa depositi e prestiti fornirà i mezzi finanziari necessari. La convenzione tra Cassa e banche non è autoritativa, ma libera: spetterà poi agli istituti creditizi l'istruttoria delle singole domande, l'accertamento dei requisiti e la riscossione delle rate di ammortamento.

I mezzi necessari al funzionamento del fondo verranno forniti attraverso i depositi della cassa, sui quali questo istituto concederà anticipazioni rimborsabili in venti anni con i rientri annuali a favore del fondo. Questi gli elementi tecnici del funzionamento del fondo: un piano di ammortamento teorico al tasso dell'11% al quale commisurare il rendimento del fondo; un piano di ammortamento teorico al tasso del 14% che rappresenta il tetto massimo di impegno finanziario per il beneficiario; una rata annuale di ammortamento, per il beneficiario, che sarà commisurata a un importo massimo del 20% della retribuzione annua complessiva lorda del lavoratore fino a quando tale importo non abbia raggiunto l'ammontare della rata di ammortamento teorico del 14%.

«Il ministro Goria ha nuovamente presentato la sua proposta tesa a favorire l'acquisto della prima casa da parte dei lavoratori dipendenti: proposta da me pienamente condivisa». Secondo il responsabile dell'ufficio economico della Dc, Rubbi, «alcuni dirigenti centrali di associazioni nazionali hanno mosso critiche o riserve su questa proposta che mi appaiono però principalmente frutto di disinformazione sulle reali caratteristiche.

«L'attuazione del provvedimento non comporta infatti alcun onere per il bilancio dello Stato; conseguentemente non ha fondamento la principale obiezione secondo la quale sarebbe stato preferibile utilizzare gli stanziamenti pubblici per prorogare la Legge Formica. Altre riserve sono state mosse in ordine al fatto che il lavoratore che voglia acquistare il proprio appartamento, ricevendo come mutuo un importo non superiore al 75% del costo, debba disporre di una cifra pari almeno al 25% del prezzo di acquisto; col che si limiterebbe di conseguenza l'intervento solo a coloro che sono in grado di avere disponibile una somma di almeno una ventina di milioni».

«Al riguardo vorrei anzitutto osservare — continua Rubbi — che la proposta è appunto seria perché non pretende di dare soluzione a tutti i problemi e a tutti i cittadini, essendo peraltro, evidente che per una determinata fascia di cittadini la casa, può essere fornita soltanto attraverso l'edilizia pubblica.

«In secondo luogo, contrariamente a quanto pensano coloro che hanno avanzato riserve, ritengo che molto probabilmente si realizzerà quella solidarietà familiare in base alla quale questo primo "gruzzolo" sarà frutto del risparmio di vari componenti della famiglia o dei parenti più prossimi; la mobilitazione del risparmio familiare anche di modesta entità è proprio uno degli obiettivi che la proposta persegue.

«Proprio su queste basi — conclude il responsabile economico della Dc — abbiamo potuto constatare dal riscontro positivo che abbiamo avuto da parte di tanti cittadini quale interesse e attesa ha destato questa proposta la cui attuazione ha il grande pregio di una significativa semplicità».

Industriali friulani sulla legge 115

UDINE — Gli industriali friulani hanno esaminato, in un incontro svoltosi a palazzo Torriani, la legge regionale n. 115 («Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica») che esaurisce gli interventi straordinari nati dal sisma del 1976. Il presidente dell'Assind, Andrea Pittini, ha voluto sottolineare «l'importanza che la legge riveste come momento conclusivo della fase della ricostruzione e per il ruolo che avrà nello sviluppo del comparto produttivo industriale della regione Friuli-Venezia Giulia».

SOTTO LA SPINTA DELL'AUMENTO DEL PRODOTTO LORDO USA

Il dollaro la prossima settimana pronto a partire per nuovi records

Kaufman, il «mago» di Wall Street è però di parere del tutto contrario

ROMA — Un dollaro che morde il freno dopo un'altra settimana al galoppo e al via di un'ottava che molti segni inducono a prevedere altrettanto movimentata: questa l'immagine del biglietto verde quale scaturisce dalle ultimissime contrattazioni di venerdì a New York con quotazioni che hanno visto la divisa americana sfondare la soglia dei 2,86 marchi, chiudendo esattamente a 2,8605 Marchi, nuova punta massima decennale dopo i 2,8790 dell'8 gennaio 1974, e uguagliare il record assoluto nei confronti della lira a quota 1756.

A determinare il rafforzamento del dollaro rispetto alle quote già sostenute delle chiusure europee è stata la notizia di acquisti pronti-termine da parte della Federal Reserve americana, operazioni che il mercato ha interpretato come preludio a una stretta creditizia e quindi a un aumento dei tassi di interesse Usa.

E' da giorni che gli operatori tengono d'occhio le azioni della Fed sulla scia della riunione d'inizio settimana tenuta dal comitato per il mercato aperto e gli acquisti di venerdì sono stati visti come un «primo gesto». Qualcuno li ha collegati tra l'altro alle stime relative all'aumento del prodotto lordo nazionale americano nel secondo trimestre dell'anno, stime che, in attesa dei dati ufficiali previsti per lunedì, vogliono un netto aumento, intorno a un tasso su base annua del 6-7%.

Un segno insomma che l'economia americana continua a crescere in modo robusto e che si aggiunge al dato reso noto venerdì sull'aumento dello 0,8% in giugno per il reddito individuale. In questa situazione, molti operatori ed esperti ritengono di prevedere un orientamento della Fed a tenere sotto controllo la situazione prevenendo il riaccendersi di tensioni inflazionistiche con opportune strette sul piano del credito.

Di diverso parere è «l'esperto degli esperti» americani, il «guru» di Wall Street, Henry Kaufman, a giudizio del quale nulla lascia intravedere nell'operato della Fed la tendenza a cambiare linea in campo monetario. Kaufman sostiene che, almeno nel breve termine, la Federal Reserve si muoverà cautamente mantenendo il tasso dei fondi federali entro la fascia dell'11-11,5%. Se le previsioni di Kaufman dovessero trovare riscontro nei fatti, se ne dovrebbe dedurre che nella riunione di lunedì e martedì il comitato Fed per il mercato aperto ha confermato la linea «conservatrice» adottata nella precedente riunione del 21 e 22 maggio.

Da una sintesi della riunione resa pubblica venerdì sera dalla stessa Fed è emerso infatti che, con 10 voti a favore e uno solo contrario, il comitato aveva deciso di «mantenere le pressioni esistenti sulle posizioni di riserve bancarie», quanto dire di lasciare inalterata la politica creditizia.

Ogni incertezza sugli orientamenti della Fed potrebbe essere comunque fugata in tempi molto brevi: nella settimana entrante, il suo presidente, Paul Volcker, farà una dichiarazione di fronte alla Commissione bancaria del Senato ed è possibile che in quella circostanza fornisca lumi sulle intenzioni dell'istituto di emissione per il prossimo futuro.

La settimana dei fondi d'investimento

	L 16.7	M 17.7	M 18.7	G 19.7	V 20.7	VARIAZ. SETTIM. %	VARIAZ. ANNUA %
INDICE STUDI FINANZ. 31.12.1982 = 100	137,56	137,60	138,18	138,51	138,50	+0,95	+14,97
FONDITALIA	35717	35731	35980	36043	36034	+1,30	+12,99
FONDO 3 R	18839	18839	18839	19019	19019	+0,96	+19,99
INTERFUND	20000	20013	20133	20150	20162	+1,23	+15,22
CAPITALITALIA	17832	17832	17832	17832	17832	−0,21	+15,82
RASFUND	13887	13887	13887	13887	13887	+0,43	+20,39
ROMINVEST	23071	23102	23241	23248	23249	+1,08	+10,98
ITALFORTUNE	17440	17440	17440	17541	17541	+0,58	+14,56
ITALUNION	13134	13134	13134	13134	13134	−0,23	+ 6,31
INT. SEC. FUND	14269	14191	14277	14303	14347	+0,24	+11,02
MEDIOLANUM	21445	21415	21578	21496	21386	+0,14	+ 2,46

ROMA — L'indice «studi finanziari» rileva l'andamento del valore delle quotazioni dei 10 fondi di diritto lussemburghese operanti in Italia; i fondi sono iscritti in tabella in ordine di consistenza patrimoniale; l'andamento settimanale (incrementi e/o decrementi) si basa sulla rilevazione giornaliera delle quotazioni, che sono a valore di riscatto; le variazioni annuali sono comprensive, per i fondi che li prevedono, dei dividendi reinvestiti; le quotazioni di base hanno come riferimento il 31.12.83 e la ponderazione dell'indice è fissata con riferimento ai patrimoni netti alla stessa data; i dati dell'indice sono espressi in lire al valore di riscatto.

Questa settimana l'indice studi finanziari dei fondi comuni di investimento ha registrato una costante progressione al rialzo attestandosi a quota 138,50, con una variazione dello 0.95 per cento in più rispetto alla settimana precedente.

Questo incremento che porta l'indice dei fondi a un massimo storico dall'inizio dell'anno riflette quello di alcuni dei fondi italo-lussemburghesi compresi nell'indice e in particolare Fonditalia (+1,30 per cento), Interfund (+ 1,23 per cento) e Rominvest (+1,08 per cento). Incrementi, questi, su base settimanale.

Le buone performances settimanali sono state determinate sia dalla migliorata intonazione della Borsa di Milano che dalle ottime plusvalenze di alcuni titoli presenti nel portafoglio dei fondi, unitamente alla nuova ascesa della moneta americana.

Anche per i nuovi fondi italiani Imicapital e Imirend le quotazioni di questa settimana sono oscillate sempre su valori molto positivi rispetto alla quotazione di partenza.

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL GRANDE MOBILIFICIO UDINESE

La Patriarca azzera il capitale ma subito dopo lo ricostituisce

UDINE — L'assemblea degli azionisti dell'industria Patriarca Spa, di Udine, unica società del settore del mobile quotata in Borsa, ha deciso oggi all'unanimità di azzerare il capitale sociale (che era di 3,8 miliardi di lire) per la copertura delle perdite dell'esercizio 1983, ammontati a 3,7 miliardi di lire.

Successivamente i soci, in assemblea straordinaria, hanno deliberato sempre all'unanimità di ricostituire il capitale sociale portandolo a 1.636 milioni, mediante l'emissione di un milione 636 mila nuove azioni da nominali mille l'una.

L'aumento potrà essere sottoscritto dagli azionisti, quelli attuali, ma anche da nuovi soci, non appena saranno espletate le formalità previste dalla legge per le società quotata in Borsa. A proposito dell'ingresso di nuovi azionisti, nel corso dell'assemblea si è fatto più volte riferimento alla possibilità di modifiche dell'attuale assetto societario, ma né il presidente, Antonino Agosto, né Gianni Patriarca, tuttora azionista di maggioranza e direttore commerciale dell'azienda, hanno ritenuto opportuno fare anticipazioni.

Nella sua relazione, Agosto ha sottolineato che «le perdite non rendono giustizia all'effettivo andamento della società». Infatti, ha proseguito, se si considerano fatti eccezionali gli oneri finanziari per 2,5 miliardi e la svalutazione delle partecipazioni per oltre 1.200 milioni, «si può ben affermare che il puro conto industriale dell'azienda sarebbe stato, se non in modesto attivo, in pareggio».

Il fatturato, definito buono in relazione alla crisi del settore e alla particolare situazione aziendale, è stato di quasi 24 miliardi, seppure inferiore del 13 p.c. a quello precedente. Un segnale positivo della vitalità dell'industria udinese, travagliata negli anni scorsi da una profonda crisi finanziaria, è dato dall'andamento di una delle collezioni che con 6 miliardi di fatturato ha registrato un incremento del 79 p.c.

Azzeramento e ricostituzione del capitale, ha detto il presidente Antonino Agosto, fanno parte di un piano definitivo di risanamento aziendale, concordato con la Finanziaria regionale Friulia Spa (che detiene una partecipazione azionaria di 10 milioni di lire), e che prevede l'alienazione dello stabilimento di Reana del Rojale e la concentrazione dell'attività produttiva in quello di Attimis, sempre in Friuli, nonché la stipula di accordi di collaborazione tecnica e commerciale con altre aziende del settore.

L'assemblea ha riconfermato per il triennio 1984/86 l'attuale consiglio d'amministrazione che nei prossimi giorni distribuirà le cariche sociali. Ne fanno parte oltre ad Antonino Agosto, anche Maria Pia Patriarca e Gilberto Muraro, nonché per l'Assoindustriali di Udine Mario Marino e per la finanziaria Friulia Loris Pagan.

Riunione alla Uil prepensionati Terni

Si è svolta venerdì scorso, nella sede della Camera del lavoro-Uil, la prima di una serie di riunioni dei lavoratori della Terni (ex Italsider) di Trieste collocati in pensione anticipata a 50 anni.

La riunione, presieduta dal segretario generale della Ccdl-Uil dott. Carlo Fabricci, presenti Antonio Di Turo per la siderurgia, Giulio Desenibus per il sindacato pensionati, Stelio Lucchese per il patronato Ucap, ha affrontato una serie di problemi.

La Camera del lavoro-Uil ha assunto impegno, attraverso il sindacato da una parte e il patronato dall'altra, di vedere risolti, più rapidamente e compiutamente possibile, questi problemi ed in particolare: la corresponsione puntuale delle liquidazioni; il disbrigo rapido delle pratiche per la definizione dell'ammontare della pensione e relativa assegnazione; la piena e completa assistenza riguardo le malattie professionali in atto e per l'eventuale aggravamento delle stesse.

A conclusione della riunione, è stata costituita, in seno alla Camera del lavoro-Uil, la sezione pensionati della Terni e, tre persone, tra le facenti parte della sezione, sono state inserite a pieno titolo, nel direttivo del sindacato pensionati della Ccdl-Uil. La prossima riunione avrà luogo dopo la pausa feriale alla presenza del segretario nazionale pensionati Uil.

I Lloyds ridurranno i premi per il golfo

LONDRA — I Lloyds esamineranno la settimana prossima una eventuale riduzione delle tariffe relative alla copertura dei rischi di guerra per le navi dirette nel Golfo Persico. Lo ha reso noto un portavoce della compagnia assicurativa sottolineando che, dopo l'aumento dei premi deciso due settimane fa, la situazione nel Golfo è apparsa calma più che in passato.

10 p.c. di inflazione nel 1985

ROMA — L'economia italiana, se il governo si limiterà a provvedimenti di politica economica di ordinaria amministrazione, nel 1985 crescerà del 2,6 per cento circa, le partite correnti della bilancia dei pagamenti si chiuderanno con un saldo negativo intorno ai 1000 miliardi e l'inflazione media risulterà pari al 10 pc. È questo il quadro macroeconomico per il prossimo anno che emerge dal confronto delle ultime previsioni degli otto più qualificati istituti di ricerca italiani e internazionali.

La gamma delle previsioni è tuttora abbastanza varia. L'aumento del prodotto interno lordo in termini reali oscilla infatti tra il 2,1 pc della «Chase econometrics» e il 3,2 pc della «Data resources», mentre per la bilancia dei pagamenti si passa dai 250 miliardi dell'Ocse ai −2480 della «Data resources».

Il «Centro Europa ricerche» prospetta invece un massiccio aumento delle importazioni (+6,8 pc), mentre l'Ocse è il più ottimista sul fronte delle esportazioni (+4,5 pc). Gli investimenti in macchinari e attrezzature cresceranno del 9 pc secondo «Prometeia» e solo del 5,4 pc secondo l'Isco. Per i consumi delle famiglie si passa invece dal +3,1 del Cer al +1,1 della Chase. Quanto ai prezzi il risultato più ottimistico è quello dell'Ocse con un modesto 8 pc di crescita dei prezzi al consumo.

Cct per oltre ottomila miliardi saranno presto emessi dal Tesoro

ROMA — Con decreto in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, il ministro del Tesoro ha disposto l'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore, a cedola variabile, di durata settennale, per un importo massimo di nominali lire 8.500 miliardi, da destinare a pubblica sottoscrizione.

I certificati e le relative cedole sono equiparati, a tutti gli effetti, ai titoli del debito pubblico e sono esenti da ogni imposta presente e futura, compresa quella sulle successioni. Il prezzo di acquisto dei certificati per il pubblico è fissato, per ogni 100 lire di capitale nominale, in lire 99,75, senza versamento di provvigione.

I nuovi titoli hanno godimento 1.o agosto 1984; il tasso della prima cedola, pagabile il 1.o febbraio 1985, è pari al 7,85 per cento, con un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 16,40 per cento. Le cedole semestrali successive verranno determinate aggiungendo 60 centesimi di punto alla media aritmetica dei tassi di rendimento dei Bot di scadenza a sei mesi, relativi alle aste tenutesi nel bimestre che precede di un mese l'inizio del godimento delle cedole.

Il rimborso dei certificati avverrà in unica soluzione il 1.o agosto 1991, l'esecuzione delle operazioni di collocamento è affidata alla Banca d'Italia.

«Sì» industriale alla linea Lucchini Bocciati invece i ministri economici

ROMA — La maggioranza della Confindustria approva in pieno la linea scelta da Luigi Lucchini nei confronti del sindacato e del governo. È quanto emerge da un sondaggio svolto dall'«Espresso» tra componenti di giunta e presidenti di associazioni territoriali e di categoria, che sarà pubblicato sul prossimo numero del settimanale.

Tra la linea dura, di chiusura al sindacato, espressa da Cesare Romiti e quella di apertura al Pci, manifestata da Carlo De Benedetti, infatti, il 47 per cento degli intervistati preferisce l'atteggiamento prudente del neo-presidente, mentre solo il 31 per cento si schiera con l'amministratore delegato della Fiat e il 22 con il presidente della Olivetti.

Sul governo Craxi, il giudizio complessivo è, per il 50 per cento degli imprenditori buono, per il 47 è mediocre e per il 3 per cento pessimo. In base ai risultati della sua politica economica, invece, le opinioni peggiorano: solo il 9 per cento hanno votato «buono», mentre il 79 lo giudica mediocre e il 12 pessimo.

Nella pagella dei ministri economici, poi, se la cavano solo Giovanni Goria (con il 7,1), Renato Altissimo (6,6), e Bruno Visentini (6,4). Gli altri, cioè Nicola Capria (5,9), Gianni De Michelis (5,7) e Clelio Darida (5,5) sono clamorosamente bocciati dagli industriali.

Quanto al governo dell'economia, dal sondaggio emerge che gli industriali non hanno più, in maggioranza, il pallino fisso della riduzione del costo del lavoro.

Confindustria-sindacati: prima presa di contatto

ROMA — *L'avvenimento più atteso della prossima settimana economico-sindacale sarà senz'altro l'incontro Confindustria-Federazione Cgil Cisl Uil. L'appuntamento, il primo dopo la firma del protocollo del 14 febbraio e la elezione di Lucchini alla testa della associazione degli imprenditori, servirà ad illustrare il documento della Confindustria sulla politica sindacale. L'incontro, preceduto dalla riunione del Comitato di presidenza Confindustria, avrà luogo il 26 luglio. Per lo stesso giorno è fissato l'appuntamento tra Iri e sindacati sulle relazioni industriali.*

In ogni caso l'incontro, come è opinione di molti osservatori sindacali, servirà più che altro a una prima presa di contatto tra le parti per concordare un eventuale calendario di riunioni da tenere subito dopo la pausa estiva sui maggiori problemi economico-sociali, a cominciare dalla riforma del salario e della contrattazione. L'incontro sarà preceduto da riunioni e contatti formali e informali nell'ambito di ciascuna organizzazione: tra l'altro è stata programmata anche una riunione del gruppo di lavoro interconfederale sulla riforma del salario.

Tornato il sereno nel settore dei trasporti, dopo la revoca degli scioperi nelle ferrovie, dei traghetti e nel settore aereo, il ministro Signorile, agli inizi della settimana (si parla di martedì), incontrerà le confederazioni dei sindacati autonomi Cisal e Faapac, maggiormente rappresentative nel settore dei trasporti, per concordare la firma del protocollo della regolamentazione delle nuove relazioni industriali. Con questo atto si apre un nuovo modo di risolvere le vertenze nei trasporti che non dovrebbero provocare gli scioperi a catena nei periodi caldi.

Martedì 24 luglio si riunisce il comitato esecutivo dell'Abi (Associazione bancaria italiana) chiamato a discutere del fondo di garanzia, dei tassi bancari, della diminuzione delle riserve obbligatorie in titoli e del blocco dell'indebitamento sull'estero deciso il 20 luglio.

L'Asap, l'associazione sindacale per le aziende petrolchimiche e collegate a partecipazione statale, terrà il 25 luglio la XXIV assemblea annuale. Per la vertenza Zanussi, il consorzio delle banche, in settimana, dovrebbe dare l'assenso globale al piano Zanussi-Electrolux.

Per la siderurgia la questione Cornigliano sarà discussa il 26.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA «STELLA» DELLA DANZA SPLENDE A VILLA MANIN

Come sempre Giulietta l'eroina della Fracci

Ovazioni alla sua bravura, apparentemente senza fatica

UDINE — Intanto occorreva sgombrare il campo dal sospetto di imbattersi in uno spettacolo estivo, una di quelle operazioni frettolose e disinvolte di cui pur Beppe Menegatti è maestro confezionatore, potendo contare sulla presenza tonificatrice della «divina» Carla per rimpire i vuoti. I due tempi di balletto visti a Passariano sono frutto di un attento ripescaggio fra quanto di meglio ha saputo indossare la Fracci fra le mille sue creazioni in quasi trent'anni di carriera.

Hanno avuto dunque ragione i quasi duemila spettatori ad affollare il parterre erboso (meno umido del solito) del parco di Villa Manin per gustarsi lo spettacolo: funzionale nelle luci, usurato nella colonna sonora che aveva il merito di non forare i timpani; impreziosito dal fondale palladiano e dalla volta stellata.

La Giulietta di Prokofiev-Cranko (qui rivisitata dalla pulita coreografia di Roberto Fascilla) è l'eroina della Fracci per antonomasia con cui l'artista esordì esplodendo nel '58; l'hanno applaudita tutti i pubblici del mondo ed anche Villa Manin ebbe la fortuna di ammirarla quattro anni fa.

Con lei c'è il rischio di guardarla troppo, per il suo apparire luminoso che spegne il resto; di restar sopraffatti dalla tensione emotiva del suo stare in scena, dall'autenticità e verità di ogni suo gesto, di ogni suo passo.

La Fracci disegna nell'aria con padronanza intellettuale completa, interpreta perfettamente tutta la gamma espressiva grazie a una classe pura che non s'intorbida negli indugi o allusioni da mima. Giulietta per lei non è tenerezza, ma forza; in effetti Cranko, confortato in questo dalla musica, credeva poco alla sua fragilità.

La regia di Menegatti ha estrapolato dai quattro atti originari del balletto una suite d'un'ora ricorrendo al flashback. Di necessità virtù, non potendo contare su scene di massa e sul polo atletico di un Mercuzio, ma solo su un Romeo, quello di Gheorghe Jancu, sensibile quanto credibile, più trepido e ragazzo dell'inarrivabile partner che ripercorre dal momento del risveglio il tunnel del suo amore con la determinazione della pulzella d'Orléans.

C'è un corteo di frati, il ballo dei cavalieri, con i genitori di Giulietta e Paride (Aurora Benelli, Ludwig Durst e Cristian Craciun), ma ci sono soprattutto e prevalenti i grandi momenti dell'idillio, i dialoghi miracolosi: il passo a due del balcone e quello degli addii dopo la notte d'amore.

Sono «pass de deux» fra i più grandi della storia della danza, impegnativi ed estenuanti; condotti dalla Fracci, grazie a una coesione di gran pregio col partner Jancu, con padronanza adamantina e apparentemente senza fatica. Tanto da poter sostenere un secondo tempo, più breve, ma più atletico con i gesti e i moti asciutti ed essenziali alla Martha Graham. Ed era «Medea» di John Butler, preceduto da un decente «coro» di Loris Gai.

Sulla musica di Samuel Barber, Carla Fracci e Gheorghe Jancu hanno intrecciato un dialogo inconsueto per arditezza e violenza. Si avvertiva in loro la consapevolezza di aver in pugno gli spettatori e per questo l'ovazione interminabile alla fine è parsa liberatoria.

C. G.

■ POGORELICH — Nella prossima stagione musicale, Bari ospiterà per la prima volta (il 26 febbraio 1985) il nuovo astro del pianismo internazionale: Ivo Pogorelich, 26 anni, sarà ospite della Camerata musicale barese.

LA COMPAGNIA «PUPI E FRESEDDE» RILEGGE GOZZI A FIESOLE

La fiaba del principe «serio» fa malinconia anche a teatro

«L'amore delle tre melarance» strizza l'occhio all'avanspettacolo napoletano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FIESOLE — Una Fiaba è una Fiaba. E se ci sono tre fanciulle, l'ultima delle quali è la più brutta, voglio che sia lei, fiabescamente diventata Miss Universo, a esser sposata dal Principe Azzurro. Non occorre, credo, a questo punto, essere ostinati lettori di Vladimir Propp e soprattutto di Charles Bettelheim per individuare nell'«Amore delle tre melarance» — e più in generale in tutto il teatro fiabesco dell'aristocratico conte Carlo Gozzi, nemico acerrimo del borghese Carlo Goldoni — una chiave di lettura moderna, incantatamente magica, soffertamente metateatrale dove la melanconia di un principe che non ride (un tipico «topos» fiabesco) si rivela per melanconia di un cattivo teatro.

È questo il nucleo centrale e il tema-motore dello spettacolo che la compagnia «Pupi e Fresedde» ha prodotto e rappresentato a Fiesole, in procinto di recarsi a Avignone, fomentato e premiato da quell'intensa attività del Centro internazionale di drammaturgia che a Fiesole appunto, ogni anno, sceglie tre copioni accoppiandoli a tre registri e a tre compagnie (una, l'anno scorso, fu il Teatro di Trieste a scegliere «Il pianeta indecente» di Renzo Rosso-Roberto Guicciardini), canovaccio da commedia all'improvviso da contrapporre alle «plebee e trivialissime opere del signor Goldoni».

Non che l'autore di questo intenso, traballante, discontinuo, curioso e fascinoso copione, Vincenzo Cerami («Un borghese piccolo piccolo», scoperta di Pasolini e di Calvino), non che il regista Angelo Savelli e il miracolistico musicista Nicola Piovani abbiano scoperto nell'occasione più che la luna nel pozzo, ovverosia il rigoglio di una cultura portentosamente popolaresca che da Basile ripercorre tutta la gloriosa Commedia dell'Arte, toccata qui da Prokofiev ma anche da Freud, no, proprio no, ma l'operazione tant'è traballante qual è e quale è sembrata alla maggioranza dei critici mi pare sostanzialmente riuscita.

Per due motivi, soprattutto: primo, perché entrando nell'universo magico fantastico e fantasmatico dei comici, Cerami e i suoi collaboratori non si son troppo tenuto dentro quel che avevano da dire, senza arguzia finto-fine di comicità senza invidiare l'idea di sposare Basile a Prokofiev a Felice Sciossammocca, in un «baillamme» confuso, divertito e divertente.

No, chiariamo, il risultato non è quello voluto, tentato, sperato, intuito. C'è un'ansia voluta di risate (in gran parte ottenute) dal pubblico, ma che contraddice al secondo motivo cui accennavo prima: una mestizia di fondo, una risata in libertà che sconfina fra lo sberleffo e la più grigia curiosità melanconica.

La notissima commedia di Gozzi, «canovaccio fin che si voglia», ma autentico capolavoro teatrale, vien qui ridotta a un miscuglio tra farsa sbracata e indecisione tragica: il che è gravissimo, perché il napoletano Pasquariello ride troppo, ride tanto fino a morirne, proprio lui che aveva il compito di salvar dalla vita, facendolo ridere, il mesto principe.

Giochetti di parole, molti doppi sensi di gusto osceno, bisticci linguistici che farebbero rabbrividire l'autentica Commedia dell'Arte, l'autentica Opera Buffa (semplicemente deliziose le musiche di Nicola Piovani), l'autentica trivialità di alcuni bisticci linguistici; uno sguardo di riguardo al varietà nella rivista, all'operetta.

C'è una mimesi dell'avanspettacolo, in maniera particolare quello napoletano, che dà francamente un po' di fastidio: e c'è il truffaldino originario, quello che era nel 1761 di Antonio Sacchi, che non è altro se non più un comico sgangherato, incoerente e grossolano anche se paradossalmente voluto e pilotato da un grandissimo attor-comico qual è Gigio Morra, grintoso, umorale e viscidamente ridanciano.

Con lui, applauditi, la brava Norma Martelli, la divertente Antonella Cioli, lo stilizzato Franco Di Francescantonio, nelle scene di Tobia Ercolino.

Giorgio Polacco

■ SPOLETO-VIDEO — E' stata costituita recentemente nella città «dei due mondi» l'associazione culturale «Spoleto-video».

DOMANI E MARTEDÌ AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

I georgiani sembrano marziani



Trieste — Domani e martedì nel Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto si esibirà il Gruppo folkloristico di Stato della Georgia, uno dei più importanti complessi di ballo dell'Unione Sovietica, creato a Tbilisi nel 1945. Nella foto: un salto da... marziano

CON PIPPO BAUDO SU RAIUNO

Heather Parisi a «Fantastico 5»

ROMA — Sarà Heather Parisi la show-girl di «Fantastico 5». La soubrette sarà infatti una delle protagoniste della trasmissione di «Raiuno» abbinata alla «Lotteria Italia», dove ritorna protagonista dopo un anno d'assenza.

Con Pippo Baudo, conduttore del programma, Heather Parisi, show-girl, Eleonora Brigliadori, che affinacherà Baudo nelle presentazioni, il «cast» di «Fantastico 5» avrà quest'anno una serie di ospiti di grande richiamo: Carlo Verdone, Alberto Sordi, Roberto Benigni, Enrico Montesano, Nino Manfredi, Beppe Grillo (il «ghota» della comicità italiana) che si alterneranno nelle 13 puntate del programma.

I responsabili di «Raiuno» non hanno comunque ancora completato il «cast» e i particolari del programma che in ogni puntata avrà comunque ospiti musicali di grande prestigio. La caratteristica dell'edizione 84-85 di «Fantastico» sarà quella di un grande spettacolo di intrattenimento con una spiccata caratterizzazione musicale.

Heather Parisi, che si avvarrà delle coreografie di Franco Miseria, oltre a ballare si esibirà in ogni puntata in una serie di numeri «musicali» dedicati ai grandi successi delle «hit parade» e sarà la protagonista, come ballerina e cantante, della sigla iniziale del programma che ritorna negli studi del Teatro delle Vittorie di Roma dopo 4 anni.

Regista non sarà più Enzo Trapani che ha diretto le ultime edizioni di «Fantastico», ma Luigi Bonori.

DEBUTTO «PRECOCE» A CARACALLA

Raymonda moscovita non aspetta nessuno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — *Cosa desidera il grande pubblico di Caracalla? Azione, elefanti, amore e morte, sonorità e rotondità che facciano trascorrere una piacevole serata. A meno di un chilometro c'è Massenzio e sicuramente Caracalla sta alla danza e alla lirica come lo schermo gigante di Massenzio sta al cinema.*

E cosa ha offerto Maja Plissetskaja a chi è venuto ad assistere fiducioso al suo debutto artistico alla direzione del corpo di ballo del Teatro dell'Opera? Una visione scolorita e stinta — pur se fine e aristocratica — di un drammone a forti tinte delle fine dell'Ottocento.

Si perché in «Raymonda» (libretto di Paskova-Petipa, musica di Glazunov) c'è l'amore, la morte, il mistero: veramente il non plus ultra del proponibile sullo storico palcoscenico.

Ma la Plissetskaja aveva già annunciato questa sua «Raymonda», un personaggio femminile che avrebbe dovuto appropriarsi in toto del palcoscenico e sottomettere alla propria regale alterigia tutto il resto della compagnia e della vicenda: ma sull'antico castello di Provenza dove Raymonda attende il ritorno del fidanzato Jean, soffia un vento di protesta femminista.

Questa Raymonda giunta da Mosca pochi mesi fa, per raddrizzare le meschine sorti del corpo di ballo romano, pare proprio non aspettare nessuno.

Il palcoscenico è tutto suo, danza quasi sempre da sola, umiliando i suoi partners al semplice rango di «porteurs» e abbagliandoli con il dispiegamento di una tecnica di adamantina purezza.

La versione data da Maja Plissetskaja è per lo meno opinabile e non certo per un cieco principio di conservazione.

Ben vengano gli ammodernamenti dei classici, se condotti con coerenza e intelligenza. Ma purtroppo, per questa «Raymonda», troppo gioco a suo favore la collocazione a Caracalla nella stagione estiva. Non si tratta solo di un fatto turistico: il palcoscenico ricavato dalle Terme è monumentale, un ambiente unico al mondo, ma sfortuna vuole che ogni arredo, ogni torretta, muraglione o fortilizio pigli un'aria da burletta e baraccona. Mentre la riscrittura di Maja Plissetskaja ha velleità attrattistiche quasi balanchiniane.

La Plissetskaja è così sicura delle sue virtù taumaturgiche da mettere la tecnica allo scoperto, anzi da costruirvi sopra uno spettacolo senza ulteriori distrazioni.

Peccato, signora Plissetskaja: dopo pochi mesi di lavoro con la compagnia ha voluto puntare troppo in alto e toccare i romani in uno dei loro punti deboli: Caracalla e i suoi elefanti.

Oltretutto, pur se con visibilissimi miglioramenti, la compagnia non è ancora a un livello tale da poter resistere impunemente a uno spietato esame tecnico. A parte una smagliante Margherita Parrilla (altera Raymonda) e un Raffaelo Paganini sacrificatissimo (principe saraceno e variazione spagnola) il corpo di ballo, qui quasi esclusivamente femminile, deve lavorare ancora molto.

Chiara Vatteroni

I PRODUTTORI DISERTANO LA RASSEGNA

Anche a Taormina italiani «assenti»

TAORMINA — Delusione a Taormina per l'assenza di Fellini, invitato a ritirare il premio della critica cinematografica italiana per «E la nave va». Un premio che gli era stato assegnato ex aequo con Pupi Avati per «Una gita scolastica». Fellini aveva anche disertato la consegna dei «David di Donatello».

Con Avati sono presenti a Taormina Ingrid, Gabriele Lavia, Marina Suma, Carlo Delle Piane, Haether Parisi, Agostina Belli, Ben Gazzarra, Giuliana De Sio, Pasquale Festa Campanile, Leo Gullotta e Ugo Tognazzi.

Il festival sta comunque vivendo un periodo di basso profilo: «È un festival — ha osservato Pippo Baudo, che della manifestazione è il gran cerimoniere — che va rifondato; in queste condizioni non riesce a raccogliere il consenso del pubblico. Si presentano solo film che nessuno vede. Il cinema italiano è assente ed è un'assenza dolosa: se il cinema italiano è in crisi, se è vero che ha bisogno di aiuto, non si vede perché i produttori disertino un festival che gode di un finanziamento pubblico. Taormina deva anche tornare a essere una grande passerella di mondanità internazionale».

Comincia intanto oggi la settimana del film americano con la proiezione di sei opere

Morto il pianista Vicenzo Vitale

NAPOLI — Il maestro Vincenzo Vitale è morto ieri in una clinica napoletana. Aveva 76 anni.

Oltre alla nutrita attività concertistica, Vincenzo Vitale era stato anche insegnante di pianoforte nei Conservatori di Udine, Palermo, Napoli e Roma, prima di concludere la carriera didattica insegnando perfezionamento all'Accademia nazionale di Santa Cecilia.

Prime visioni

Poema sinfonico e visivo

Regia: Godfrey Reggio. Sceneggiatura: G. Reggio, Ron Fricke, Michael Hoenig, Alton Walpole. Fotografia: R. Fricke. Montaggio: Alton Walpole, R. Fricke, Anne Miller. Musica: Philip Glass.

Nella lingua del popolo Hopi, amerindi dell'Arizona la cui cultura è un'affascinante trama di riti e leggende, «Koyaanisqatsi» è un termine che significa, contemporaneamente, vita folle, tumultuosa, squilibrata, in disintegrazione, oppure condizione che richiede un cambiamento.

Non a caso, quindi, è stato scelto per intitolare questo film — ma sarebbe meglio definirlo poema sinfonico e visivo — che è allo stesso tempo esplorazione appassionata dei più splendidi e incontaminati spazi del continente Nord-americano e feroce atto d'accusa dell'attuale «civiltà» umana che vi porta un'inesorabile disgregazione.

E' un altro momento del processo di demonizzazione dello sviluppo scientifico e tecnologico? Certo, «Koyaanisqatsi» contrappone l'innocenza della Natura alla colpevole distruzione del Progresso e molti possono ritenere semplicistica questa contrapposizione.

L'intervento dell'uomo sull'ambiente e le sue conseguenze richiedono un'analisi più complessa, come conferma l'attuale dibattito che in questi giorni, proprio in occasione del Festival dell'Unità sulla scienza e la ricerca nel cui programma viene presentato a Trieste «Koyaanisqatsi» (diretto da Godfrey Reggio, prodotto da Francis Ford Coppola), si è arricchito di nuovi apporti.

Ma al di là di questo, il film è di una sorprendente ed emozionante suggestione. La struttura narrativa si sviluppa esclusivamente dall'intreccio di musica e immagini.

La minimal music di Philip Glass — una delle personalità più interessanti della musica contemporanea — orchestra lo spettacolo visivo, esaltandolo, lo splendore delle riprese — poche volte la tecnologia ha dato così straordinari risultati per decretare la sua condanna... — trova nel complesso musicale armonizzazione e completezza.

S. Ra.

Evtuscenko in giuria alla Mostra del cinema

VENEZIA — Il poeta sovietico Evgeniy Evtuscenko è stato chiamato a far parte della giuria della Mostra del cinema di Venezia (presieduta da Michelangelo Antonioni), edizione 1984, che si aprirà il 27 agosto prossimo al Lido.

Lo ha deciso ieri il consiglio direttivo della Biennale riunito per discutere, fra l'altro, alcuni aspetti della prossima rassegna cinematografica (come le spese per l'ospitalità).

Il presidente dell'ente Paolo Portoghesi ha annunciato che la spesa per la Mostra del cinema è stata fissata in 2 miliardi e 300 milioni.

Rondi, che presenterà il programma il prossimo 28 luglio, ha ridotto il numero delle proiezioni accogliendo così le istanze della critica.

SOLO UNDICI I FILM IN CONCORSO QUEST'ANNO

Aperto fra le polemiche il Cinefestival di Pola

BELGRADO — Con «Miracolo mai visto» del regista Zivko Nikolic si è aperta ieri a Pola la 31.ma edizione del festival del cinema jugoslavo.

Nell'arco di una settimana saranno proiettati 29 film, 11 dei quali in competizione e 18 inseriti nella sezione informativa.

La preparazione del festival è avvenuta in un'atmosfera che da alcuni giornali è stata definita «incandescente» sia per l'esclusione del film di Lordan Zafranovic «Il morso dell'angelo», perchè la copia non è pervenuta in tempo agli organizzatori, sia per le dimissioni, anche se annunciate da tempo, del direttore della rassegna Martin Bizjak, sia perchè la giuria ha ammesso in competizione quattro film in meno di quanto il regolamento lo consentisse, scartandone alcuni ritenuti da molti critici validi.

È stato da più parti rilevato che il criterio di dare spazio e preminenza ai giovani registi non doveva «costringere» nella sezione informativa autori come Bulajic, Stiglic e Paskaljevic.

Ecco i titoli degli undici film in competizione: «L'ambasciatore» di Fadil Hadzic; «La piccola rapina al treno» di Dejan Sorak; «La prima neve a Monaco» di Bogdan Zizic; «Nelle fauci della vita» di Rajko Grlic; «Strangolatore contro strangolatore» di Slobodan Sijan; «Del defunto tutto il bene» di Predrag Antonijevic; «La spia balcanica» di Bozidar Nikolic; «Acqua zuccherata» di Svetislav Prelic; «Anni decisivi» di Bostijan Vrhovec; «Tre contributi alla pazzia slovena» di Zare Luznik, Boris Jurkasevic e Mitja Milavec; «Miracolo mai visto» di Zivko Nikolic.

■ CINEMA INGLESE — «Nice England: appunti di viaggio sul cinema inglese» è il tema dell'«Estate al cinema» organizzata dall'Arci a Firenze, che si concluderà il 5 agosto.

Gli appuntamenti

Ottava di «Vittoria» al Verdi

TRIESTE — Va in scena oggi al Teatro Verdi con inizio alle ore 18 l'ottava rappresentazione dell'operetta «Vittoria e il suo ussaro» di Paul Abraham. Cantano e recitano Gabriella Cegolea, Gaetano Scano, Daniela Mazzucato, Sandro Massimini, Armando Ariostini, Liana Rotter, Vincenzo Manno, Zum Lye Incontrera, Luigi Palchetti, Emilio Curiel, Gianfarnco Saletta, Fulvio Falzarano.

Concerti stasera a San Giacomo

TRIESTE — Questa sera, nell'ambito della manifestazione «Estate a San Giacomo», si esibiranno in campo San Giacomo la «Trieste Big Band» del maestro Ritani (ore 21) e il Gruppo Fisarmoniche del maestro Tarabocchia (ore 22).

Arrivederci al Circo Moira Orfei

TRIESTE — Oggi alle ore 17 e alle 21.30 nell'area antistante il Palazzetto dello Sport di Chiarbola ultimi due spettacoli del Circo di Moira Orfei, tornato dopo quattro anni a Trieste con «Il Festival mondiale del circo 1984».

Pattinaggio artistico con il «Jolly»

TRIESTE — Oggi alle ore 20.45 il Pattinaggio Artistico «Jolly» di Trieste replica sulla pista scoperta di via Giarizzole 38 lo spettacolo «Luglio sui pattini». La simpatica e festosa esibizione dei pattinatori grandi e piccoli del «Jolly» sarà presentata da Sergio Colini.

Le «teste di legno» a Udine

UDINE — Martedì 24 luglio al Giardino del Torso è in programma uno spettacolo diurno per ragazzi con i «Burattini dei Ferrari di Parma» che proporranno «La grande favola delle teste di legno».

UN COMPLESSO SINFONICO UNICO IN ITALIA

L'Orchestra Giovanile in tournée dall'Arena

FIESOLE — Domani 23 luglio l'Orchestra Giovanile Italiana inizia all'Arena di Verona la sua prima tournée concertistica.

L'Orchestra Giovanile Italiana è l'unico complesso sinfonico giovanile a carattere nazionale esistente oggi nel nostro Paese e sorge quale frutto coerente del lavoro svolto a Fiesole, a partire dal 1980, con i Corsi di qualificazione professionale per orchestra, gestiti dall'Associazione intercomunale «Area fiorentina» su delega della Regione Toscana e con il contributo del Fondo sociale europeo, e curati didatticamente dalla Scuola di musica di Fiesole.

Gli ottantadue giovani strumentisti, di età compresa tra i diciassette e i ventisette anni, provenienti da tutta Italia, proseguiranno la tournée dopo il concerto veronese con uan serie di tappe altrettanto prestigiose: il Teatro Carcano di Milano, il 24 luglio, per «Milano d'Estate»; l'Istituto degli Innocenti di Firenze, il 25, per l'«Estate fiesolana»; Tarquinia e Roma, per la stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia, rispettivamente il 27 e il 31; l'Anfiteatro di Baia a Bacoli il 28; il Castello Caetani di Sermoneta, a conclusione del Festival Pontino, il 29; Napoli il 30 ed infine Siena, per la stagione concertistica estiva dell'Accademia musicale Chigiana, il 2 agosto.

I concerti di Verona, Milano e Firenze saranno diretti da Eliahu Inbal (in programma la Sinfonia n. 40 di Mozart e la Sinfonia n. 7 di Beethoven), gli altri da Piero Bellugi, direttore principale dell'Orchestra (Sinfonia n. 3 di Brahms e Sinfonia n. 6 «Patetica» di Ciaikovsky).

La tournée si può realizzare grazie anche al contributo della Cassa di Risparmio di Firenze e del Consorzio Alpiaz di Montecampione, dove attualmente il complesso sta completando uno stage preparatorio conclusivo.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

11.00 Santa Messa
11.55 Giorno di festa
12.15 Linea verde
13.00 Voglia di musica
13.30 Telegiornale
13.45 «La settima croce», film. Regia di Fred Zinnemann, con Spencer Tracy e Signe Hasso
15.35 Astuzia per astuzia, originale televisivo in due puntate con Mario Carotenuto
16.45 I fachiri. Episodio n. 1
17.00 Tv 1 Estate. All'ombra ragazzi! - Tutto il mondo è paese - Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 «Il tenente del diavolo», dal romanzo di Maria Fagyas (seconda parte)
22.15 Telegiornale
22.25 Hit Parade
23.05 Sulle strade della California, telefilm
24.00 Tg 1 Notte - Che tempo fa
— Notizie della domenica sportiva

RAIDUE

11.00 Liederistica
11.35 «Le ragazze di S. Frediano», film. Regia di Valerio Zurlini, con Antonio Cifariello, Rossana Podestà e Giovanna Ralli
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.15 Due e simpatia: «Con gli occhi dell'Occidente», dal romanzo di Joseph Conrad (prima puntata)
14.25 Una voce... una donna
15.35 Tg 2 - Diretta sport. Eurovisione. Brands Hatch: Gran premio di Gran Bretagna di Formula 1
17.45 «Gran varietà», film. Regia di Domenico Paolella, con Maria Fiore e Alberto Sordi
18.45 Bronk, telefilm: «Il figlio del disertore», con Jack Palance
— Meteo 2 - Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.30 «Colombo», telefilm: «Alibi calibro 22», con Peter Falk
21.45 Come, quando, fuori, piove
22.45 Tg 2 - Stasera
22.55 Tg 2 - Trentatré
23.30 Tg 2 - Stanotte

RAITRE (regionale)

15.00 Tg 3 - Diretta sportiva. Marina di Montauro di Catanzaro: Motocross - Eurovisione. Parigi: Tour de France
17.00 «L'assassinio di Trotzky», film. Regia di Joseph Losey, con Richard Burton, Alain Delon e Romy Schneider
18.40 Incontri con: Goran Kuzminac
19.00 Tg 3
19.25 Il jazz: musica bianca e nera
20.30 Guido Gozzano
21.20 Tg 3
21.45 Domenica gol
22.15 La cinepresa e la memoria
22.25 Concertone: Duran Duran
23.15 Speciale Orecchiocchio

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23.35. Onda verde: viene trasmessa alle ore 6.58, 7.58, 10.10, 11.30, 12.38, 14.58, 18.58, 21.05, 23.21. Notiziario del Gr 1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Segnale orario - Il guastafeste-estate; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Gr1 copertina: La notizia a tutta pagina; 8 40: Le canzoni dei ricordi, appuntamento con la nostalgia; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Meno ottanta, varietà radiofonico in 13 puntate; 11.50: Arena napulitana; 12.20: Aperitivo musicale; 13.15: Forse sarà la musica del mare; 13.56: Onda verde Europa; 14.30: Carta bianca stereo; 18: Le indimenticabili... e le altre, con Paola Pitagora; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Dietro le quinte con i grandi del nostro tempo; 20.10: Cronaca di un delitto; 20.35: Stagione lirica di Radiouno; 23: Gr 1 ultima edizione; 23.05 - 23.28: La telefonata di Luciano Lucignani.

Stereouno

I programmi in stereofonia si possono ascoltare sulle normali stazioni della Rai in Fm dalle 14.30 alle 24 14.30: Tu mi senti... domenica; 18.58: Onda verde; 19: Gr 1 sera; 20.30 - 21.30: Gr 1 in breve, Onda verde, Notiziario; 21.32: Superstereouno estate; 23.21: Onda verde; 23.23: Gr 1 ultima edizione; 22.58 - 23.59: Stereosoft. Le trasmissioni proseguono con Rai-Stereonotte.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22 30. 6.02: L'albatros, a volo radente sulla musica; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: «Vita di Papa Giovanni» - Al termine: Strettamente musicale; 9.30. Gr 2 estate; 9.35: Vacanze premio, gioco estivo; 11: Storie e canzoni di tutti i giorni; 12: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2; 14: Onda verde regione; 14.05: Domenica con noi estate; 20: Franco Soprano presenta: Un tocco di classico; 21: La sera del dì di festa; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa - Uno scrittore e la sua terra: a Parma con Luigi Malerba. I programmi proseguono con notturno italiano e Rai-Stereonotte.

Stereodue

I programmi in stereofonia si possono ascoltare sulle stazioni della Rai in Fm dalle 14.30 alle 24. 14.30: Stereosport; 19.30: Radiosera; 20 - 23.59: Fm musica, notizie e dischi di successo; 21: Gr 2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, il d.j. ha scelto per voi; 22.30: Ultime notizie. Le trasmissioni proseguono con Rai-Stereonotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.05, 20.45. 6: Segnale orario e preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina, con Gianni Letta; 10: Uomini e profeti; 12.30: Speciale classico (4); 14: Antologia di Rádiotre; 17: «Faust», direttore André Eluytens - Nell'intervallo (18.50): Gr 3; 20.15: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: XXXI Festival Beethoven, a Bonn 1983; 22.20: Libri novità; 22.30: Katehein interpreta Brahms; 23: Il jazz; 23.58: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con notturno italiano.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi; 9.15 - 10.10: Santa messa; 12: Titanicamente sulle orme di Sigfrido 2.o; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Il coltello e la piuma 2.o.

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: Santa messa; 9.45: Matinée domenicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Il tesoro della Sierra Madre» di B. Traven; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Cabaret per i giorni caldi (replica); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Contenitore pomeridiano della domenica; 14.10: Incontri culturali; 15: In vacanza (replica); 16: Immagini turistiche (replica) - Dimensione musicale; 17: Album classico; 18: Ieri e oggi: «Di buon mattino» di Marija Petaros: «Di buon mattino» (replica); 19: Segnale orario - Gr e Programmidomani.

Telequattro

10.15: Il generale dei desperados - (Villa), film con Cesar Romero, Brian Keith, Margia Dean, regia di James B. Clark; 12.00: Angeli volanti; «Lieto evento ad alta quota»; 13.00: Grand Prix n. 27, Settimanale televisivo pista/strada/rally; 14.00: Deejay television - Video estate '84 n. 23 a cura di Claudio Cecchetto; 16 30: Pigs & Freaks - (Pigs and Freaks) - (film per la Tv) con Tony Randall, William Windom, Grat Goodeve, regia di Dick Lowry; 18.30: L'uomo di Singapore, «Il migliore dei nemici»; 19.30: Sport estate a cura della redazione sportiva; 20.25: Autostop - Gioco/spettacolo condotto da Marco Columbro, regia di Roberto Meneghini; 22.30. Appuntamento con il brivido, Senza ragione, film, con Franco Nero, Telly Savalas, Mark Lester, regia di Silvio Narizzano; 0.10: Sport estate (repl.).

Telebarbara

8.30: «L'ape Maia», cartoni animati; 8.55: «Godzigma», cartoni animati; 9.20: «Ape Maia», cartoni animati; 9.45: «Godzigma», cartoni animati; 10.10: «Grizzly Adams», telefilm; 11.05: «Laramie», telefilm; 12.00: Barbara allo specchio, speciale (replica); 14.55: «La dama di Monsereau» sceneggiato (1.a, 2.a, 3.a e 4.a puntata); 18.15: «La strana coppia», telefilm; 18.35: «Il mio amico fantasma», telefilm; 19.35: Star-parade, programma musicale; 20.25: «Barbary Coast», telefilm; 21.25: Telefilm; 23.00: «The great detective», telefilm; 24.00: Film. — La notte con Barbara, film e telefilm.

Teleantenna

15.30: Cartoni animati; 17.05: Superclassifica show; 17.40: Telefilm: «A tutto amore», «Tango»; 18.05: Telefilm: «Avventura alla frontiera», «Oro in California», 18.30: Documentario: «Meraviglie della natura», «Ocelot»; 18.55: Telefilm: «Hazell e la vergine di Deptford»; 19.50: Telefilm: «The flying kiwi», «Se ci sei»; 20.15: Documentario: «Vivere il futuro» ep. 30; 20.40: Telefilm: «Sulle strade della gloria»; 21.30: Telefilm: «New Scotland Yard». «L'errore»; 22.20: Film: «Matrimonio all'italiana»; 23.56: Notturnino abat jour.

Telepordenone

8.00: «La furia dei barbari», film; 8.30: «Cinque marines per cinque ragazze», film; 11.00: «Mannix», telefilm; 12.00: «Wkrp in Cincinnati», telefilm; 12.30: «Trial», rubrica; 13.00: Top 90 varietà musicale; 14.20: «La canzone del destino», film; 18.00: «La quinta offensiva», film; 19.25: «Wkrp in Cincinnati», telefilm; 19.55: Cinemondo; 20.25 «La bustarella», varietà; 22.00: «Mannix», telefilm; 23.00: «Africa's Story», film; 0.30: «Diario segreto da un carcere femminile», film.

Telecapodistria

17.30: L'aereo rubato, telefilm della serie Le avventure di Bailey; 18.00: I segreti della mente, documentario della serie Mondi affascinanti; 19.00: La principessa Zaffiro, cartoni animati; 19.25: Zig-zag; 19.30: La lunga ricerca, documentario sulle religioni nel mondo; 20.20: Kozara, l'ultimo comando, film con Olivera Marković, Milena Dravič, regia di Veljko Bulajic; 21.55: Automobilismo: Gran Premio di Gran Bretagna, di F. 1; 22.55: Tutti a Parenzo, in collaborazione con la riviera di Parenzo; 23.25: Portorose '84 - Zeit im Bild - Il tempo in immagini.

Canale 5

8.30: Telefilm: «L'albero delle mele»; «La piccola grande Nell»; «Enos - Proiettili a salve»; 10.45: «Campionato basket NBA»; 12.15. «Football americano»; 13.00: «Superclassifica show»; 14.00: Telefilm: «Kojak», Pietà per i ragazzi (replica); 15 00: Film: «Il cielo è affollato», con Dana Andrews, Rhonda Fleming, regia di Joseph Pevney; 17.00: Film: «Col ferro e col fuoco», con Jeanne Crain, Pierre Brice, regia di Fernando Cerchio; 19.00: Telefilm: «I Jefferson»; 19.30: Telefilm. «Baretta» - Il terrore è alle tue spalle; 20 25: Sceneggiato: «Uragano sulla Florida» 1.a punt; 22.15: Telefilm: «Love Boat», Il processo continua; 23.15: Film: «Mia moglie ci prova», con Bob Hope, Lucille Ball, regia di Don Weiss.

Retequattro

Jaclyn Smith

8.30 «Banana split», cartoni animati; 8.45: «Arrivano i super boys», cartoni animati; 9.15: «Aspettando il ritorno di papà», cartoni animati; 9.30: «Shazzan», cartoni animati; 10.00: «I superamici», cartoni animati; 10.30. «Fantasilandia», telefilm; 11 30: «A tutto gas», rubrica; 12.00: Calcio spettacolo (repl.); 13.00: Pronto video (repl.); 13.30: «Francesco Bertolazzi investigatore» (replica) con Ugo Tognazzi; 14.30: «Olimpia», film; 16.30: «I superamici», cartoni animati; 17.30: «Blu Noah», cartoni animati; 18.00: «Truck driver», telefilm, 18.50: «Tre cuori in affitto», telefilm; 19.25: «Chip's», telefilm; 20.25: «Charlie's Angels», telefilm con Farrah Fawcett, Jaclyn Smith e Kate Jackson; 21.30 «Lo stesso giorno, il prossimo anno», film, con Marsha Mason e Alan Alda; 23.40: Onda azzurra; 0.10: «A tutto gas», rubrica; 0.40: «I sette magnifici Jerry», film con Jerry Lewis.

Telepadova

10.00: Film: Il sole nella stanza; 11.30: Rubrica di pesca: Linea azzurra; 12.00: Cartoni animati: L'invincibile Shogun; 12.30: Cartoni animati: Sampei ragazzo pescatore; 13.00: Sport spettacolo: Catch; 14.00: Telefilm: Hawaii squadra cinque zero; 15.00: Film: Mandato per uccidere; 16.30: Telefilm: Lancer; 17.30: Telefilm: Bonanza; 18.30: Telefilm: Star Trek; 19.30: Telenovela: Mama Linda; 20.20: Sceneggiato: Così per gioco; 22.00: Film: Agguato sul fondo, regia di Archie Mayo, con Tyrone Power e Ann Baxter; 23.30: Formula 1 mare - Rubrica di vela; 24.00: Film: Il mondo nelle tue braccia.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'Inserto Tv.

Telefriuli

11.30: «E' tempo di artigianato», rubrica; 12.00: «L'ora di Hitchcock», telefilm; 13.00: «Star zinger», cartoni animati; 13.30: «Angie girl», cartoni animati; 14.00: «Angie girl», cartoni animati; 14.30: «C'è posto per tutti», film; 16.00: «Fbi», telefilm; 17.00: «Un'ombra sulla strada», film; 19.00: «Cara, cara», telenovela; 20.00: Notiziario in lingua tedesca; 20.25: «Il mercante della morte», film; 22.00: Friuli sport; 22 30: «Non avere paura delle tenebre», film.

Tvm

17.30: Cartoni animati della serie Gli antenati; 17.55. Telefilm, Appuntamento a Dalmar della serie Skippy il canguro; 18.20: Cartoni animati della serie Spqr: 18.45: Film, Ciccio e Franco contro Ercole; 20.00: Speciale regione; 20.25: Telefilm, Il cerchio si stringe della serie Ironside; 21.15: Film, Titanic latitudine Nord; 23.10: Telefilm della serie Kronos.

Oggi sul piccolo schermo

Il tenente del diavolo



Claudine Auger e Miguel Henz Kestianen nel film su Raiuno

«Il tenente del diavolo» (Raiuno - ore 20.30), 2.a parte dello sceneggiato di John Goldschmidt dal romanzo di Maria Fagyas, con Helmut Grien; Ian Charleson, Barbara De Rossi, Claudine Auger, Giovanni Vettorazzo. Convinto della colpevolezza del tenente Dorfrichter, il capitano Kunze cerca di farlo crollare rendendo pubbliche le sue avventure extraconiugali.

* * *

«Sport» su Raiuno, alle 24, nel corso del Tg1-Notte: notizie della domenica sportiva. Su Raidue, alle 15.35, in Tg2-Diretta sport, in eurovisione, da Brands Hatch (Gran Bretagna), automobilismo: Gran Premio di Gran Bretagna di formula 1. Alle 20, stessa rete, in Tg2-Domenica Sprint, fatti e personaggi della domenica sportiva, a cura di De Luca, Ceccarelli, Pascucci e Garassino. Su Raitre, dalle 15 alle 17, in Tg3-Diretta sportiva, da Marina di Montauro di Catanzaro: motocross. In eurovisione da Parigi: Tour de France. Pantin-Parigi. Alle 21.45, Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi.

* * *

«Hit parade» (Raiuno - ore 22.25) i successi della settimana. Programma di A. Caprino, regia di G. Vaiano. Presentano Barbara Boncompagni e Mino Rosà.

* * *

«Colombo» (Raidue - ore 20.30). In onda il telefilm di Richard Quine «Alibi calibro 22», con Peter Falk.

* * *

«Come, quando, fuori, piove» (Raidue - ore 21.45) conduce Enzo Decaro, regia di Gianni Gennaro. Gli ospiti di stasera sono: Iva Zanicchi, Maria Teresa Ruta, Margherita Parrilla.

* * *

«Guido Gozzano» (Raitre - ore 20.30). Documentario diretto da Gianni Casalino, con Roberto Herlitzka e Paola Pitagora, interpreti principali. Gozzano viene rievocato attraverso le lettere, le poesie, il clima dell'epoca, la Torino dei primi del Novecento, l'esposizione del 1911, la guerra 1915-18.

CON LA «STABILE» DELL'OPERETTA

Anche Aurora Banfi ritorna in compagnia

MILANO — Nando Milazzo e Sergio Corucci, titolari della Compagnia italiana di operette, l'unica «stabile» che da trent'anni regge la bandiera della piccola-lirica italiana avendo avuti per capocomici attori come Enrico Dezan, Elio Calderoni, Carlo Campanini, Alvaro Alvisi, hanno deciso di cambiare volto all'équipe di specialisti di questa formula teatrale sempre molto attesa dal pubblico e dalla quale, fino a ieri ha fatto parte anche il tenore Renato Cioni, vecchia gloria della lirica.

La nuova formazione prevede il debutto in operetta del soprano israeliano Mina Blum affiancata dal tenore italo francese Antonio Carangelo, rivelazione dell'accademia di Osimo, dove ha interpretato «Il grillo del focolare». Soubrette è Nadia Furlon, da due anni affermatasi nella «piccola lirica», mentre nel ruolo del comico è entrato l'ultimo allievo di Macario, l'attore monferrino Franco Barbero.

Con al pianoforte il maestro Guatelli e con la partecipazione straordinaria di Aurora Banfi (una gloria dell'operetta anni Sessanta), la nuova équipe da ottobre sarà in teatro con sei nuovi allestimenti.

I cinesi vedranno i programmi tv americani

NEW YORK — La televisione cinese ha firmato un accordo con l'americana Cbs per trasmettere 64 ore di programmi dell'emittente dal primo dicembre. Ne hanno dato notizia dirigenti delle due compagnie.

Sarà la prima volta che programmi americani saranno regolarmente trasmessi in Cina. Si va dal settimanale di notizie «60 minuti» a sport come football americano, hockey, pallacanestro, al programma scientifico «Universe» e alla mini-serie di dodici puntate «Seconda guerra mondiale».

I «60 minuti» prescelti includono un programma sulle condizioni economiche e sociali in Vietnam, uno sui cinesi residenti a Singapore, uno sui gangster americani e uno sul giardinaggio inglese.

«Il nostro scopo nel firmare l'accordo con la Cbs è promuovere la comprensione tra i popoli cinese e americano», ha dichiarato Wang Feng, direttore della televisione cinese.

REBUS (Frase: 5, 4, 8)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

TORINO
L
AN
A
NA
ubi

Soluzione del rebus pubblicato ieri
Lama ES; tosatori N, O = la maestosa Torino.

Andy Capp

ORA STAI ATTENTO QUESTO NON È UNO SNACK-BAR, LO SAI!
OKAY, OKAY! SO COME COMPORTARMI!
RESTAURANT
E CHE NE DICI DI MEZZA BOTTIGLIA DI VINO, CARO?
BUONA IDEA, FLO...
MEGLIO FARE UNA BOTTIGLIA INTERA, CAMERIERE. NON SI SA MAI, POI CHI HA USATO L'ALTRA MEZZA NO?
CHE COSA HAI DETTO?

Mafalda

MA COSA FAI QUI DAVANTI AL TELEVISORE SPENTO?
PENSARE! QUALCHE VOLTA MI PIACEREBBE POTER PENSARE MENTRE STO SEDUTA A GUARDARLO

TEATRI E CINEMA

ALCIONE
Tel. 796162
Momenti di gloria

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Festival dell'operetta estate 1984. Oggi alle ore 18 ottava di «Vittoria e il suo ussaro» di P. Abraham. Direttore Oskar Danon, regia di Giorgio Pressburger. Biglietteria del teatro (tel. 60050-631948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Festival dell'operetta estate 1984. Sabato alle 20.30 nona di «Vittoria e il suo ussaro» di P. Abraham. Direttore Oskar Danon, regia di Giorgio Pressburger. Biglietteria del teatro (tel. 60050-631948).

ALTERNATIVA FUTURO - FESTA NAZIONALE DE «L'UNITÀ» SULLA SCIENZA E LA RICERCA. (Fiera di Trieste). Ore 16 apertura, ore 20 discorso di Adalberto Minucci, della segreteria nazionale del Pci. Ore 20.30 (centro congressi) «La divulgazione scientifica» incontro con Carlo Bernardini, e i direttori delle riviste scientifiche «Sapere», «S E.», «Scienza 84». Ore 21 (teatro tenda) «Ballo liscio con l'orchestra Novalis - Dimensione Romagna. Esposizioni, dibattiti, divulgazione scientifica. Spettacoli, video-clips, musica, giochi computerizzati, ristoranti coperti.

FESTA NAZIONALE DE «L'UNITÀ» SULLA SCIENZA E LA RICERCA - CAPPELLA UNDERGROUND. (Fiera di Trieste). Rassegna cinematografica «Immagini come argomenti». Ore 19 e 21 «Koyaanisqatsi» di Godfrey Reggio, musica di Philip Glass, fot. di Ron Fricke — presentato da Francis Ford Coppola/Usa 1983 — anteprima.

CIRCO MÒIRA ORFEI. Palazzetto dello Sport - Trieste. Tel. 040 726336. Torna dopo 4 anni con «Il Festival Mondiale del Circo 1984». Sulla pista panoramica attrazioni di 16 nazioni: coccodrilli, elefanti, squali (fuori programma). Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21.30. Prezzi bloccati da 4 anni. A tutti gli spettacoli i ragazzi pagano metà prezzo. Strepitoso successo. Ultimo giorno. Prevendita biglietti agenzia viaggi UTAT, galleria Protti, tel. 65700

ARISTON. Vedi estivi

EDEN. Chiuso per restauro.
FENICE. Chiuso per ferie.
GRATTACIELO. 17, ult. 22.15: Uno fra i capolavori di Alfred Hitchcock «La congiura degli innocenti» con Shirley Mac Laine, E Gwenn e J. Forsythe.
MIGNON. Rassegna dei film di Walt Disney. **16.30 ult. 22.15** «Brisby e il segreto di Nimh».
NAZIONALE 1. 15.30, ult. 22.15: «Notti inquiete, proibite». Un paradiso terrestre dove vivono le donne più vogliose, più eccitanti, più perverse. Un uragano di fresca pornografia, un film di gran classe. Severam. v.m. 18.
NAZIONALE 2. 16, 18, 20, 22.10: «La cosa». Lo straordinario film di John Carpenter con Kurt Russell. Sconsigliato ai minori.
NAZIONALE 3. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: Rassegna film del terrore: «Mirror, chi vive in quello specchio?». Sconsigliato ai minori.

AURORA. 16.30. Rassegna «Scienza e fantasia '84». Oggi: «Brainstorm - Generazione elettronica» con C. Walken e N. Wood. Una scoperta sensazionale che può sconvolgere il mondo. Colori. Prossimamente «L'uomo venuto dall'impossibile».
CAPITOL. (Tel. 726813). **17.30, 19.45, 22:** Uno dei più grandi successi di A. Hitchcok «L'uomo che sapeva troppo» con J. Stewart e D. Day. Technicolor. Per tutti.
MODERNO. Chiuso per ferie.
VITTORIO VENETO. Ferie
ALCIONE. (Tel. 796162). **16, 18, 20, 22:** «Momenti di gloria». Nel quadro delle olimpiadi di Parigi del 1924 un film eccezionalmente attraente, universalmente riconosciuto come un capolavoro.
LUMIERE D'ESSAI FICE. (Tel. 820530). Ore **15.30, 17.40, 19.50, 22:** «Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino» di U. Edel con N. Brunkhorst. Con la partecipazione e le musiche di David Bowie. V. m. 14.
RADIO. 15.30, ult. 21.30: «Le sexy allieve di M.me Claude». Un altro film dalla tripla luce rossa! Viet. sev. min. anni 18.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Rassegna «Oscar... non Oscar». 21.30 (in caso di maltempo proiezione in sala). Shirley Mac Laine, Debra Winger e Jack Nicholson in: «Voglia di tenerezza» di James Brooks. 5 premi Oscar '84: miglior film, miglior regia, miglior soggetto, miglior attrice (S. Mac Laine) e miglior attore non protagonista (Jack Nicholson). Solo oggi e domani.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Il ritorno dello Jedi». Continua la saga di guerre stellari con l'ultimo e più spettacolare film della serie.

GORIZIA

VERDI. 16, 22: «La finestra sul cortile», di Alfred Hitchcock con James Stewart e Grace Kelly. A colori.
CORSO. Chiuso per ferie.
VITTORIA. 16.30, 22: «La nipote». A colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

COMUNALE. Chiuso.
PRINCIPE. Chiuso per ferie.
EXCELSIOR. Chiuso per ferie.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Voglie insaziabili». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «L'isola della perversione». V.m. 18 anni.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «The Day After - Il giorno dopo» con J. Robars, J. Williams.

■ PERTINI PREMIATO — Ennesimo premio per Sandro Pertini. Il Gruppo radioamatori medici italiani gli ha consegnato al Quirinale il «Premio Città di Foligno», prima edizione.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 + 20-4
I problemi non mancano ma ci sono anche momenti piacevoli e forse un incontro inatteso; se vi sentite irrequieti non sfogatevi sugli altri, cercate invece di valorizzare la fantasia e la creatività facendo cose diverse dalle solite o praticando qualche sport.

TORO 21-4 + 20-5
Siete più selettivi del solito e avete più bisogno di verifiche e sicurezze: approfittate del momento per mettere a posto ciò che non va, per ridimensionare qualche aspetto della vostra esistenza, ma cercate di non perdere la concentrazione (e la calma) nelle solite attività

GEMELLI 21-5 + 20-6
Occorre esser previdenti e preparati ad affrontare gli imprevisti ma anche pronti a correggere la rotta, aperti a passi nuovi che portano sulla strada del progresso e del «rinnovo» sia sul piano materiale che spirituale (e perché no... anche sentimentale).

CANCRO 21-6 + 21-7
Quando si attraversa un periodo complesso è facile prendere degli abbagli, c'è il rischio di cadere negli eccessi o nella superficialità: valutate bene persone e avvenimenti prima di fare certe scelte, non fatevi condizionare dall'emotività nelle questioni importanti.

LEONE 22-7 + 22-8
Per alcuni la smania di fare troppe cose o di avere qualcosa più degli altri può condurre ad azioni inutili, a tensioni con le persone care. Mantenete il senso delle proporzioni in ogni campo, anche nelle attività fisiche (attenti a sforzi eccessivi, strappi, tagli, ecc.).

VERGINE 23-8 + 22-9
Davanti a decisioni impulsive e drastiche si sottovalutano certe insidie o si cerca di tranquillizzare la coscienza con argomenti capziosi; molti eventi favoriscono mutamenti importanti per la vostra esistenza, unite un po' di sensibilità e generosità all'opportunismo.

BILANCIA 23-9 + 22-10
Utilizzate la creatività per rinnovare qualcosa nell'andamento della vita quotidiana, per allargare la cerchia delle amicizie, per impostare nuovi programmi... se non siete degli indecisi cronici ora avete la possibilità di realizzarvi anche in attività insolite, originali.

SCORPIONE 23-10 + 21-11
Un senso di inquietudine o delle preoccupazioni possono farvi sentire affaticati o scontenti di voi stessi e degli altri, mettervi di malumore. Cercate di svagarvi, di occuparvi anche di cose diverse dalle solite, di rinnovare qualcosa in voi stessi e intorno a voi.

SAGITTARIO 22-11 + 21-12
Le influenze che arrivano da diversi pianeti vi costringono a muovervi, a lanciarvi alla ricerca di successi, gratificazioni, indipendenza. Le occasioni e i miglioramenti non mancano ma per alcuni possono essere faticosi, stressanti: attenzione alla salute... e agli inganni.

CAPRICORNO 22-12 + 20-1
È facile perdere un po' la bussola, prendere decisioni precipitose, ma dovete stare attenti perché una situazione promettente può improvvisamente sfuggire di mano. Se sapete di esser criticati... non date bado ai pettegolezzi, ma procurate anche di esser stimati.

ACQUARIO 21-1 + 20-2
Alcuni sono un po' pessimisti e depressi altri troppo entusiasti, impulsivi, spaccamontagne: cercate di controllarvi e di agire con maggior riflessione in ogni circostanza, fate delle scelte meditate, non accettate per buono tutto ciò che arriva. Prudenza al volante.

PESCI 21-2 + 20-3
Prudenza nelle azioni se volete avere una buona giornata, distribuite con criterio svaghi e attività per non avere problemi di stanchezza e non sottovalutate una questione familiare-affettiva che ora, ad alcuni, può dare un dispiacere. Qualche riguardo per la salute.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	A	2	■	3	4	5	6	C	7	8	9
E	■	10	11					■	12		
13	I							14	■	15	
I	■	16							17	■	R
F	■	18								19	
20	21	■	22						■	23	
24		25							■	26	
27								■	28		
29		■	30		■	31		32			
■	33	34		■	35						
36				37						■	N
38							■	39		N	

ORIZZONTALI: 1 Patrick per gli amici - 3 Distinguersi fra tanti - 10 Offensivo per il pudore - 12 Si chiede al bravo artista - 13 Il fantastico non lo trova nella realtà - 15 Poco ottimista - 16 Si dà dicendo sì - 18 Avversatore di ebrei - 20 Iniziali di Raffaello - 22 Eccessivamente parsimoniosi - 23 Sigla di Udine - 24 Sbucato in superficie - 26 Poco bisognoso - 27 Infiammazioni nasali - 28 Sezione (abbreviazione) - 29 Articolo maschile - 30 Il centro di Verona - 31 Alberto tra gli assi dell'automobilismo - 33 La poetessa Negri - 35 Nome d'uomo - 36 Antico soldato romano - 38 Sciocco e fatuo - 39 Rifugi di animali.

VERTICALI: 1 Giro di parole - 2 Opera di Giacomo Puccini - 3 Permaloso e intrattabile - 4 Turbinano nella mente - 5 Il titolare della ditta - 6 Suonatore di uno strumento a fiato - 7 Iniziali della Bolena - 8 La metropoli di Janeiro - 9 Si chiede per i rei all'estero - 11 Supplicate ardentemente - 14 Ha per simbolo chimico Os - 17 Le vocali di oggi - 19 Fusti sotterranei come le patate - 21 Partecipare alla parata - 25 Iniziali di Nietzsche - 28 Arcipelago polinesiano - 32 Spicciolo di dollaro - 34 Preposizione articolata - 35 Arte latina - 36 Iniziali di Micca - 37 In dono.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 soma; 4 mignolo; 11 ira; 13 tennis; 14 calcio; 16 una; 17 alias; 18 mio; 20 OR; 21 ri; 22 sieri; 24 moscerino; 26 cartolina; 29 siepe; 30 ih; 31 UT 33 Eco; 34 acini; 36 ore; 38 pronta; 39 rischi; 42 nei; 43 estremo; 44 mira.

VERTICALI: 1 sicari; 2 orali; 3 Mali; 5 It; 6 genieri; 7 nn; 8 Onu; 9 Lino; 10 osare; 12 bis; 15 calorie; 18 miele; 19 Orinoco; 22 scopo; 23 Ina; 24 mas; 25 stecche; 27 ghiaia; 28 cuore; 30 Inter; 32 tris; 34 ara; 35 inni; 37 est; 40 CR; 41 IM.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 300, numeri 16 - 24 lire 650, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 700, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 850.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA'EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

2 Lavoro pers. servizio Offerte

FAMIGLIA in Trieste cerca coppia coniugi cuoca-cameriera e giardiniere-autista, con eventuale figlia baby sitter. Assicurasi alloggio indipendente, luce, acqua, gas, riscaldamento e trattamento economico adeguato. Scrivere cassetta n. 9/G Publied 34100 Trieste. 53800/2

GIOVANE signora sola cerca domestica referenziata tel. 764649. 53913/2

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA cuoco scuola alberghiera pratico offresi tel. 040-941339. 53828/3

COMMESSO ventunenne militesente pratico negozio colori e affini offresi scrivere a cassetta n. 11/G Publied 34100 Trieste. 53820/3

CUOCO 20.enne offresi per lavoro albergo o ristorante telefonare ore pasti 280899. 53733/3

DICIOTTENNE diploma Ciofs primo impiego, bella presenza offresi impiegata commessa o assistente ambulatorio. Offerte cassetta n. 20/G Publied 34100 Trieste. 53908/3

IMPIEGATA ramo trasporti esperienza decennale ufficio, perforatrice Ibm, pratica centralino e telex offresi anche part-time tel. 280427 ore pasti. 53785/3

OFFRESI baby sitter o altro serio lavoro tel. 724244 mattina. 53103/3

RAGAZZO 20.enne militesente, patentato cerca lavoro anche in fabbrica telefonare ore pasti 280899. 53733/3

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio Iva fatturazione documenti doganali ottimo inglese dinamica volonterosa referenze offresi tel. 816662. 53883/3

4 Impiego e lavoro Offerte

ABBIGLIAMENTO donna cerca dinamica commessa esperta riparazioni sartoria scrivere curriculum e referenze cassetta n. 19/G Publied 34100 Trieste. 1818/4

AZIENDA panificatrice cerca giovani ragionieri dinamici e polivalenti. Presentarsi Rotonda del Boschetto 4. 1746/4

CERCASI apprendista per vendita articoli da pesca scrivere a casetta n. 5/G Publied 34100 Trieste. 1709/4

CERCASI impiegata esperta veramente amministrazione stabili, manoscrivere a cassetta n. 12/G Publied 34100 Trieste. 1798/4

CERCASI provetto pasticcere panettiere per avviamento e successivi periodici controlli laboratorio all'estero. Tel. 040-60516. 200/4

DITTA cerca ambosessi ovunque residenti per confezione bigiotteria informazioni scrivere: Missorici via Agira 25 Catania. 199/4

DITTA commerciale servizi auto ricerca capo officina con referenze. Rispondere a casella postale n. 1723 34138 Trieste. 1778/4

LAVORANTE cerca rifugio animali per pulizie mese agosto tel. 211292 10-12. 53734/4

PER lavoro part-time da svilupparsi particolarmente nelle giornate di sabato e domenica cercansi signorine. Richiedesi bella grafia. Rivolgersi Agenzia Ippica via Marziale 5 Monfalcone ore 9-10. 119/4

RAGAZZO 15-17 anni volonteroso robusto senza impegni cercasi per lavoro magazzino mese agosto scrivere a cassetta 18/G Publied 34100 Trieste. T.A. 206/4

200-400.000 settimanali ad ambosessi automuniti liberi pomeriggio e sera militeassolto lavoro facile e organizzato presentarsi lunedì ore 10-12 viale Miramare 13 Mattaloni. T.A. 204/4

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere telefonare 810012. 53822/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefonare 810012. 53822/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefonare 810012. 53822/6

A.A. PITTORE decoratore artigiano offresi. Prezzi modicissimi. Telefonare 760071. 53909/6

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 53858/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868, 70063 Gambini 27/A. 1807/6

A. PITTORE muratore bravo offresi subito. Tel. 231738. 53857/6

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte ritiriamo mobili eseguo traslochi telefonare 795612. 53882/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura 727620 Rossetti 41/C. 1756/6

ANTENNA Canalecinque, Telepadova, altre emittenti private, specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. 763545. 1398/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne-autoradio valvole transistori radioregistratori televisori aspirapolvere rasoi. Settefontane 1. 741317. 1309/6

ARTIGIANI eseguono lavori di restauro su case e abitazioni a prezzi modici. Telefonare ore pasti 775293. 53811/6

AUTOTRASPORTI esegue servizio celere merci anche frigo sino 50 q.li per Italia settentrionale e centrale. Tel. 040-226534. 53781/6

DENTIERE rovinate, malferme, instabili, riadattamento riparazione. Via Maiolica 1. 53031/6

FALEGNAME esegue riparazioni e lavori anche a domicilio. Tel. 793925 ore pasti. 53783/6

IDRAULICO installatore autorizzato esegue impianti acqua gas riparazioni tel. 870148. T.A. 205/6

MURATORE piastrellista offresi per riparazioni ed installazioni. Telefonare 631317. 53915/6

OFFRESI pittore tappezziere massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 1544/6

PITTORI offronsi tinteggiature stanze smalti applicazione carte parati tel. 420941 ore pasti. 53826/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie bruciatori gas gasolio. Esecuzione accurata. Personale qualificato. Espletamento pratiche Acega. CENTRO GAS, Lavatoio 2 (p.zza Oberdan), tel. 60701. 1470/6

8 Istruzione

IMPARTISCO lezioni di liscio, mambo, cha-cha, rock and roll. Tel. 280866. 53212/8

INSEGNANTE impartisce lezioni di chimica. Telefonare al 413686. 53731/8

INSEGNANTE istruisce accurato inglese matematica elettronica. Modici. Tel. 825765. 53791/8

LEZIONI latino greco impartisce professore di liceo di lunga esperienza. Telefonare 944257. 53396/8

PROFESSORE per riparazioni in ragioneria, computisteria, tecnica. Tel. 810008. 53901/8

TEDESCO latino italiano prepara esami insegnante esperta, prezzi modici. Telefonare 757398 pomeriggio. 53450/8

9 Vendite d'occasione

VENDO computer Triumph Adler con stampante e accessori uso ufficio. Telefono 64217 ore ufficio. 001518/9

VENDO videoregistratore portatile «U» Matic 3/4 completo di batteria e alimentatore. Tel. 817982. 53895/9

10 Acquisti d'occasione

BIANCHERIA della nonna, pizzi, tende, tovaglie, tappeti, bigiotteria acquisto. Telefonare 793972, abitazione 941093. 1808/10

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 53870/10

COMPERO macchine fotografiche, eventualmente permutando con nuove. Foto-Gi, F. Severo 87. 53873/10

STUFA a cherosene marca Argo mod. 280 tel. 566984. 53795/10

VENDO pelliccia castorino spritz taglia 51. Tel. 566984. 53795/10

11 Mobili e pianoforti

FINO 1950 acquisto mobili, soprammobili, libri, cartoline, interi appartamenti, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093. 1808/11

VENDO occasione libreria, scrittoio originali '800. Tel. 43803. 53840/11

12 Commerciali

A.A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 1723/12

A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti e orologi d'epoca. Tel. 631641, via Malcanton 14/b.

ACQUISTASI oro pagandolo PREZZO REALE oreficeria Lambda, Spiridione 6, tel. 64355. 1417/12

ARGENTO oro, monete per collezione e da investimento acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1.

GIULIO Bernardi numismatico compra oro, via Roma 3, primo piano. 050191/12

ORO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 472/12

TORNIO parallelo automatico 1 metro fra le punte completo accessori, motore trifase nuovo, peso 650 chili vendesi o scambiasi con analogo più piccolo causa problemi installazione in piano. Condizioni da concordarsi. Tel. 771171 ore ufficio. 201/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offerta valida sino al 28.7 birra Forst 2/3 var 650, pompelmo arancio Naty's 2.650, sciroppi Menz e Gasser 1 kg 2.550, Pinot grigio Chardonnay 7/10 2.450 Gin Bol's 5.950 e in più ogni 4 gabbie acquistate in omaggio 1 Batida presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793681, 418762. 1536/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65, tel. 54089, pagamento 60 mesi senza cambiali, anticipi, ipoteche: Fiat 126 '76, 127 '77-78, 127 Sport '82, Ritmo 60 '82, 131 '77, 132 '79, Panda 30 '83, Alfasud Sprint '78, Giulietta '81, Golf 1100 '76, Renault 5 '80, Alfa 2000 GTV '73, Fuoristrada Savana Diesel. 1822/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 53775/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 1716/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: BMW 528 i, R4 GTL '84, Metro ALE '82, Fiesta '81, Golf 1.1 '81, Scirocco 1.1 LNA '83, Dyane 6, Alfasud TI 1.5, Lancia Beta HPE 1.6, Fiat 500 R, 500 fam., 126, 127, Topolino C, Ritmo 60-65, 131 1.3, 131 Racing, Passat Automatica '74, Bagheera, Sunbeam 1.0, 1.3, 1.6 TI, Horizon 1.1, Horizon Diesel '83, 1308 GT, Peugeot 104, 305, 504, 505 Turbo Diesel '82. 1762/14

A.A. GARAGE Ferrari autovetture garantite. Pagamenti agevolati. Ferrari 308 GT4, Maserati quattro porte '81, Biturbo 83, Porsche 3.3, Turbo '82, 30 SC '80, Mercedes 240 TD familiare '81, 200 '80, 350 '78, 280 SE '81, Volvo GLE '82, '81, 760 Turbo D. '83, BMW 518 '81, 728 I '82, Jaguar 4.2, Golf '81; Giulietta '81, Ritmo '80, permute, aperto festivi. 1819/14

ATTENZIONE il meglio dell'usato, con pagamento fino a 60 mesi, senza anticipo, senza cambiali, 3 mesi garanzia, cambi usato con usato: A 112 Elite '80, A 112 LX '83, A 112 Elegant '80, Alfasud 5 m '81, Giulietta 1600 '82, BMW 320 M 60 '81, 500 L '72, Fiat Uno 45 '83, 127 Sport '80, 127 1050 CL '77, 127 Super '82, 128 3p '76, 132 2000 '78, Panda 45 '80-82, Ritmo Diesel '80, Ritmo 60 CL '79, Ritmo 65 CL '80, Ritmo 105 '82, Ford Transit fam. D. '78, R5 TL '80, Rover 2400 Turbo Diesel SV '82, Golf GTI '80-81, Golf Cabriolet 1100 '82, Golf Diesel '80, Vespa ET3 '81, Moto Honda 1100 F Bold'or '83, Golf Turbo Diesel '83. Autoccasioni via Romagna 6, 040/61126. 1/14

ATTENZIONE disponiamo di autovetture nuove d'importazione a prezzi scontati: Fiat Uno 45 Energy Saving, Fiat Uno 45 3 porte, Fiat Uno 55 Super 5 porte, Fiat Uno 55 Super 3 porte, Fiat Uno 70 Super 5 porte, Fiat Ritmo 60 Energy Saving, Fiat Regata 70 Energy Saving, Fiat Regata 100 Super, Lancia Prisma 1600, Alfetta 2000 Quadrifoglio, Peugeot 205 GRD. Occasioni usato: Alfetta 2000 L '79 aria condizionata gancio traino Volvo 244 GLS 79 tetto apribile, Ford Escort 1600 GHIA '81 tetto apribile, Fiat Panda 45 '81, Fiat 128 '73, Fiat 127 3 porte '72 revisionata, Peugeot 104 '75 4 porte. Possibilità pagamento rateale senza cambiali. Autosprint via Baiamonti 48, tel. 040/828587. Aperto sabato mattina.

AUDI 80 diesel 1981 nera ottimo stato autoradio Blaupunkt 4 × 20 vendo 9.400.000, ore ufficio 0481/73188. 177/14

AUTOBIANCHI 112 Elegant, Junior, Abart Intercar vende. Tel. 272774. 1773/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA: A 112 Abarth, 128 CL, 127, 127 Sport, 131, Ritmo Diesel, Alfetta Turbodiesel, Alfasud TI, Fiesta 1100, Taunus 1300, Familiare, Ranault 4 GTL, 5 TS, 5 GTL, Peugeot 305, Ascona 1300, BMW 316, 320, 323. Via Franca 4/2. Telefono 750749. Aperto sabato mattina. 1753/14

BIANCHINA Cabriolet perfettamente restaurata vende anche a rate Autosalone Catullo Via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

BMW 318; luglio 81 pluriaccessoriata, gomme nuove, vendesi, tel. da martedì Filotecnica Giuliana 569121. 178/14

DIPENDENTE vende Uno 45S 4 mesi veramente occasione, tel. 946004. 53864/14

FIAT Ritmo diesel ultimo tipo privato vende km 23.000 perfettissima qualsiasi prova, tel. 760984. 53816/14

FIAT 124 Sport Spider 1976 capotina nuova vendo, tel. 43207. 53845/14

FIAT 126 perfette condizioni vendo miglior offerente, tel. 772426. 53920/14

FIAT 500 L gialla veramente a posto meccanica, carrozzeria L. 900.000. tel. 413155. 53753/14

GARANZIA 1 anno «Volkswagen Assistance» sulle autoccasioni di tutte le marche: Golf 1100, GTI, Polo 900, Maggiolino 83, Audi 100 diesel aria condizionata, Beta berlina, Coupè, Delta 1300, 1600 GT 83, A 112 Elegant, Abarth, Giulietta 1300, 1800, Renault 5, 18, 18 familiare, Metro HLE 83, Peugeot 305; 305 diesel occasione, Fiesta 1100, 131 Cl 1300, 132 2000, 127 3 porte. Moto: Suzuki 750 82, Honda 500 76. FIDATI È Volkswagen Audi Autosalone Catullo Via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

HONDA CX 500 Custom rossa 9000 km perfette condizioni vendo L. 3.200.000 visibile autorimessa «Grattacielo» via Giacinti 4, tel. 417596. 53801/14

INTERCAR servizio vendita Lancia Autobianchi. Automobili nuove pronta consegna. Permute usato per usato. Pagamenti dilazionati. Intercar via Santa Barbara, Muggia, tel. 272774. 1773/14

JEEP CJ-7 Laredo agosto 82 accessoriatissima privato vende ore pasti tel. 208325. 53807/14

LADA Niva 4×4, Suzuki SJ 410, nuove di fabbrica, vendo pronta consegna, ultimo contingente per il 1984. Permute facilitazioni, assistenza. Autosalone Fiegi strada di Fiume 19. tel. 948337. 1810/14

LANCIA Beta berlina unipropietario bianca acessoriata Intercar vende, tel. 272774. 1773/14

MINIMETRO 1983 pochissimi chilometri praticamente nuova vendesi, telefonare ore ufficio 566045. 1758/14

OCCASIONE Ford Transit diesel, promiscuo, vendo, tel. 910933. 53895/14

OCCASIONE Bmw 323 a iniezione aprile 82 unico proprietario. Aria condizionata, cerchi in lega con pneumatici maggiorati, assetto alta velocità. Vende privato, tel. 410222. 050205/14

OCCASIONE vendo Honda 900 Bol d'or e Kawasaki KLR 600. tel. 572218. 53833/14

OCCASIONI: 126, A 112, A 112 Abarth, Panda 30, Panda 45, Dyane 6, Citroen CX Pallas, Renault 20 diesel, Bmw 320, Toyota Land Cruiser, Fiat Campagnola, Lada Niva, Furgone Volkswagen, Vespe 125, 150, permute, facilitazioni, strada di Fiume, 19. 1810/14

PANDA 45 4/82 25.000 km perfetta, Vespa PX 150 Elestart 6/84, Cagiva 350 stradale 8/83 2500 km vende meccanico tutto in garanzia per motivi familiari, tel. 417784. T.A. 208/14

PEUGEOT 305 diesel, anno 1981, perfetta, gommata, impianto stereo, vendesi, tel. martedì 948342. 53881/14

PRIVATO vende Ford Transit promiscuo 1600 benzina, tel. 732490 ore negozio. 53754/14

PRIVATO vende Vespa PX 150 recente, tel. 794608 ore 12. 53863/14

RANGE ROVER 1979, rossa, prezzo interessante vendesi, tel. 830111 ufficio. 1786/14

RITMO 65 1980 5 p perfetta vendesi, tel. 232277. 1787/14

R 5 Alpine 1981 perfette condizioni privato vende. Telef. 274816 ore pasti. 53806/14

SE avete il problema di vendere la vostra autovettura rivolgetevi a noi, vi faremo risparmiare tempo e danaro. Autosprint via Baiamonti 48. Tel. 040/828587. Aperto sabato mattina. 1781/14

SPIDER 2000 Alfa 1983 perfetta vero affare privato vende 0481/45195 serali. 170/14

TOMOS ciclomotore vendo con garanzia, lire 400.000. Tel. 763965 dalle 17-19. 1752/14

VENDESI Fiat 127 in ottimo stato. Tel. 213526. 53584/14

VENDESI Kawasaki GPZ 550 uni-trak '83. Tel. 4195148 ore 8-14. 53798/14

VENDO Kawasaki 600 KLR 1200 km Lit. 5.100.000. Tel. 811358 ore 13.30-14.30. 53888/14

VENDO moto Guzzi, California II, due anni perfetta accessoriata L. 4.000.000. Tel. ore 20 943801. 53768/14

VENDO Vespa ET3 dell'81 ottime condizioni L. 1.200.000 trattabili. Tel. 225205 ore 13-15. 53648/14

VERO affare Peugeot 104 5 porte come nuova 1981 unico proprietario vendo. Tel. 750028. 1817/14

126 Personal 4 bianco km 10.000 uniproprietario Intercar vende. Tel. 272774. 1773/14

131 Mirafiori 1300 azzurro metallizzato Intercar vende. Tel. 272774. 1773/14

132/2000 iniez. accessoriatissima km 14.000 nov./81 127/76. Permuto, dilazioni di pagamento. Tel. 947836 lunedì 773688 53914/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. ADRIABOATS Riva Grumula 2. Concessionaria da oltre vent'anni: MOTORI «MERCURY», Tomos; gommoni ZODIAC, NOVURANIA nuova carena eccezionale; carrelli REGGIANA. Prezzi minimi, assistenea, occasioni. Facilitazioni pagamento. Tutti gli accessori, piloti automatici, ecoscandagli, fanalini omologati, abbigliamento, giacche Henrylloyd tutti colori. 1761/15

A.A.A. RAZZI paracadute, fuochi luce rossa, munizioni «Very» fabbricazione luglio per acque interne e lunga navigazione Bernardi - Trieste, Roiano, via Ermacora 4. 1765/15

A. BORA Junior mt 6,70, motore Volvo Penta 150 Hp, anno 1967, revisionato, vendesi. Telef. Autonautica Russo 811351, lunedì. 1782/15

A. RIO 400 Goal, lire 3.000.000 più Iva. Autonautica Russo, telef. 811351. 1782/15

A. CRANCHI Holiday motore Volvo Penta Diesel 112 Hp elica Duoprop, lire 32.000.000 più Iva. Autonautica Russo, telef. 811351, lunedì aperto.

A. YAMAHA. Motori fuoribordo indistruttibili. I più veloci ed affidabili del mondo da 2 a 200 Hp. Ultime disponibilità per pronte consegne. Concessionaria MOTOMARINE via Machiavelli 24/A. Tel. 62598. Permute usati. 1826/15

A. UN gommone per le vostre vacanze? Da MOTOMARINE via Machiavelli 24/A. Tel. 62598 gommoni LOMAC, MIRAGE, JOKER. Ultime possibilità a prezzi ultraconcorrenziali. Permute usati. 1826/15

A. WINDSURF vendita, scuola, ricambi, assistenza, rimessaggio e la più ampia gamma di marche e modelli di tavole a vela troverete all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/15

ABBATE Tullio dai 4,50 ai 15 mt pronta consegna. Prezzi eccezionali. Visibili presso i concessionari esclusivi Piero Ostuni, via Machiavelli 28. Tel. 65381 e Ulisse Ostuni Grignano aperto anche domenica e lunedì. Tel. 224417. 11/15

CABINATO vela vetroresina 720x250 esente accessoriatissimo vendo 12.000.000. Tel. 941573. 53906/15

CENTRO VACANZE Strada della Rosandra 2. Tel. 830111 vende: roulottes C.I. nuove con sconto. Roulottes usate varie misure: campers Westfalia nuovi e usati pronta consegna. 1786/15

GOMMONE Callegari, mt 3,5, motore Johnson 15 Hp, 1982 vendesi. Tel. 0481/82343. 82/15

GOMMONI Floating e Nova a prezzi eccezionali presso i concessionari esclusivi Piero Ostuni, via Machiavelli, 28 e Ulisse Ostuni Grignano aperto anche domenica e lunedì. 11/15

JOHNSON i fuoribordo più venduti nel mondo. Su tutti i modelli concediamo sconti favolosi. Unici distributori Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

MOTORSAILER vetroresina 8.30 perfetto accessoriato dilazioni ormeggio. Tel. 774773 ufficio. 53879/15

OCCASIONE vendesi motoscafo 380 - 25 Hp compreso ormeggio. Monfalcone. Tel. 710516. 176/15

OCCASIONISSIMA gommone mt 3,60 con fuoribordo 9,5 a L. 1.650.000 privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. Tel. 65381. 11/15

PRIVATO vende 420 Nautivela anno 1982 accessoriato, ottime condizioni, telefonare 0481/20148. 83/15

RAZZI da segnalazione, fanali omologati e dotazioni per la vostra imbarcazione troverete all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11/15

ROULOTTE tedesca 4.80 6 posti 1980 accessoriatissima 5.900.000. Tel. 410406. T.A. 199/15

VENDO roulotte m 5 con veranda e gommone 380 con 15 Hp. Tel. 040/566172. 53838/15

VENDO roulotte Roller m 3.80 quattro posti L. 2.800.000 trattabili. Tel. 212806 mattina. 53874/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI camera Opicina tel. 213980, 212090. 53850/17

SIGNORA affitta camera servizi 1-2 donne giovani tel. 753232. 53803/17

VILLA QUIETE informa che dispone di un unico posto libero per persona anziana. Strada per Basovizza 50 tel. 53424. 1785/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CASAPIÙ PROPOSTE IMMOBILIAR cerca per propria clientela referenziata non residente appartamenti ammobiliati vuoti. Massima riservatezza nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 1815/18

CERCASI magazzino affitto 1000 mq decentralizzato indispensabile parcheggio telefono 767626. 53836/18

CERCASI magazzino in affitto 200 mt tel. al 726817 oppure 575896. 53746/18

CERCO affitto locale 100 mq circa tel. ore pasti 870146. 53896/18

CONIUGI stranieri cercano stanza ammobiliata con comodo cucina lungo soggiorno. Telefonare 729256. 1801/18

DISTINTI coniugi pesionati ottime referenze cercano affittanza appartamento civico 100 mq telefonare 69107. 53917/18

FAMIGLIA residente cerca appartamento affitto 80-90 mq massimo tre anni tel. 942139 7704310 Giovannini. 53585/18

FUNZIONARIO con famiglia non residente cerca appartamento signorilmente arredato, per il periodo di un anno. Scrivere a cassetta n. 14/G Publied 34100 Trieste. 1/18

FUNZIONARIO non residente cerca in posizione centrale appartamento ammobiliato, medie dimensioni, in stabile decoroso. Scrivere offerte a cassetta n. 16/G Publied 34100 Trieste. 1/18

IMPORTANTE società cerca in affitto a Trieste nell'immediata periferia locali o capannoni di 2000-3000 mq adatti per la commercializzazione di automobili. Inviare informazioni dettagliate a cassetta n. 15/G Publied 34100 Trieste. 1/18

INGEGNERE non residente cerca ammobiliato per 1 anno. Tel. 411534. 1825/18

LAUREATA cerca miniappartamento centrale o mansardina contratto a termine tel. dopo le ore 15. 722818. T.A. 207/18

LAUREATO referenziato del centro di Miramare cerca miniappartamento tel. 224118 dopo le 10. 53888/18

REFERENZIATO cerca appartamento vuoto soggiorno più 2 stanze più servizi. Disponibilità 1 anno anticipata tel. 630218. 53918/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTASI ambiente semicentrale adatto artigiani rappresentanti depositari uffici. Tel. 823812. 53859/19

AFFITTASI a referenziati appartamento matrimoniale soggiorno servizi salita Gretta tel. 947328 lunedì. 53809/19

AFFITTASI appartamento mq 170 primo ingresso panoramicissimo libero immediatamente scrivere a cassetta n. 10/G Publied 34100 Trieste. 53805/19

AFFITTASI L. 400.000 ufficio centrale, 5 stanze, autometano, tel. 68848 mattino. 050206/19

AFFITTASI locale affari zona via Milano 150 mq accessoriato scrivere a cassetta n. 13/G Publied 34100 Trieste. 53860/19

AFFITTASI Scaglioni attico splendido vista comfort semiammobiliato non residenti altro Bellosguardo salone 3 stanze biservizi cucina veranda cantina non residenti POMERIGGIO 65010 Ara. 1757/19

AGENZIA tel. 51066 affitta D'Annunzio magazzino interno. 1804/19

APPARTAMENTO tristanze con servizi via Ginnastica affittasi a studenti non residenti. Telefonare Intermedia 729801. 2/19

CAR 631192 affitta centralissimo stanza cucina bagno uso ufficio-abitazione 200.000. 1825/19

CAR 631192 affitta appartamenti varie zone varie grandezze a partire da 250.000. Contratti a termine. Solo per non residenti. 1825/19

CARDUCCI salone 3 stanze biservizi cucina, rimesso a nuovo affittasi a referenziati. 755672 EUROPA Crispi 3. 1801/19

DOMUS Piccardi locale nuovo primo ingresso adatto qualsiasi attività 190 mq utili, affittasi prontamente 1.200.000 mensili. Tel. 69210. 1/19

DOMUS monovano in posizione centrale, casa recente, adatto ufficio: grande sala con bagno completo, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi 250.000 mensili. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi a non residenti appartamenti signorili, diverse posizioni, varie grandezze, informazioni presso i nostri uffici. 1/19

DOMUS via Milano negozio 100 mq con canna fumaria, adatto qualsiasi attività affittasi. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi via Piccardi via Revoltella box o posti auto. Tel. 61763. 1/19

EQUO canone affittasi saloncino tre stanze cucina da rimodernare contratto permanente Casapiù 60582. 1815/19

ESSEFFE 744841 affitta piccoli magazzini appartamenti grandi metrature. 1820/19

GORIZIA Corso Italia centralissimo moderno appartamento 75 mq affittasi uso ufficio ambulatorio telefonare ore 19-21 0481-32559. 53817/19

GREBLO 68789 Settefontane non residenti 3 stanze arredate servizi 400.000. 23/19

GREBLO 299969 affittiamo uffici nuovi Sistiana centro 2-3 stanze. 23/19

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 affitta Pola (Veruda) appartamenti per vacanze. Altro appartamento venti giorni in settembre Trieste centro. 1795/19

LORENZA affitta centralissimo mq 330 10 stanze, 3 servizi, autoriscaldamento, uso ufficio, ambulatorio, pensionato tel. 734257. 1793/19

LORENZA affitta zona Tribunale bellissimo ammobiliato non residenti o studenti 3 stanze, soggiorno, servizi, 450.000 altro: Valmaura, salone, 2 stanze, servizi, 450.000 altro: 2 stanze, tinello, cucinino, servizi 350.000 tel. 734257. 1793/19

MONFALCONE affittasi soggiorno tre stanze cucina box cantina contratto quadriennale Casapiù 040-60582. 1815/19

Continua in 14.a pagina

ATTUALITÀ

PREVEDIBILE UN AFFLUSSO DI DUEMILA MILIARDI

Una pioggia di valuta pregiata se agosto manterrà le promesse

Incoraggianti secondo il ministro del turismo gli indici di quest'anno

ROMA — Oltre 2000 miliardi di lire in valuta pregiata sono potenzialmente a portata delle casse dello Stato per il movimento turistico di agosto. Dovrebbero assicurarceli cinque milioni di stranieri, fra i tre milioni che si prevede utilizzeranno le strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere, e gli almeno due milioni di «frontalieri». Peraltro, sul ritmo dei viaggi e sui conseguenti benefici economici grava un interrogativo: quello degli scioperi dei trasporti, attenuati ma non sopiti del tutto, con negative ripercussioni per l'«immagine Italia».

Se tutto filasse liscio, potrebbe essere un «agosto promettente». Ipotesi, calcoli e precedenti ritardi nell'arrivo della buona stagione, che hanno acuito la «fame di sole», lasciano intravedere la possibilità di un movimento di circa 18 milioni di persone, tra italiani e stranieri.

La cifra comprende sia i «vacanzieri tradizionali» (più di tre giorni di permanenza fuori casa), sia i semplici «pendolari della vacanza», resi più numerosi dalla crescente tendenza verso un uso diluito del tempo libero, vissuto più intensamente e nervosamente. Situazione economica, esigenza di risparmio e rincaro delle tariffe sono i fattori che maggiormente incidono sulle scelte. Ma è anche il modo di vivere che cambia.

L'anno scorso i settori alberghiero ed extralberghiero, unitariamente considerati, hanno registrato 9 milioni e 300 mila arrivi, di cui tre milioni da parte di stranieri. Le presenze totali toccarono i 100 milioni.

Quest'anno particolare successo stanno avendo i due milioni e mezzo di seconde case presenti nel paese: un patrimonio totalmente sfruttato per la parte che sorge in località adatte alla villeggiatura. Anche i 2000 campeggi sembrano insufficienti a soddisfare la domanda di turismo «en plein air». Ed ecco alcune indicazioni dei rappresentanti del mondo delle vacanze.

«Nonostante l'inclemenza climatica e sindacale — ha dichiarato il ministro del turismo, Lelio Lagorio, gli indici di quest'anno al termine del primo semestre sono incoraggianti: 4 per cento in più di ingressi alle frontiere. Lo sviluppo però non è uniforme. Occorre quindi fare un'analisi interna».

Per quanto riguarda gli scioperi, Lagorio ha insistito sull'esigenza che «il protocollo firmato al ministero dei trasporti diventi operativo. Ma il problema dei trasporti non è il solo. Ce ne sono altri, come quello relativo alle dogane. Tutto ciò che crea difficoltà, in qualche modo, al normale movimento dei turisti, rappresenta un pregiudizio per l'immagine del Paese e per la sua economia».

«In agosto — ha dichiarato a sua volta il presidente dell'Enit, Gabriele Moretti — raggiungeremo il tetto delle presenze di stranieri. Puntiamo molto sulla ripresa del turismo estero. Confidiamo sull'aumento degli statunitensi e dei francesi, mentre ci preoccupano le agitazioni in Gran Bretagna che possono influenzare le partenze per altri Paesi.

Per il presidente della Fiavet, Antonio Rigillo, gli scioperi hanno proclamato una «situazione difficile da gestire per i tour operators». Il codice di autoregolamentazione ha dei limiti temporali: rappresenta un passo avanti, ma non risolve i problemi di fondo. La proposta è quella di ricorrere, come all'estero, allo strumento dell'arbitrato, con terzi qualificati a decidere, nel caso di mancato accordo fra le parti in causa.

«La sola dichiarazione di sciopero, anche quando non effettuato — ha aggiunto Rigillo — reca notevoli danni al turismo, in quanto l'immagine del paese ne risulta deteriorata.

«Per agosto non sono molto ottimista. La gente si sta muovendo in un contesto molto limitato. I prezzi sono aumentati e si va alla ricerca di vacanze alternative».

La corona cambia testa



New York — Vanessa Williams accanto a Suzette Charles, di colore come lei, alla quale ha dovuto cedere la corona di Miss America dopo essere stata destituita perché ha dato scandalo posando nuda per la rivista «Penthouse»

PRECAUZIONI STAGIONALI

Bambini al sole ma con giudizio

Niente bibite zuccherate o gassate

ROMA — I colpi di sole o di calore, durante l'estate, sono all'ordine del giorno, soprattutto se ci si espone a «maratone» abbronzanti o se si lasciano giocare troppo a lungo sulla spiaggia i bambini. Ed è proprio per i più piccoli che deve essere adoperata maggior cautela nell'esposizione ai raggi solari.

Infatti, accade spesso che durante il soggiorno al mare alcuni bambini perdono coscienza o sono colpiti da crisi convulsive transitorie dovute appunto a colpi di sole.

«Molti di questi bambini — fa rilevare il professor Paolo Curatolo, neuropsichiatra infantile dell'università di Roma "La Sapienza" — vengono condotti al nostro ospedale diurno.

«Nella maggior parte dei casi, però, l'osservazione clinica e le tecniche di registrazione elettroencefalografica prolungata permettono di escludere l'esistenza di un fenomeno epilettico e quindi di mettere in rapporto questi episodi come una esposizione prolungata al sole o al calore».

Quali consigli dare, dunque, a quei genitori che non vogliono correre questi rischi? «Per evitare questi frequenti malesseri estivi — dice il prof. Curatolo — esistono semplici ed elementari norme igieniche il cui rispetto deve essere tanto più scrupoloso quanto più piccolo è il bambino.

«Limitare anzitutto l'esposizione diretta al sole durante le ore più fresche della giornata, cioé al mattino; in secondo luogo, proteggere il capo del bambino; far assumere piccole e frequenti quantità di acqua minerale naturale a temperatura ambiente, mai fredda; evitare bevande zuccherate e contenenti anidride carbonica.

«I sintomi di una prolungata esposizione al sole o del colpo di calore — prosegue Curatolo — sono sintetizzabili in mal di testa, vomito, sudorazione, febbre, dolori addominali e perdita di coscienza con eventuali convulsioni.

«Il meccanismo scatenante le crisi è praticamente lo stesso delle convulsioni febbrili. È dunque evidente che particolare attenzione va posta in quei bambini che hanno già presentato convulsioni in isperpiressia.

«I bambini epilettici — dice ancora Curatolo — possono ugualmente andare incontro a episodi critici scatenati dal caldo, ma rispettando le poche norme indicate il rischio di episodi convulsivi è uguale a quello della popolazione dei loro coetanei. Nella maggior parte dei casi, non c'è nessuna ragione per vietare il bagno in mare ai bambini epilettici, purché siano accompagnati da un adulto responsabile».

Sono numerosi durante l'estate i casi di genitori che portano i propri bambini all'ospedale diurno epilessia dell'Università di Roma perché credono che i sintomi mostrati dai piccoli siano quelli di una crisi epilettica.

Ciò fa salire notevolmente il numero di piccoli pazienti dell'ospedale diretto dal professor Curatolo. «In condizioni normali, però — dice Curatolo — all'ospedale affluiscono in media cento bambini al mese con epilessia di vario tipo.

«Questo servizio — spiega Curatolo — è particolarmente diretto allo studio diagnostico e terapeutico delle forme più gravi di epilessia e cioé di quelle encefalopatie dei primi anni di vita, soprattutto in quei casi in cui esistono problemi più gravi di inquadramento nosografico e terapeutico».

L'ospedale diurno epilessia è in grado di fornire un'assistenza completa che prevede il dosaggio dei livelli ematici dei farmaci anti-epilettici, la registrazione elettroencefalografica, gli esami neuroradiologici, evitando al bambino e alla famiglia le difficoltà materiali e psicologiche cui un ricovero pomeridiano e notturno».

Il «Day hospital» utilizza anche la tecnologia informatica: il computer viene utilizzato per archiviare i diversi casi in una «banca dati».

LE SCOPERTE ARCHEOLOGICHE AL LARGO DI LADISPOLI

Trovata una misteriosa scatoletta nel relitto di un vascello romano

Rare testimonianze della vita di bordo nel primo secolo avanti Cristo

ROMA — *Un oggetto misterioso, è forse il reperto più affascinante del ricco corredo di utensili, mobili, recipienti che gli archeologi della Soprintendenza per l'Etruria meridionale stanno portando alla luce sul relitto di una nave da carico romana individuata al largo di Ladispoli. Si tratta d'una piccola scatola rettangolare quasi intatta, forse un astuccio, con coperchio scorrevole bloccato da una minuscola serratura di bronzo che suscita forti curiosità circa il suo contenuto.*

Sono interrogativi destinati a rimanere senza risposta fino a che non si sarà provveduto al necessario consolidamento del legno.

Nel corso della seconda campagna archeologica sottomarina, che la soprintendenza sta svolgendo con i mezzi tecnici della cooperativa «Aquarius», sono state fatte molte altre scoperte.

La nave databile agli ultimi anni del primo secolo avanti Cristo trasportava un carico di derrate alimentari, probabilmente vino, contenuto in grossi recipienti di terracotta (dolia) stivati nella parte centrale della nave e in anfore sistemate a poppa e a prua.

Lo scavo — informa la soprintendenza per l'Etruria meridionale — oltre a scoprire gran parte delle strutture lignee dello scafo ha interessato la parte poppiera della nave dove erano la cabina e la cambusa.

Infatti, non a caso proprio in questa zona si sono trovati molti oggetti della vita di bordo: pentole e tegami di metallo e di terracotta con il fondo ancora affumicato dal focolare, vasellame da cucina e da mensa, lucerne per l'illuminazione notturna con il becco annerito dall'uso.

Eccezionalmente conservatisi molti frammenti di mobili di legno già affidati alle cure dell'istituto centrale per il restauro che forniscono una rara testimonianza dell'arredamento di bordo.

Particolarmente preziosi alcuni elementi della decorazione di un divano/letto abbellito da intarsi, modanature e figurine di animali in rilievo com'è il caso di una graziosa testina di anatra.

Riemerge a Cipro una seconda Pompei

TUCSON — Una scoperta che potrebbe rivelarsi paragonabile a quella di Pompei è stata fatta da un gruppo di archeologi a Cipro: hanno trovato tra le rovine di una città, distrutta da un terremoto più di 1.600 anni fa, una grande quantità di oggetti ottimamente conservati, e gli scheletri di un cavallo, legato a un abbeveratoio, e di una bambina di una decina d'anni. Lo ha riferito, al suo ritorno negli Stati Uniti, David Soren, un archeologo dell'università dell'Arizona che ha diretto la spedizione di cinque settimane a Cipro.

COMMENTI SOVIETICI ALLA STRAGE DI SAN ISIDRO

Mosca sfrutta il massacro in funzione anti-olimpica

Nessuna traccia d'alcol o droghe nel cadavere dell'assassino

MOSCA — La strage compiuta giovedì dall'ex guardia giurata James Huberty nella tavola calda di San Isidro offre alla «Tass» lo spunto per esprimere pesanti riserve sull'efficacia del dispositivo di sicurezza messo in opera per garantire il regolare svolgimento delle Olimpiadi di Los Angeles.

«La strage avvenuta presso San Diego è una agghiacciante testimonianza del clima di violenza che regna nello "Stato olimpico" d'America, afferma la Tass riprendendo un articolo pubblicato dal quotidiano «Sovietsky Sport».

Come è noto Mosca ha sempre giustificato la decisione di non partecipare ai Giochi con la mancanza di adeguate garanzie per la incolumità dei suoi atleti e dirigenti.

«Episodi come quelli di San Isidro dimostrano ancora una volta quanto valgano le garanzie delle autorità americane e degli organizzatori dei Giochi di Los Angeles.

«Quanto è accaduto nel ristorante californiano può accadere in qualsiasi altro posto dove siano concentrate persone, compresi caffè, cinema e persino negli stadi», conclude la Tass.

Da San Diego, frattanto, si apprende che James Oliver Huberty quando ha compiuto il massacro non era sotto l'effetto di alcol o droghe: lo ha stabilito l'autopsia. Il rapporto del medico legale ha escluso anche la presenza di lesioni cerebrali.

Nella cittadina vicina al confine con il Messico, il vescovo cattolico Leo Maher ha celebrato una funzione per gli otto uomini, le sette donne e i sei bambini caduti sotto i colpi di Huberty.

Joan Krok, la vedova del proprietario della catena di ristoranti «McDonald», cui appartiene il locale nel quale è avvenuta la strage, ha annunciato di aver messo un milione di dollari (circa un miliardo e 700 milioni di lire) a disposizione dei superstiti e dei parenti delle vittime. Joan Krok ha anche detto di voler portare aiuto e conforto alla vedova del folle omicida, definita «una vittima innocente, gravata da sensi di colpa».

Sull'intervento della polizia c'è qualche polemica.

i telegrammi

Bambola con il volto di Michael Jackson

NEW YORK — Una bambola raffigurante il popolarissimo cantante rock Michael Jackson sarà dalla metà del prossimo mese d'agosto in vendita in tutti i maggiori negozi di giocattoli degli Stati Uniti.

Il disegno della bambola, che sarà venduta al prezzo di 13 dollari (oltre 22 mila lire) era stato approvato lo scorso febbraio dal cantante stesso. Più di tre milioni di esemplari della bambola sono ora in fase di fabbricazione.

I pellirosse onorano un loro olimpionico

LOS ANGELES — Sono passati 72 anni da quando un indiano d'America, «il grande Jim Thorpe» vinse due medaglie d'oro alle Olimpiadi di Stoccolma del 1912, ma il suo popolo non l'ha dimenticato.

Infatti, nei pressi di Los Angeles, quindicimila pellirosse, appartenenti a 47 tribù, stanno dando vita a una manifestazione sportiva in suo onore. Thorpe dovette rinunciare alle medaglie perché si scoprì che era stato un professionista.

Macchina che «gusta» angurie e meloni

PARIGI — Non sarà più necessario annusare i meloni e prelevare il classico «tassello» dalle angurie per assicurarsi che sono dolci.

Ora è entrata in funzione in Francia una macchina lunga 25 metri che analizza automaticamente, mediante un ago sottilissimo, il liquido interno dei tipici frutti estivi per valutarne il contenuto zuccherino. L'apparecchio è in grado di classificare e calibrare elettronicamente 16 mila meloni all'ora.

Aumentati i consumi di tabacco in Italia

ROMA — L'anno scorso gli italiani hanno «bruciato» un chilo e 56 grammi di tabacco a testa e i consumi, rispetto al 1982, sono aumentati del 7,3 per cento, nonostante le campagne antifumo.

L'Unione consumatori denuncia il crescente influsso della «massiccia pubblicicità» fatta alle sigarette con messaggi «talvolta associati a gare sportiva». Il mese in cui gli italiani fumano di più è maggio, secondo i dati dell'Istat.

SONO LE PIÙ BELLE A PROVOCARE LE PEGGIORI IRRITAZIONI

Una guerra di mare ancora da vincere quella contro le onnipresenti meduse

ROMA — Piccola, molto bella, trasparente, azzurra o rosa, misura da sei a otto centimetri di diametro, i lunghi tentacoli possono raggiungere i 40-60 centimetri: è la Pelagia Noctiluca la medusa «più cattiva», le sue strutture urticanti provocano irritazioni che possono lasciare il segno sulle vittime anche per un anno.

Tra le tante specie che popolano il Mediterraneo, essa incute terrore ai bagnanti quasi quanto il famoso squalo californiano di Steven Spielberg, almeno a giudicare dalle scene di panico che ogni estate si ripetono sulle nostre spiagge all'avvistamento di un branco degli eleganti celenterati.

Il nemico pubblico numero uno dei pescatori, tra le meduse, si chiama invece Rhizostoma Pulmo, bianca, piuttosto grande, con un diametro che può raggiungere anche i sessanta centimetri e un peso che arriva a volte fino a sette chili: alle irritazioni riportate al momento della ripulitura delle reti, per i pescatori si aggiunge il danno dovuto, soprattutto nella pesca a strascico, al peso di questi voluminosi esemplari che si accumula determinando la chiusura della bocca della rete, la diminuzione della pescata e talvolta la perdita della «cala».

Una sorta di vendetta del mare contro questo tipo di pesca, tanto efficace quanto barbaro, che devasta i fondali ed è proibita quasi ovunque lungo le coste italiane.

«Ci troviamo di fronte a questa sciamatura di meduse dal '77-'78 circa, con fasi alterne — spiega un esperto — ma finora non sappiamo granché della biologia della specie e così di questa proliferazione non conosciamo con certezza le cause: forse questioni climatiche, forse variazioni di salinità del mare.

«Per questo è stata costituita un'équipe integrata che sta svolgendo un programma di studio e al quale partecipano tre enti: l'Università di Trieste con i suoi dipartimenti e le altre strutture disponibili, l'Istituto talassografico del Cnr e il Laboratorio di biologia marina. Collaboratori esterni sono i laboratori italiani dell'Adriatico, di Catania, di Messina e di Genova. Collaborano anche ricercatori jugoslavi, maltesi e, ci auguriamo presto, greci».

Novità nelle ricerche? «Forse — è la risposta degli studiosi — ma riguardano lavori ancora in corso. Ci sono buone ipotesi di ricerca che però hanno bisogno di ulteriori verifiche».

Metodi di lotta? Negli Stati Uniti si chiudono con reti speciali fiordi o strette valli di mare dove sono situate le aree turistiche da difendere: mezzi che da noi sono improponibili non solo dal punto di vista economico ma anche per la diversa struttura delle nostre coste.

In Italia si crede che debba essere privilegiato il lavoro di identificazione della struttura chimica del principio urticante, per poter presiedere con efficacia al medicamento necessario in caso di irritazione. «Ma — ammettono gli esperti — siamo in frontiera: solo agli inizi e con grosse difficoltà tecniche».

Principessa saudita gazza ladra

LONDRA — La principessa saudita Frahd Bijalawi, incinta di nove mesi, è stata sorpresa a Londra in un grande magazzino a rubare sei paia di mutande e un maglione da uomo del valore di circa 50 sterline (un centinaio di migliaia di lire).

La principessa, che si è comportata da gazza ladra, benché avesse nella borsetta 800 sterline, è stata condannata a pagarne 700 di multa. L'ambasciata saudita ha protestato accusando la polizia britannica d'aver estorto con minacce l'ammissione di colpevolezza della principessa, che è moglie di un magnate del petrolio.

ASSEMBLEA PLENARIA A BUDAPEST

La federazione luterana per la riunione annuale questa volta va all'Est

BUDAPEST — Per la prima volta la Federazione mondiale luterana si riunisce quest'anno in un paese del blocco orientale. 330 delegati di 97 chiese luterano-evangelistiche provenienti da 66 paesi si incontrano oggi per la settima assemblea plenaria a Budapest.

Queste assise che dureranno due settimane, sotto lo slogan «in Cristo la speranza del Mondo» saranno dedicate principalmente al tema della responsabilità dei cristiani per la pace.

Fra i problemi interni della chiesa figura la separazione razziale in Sud Africa.

Nella risoluzione dell'assemblea dei luterani del Continente africano dello scorso dicembre si invitava la federazione mondiale a sospendere gli aderenti «bianchi» del Sud Africa fino a quando questi non si saranno pronunciati ufficialmente e inequivocabilmente contro la politica dell'apartheid.

Uno dei candidati alla presidenza della federazione — che deve venire rinnovata — è il vescovo ungherese Zoltan Kaldy, primate della chiesa evangelico-luterana d'Ungheria.

Dalla sesta assemblea plenaria la federazione è presieduta dal vescovo della Tanzania Josiah Kibira.

«L'Ungheria è stata scelta come paese ospitante non solo per la sua politica ecclesiastica ma anche per la sua politica estera e per i suoi sforzi in direzione della pace» — ha dichiarato il decano della facoltà evangelica slovacca di Bratislava Karol Gabris.

■ BANCA DELLA TERRA — Nella città di Pecs è nata la prima «Banca della terra» d'Ungheria, per la raccolta dei circa 60 mila metri cubi di humus che ogni anno vengono rimossi dalle aree edificabili. Questa terra fertile viene utilizzata dallo stato per giardini, parchi e tappeti floreali ma può anche venire acquistata dal privato cittadino e da singoli enti ad un prezzo minimo.

LE ESTROSE NOVITÀ ALLA RIBALTA DELLE MANIFESTAZIONI ROMANE D'ALTA MODA

In autunno la donna sarà mascolina e ornata di vistosi gioielli fasulli

ROMA — L'alta moda può continuare a vivere soltanto a Roma. È — quasi — un retaggio di tempi passati, di splendori sbiaditi anche se ricchi di gloriose tradizioni. Si intona a meraviglia con il ritmo di vita romano, con quella sorta di pigro languore che investe, specie in queste torride giornate di luglio, le vie e i colli della città eterna. Un modo di concepire la vita fermo ad alcuni secoli fa, alla Roma dei Papi. Una ricerca, talvolta forzata, di sovrastrutture spesso inutili, non facilmente codificabili, specie in un'epoca che vive di corsa, come la nostra.

Allegramente disorganizzate, queste cinque giornate romane dedicate alla moda, popolate da una strana folla felliniana, non hanno nulla delle severe e organizzatissime manifestazioni di Milano o di Firenze: lì si veste la gente comune, si produce e si vende in un enorme «businnes», qui si «creano», cesellandoli, abiti per pochi, anzi per pochissimi, magari si discute d'arte — o, talvolta, di orpelli — si produce, principalmente, per i posteri.

La nota dominante il prossimo autunno nelle creazioni d'alta moda, sarà il brillio di mille gioielli vistosi, festosi e... falsi. Strass, dorature, paillettes, jais, orneranno sfacciatamente collo, braccia, vita (cinture altissime e fibbie lucenti) e cadranno a cascata da revers e sciarpe.

I capelli andranno cortissimi; rasata, o quasi, la nuca: la donna/uomo salirà prepotentemente alla ribalta, indossando con piglio sicuro pantaloni danzanti e, quando porterà la gonna, il cui orlo si è piuttosto abbassato, la violerà con spacchi mozzafiato — quasi all'ombelico — talvolta ammorbiditi da ricchezze e da ruches. La linea rimarca il trapezio con ampiezza di spalle e progressivo sfilamento verso il fondo. Barocco ha sorriso, con la solita garbata ironia, presentando la sua collezione: tagli sapienti e lucentezze laminate ne hanno sottolineato la validità.

Splendide le proposte di Mila Shön, specie per il giorno. Nella linea «Gangster» ha fatto capolino una inquietante donna/androgina, categoria lusso, che, sbucando dalle quinte dell'autunno, si è immersa in raffinati abiti dall'impronta severa, lineare, essenziale. Completi a giacca gessati, impeccabili smoking blu dai revers di raso nero; improvvisi sprazzi di rosso, verde, blu in pailettes che ricamano e ornano le proposte/sera. Tra i colori, ancora imperio assoluto del nero... Renato Balestra ha «cesellato» sculture: nei giochi dei drappeggi, delle sovrapposizioni dei ricami complicati di jais, paillettes e laminati, nella morbidezza dei cappotti e delle mantelle, nella ricchezza di ruches e di maniche/mantelle a pipistrello ha sottolineato il leitmotiv di tutta l'alta moda romana.

Elisa Starace Pietroni



Roma — Tra le manifestazioni romane d'alta moda ha fatto spicco, all'hotel Excelsior la sfilata «Italia su misura» in cui si sono messe in luce diverse sartorie del Friuli-Venezia Giulia e, particolarmente, la Verginela, la Serpo e la Bogatez. Nella stessa giornata si è svolta una tavola rotonda per discutere una serie di questioni che interessano le sartorie, alla quale hanno partecipato rappresentanti delle categorie e autorità di tutto il Paese. Per il Friuli-Venezia Giulia sono intervenuti con valide proposte il presidente dell'Esa, Ente per lo sviluppo dell'artigianato, Diego Di Natale e Alfredo Valent. Nella foto: un momento della sfilata all'Excelsior.

Ora in America è molto in voga la pettinatura alla Ferraro

NEW YORK — Il «look Ferraro» è lanciato: all'indomani della convenzione democratica di San Francisco, numerose donne si sono precipitate dal parrucchiere per copiare il taglio della candidata democratica alla vicepresidenza

Capelli biondi, corti e scalati sul collo, con qualche «mèche» sui lati, la pettinatura di Geraldine Ferraro è piaciuta molto anche ai maghi del capello di New York.

«Le si adatta perfettamente», ha dichiarato Marc, il parrucchiere della First Lady americana, la signora Nancy Reagan, «non è proprio all'ultima moda, ha aggiunto, precisando che ricorda un po' il taglio della principessa Diana d'Inghilterra.

Solo Kenneth, il coiffeur di Jacqueline Kennedy Onassis, pensa che sia ridicolo occuparsi dei capelli della Ferraro. «Hanno appena nominato una donna come candidata alla vicepresidenza degli Stati Uniti e subito ci si occupa dei suoi capelli. Perché nessuno è mai venuto a domandarmi cosa ne penso del taglio del vicepresidente George Bush?», ha detto Kenneth.

Continuaz. dalla 12.a pagina

OFFRESI affitto ambulatorio medico viale D'Annunzio spese gestione comuni altri colleghi tel. 764802 ore 14-16.30. 1794/19

PRIMAVERA 767993 affitta locale 40 mq su strada zona Sanmichele. 1767/19

550.000 ammobiliato salone bistanze biservizi conforts affittasi un anno 766676 feriali. 19/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. LATTERIA con alimentari cedesi 25.000.000. LATTERIA con vendita locale il tutto 30.000.000. DROGHERIA affarissimo 12.000.000. DROGHERIA tutte licenze 25.000.000. CALZATURE centrale ampie vetrine 45.000.000. Calzature rionale 25.000.000. ALIMENTARI centrale ottimi incassi 40.000.000. FRUTTA VERDURA validissimo 30.000.000. ARTICOLI SPORTIVI zona signorile cedesi. ELETTRODOMESTICI CASALINGHI 24.000.000 cedonsi. ADRIA IMMOBILIARE, MAZZINI 30, TEL. 68758. 1789/20

ADVISER negozietto scarpe e pelletterie semicentrale avviato splendidamente 70.000.000. Tel. 62765 64411. 3/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, ottima paninoteca semicentrale 120 mq coperti + pergolato estivo avviatissima!!! 70.000 000. Tel. 62765. 4/20

ADVISER centrale edicola forte zona passaggio 35.000.000. Tel. 64411. 4/20

ADVISER tabacchi articoli fumatori articoli cartoleria semicentrale 38.000.000. Tel. 62765. 4/20

ADVISER alimentari ortofrutta rionale lavoro assicurato 18.000.000. Tel. 64411. 4/20

APPARTAMENTI, case, ville, locali affari finanziamo acquisto sino ottanta per cento valore pagamento venticinque anni comode rate mensili tipo canone affitto. Tel. 61243 pomeriggio. 53855/20

CANARUTTO 69349 zone Carducci, Corso, Imbriani, Donota, Rive, cedonsi negozi varie attività. 1809/20

CANARUTTO 69349 zona piazza Garibaldi negozio su due piani con scala interna, servizi, complessivi mq 200. 1809/20

CEDESI licenze buffet, fiori (ambulante), profumeria bigiotteria, abbigliamento. 54629 pomeriggio. 1806/20

CEDESI tabella XI e articoli pellami zona «A» TRASFERIBILE. ESPERIA, Battisti 4. 1792/20

CEDO gestione e attrezzatura trattoria locanda posizione ottima adatta nucleo familiare. Telefonare sera 773504. 53893/20

CENTRALISSIMO grande negozio tabella IX-X cedesi per trasferimento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1792/20

DROGHERIA rionale ottimo lavoro cedesi per motivi familiari. Spaziocasa, via Valdirivo 24. 6/20

DROGHERIA buon avviamento licenza arredamento vendesi per anzianità. Tel. 412508. 53844/20

FINANZIAMENTO 20.000.000 senza ipoteca, acquisto, ristrutturazione fabbricati. Informazioni 0481-62004. 41/20

FIORERIA avviata cedesi escluso intermediari. Tel. 727096. T.A. 209/20

GARIBALDI orologeria oreficeria 35 mq cedesi prontamente 22.000.000 senza inventario. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/20

GORIZIA avviatissimo bar-trattoria attrezzature arredamento locale prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

GORIZIA cedo negozio alimentari ottimamente avviato. Prezzo interessante. Tel. 0432/23264. 49/20

GREBLO 68789 cedesi licenza avviamento vendita articoli tecnici assicurata assistenza. 23/20

GREBLO 68789 Gioielleria orologeria centrale zona grande passaggio cediamo 22.000.000. 23/20

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE avviatissimo frutti verdura zona forte interesse commerciale. L. 55.000.000 trattabili. 1795/20

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE splendido locale-trattoria con superalcolici. L. 48.000.000 trattabili. 1795/20

LOCALE (muri) 42 mq libero zona Viale bassa vendesi 30.000.000 minimo contanti 10.000.000. 766676. 19/20

LOCANDA avviata zona interessante vendesi motivi salute. Trattative riservate. Telefonare 630088 ore ufficio.

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: avviato bar pasticceria 60.000.000 trattabili. 45947. 1/20

NEGOZIO CARTOLERIA SEMICENTRALE mq 119 adatto anche altre attività. Cedesi OTTIMO PREZZO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1792/20

NEGOZIO FRUTTA VERDURA vasta licenza REDDITO DOCUMENTABILE. Cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1792/20

PANETTERIA centralissima muri licenza macchinari cedesi a prezzo interessante. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

PRESTITI comodi su autovetture tasso bancario rapidità riservatezza. Tel. 61243 pomeriggio. 53855/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza avviamento arredamento bigiotteria articoli per fumatori 15.000.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio licenza tabelle IX X in ampio locale rimodernato 40.000.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO RIONALE latteria caffè licenza tab. I 11.500.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO propone in posizione privilegiata bar ristorante Informazioni unicamente presso nostri uffici 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO muri compresa licenza trattoria con giardino e alloggio 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE avviatissima drogheria licenza tab. XIV alto reddito 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO muri negozio centralissimo reddito annuo 10% rivalutabile 631171. 12/20

RABINO 762081 San Giovanni licenza bar buffet cibi cotti superalcolici reddito documentabile 43.000.000. 14/20

RABINO 762081 Gretta licenza drogheria profumeria arredamento avviamento ottimo reddito 28.500.»»». 14/20

RABINO 762081 zona Perugino licenza avviamento arredamento latteria generi alimentari 11.500.000. 14/20

RABINO 762081 pizzeria bar avviatissima ottima zona forte reddito 125.000.000 informazioni presso nostri uffici. 14/20

RABINO 762081 licenza abbigliamento Altura avviamento arredamento compreso 18.500.000. 14/20

RIVENDITA PANE SEMICENTRALE con o senza forno. Cedesi. OTTIMO PREZZO ESPERIA. Battisti, 4. 1792/20

RONCHI licenza fruttaverdura avviatissima arredamento negozio nuovissimo 25.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

SI.IM.I. 772629-SOLO 70.000.000 cedesi avviata PIZZERIA con giardino. Arredamento ed attrezzature perfette. Locazione nuova a 220.000 mensili. 1740/20

S.IM.I. 772629-Avviatissima attività TAB. IX-X-XI-XII-XIV cedesi L.70.000.000-in ottima posizione commerciale. 1740/20

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2 offre licenze SANITARI ARREDAMENTI CASALINGHI ESTETICA prezzi interessanti 728644. 22/20

TRATTORIA attrezzatissima libera senza inventario vendesi privatamente. Tel. 43586 feriali. 203/20

VENTISETTEMBRE Negozio rimesso nuovo 50mq con wc +30 mq, soppalco. Cedesi VUOTO. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1792/20

Z. 64439 vendesi avviatissimo abbigliamento clientela locale tabelle IX X XIV ottimo reddito. 1797/20

ZONA OSPEDALE buffet attrezzato adatto nucleo familiare, forte passaggio, cedesi licenza e arredamento. 755672. EUROPA Crispi 3. 1801/20

50.000.000 FINANZIAMO CON MUTUI IMMOBILIARI IN 10 GIORNI. 61890 MATTINO. 1560/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. ECCARDI cerca appartamenti e casette per propri clienti. Pagamento contanti, 732266. 1812/21

ACQUISTASI casetta e terreno da privato, telefonare 68848. Amministrazione stabili. 050206/21

ACQUISTO da privato appartamento recente 90 mq zona centro pagamento in contanti offerte dettagliate a Cassetta n. 7/G publied 34100 Trieste. 53751/21

ACQUISTO privatamente minialloggio possibilmente recente 422824. 22/21

APPARTAMENTO piccolo acquistasi da privato, telefonare mattino 68848 amministrazione stabili. 050206/21

CASETTA cerchiamo per nostra clientela zona Gretta-Roiano Spaziocasa 64266. 6/21

CERCHIAMO per nostra clientela cucina soggiorno bicamere bagno max 90.000.000 Spaziocasa 64266. 6/21

GORIZIA privato acquista inintermediari grande appartamento o villino anche da ristrutturare. Telefonare ore pasti 0481-32933. 53818/21

MONFALCONE cerca privatamente appartamento massimo 50.000.000. Telefonare 45365 ore serali. 1/21

OCCUPATI acquisto per investimento eventualmente anche intero stabile. Telefonare 755059. 14/21

PRIVATAMENTE cerco appartamento anche da ristrutturare purché occasione. Inintermediari. Telefonare 732498. 2/21

SOCIETA' cerca a Trieste villette zone signorili per propri funzionari definizione immediata trattative riservate. Tel. lunedì 631171. 121/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A. 6% tasso di interesse su mutuo Iva 2% esenzione Ilor venticinquennale per appartamenti funzionali in avanzata costruzione Piani e Poggi S. Anna impresa Cec via Donota 1. 1791/22

A.A. ECCARDI vende appartamenti e villette CATTINARA. Vista mare. Mansarde, giardini. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 1812/22

A.A. ECCARDI appartamento CENTRALISSIMO salone, quattro stanze, cucina, servizi, poggioli, centraltermo, ascensore. Adatto anche studio e abitazione, 732266. 1812/22

A.A. ECCARDI vende ALTURA, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, occasioni 732266. 1812/22

A.A. ECCARDI zona S. VITO appartamento quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli 732266. 1812/22

A.A. ECCARDI vende appartamento perfettamente attrezzato per studio, ambulatorio, istituto di estetica, ecc. VIA PICCARDI - PORTA 732266. 1812/22

A.I. MUTUO REGIONALE GIÀ CONCESSO. Ultimissimi appartamenti. Consegna maggio '85. 2 stanze, saloncino, cucina doppi servizi, poggioli, ascensore, posto auto. VENDITE DIRETTE. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 1792/22

A.I. ESPERIA PROVVIGIONE 2%. Vende appartamenti LIBERI seminuovi e case d'epoca. VARIE ZONE 1, 2, 3, 4 stanze, servizi facilitazioni pagamento. Informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 1791/22

A. IL TETTO vende libero Capodistria stanza, soggiorno-cucinino, bagno terrazza. 750717. 1827/22

A. IL TETTO vende libero Cumano stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza 750717. 1827/22

A. IL TETTO vende ultimo piano centralissimo tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. Vista libera 750717. 1827/22

A. IL TETTO vende a MALNISIO (Pordenone) vicino PIANCAVALLO casa su due piani ristrutturata con giardino di mq 300 circa. Adatta villeggiatura estiva et invernale. 040/750717. 1827/22

A. STUDIO 77 vende Aurisina in palazzina zona verde: soggiorno, matrimoniale, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, triplo box auto, possibilità mutuo trasferibile 14,75%. Telefonare 62595. 1800/22

ACIT 734866 GRETTA splendido appartamento vista mare tristanze salone servizi garage. 1779/22

ACIT 734866 ROZZOL soggiorno cucinino stanza servizi riscaldamento ascensore prezzo interessante. 1779/22

ACIT 734866 FLAVIA vendesi bistanze soggiorno cucinino servizi ascensore riscaldamento altri BORGO SAN SERGIO CARPINETO CORONEO SAN GIACOMO VIALE. 1779/22

ACIT 734866 SAN GIOVANNI vendesi appartamento in villa bifamiliare tristanze salone terrazze garage. 1779/22

ACIT 734866 ROIANO vendesi 4 stanze salone tinello caminetto cucina servizi autometano. 1779/22

ACIT 734866 BESENGHI tristanze soggiorno cucina bagno autometano. 1779/22

ADATTO pizzeria cedesi locale con caffè superalcoolici, 68.000.000 trattabili, 54629 pomeriggio. 1806/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona BAIAMONTI recente, piano VII soggiorno, stanza, cucina, bagno, balcone, vista. 1800/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono S. NICOLÒ appartamento soggiorno cucina due stanze salotto bagno completamente ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono COSTIERA-GINESTRE appartamento completamente ristrutturato ed arredato terrazzo vista mare. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono MAGAZZINO zona S. GIACOMO due fori mq 30 altezza m 4.30. Adatto anche piccolo negozio. Tel. 764842. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona UNIVERSITÀ recente, rifinitissimo attico con mansarda mq 120 zona verde. 1800/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona Strada Fiume CASETTA mq 90 totalmente ristrutturata, cortiletto. 1800/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona ROSMINI seminuovo, ultimo piano, 3 stanze, cucina, bagno, terrazzi, vista mare. 1800/22

AGENZIA Meridiana 733275 Borgo TERESIANO palazzo epoca, mq 137 piano I da ristrutturare, adatto studio professinale. 1800/22

AGENZIA Meridiana 733275 via GIULIA seminuovo, rifinitissimo 3 stanze, cucina, servizi separati, poggioli. 1800/22

AGENZIA Meridiana 733275 F. SEVERO ultimo piano, ascensore, 3 stanze, cucina, servizi separati, poggioli ampia vista. 1800/22

AGENZIA Meridiana 733275 LOCALI commerciali liberi: via Udine mq 100 più soppalco; v.le III mq 48 servizi interni uso ufficio ambulatorio. 1800/22

AGENZIA tel. 51066 vende ottimo appartamento via Tagliapietra mq 130 servizi confort cantina giardino condominiale. 1804/22

ALABARDA 768821 S. Giusto epoca luminoso 2 stanze cucina wc 28.000.000. 1780/22

ALABARDA 768821 Giardino pubblico epoca tranquillo stanza cucina servizio 22.000.000. 1780/22

ALABARDA 768821 XX Settembre alta moderno 80 mq 3 stanze cucina servizi separati 2 poggioli autometano 65.000.000. 1780/22

ALABARDA 768821 epoca signorili centrali grandi metrature adatti abitazione studio ambulatorio prezzi interessanti. 1780/22

ALABARDA 768821 Roiano moderno 2 stanze cucina bagno poggiolo tranquillo luminosissimo 55.000.000. 1780/22

ALABARDA 768821 inizio Revoltella epoca 80 mq II piano spazioso luminosissimo 2 stanze stanzetta grande cucina w doccia stanzino 48.000.000. 1780/22

ALPICASA P. Goldoni da ristrutturare 8 stanze adatto ufficio 733229. 25/22

ALPICASA Baiamonti perfetto soggiorno cucinotto bicamere bagno posto auto. 733209. 25/22

ALPICASA Revoltella panoramico soggiorno cucina bicamere bagno posto auto. 733229. 25/22

ALPICASA Cologna autometano soggiorno cucina bicamere bagno wc poggiolo. 733209. 25/22

ALPICASA Cerca per propri clienti appartamenti varie grandezze. 733229. 25/22

APPARTAMENTI casa epoca varie metrature zone viale Miramare, Crispi vende Gamma, 68537 mattino. 1823/22

APPARTAMENTO atrio soggiorno bicamere cucina bagno ripostiglio veranda cantina 78 mq eventualmente box auto. Tel. 827937. 53871/22

APPARTAMENTO interno mezzanino camera cameretta water cucina centro libero. Tel. 410638. 53846/22

APPARTAMENTO libero seminuovo vendo 45.000.000 trattabili. 828018 - 813137 ore serali. 53820/22

APPARTAMENTO libero Donota inizio due camere cucina wc atrio disposizione uso ufficio. Tel. 631792 Bonzanini. 1821/22

APPARTAMENTO libero Carlo Alberto palazzo liberty cinque camere cucina servizi separati poggioli riscaldamento quarto piano senza ascensore. Tel. 631792, BONZANINI. 1821/22

APPARTAMENTO libero Carlo Alberto ammezzato due camere camerino cucina wc ripostiglio poggiolo riscaldamento palazzo 1938. Tel. 631792, BONZANINI. 1821/22

APPARTAMENTO libero adiacenze teatro Rossetti ammezzato tre camere cucina bagno autoriscaldamento doppio ingresso adatto anche uso ufficio recentemente ristrutturato. Tel. 631792, BONZANINI. 1821/22

APPARTAMENTO occupato Carlo Alberto primo piano tre camere camerino cucina bagno wc separato poggiolo riscaldamento palazzo 1938. Tel. 631792 BONZANINI.

APPARTAMENTO lusso via Commerciale grande salone 3 stanze doppimservizi grande ripostiglio giardino proprio e garage Lire 190.000.000. Telefonare ore negozio 728237. 53872/22

APPARTAMENTO università, camera, soggiorno, cucinino, bagno, vendesi libero. Tel. 68848. 050206/22

APPARTAMENTO 120 mq in immobile ristrutturato sulle rive vendesi con Iva 2%. Tel. 763025. 1742/22

ARA via Tedeschi (Ariston) ultimo piano signorile 5 stanze triservizi cucina poggiolo. 65010 Ara. 1757/22

AURISINA casa da rimodernare 300 mq interni terreno 4000 mq adatta anche due famiglie vendesi 95.000.000 visite sul posto giovedì ore 17 Aurisina Cave. Informazioni 766676. 19/22

AUTOMETANO 100 mq stabile ventennale Fabio Severo 87.000.000 trattabili. 54629 pomeriggio. 1806/22

B. GIARDINO PUBBLICO vero affare 12.000.000 1 stanza cucina wc in stabile decoroso vendesi libero fine agosto. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22.

Continua in 18.a pagina



SUPERDIESEL 1600

E' un progetto di grande attualità, frutto della competenza Renault nei motori diesel (alte prestazioni e robustezza assoluta) e di migliaia di chilometri di test in ogni condizione.

Renault 11 Diesel è un diesel giovane. La linea a due volumi, l'ampio portellone, la grande funzionalità dei sedili posteriori a scomparsa, la scelta tra versione a tre porte (GTD) e cinque porte (TDE) rispondono in pieno alle esigenze di chi vuole un'auto compatta e capace, brillante ed economica, funzionale e modernamente equipaggiata.

La versione TDE offre di serie, fra l'altro, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata delle porte con comando a distanza, volante rivestito in cuoio. Renault 11 Diesel GTD e TDE: 1600 cc, oltre 148 km/ora, 750 km di autonomia, consumi spettacolarmente bassi in ogni condizione d'uso, a L. 11.700.000 e 13.700.000 IVA inclusa. Renault 11 Diesel: ogni giorno sarete soddisfatti della vostra scelta.



Renault sceglie **elf**

PASCOLI

bellissimo appartamento come nuovo: autometano, soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, terrazzo. Vendesi 60.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato.

AGENZIA DOMUS-TEL. 69210



residence parco miramare



St. costiera 17 (Grignano) - Tel. 755450
VISITA LIBERA - VENDITA DIRETTA

AVVISO DI PROGRAMMA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

Presso gli uffici della Soc. Edile FIORETTO & PASIAN S.n.c. (via Martiri della Libertà n. 42/a in Staranzano) e presso il Comune di Staranzano è esposto il bando di concorso per l'acquisto di n. 24 alloggi costruiti in regime di edilizia convenzionata con finanziamento di cui alla legge 457/78.

Detti alloggi sorgeranno nell'ambito di urbanizzazione n. 22 del P.R.G.I. in via C. Battisti di Staranzano.

Gli interessati purché in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale n. 75 dell'1.9.1982, possono presentare domanda di assegnazione direttamente alla Soc. Edile FIORETTO & PASIAN S.n.c.

CRONACHE DELLO SPORT

Il mondo del pallone si è rimesso al lavoro

RIENTRATI IN ITALIA I BRASILIANI DELL'UDINESE

Zico: «Quest'anno partiamo con maggiore tranquillità»

ROMA — «Ero preoccupato per la salute di mia moglie, questo è il motivo del mio ritardo. Ma se Mazza mi avesse chiesto di tornare prima in Italia avrei ubbidito». Zico, anche se con due giorni di ritardo, è rientrato dalle vacanze in Brasile. Da Roma ha subito proseguito per Tarvisio, sede del ritiro dell'Udinese.

«Dal Brasile ho parlato con Vinicio al telefono, si è dimostrato molto comprensivo nei miei confronti. Il primo contatto con il nuovo allenatore è stato estremamente positivo». Il calciatore brasiliano è ottimista circa il futuro della squadra friulana: «Quest'anno partiamo con maggiore tranquillità, i pronostici non ci includono tra le favorite ed anche l'interesse dei tifosi è concentrato sui nuovi campioni arrivati in Italia. Tutto questo — ha proseguito — non può che favorirci, non avremo tutti gli occhi addosso, come durante lo scorso campionato e potremo quindi affrontare ogni partita senza l'assillo del risultato. Mi sembra poi — ha continuato — che il presidente Mazza si sia mosso bene sul mercato, Selvaggi ad esempio è un ottimo giocatore. L'Udinese potrebbe diventare la sorpresa del prossimo torneo».

Zico si è detto molto contento delle dichiarazioni di Socrates, che lo ha definito il miglior calciatore del mondo. «Un complimento del genere, da lui che è uno dei grandi del calcio internazionale, non può che farmi contento, ma penso che quest'anno sarà veramente difficile emergere nel campionato italiano. Anche nella classifica dei cannonieri la concorrenza sarà spietata. Comunque l'arrivo degli ultimi fuoriclasse non è un problema, l'Italia è un paese meraviglioso e c'è posto per tutti. Non mi pesa assolutamente essere uno dei pochi stranieri che non giocano in formazioni da primato». Con Zico è giunto in Italia anche l'altro straniero dell'Udinese Edinho, ancora dolorante per i postumi dell'infortunio al ginocchio subito nell'ultima partita di Coppa Italia contro il Verona.

«Posso cominciare ad allenarmi in maniera leggera — ha detto il brasiliano — non ho ancora ricominciato a calciare, mi sono limitato ad un po' di footing. Ho trascorso 15 giorni in alcune cliniche per la rieducazione dell'arto, nuoto e pesi, non ho trovato neppure il tempo per sistemare i miei affari. Lunedì Vinicio mi ha telefonato in Brasile e gli ho accennato i motivi del piccolo ritardo. Ha capito i miei problemi ed abbiamo rimandato ogni spiegazione al mio arrivo a Tarvisio. Non credo che ci saranno problemi con la società né tantomeno una multa».

Edinho ha concluso con un commento sull'impostazione tattica della formazione friulana: «L'anno scorso l'Udinese giocava sempre con lo stesso schema ed era quindi prevedibile. Quest'anno, con Vinicio, un brasiliano che pensa in italiano, sono sicuro che riusciremo a sorprendere gli avversari».

■ AMICHEVOLE — Il River Plate (prima divisione argentina) giocherà una partita amichevole a Napoli nel prossimo mese di agosto.



Roma — Edinho e Zico al loro arrivo all'aeroporto di Fiumicino, da dove hanno poi proseguito per Tarvisio *(Ansafoto)*

SUONA L'ADUNATA PER UN'ALTRA SQUADRA DELLA MASSIMA DIVISIONE

Giordano e Manfredonia gli «acquisti» di una nuova Lazio che non vuole soffrire

ROMA — «Speriamo di non soffrire come lo scorso anno. Ecco perché riteniamo di aver allestito una squadra più competitiva che, ne sono sicuro, potrà dare molte soddisfazioni ai nostri tifosi». Lo ha detto con voce flebile e un'espressione piuttosto affaticata, se non addirittura annoiata, il presidente della Lazio, Giorgio Chinaglia, nel presentare la squadra che si è radunata nella sede del Circolo Tennis Parioli per la ripresa dell'attività, in attesa di partire poi per Gubbio dove svolgerà la preparazione precampionato.

Soltanto dopo, quando gli sono state poste alcune domande dai giornalisti, Chinaglia ha spiegato che la sua «stanchezza era dovuta al fatto di aver dormito poco. Pensate — ha aggiunto — sono rimasto in piedi fino alle tre di stamattina, per la questione dei reingaggi, e alle otto ero di nuovo al lavoro con i miei collaboratori». E infatti il tema dei rinnovi dei contratti ha fatto da sfondo a tutta la cerimonia.

Dopo aver raggiunto l'accordo con tutti i giocatori della rosa dei titolari, la Lazio è partita al gran completo nel tardo pomeriggio per Gubbio, sede scelta per la preparazione precampionato che si concluderà il 14 agosto. Ma prima che partisse il pullman, il presidente Chinaglia ha annunciato con un grande sospiro che anche Giordano e Manfredonia si erano impegnati con la Lazio con un contratto triennale. Per il momento manca soltanto la ratifica ufficiale dei due contratti, il che avverrà mercoledì prossimo quando si incontreranno il direttore generale della società Felice Pulici e il procuratore dei due giocatori, avv. Dario Canovi.

In mancanza di una comunicazione ufficiale, secondo alcune indiscrezioni si è appreso che il contratto triennale di Giordano si aggira sui due miliardi e cento milioni, mentre quello di Manfredonia potrebbe oscillare tra un miliardo e 200 milioni e un miliardo e 600 milioni di lire.

La «rosa» dei convocati della Lazio è costituita da cinque giocatori «nuovi» di zecca, ai quali si devono aggiungere alcuni giovani di ritorno dai prestiti. I neolaziali di maggiore spicco sono, tuttavia, Storgato e Vianello, in difesa, e Torrisi e Garlini in attacco. In sostanza la squadra, ancora affidata all'allenatore Paolo Carosi, presenta maggiore equilibrio, rispetto a quella dello scorso campionato, specie nella retroguardia proprio con la nuova coppia centrale Storgato-Vianello. Ma come ha detto D'Amico (definito il «veterano per militanza» nelle file biancocelesti) «i nuovi acquisti sono Giordano e Manfredonia», logicamente alludendo al loro mancato trasferimento alla Juventus.

Ma anche gli altri che hanno preso la parola, dai due vice-presidenti Chimenti e Parruccini, allo stesso Carosi, si sono dichiarati ottimisti per il prossimo campionato.

«E' una Lazio diversa. Abbiamo lavorato e lavoriamo per dare un contributo fattivo alla società e alla squadra. Stiamo preparando un futuro per la Lazio per riportarla ai tempi di quando Chinaglia era giocatore». Queste e altre sono state le frasi più significative. Più preciso è stato Carosi: «Abbiamo integrato la rosa dei titolari con giocatori validi e riteniamo di aver costituito una squadra più competitiva di quella dello scorso anno» — ha precisato, per poi aggiungere: «Ho visto che un po' tutti si sono azzardati a stilare una formazione titolare. Devo deluderli perché non si deve parlare di un'unica formazione in quanto tutti i giocatori della rosa possono considerarsi titolari, con i quali si possono fare diverse formazioni e non una sola».

L'elenco dei convocati è costituito da 24 giocatori così divisi per ruoli: **portieri:** Orsi (1959), Cacciatori (1951), Cusin (1965; **difensori:** Spinozzi (1953), Vianello (1958), Podavini (1955), Filisetti (1959), Storgato (1961), Frezzolini (1965), Calisti (1965); **centrocampisti:** Vinazzani (1954), Torrisi (1955), Marini (1964), D'Amico (1954), Batista (1955), Manfredonia (1956), Fonte (1965), Dell'Anno (1967); **attaccanti:** Laudrup (1964), Giordano (1955), Garlini (1957), Piconi (1965), Scorza (1963), Massimi (1966).

Allenatore in seconda è un altro ex laziale, Giancarlo Oddi. La formazione più probabile dovrebbe essere questa: Orsi, Podavini, Filisetti, Vianello, Batista, Storgato, Vinazzani, Manfredonia, Giordano, Laudrup, Torrisi.

IERI POMERIGGIO PRIMO RELAX PER GLI UOMINI DI GIACOMINI

Tanti i tifosi (ma in silenzio) all'allenamento della Triestina



De Falco in azione

TRIESTE — Quanto interesse attorno a questa Triestina. Quanta curiosità, anche, per la nuova squadra che Giacomini sta mettendo assieme giorno dopo giorno. Ieri mattina, approfittando della splendida giornata di sole, molti, con la scusa di prendere una boccata d'aria, hanno rinviato il bagno al pomeriggio per trasferirsi sull'altopiano. Sono accorsi veramente in tanti a Basovizza per seguire da vicino il lavoro dei loro beniamini. Il rettangolo dello Zarja, tirato a nuovo, presentava una cornice insolita. Oltre duecento tifosi hanno assistito quasi in silenzio ai vari esercizi che gli alabardati effettuavano sotto l'attento sguardo del tecnico.

Anche ieri i giocatori sono stati torchiati a dovere. Due ore e mezzo di lavoro a ritmo sostenuto e, per la gioia dei molti sportivi, anche un mini-torneo su un rettangolo dalle dimensioni ridotte. Si sono allenati anche Biagini e Cerone. Le condizioni fisiche dei primi due infortunati della stagione sono abbastanza soddisfacenti. Entrambi, infatti, hanno svolto in pratica quasi tutti gli esercizi cui sono stati sottoposti i loro compagni di squadra, anche se Giacomini ha preferito non arrischiare escludendo i due difensori dalla disputa del mini-torneo.

Una misura precauzionale allo scopo di evitare magari qualche movimento brusco e accelerare di conseguenza i tempi del piano recupero. Così, mentre gli altri diciotto giocatori in ritiro si divertivano nelle partitelle, Biagini e Cerone effettuavano un lavoro particolareggiato.

Nel pomeriggio, come stabilito da Giacomini, completo relax per tutti. Dopo il riposo pomeridiano i giocatori hanno approfittato per sbrigare alcune cosette personali, quindi a gruppetti hanno lasciato l'albergo. Chi ha preferito passeggiare attraverso il parco, chi ha assistito agli incontri di tennis che venivano disputati sui campi del Tc Obelisco e chi, amante dell'acqua, si è dedicato al nuoto nella vasca della piscina dell'hotel.

Un pomeriggio diverso, insomma, nel corso del quale tutti hanno potuto finalmente tirare un po' di fiato. Oggi la cura Giacomini prevede nuovamente due sedute, una al mattino e l'altra al pomeriggio. Lo stesso programma di allenamenti verrà effettuato domani e martedì. La Coppa Italia si avvicina sempre più e la Triestina vuole arrivare al primo grosso appuntamento della stagione nelle migliori condizioni fisiche e di forma.

Claudio Nordio

La Provincia premia De Riù

TRIESTE — La soddisfazione e il plauso dell'amministrazione provinciale di Trieste per il salto di qualità impresso nella gestione dell'immagine della Triestina calcio dal presidente Raffaele De Riù, si concretizzeranno martedì prossimo con la consegna di un riconoscimento da parte del presidente della Provincia, Gianni Marchio, al massimo responsabile del sodalizio alabardato. La cerimonia, presente anche l'assessore Cavicchioli, avverrà sul campo di Basovizza.

Senza grosse ambizioni il Cagliari volta pagina

CAGLIARI — Passato il «cicione Amarugi», il Cagliari volta pagina e si avvicina al prossimo torneo senza grandi ambizioni. La «filosofia» della nuova dirigenza è stata, del resto, molto esplicita fin dal primo momento. «La prima cosa da fare è rimettere in sesto la società e non possiamo promettere subito una grande squadra», affermò il nuovo presidente Fausto Moi il giorno stesso in cui si presentò alla stampa come nuovo «padrone» del Cagliari.

Accantonati, quindi, i programmi roboanti dell'ultimo biennio, il Cagliari si presenta a via del prossimo torneo cadetto, senza grosse velleità e potrebbe essere proprio questa la sua arma vincente. In un campionato lungo e snervante come quello di serie «B», che sfugge quasi sempre ai facili pronostici della vigilia, potrebbe alla lunga risultare un vantaggio quello di non essere tra i favoriti.

La squadra rossoblu — affidata a Fernando Veneranda, un tecnico che vanta una notevole esperienza del torneo cadetto — è rimasta nella sua «ossatura» la stessa dello scorso anno e questo — come ha sottolineato più volte Gigi Riva — è già un fatto in parte positivo, se si considera la difficile situazione economica del Cagliari, con un passivo di quattro miliardi e mezzo (tre verso creditori e uno e mezzo di esposizione verso la Lega).

Tre i «nuovi», a cercare di tamponare alcune «falle» già evidenziatesi nello scorso campionato: un «libero» moderno (che da, cioè, una mano al centrocampo), Maurizio Venturi, proveniente dal Palermo ma con un'esperienza in serie «A» col Milan, un centrocampista centrale, Siro D'Alessandro, proveniente dal Pescara, e un «jolly» difensivo, Angelo Conca, dal Catanzaro.

Per il resto, l'undici rossoblu è rimasto immutato, con la conferma sia del giovane Poli (un attaccante di movimento che interessava anche molte squadre di serie «A») sia del collaudato Piras, sia del peruviano Uribe, un giocatore che soltanto nella seconda fase dello scorso anno ha fatto intravedere qualcosa delle sue reali possibilità. Il ritiro è stato fissato per oggi

BIANCOSCUDATI IN RITIRO DA OGGI NEI PRESSI DI BRESSANONE

Una squadra da prime posizioni Pilotto presenta così il Padova

PADOVA — Il Padova, che svolgerà il ritiro di preparazione per il prossimo campionato da oggi fino all'8 agosto a Varna di Sopra, nei pressi di Bressanone si è radunata ieri nella città veneta. Agli ordini del confermato allenatore, Gennaro Rambone, partiranno per la località altoatesina 23 giocatori. Nel corso dell'incontro di presentazione della nuova squadra, il direttore sportivo del Padova, Giorgio Vitali, ha commentato l'andamento della campagna acquisti della società biancoscudata in termini positivi.

«Si è trattato — ha detto — di un impegno piuttosto arduo, perché le cifre richieste in occasione del mercato di quest'anno erano molto onerose: tuttavia, siamo riusciti ad allestire una compagine che riteniamo senz'altro competitiva, anche se saranno necessari grossi sacrifici per poter confermare il ragguardevole piazzamento della precedente stagione».

Il presidente del Padova, Antonino Pilotto, ha ribadito da parte sua l'impegno della società a fare del Padova una squadra da prime posizioni nel campionato cadetto e ha auspicato di ottenere le soddisfazioni già raccolte nel passato campionato.

Decisamente meno formale l'allenatore del Padova, Gennaro Rambone, ha espresso chiaramente la propria soddisfazione per l'organico che la società gli ha messo a disposizione. «Se le cose andranno malé — ha affermato il tecnico — sarò io a pagare, poiché ho ottenuto dalla società tutto ciò che avevo chiesto. Abbiamo lavorato molto bene durante la campaga acquisti e, pur non sbilanciandomi in azzardati pronostici, ritengo di poter assicurare che questo Padova si comporterà senz'altro bene».

I dirigenti presenti all'incontro hanno accettato di buon grado la previsione degli esperti che collocano il Padova tra le quattro-cinque squadre favorite per il prossimo campionato, sottolineando che l'obiettivo della società veneta rimane quello di raggiungere in due anni la promozione alla serie maggiore.

Anche tra i giocatori ottimismo d'obbligo e tante promesse. Ha parlato per tutti il capitano Fulvio Fellet: «Il nostro compito sarà anche più difficile rispetto all'ottimo campionato che abbiamo disputato, nella scorsa stagione ma noi speriamo di poter tener fede alle aspettative.

Questi i convocati del *Padova: PORTIERI:* Nello Malizia (1950), Massimo Mattolini (1953); *DIFENSORI:* Marco Baroni (1963), Cornelio Donati (1958), Pasquale Fanesi (1954), Antonio Favaro (1961), Fulvio Fellet (1952), Roberto Giansanti (1957), Fabrizio Salvatori (1955), Devis Tonini (1962), Ermanno Vegro (1965); *CENTROCAMPISTI:* Emilio Da Re (1958), Renato Meneghetti (1964), Maurizio Restelli (1954), Massimo Ruele (1965), Andrea Seno (1966), Attilio Sorbi (1959), Stefano Trevisanello (1953), Claudio Valigi (1962); *ATTACCANTI:* Alberto Dacroce (1963), Gianluca Pattaro (1967), Loris Pradella (1960), Orazio Sorbello (1959).

Cestani rieletto presidente della Lega nazionale di «C»

FIRENZE — Ugo Cestani, 76 anni, è stato rieletto per la sesta volta consecutiva alla presidenza della Lega nazionale serie C. Cestani ha ottenuto 88 voti su 92 (quattro le schede bianche). La votazione si è svolta a Coverciano, nel corso dell'assemblea della Lega di C che ha concluso anche il quadriennio olimpico.

Ventidue baresi a Bolzano Il sogno ha nome serie A

BOLZANO — Ventidue giocatori si sono presentati a mezzogiorno in un albergo di Bolzano dove era fissato il raduno del Bari che da domani si trasferirà a Cornaiano, località collinare a pochi chilometri dal capoluogo atesino, dove agli ordini del direttore sportivo Janich e dell'allenatore Bolchi avvierà la preparazione precampionato. Nella prossima stagione il Bari tornerà in serie B dopo un'annata di purgatorio in terza serie, con l'intento di ben figurare e di recitare un ruolo più che dignitoso in attesa che gradatamente possano maturare i tempi per il grande ritorno in serie A da dove manca da quasi tre lustri.

In prospettiva il Bari si è abbastanza potenziato con quattro elementi di esperienza.

I rinforzi più importanti del Bari sono il portiere Mascella 34 anni espertissimo di B, che dovrebbe preparare il lancio del giovane ventunenne Imparato, prelevato dalla Cavese ma che aveva giocato nel Potenza, in C2, un entusiasmante campionato; il centrocampista ex laziale Cupini (acquistato però dalla Cavese), l'ex cesenate Piraccini e la punta Bergossi prelevato dall'Avellino. In più ci sono anche il giovane difensore Gridelli e l'attaccante Roselli prelevati da Torino e Foligno.

De Biase e ufficio inchieste

FIRENZE — Il capo dell'ufficio inchieste della Figc, Corrado De Biase, presente all'assemblea della Lega di serie «C» a Coverciano, ha avuto uno scambio di battute con il presidente della Federcalcio, Sordillo e con i giornalisti, in merito alle sue ultime «inchieste» (comprese quelle recenti sugli arbitri).

A proposito dell'inchiesta per la nota intervista dell'arbitro Rosario Lo Bello, pubblicata da alcuni giornali, De Biase ha confermato che entro la fine del mese la completerà e quindi la avvierà agli organi competenti con le sue considerazioni e conclusioni.

Notizie in breve

Europeo F 2: Thackwell a Misano

MISANO ADRIATICO — Il ventitreenne neozelandese Mike Thackwell ha vinto l'ottava prova del campionato europeo, disputata al Santamonica di Misano Adriatico, consolidando il suo già consistente primato nella graduatoria continentale.

Ordine d'arrivo della ottava prova del Campionato europeo di F 2: 1) Mike Thackwell (Nzl) (Ralt Honda) che compie i 58 giri del circuito pari a km 202,304 in 1 ora 08'15"71 alla media oraria di km 177,820. 2) Philippe Streiff (Fra) (Ags-Bmw) a 1 giro, 3) Pierre Petit (Fra) (March-BMW) a 1 giro, 4) Thierry Tassin (Bel) (March-BMW) a 1 giro; 5) Guido Daccò (Ita) (March-Bmw) a 1 giro; 6) Christian Danner (Rfg) (March-BMW) a 1 giro.

Sci nautico: record in Austria

GMUNDEN — Il piano d'acqua del Bachersee nell'ambito dell'«Austrian Master» ancora una volta si è rivelato eccezionale. Battuti un record del mondo, due record europei e tre record italiani eguagliati: Nello slalom maschile lo svedese Mike Kyellander ha superato due boe con corda a metri 10,25. Quarto l'azzurro Alberto Cavanna che ha eguagliato il record nazionale di tre boe a undici metri.

I due record europei sono stati battuti nello slalom femminile. Helena Kyellander lo ha portato a mezza boa con corda a 11,25 metri, poi Chantal Sommer-detelder a due boe (il precedente record era dell'inglese Karen Morse con quattro boe a 12 metri). Sonia Truzzi terza classificata ha eguagliato il primato italiano di Silvia Terracciano con due boe a 12.

Sempre in coma il ciclista Tonon

VILLEFRANCHE — Sono stazionarie le condizioni del ciclista italiano Carlo Tonon caduto mercoledì nella discesa verso Morzine nel corso della 18.a tappa del Tour de France. Gli esami cui è stato sottoposto Tonon hanno confermato i miglioramenti, già notati, ma il corridore è ancora in stato di coma.

CLOU MONOTONO NEL CONVEGNO DI TROTTO A MONTEBELLO

Delector Prad ma senza entusiasmare

TRIESTE — Convegno con cancelli aperti a Montebello dove si è avuta una più che discreta affluenza di pubblico per un convegno di normale amministrazione. Assolo della piccola Casa Torre in apertura dove si sviava al via l'atteso Cardo Red che rimaneva posposto anche a Cesenaz e Connecticut Fa, poi, quest'ultimo andava all'esterno ma si esauriva al mezzo giro finale quando Casa Torre allungava per isolarsi in 1'22" nei confronti di Cesenaz.

Nella prima corsa riservata ai «gentlemen» autentica passeggiata da parte di Fusto che, subito leader su Eridano e Demecu, se l'è presa comoda nel primo giro per poi aumentare la cadenza e staccarsi nettamente nel finale dove Anacar Ve, che aveva corso sempre al largo, veniva rimontata da Zado per il posto d'onore. Media di Fusto 1'21"3.

Nel ben dotato Premio Pjobos, svolgimento un tantino rocambolesco, con un primo segnale annullato per le ritrosie di Cicolano che poi sbagliava brevemente al via valido ben presto imitato da Casalappi, Calister al comando, non scendeva alla corda, e così Cicolano, rimesso, poteva infilarlo all'imbocco della curva, mentre Caimano Red figurava in terza posizione. Al passaggio, l'avanzante Caimano Red veniva anticipato da Calister che si portava su Cicolano per attaccarlo a fondo nel penultimo rettilineo e indurlo alla resa entrando in retta d'arrivo dove al largo scattava Caimano Red.

Nel finale, su Calister passato in vantaggio, progrediva Caimano Red che alla distanza prevaleva in 1.21.6.

Puledri di tre anni a «vendere» nel premio Luna e successo della favorita Dassina scattata al mezzo giro finale sui contemporanei errori di Djasarone e della battistrada Dimanda. Dietro alla femmina di Marino Ceugna sprintava Dalla costa che aveva ragione di Diudin per il posto d'onore.

Anche la corsa di centro vedeva di scena i puledri di tre anni con la coppia della scuderia Calypso, formata da Delector Prad e Deyla, offerta a un ventesimo, mentre a venti figuravano Dalpiano e Darko. La competizione non ha riservato emozione alcuna e si è snodata tranquilla come prevedeva il copione. Deyla è andata al comando su Darko dopo l'errore in curva di Dalpiano, e successivamente si è mosso Delector Prad che all'imbocco della seconda piegata rilevava la compagna di colori. Dalpiano si riportava in fuori ma, ripetendo l'errore, finiva squalificato è così il terzetto dei superstiti transitava nell'ordine fino ai duecento finali dove Darko cercava l'aggancio con Deyla che però prontamente allargava su Delector Prad. In dirittura Delector Prad si manteneva in vantaggio sfuggendo a Deyla che, rintuzzando il tentativo di Darko, finiva vicino al compagno di colori sul palo.

Vicenda tenue sotto il profilo spettacolare e immancabili sbadigli in tribuna. Media di Delector Prad, 1.23 sulla media distanza.

Mario Germani

PREMIO DEI SATELLITI (metri 1660): 1) Casa Torre (M. Lorenzi); 2) Cesenaz. 4 part., tempo al km 1,22. Tot.: 14; 13, 25; (34). **PREMIO OBERON** (metri 1680): 1) Fusto (G. Orrano); 2) Zado. 6 part., tempo al km 1.21.3. Tot.: 27; 14, 14; (50), 36. **PREMIO PHOBOS** (metri 1660): 1) Caimano Red (P. Bezzecchi); 2) Calister. 4 part., tempo al km 1.21.6. Tot.: 33; 17, 14; (67). 210. **PREMIO LUNA** (metri 1660): 1) Dassina (M. Ceugna); 2) Dallacosta. 7 part., tempo al km 1.23.9. Tot.: 24; 18, 36; (179), 107. Duplice dell'accoppiata 2.a e 4.a corsa 151.430 per 500 lire. **PREMIO D'ESTATE** (metri 2060): 1) Delector Prad (A. Quadri); 2) Deyla. 4 part., tempo al km 1.23. Tot.: 15; 12, 12; (13). 52. **PREMIO DEIMOS** (metri 2060): 1) Barbaruta (E. Lamarina); 2) Buca; 3) Androclo. 8 part., tempo al km 1.22.7. Tot.: 1235; 44, 14, 20; (216). 192. Combinazione Tris 8-2-3. Quota lire 736.840. **PREMIO ARIEL** (metri 1660): 1) Bulawayo (N. Esposito); 2) Ankogel. 4 part., tempo al km 1.21. Tot.: 23; 12, 12; (61). Duplice non vinta. **PREMIO GANIMEDE** (metri 1680): 1) Ascado (C. Belladonna); 2) Ionio delle Rose. 6 part., tempo al km 1,21. Tot.: 26; 17, 17; (77). 98.

Derby: Dai Pra

ROMA — Dai Pra, guidato da Vittorio Guzzinati, ha vinto all'ippodromo romano di Tordivalle il Derby del trotto.

La Tris: 1-2-9 Solbiati in foto

GROSSETO — Epilogo elettrizzante ha avuto la Tris disputata a Grosseto, con tre cavalli piombati simultaneamente sul traguardo e con Solbiati vincitore, con esiguo margine di vantaggio, nei confronti di Sherman e Montesoro, mentre Dintospina e Sam's Tailor finivano in parità al quarto posto. C'è stato anche un reclamo di parte non accolto dalla giuria, mentre il numero 14 Luc non ha corso.

Strabilianti le quote pagate dal totalizzatore su Solbiati (che sulle lavagne figurava a 6) vincente e piazzato, rispettivamente 21 e 13, segno evidente di grossi scarichi attuati da qualche agenzia ippica, scarichi che vengono regolarmente accettati e ammessi, mentre i rialzi di quota degli scommettitori, altrettanto censurabili, vengono regolarmente «puniti» con l'annullamento delle scommesse. I soliti pesi e misure...

Ritornando al totalizzatore, questo ha pagato 21; 13, 21, 27; (111). Montepremi Tris in costante disintegramento (651.461.000 lire), combinazione vincente 1-2-9 azzeccata da 200 scommettitori ai quali spettano lire 2.214.967.

AL TERMINE DI UN DRAMMATICO CONFRONTO

Pallanuoto: Triestina salva

Triestina – Torino 15-15

(3-4, 5-2, 4-5, 3-4)

TRIESTINA: Vetto; Comisso (2), Umer (6), Cechet (3), Milossevich S. (2), Milossevich G., Pecorella (2), Gavagnin, Coppola, Amato, Cuccaro, Maizan, Venier.

TORINO 81: Bodrone, Brunetta (2), Lubian (1), Frang (2), Hinek (2), Macchia (4), Russo, Gallino (1), Simoni, Fantini (1), Sanchetta (2), Carannante.

ARBITRI: Zorzi di Livorno e Fiorenzano di Napoli.

TRIESTE — A 3" dalla fine del campionato sotto di un gol e in sei uomini, la Triestina conquista la salvezza matematica con un tiro da centro vasca di Mauro Umer. È stato un incontro drammatico, con gli alabardati che, in caso di sconfitta, avrebbero dovuto attendere ancora un'ora il risultato di Milano, ed invece la rabbia per l'arbitraggio scandaloso, la volontà, sono state scaricate in quella splendida bordata di Umer dal centro vasca. È giusto che sia stato Umer a regalare alla Triestina la salvezza, ma non bisogna dimenticare il sacrificio di tutti, allenatore e dirigenti compresi, che hanno ottenuto questo risultato con i denti, nonostante il fatto che la Trieste pallanotistica sia spesso bistrattata.

La cronaca si riassume in un batti e ribatti entusiasmante con la Triestina spesso avanti e raggiunta e superata a 6" dalla fine, sino al tiraccio di Umer. La Triestina ancora in B dunque, per restarci e meritatamente.

Alessandro Bourlot

SERIE D

Edera-Bolzano 19 - 9

(4-3, 4-3, 6-3, 5-0)

EDERA: Edera, Malusa (2); Giacomini, Penso (1), Marini, Macchi (4), Bozzetta M. (2), Marello (1), Pino (6), Bozzetta F. (1), Maccan (2), Carli, Svigelj.

BOLZANO: Anesi, Vecchiato, Munerati, Pasqualon (3), Pegolo (2), Sacchetti, Furlani (2), Donà, Pavcovich, Savio, Rebora (2).

CRONACHE DELLO SPORT

I record dall'Est non impressionano i nostri olimpici

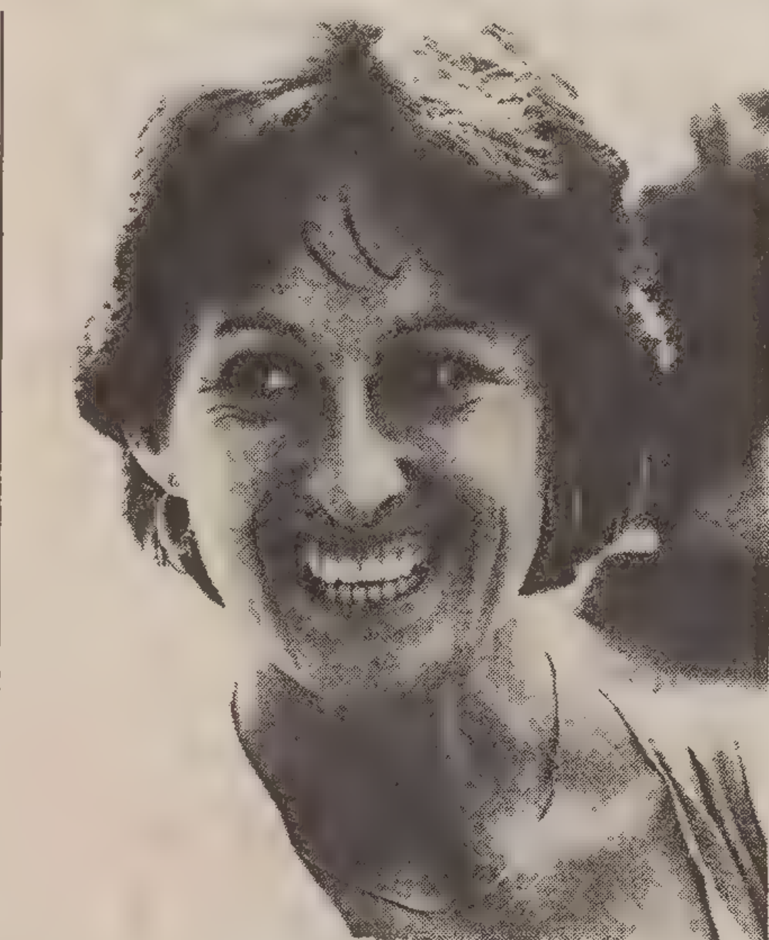
PARTITO PER LOS ANGELES IL TERZO SCAGLIONE DEGLI ATLETI AZZURRI

Sara Simeoni forse per scaramanzia si accontenta di arrivare in finale

ROMA — Il terzo scaglione della rappresentativa olimpica di atletica leggera è partito dall'aeroporto di Fiumicino per Los Angeles. Ne fanno parte l'olimpionica Sara Simeoni, i marciatori Carlo Mattioli, Alessandro Pezzatini, Sandro Bellucci e Raffaele Ducceschi, il triplista Dario Badinelli, il giavellottista Agostino Ghesini, le maratonete Alba Milana e Paola Moro, la velocista Marisa Masullo, le quattrocentiste Giuseppina Cirulli, Cosetta Campana, Erica Rossi e Patrizia Lombardo.

Del gruppo, guidato dal responsabile nazionale del settore femminile, prof. Sandro Giovannelli, fanno parte anche Erminio Azzaro, allenatore delle saltatrici, l'ex medaglia d'oro di Helsinki Pino Dordoni, allenatore dei marciatori, e Oscar Barletta, tecnico delle maratonete.

Sara Simeoni, uno dei «gioielli» della rappresentativa italiana a Los Angeles, non si lascia impressionare più di tanto dal risultato-monstre ottenuto a Berlino Est dalla bulgara Ludmila Andonova che con 2,07 ha distanziato di due centimetri il precedente record mondiale della sovietica Bykova.



«Certo — dice la saltatrice azzurra — è una misura che non ci aspettavamo da un'atleta che fino a ieri si era fatta notare per doti naturali, ma che non lasciava presagire un exploit del genere. Un risultato che colpisce e mi lascia perplessa soprattutto se penso a come sono arrivata io stessa ed anche la Ackerman ai limiti mondiali, attraverso una progressione per gradi senza sbalzi improvvisi con una discesa pure graduale. Per questo mi dispiace che queste atlete dell'Est dai record tanto improvvisi siano assenti a Los Angeles: avrei voluto gareggiare con loro nello stesso giorno, sulla stessa pedana, con gli stessi giudici e lo stesso antidoping per vedere quale sarebbe stato il risultato».

A Los Angeles, prima dell'apertura dei Giochi, la Simeoni conta di prendere pure parte a qualche gara per entrare nel clima agonistico e verificare sulla pedana il lavoro di potenziamento svolto negli ultimi tempi. Con 1,95, sua migliore prestazione stagionale fatta registrare il 30 giugno a Formia, l'azzurra si colloca sullo stesso piano delle atlete candidate alle medaglie: la canadese Brill, l'australiana Stenton e la romena Basilie.

«Apparentemente — dice la Simeoni — si tratta già di una misura da podio. In realtà non credo che sarà un'Olimpiade tanto facile e certo il limite per l'oro si collocherà più in alto, vicino ai due metri, e a 1,98 per l'argento e il bronzo». Sesta a Monaco, seconda a Montreal e prima a Mosca, Sara Simeoni, forse a titolo di scaramanzia, dice di puntare per ora soltanto alla finale.

«Sarebbe per me già un notevole risultato entrare nel lotto delle migliori alla quarta Olimpiade. Ma certo, se si presenterà l'occasione, non me la lascerò scappare se sarò in grado di fare qualcosa». E i programmi dopo Los Angeles? Sara Simeoni sorride con Erminio Azzaro, poi aggiunge: «Penso che sarà difficile per me andare avanti fino a Seul, anche se non si deve mai porre limiti alla provvidenza. Del resto, anche a Monaco mi sembrò di avere raggiunto il massimo, mentre poi è venuta prima Montreal, poi Mosca ed ora Los Angeles...».

Anche Agostino Ghesini ha come obiettivo la qualificazione per la finale del lancio del giavellotto: «Per me — dice — avrebbe il valore di una vittoria. L'exploit di Uwe Hohn? Fantastico: ha spazzato in un sol colpo il primato dell'americano Petranoff che sarà tra i protagonisti di Los Angeles. Per me quei 104,80 sono un traguardo chimerico, ma chissà che, spinto dall'emulazione, non riesca a superare il mio record di 89,12».

C'è anche Casa Italia supporto culturale

LOS ANGELES — Un supporto culturale alla presenza dello sport italiano alle Olimpiadi, un punto di riferimento e di incontro per tutti i presenti ai giochi e, nello stesso tempo, un messaggio della realtà artistica, culturale, turistica ed imprenditoriale dell'Italia. E' quanto si propone di essere «Casa Italia», inaugurata la scorsa notte a Los Angeles.

«Casa Italia» — che resterà aperta fino al 15 agosto — è una sintesi della presenza di Alitalia, Coni, Istituto poligrafico e zecca dello stato, Istituto della enciclopedia italiana Treccani, cartiere Miliani di Fabriano, ministero del turismo e spettacolo — Enit e del comitato di Cortina d'Ampezzo, candidata ad ospitare i giochi invernali 1992.

L'esposizione occupa un intero piano, il dodicesimo, del Gateway West Building, al numero 1801 dell'Avenue delle Stelle, nella «Century City». E' stata realizzata in collaborazione con l'ufficio di Los Angeles dell'Istituto del commercio estero. Nel corso della cerimonia inaugurale, alla presenza dei dirigenti della missione italiana ai giochi e di alcuni atleti, gli intervenuti (tra gli altri il direttore dell'Ice di Los Angeles, Mario Castagna, il presidente del Coni, Franco Carraro, il direttore regionale per il Nord America dell'Alitalia Alessandro Facco, il sindaco di Cortina Tellaini, il presidente dell'Enit, Gabriele Moretti) hanno ricordato i temi ispiratori

Con «Casa Italia», in sintesi, si vogliono trasferire a Los Angeles alcuni frammenti particolarmente significativi del cosiddetto «Made in Italy», insieme a tutti quegli aspetti che caratterizzano la sua affermazione nel mondo. «Casa Italia» ospita una serie di lavori di Renato Guttuso sull'«elogio allo sport», una esposizione filatelica sui giochi della gioventù, una mostra di monete, medaglie e libri dedicate all'Italia nello sport, una esposizione di filigrane antiche e moderne e di esemplari della produzione delle cartiere Miliani di Fabriano, la produzione editoriale della Enciclopedia Treccani, l'allestimento da parte dell'Enit per presentare le celebrazioni dell'«Anno degli etruschi» e dell'«Anno della musica», che cadono nel 1985.

Due primati pieni di rabbia



Berlino Est — La Andonova spicca il magico salto mondiale che porta il primato a 2,07. Non la vedremo a Los Angeles

BUONE REFERENZE PER LA COMPAGINE ITALIANA

Con qualche speranza anche nella pallavolo

ROMA — La nazionale azzurra di pallavolo è partita per Los Angeles. Della comitiva, guidata dal vicepresidente della Federazione pallavolo Gian Luigi Corti, fanno parte l'allenatore Silvano Prandi e il suo vice Nerio Zanetti e 12 atleti: Bertoli, Dall'Olio, Dametto, De Luigi, Errichiello, Lanfranco, Andrea Lucchetta, Pier Paolo Lucchetta, Negri, Rebaudengo, Vullo e Vecchi. Per i pallavolisti italiani è la terza partecipazione alle Olimpiadi, dopo il nono posto a Montreal e l'ottavo a Mosca.

«Questa volta — dice Silvano Prandi — le cose potrebbero andare meglio per l'assenza dell'Urss, squadra leader in senso assoluto, e di Cuba, Polonia e Bulgaria che certo sarebbero state tra le probabili protagoniste del torneo. Ma perlomeno tre delle squadre che le hanno rimpiazzate — noi, la Cina e la Corea — sono di buon livello mondiale e in grado di gareggiare con loro da pari a pari. La Polonia, ad esempio, l'abbiamo incontrata tre volte la scorsa settimana, conseguendo due successi e una sconfitta».

Il sestetto azzurro, collaudato e senza novità di rilievo, si presenta a Los Angeles dopo un'annata di buoni risultati: terzo posto alle Universiadi dell'83, oro ai Giochi Mediterranei, quarti a pari merito con la terza negli europei del settembre scorso e secondo posto nella preolimpica di Barcellona, quando si piazzò alle spalle della Bulgaria e prima della Cina e della Corea.

«In base a questi risultati — sottolinea Prandi — si può essere fiduciosi. Tutto sta nel passare il girone eliminatorio dove ci troveremo di fronte il 29 il Canada, il 31 la Cina, il 2 agosto il Giappone e il 6 l'Egitto. Se ci piazzeremo tra i primi due, dovremo probabilmente vedercela con Stati Uniti o Brasile, le due compagini che sulla carta hanno qualche chances in più e che nell'altro girone si presentano come nettamente favorite».

G. B.

La fiaccola è a Los Angeles

LOS ANGELES — Due mesi dopo la partenza da Olimpia e dopo migliaia di chilometri attraverso gli Stati Uniti, la fiaccola è giunta nella regione di Los Angeles, una settimana prima della cerimonia di apertura dei giochi. Ora deve ancora percorrere un giro di circa 320 km. Intorno alla metropoli californiana. La fiaccola sarà portata ancora da 300 tedofori che hanno versato 3.000 dollari ciascuno (circa 5 milioni di lire).



Berlino Est — Il possente Hohn che ha lanciato il giavellotto per la prima volta oltre i 100 metri

Verso Los Angeles

Bush darà il via al torneo di calcio

CAMBRIDGE — Sarà il vicepresidente degli Stati Uniti George Bush a dare solennemente il via al torneo olimpico di calcio in programma a partire dal 29 luglio allo stadio di Harvard. L'incontro inaugurale sarà Norvegia-Cile, cui seguirà, a distanza di 24 ore, Canada-Irak.

Al torneo olimpico di calcio prendono parte sedici squadre tra cui Italia, Jugoslavia, Stati Uniti, Germania Occidentale e Brasile.

Atleti indiani a spese proprie

NUOVA DELHI — Gli atleti indiani selezionati per i giochi olimpici dovranno sborsare circa 1.800 dollari a testa (tre milioni di lire circa) per spese si vitto e alloggio. Lo hanno deciso le autorità responsabili dello sport nazionale. Il provvedimento ha provocato notevole fermento tra gli atleti ed è stato contestato energicamente dagli stessi componenti del comitato olimpico indiano.

In ritardo la consegna dei biglietti

LOS ANGELES — Migliaia di persone che hanno acquistato i biglietti per assistere alle Olimpiadi di Los Angeles sono ancora in attesa di riceverli. I responsabili dell'organizzazione spiegano e giustificano il ritardo con una serie di guasti tecnici al sistema di alimentazione dei computer che avrebbero dovuto preparare per tempo i tagliandi.

«Ho ordinato i miei biglietti circa un anno fa. Mi sono costati oltre 3.500 dollari» ha commentato un dirigente industriale di New York, George Lyons, che è tra le persone in attesa dei sospirati biglietti.

Nessun giornalista sudafricano ai giochi

JOHANNESBURG — Nessun giornalista o fotoreporter degli organi di stampa e dei mass-media sudafricani potrà seguire le Olimpiadi di Los Angeles. In altre parole l'ostracismo olimpico decretato nei confronti degli atleti vale anche per i rappresentanti della stampa.

Lo ha confermato un portavoce del comitato olimpico internazionale alla luce di un episodio specifico avvenuto in queste ore. Il comitato olimpico americano ha negato a J.A. Robertson, giornalista della catena di giornali sudafricani «Argus» il necessario accreditamento per seguire le Olimpiadi nonostante la richiesta fosse stata fatta non già dal Sudafrica ma dalla consociata americana dell'azienda editoriale.

Nadia Comaneci all'Olimpiade

LOS ANGELES — Nadia Comaneci, la ginnasta romena cinque volte medaglia d'oro a Montreal nel 1976, arriverà a Los Angeles lunedì prossimo come ospite d'onore del comitato organizzatore. La Comaneci alloggerà al villaggio olimpico della Southern California con la squadra del suo paese. Secondo il Los Angeles Time l'approvazione del governo romeno alla visita della Comaneci segna un passaggio della Romania (unico paese del patto di Varsavia presente a Los Angeles) da partecipante a patrocinatore del Laooc.

170 mila lire per i panda

LOS ANGELES — 1500 invitati hanno partecipato ad una cena in onore della squadra olimpica cinese e dei due panda. Gli invitati — la «crema» dell'alta società californiana — hanno pagato 100 dollari (circa 170.000 lire) a testa, una cifra superiore allo stipendio medio in Cina, per partecipare al ricevimento, presso lo zoo di Los Angeles dove i due panda che sono giunti con la squadra cinese saranno ospiti per tre mesi. La presenza dei cinesi è vista negli Usa come una chiave per il successo dei Giochi, dopo il boicottaggio dell'Urss e dei suoi alleati. Tra gli atleti di punta della squadra cinese c'è il ginnasta Li Ning, vent'anni, sei medaglie d'oro su sette alla coppa del mondo di Zagabria nel 1981, soprannominato «la pantera di Pechino». Li Ning punta a Los Angeles su un trionfo «alla Comaneci».

L'ex pugile Norton accusa

LOS ANGELES — Ken Norton, ex campione del mondo di boxe dei pesi massimi, ha denunciato il Laooc per rottura di contratto. Nonostante la firma di un contratto per la vendita esclusiva di portachiavi olimpici, il Laooc avrebbe dato anche ad altri la stessa autorizzazione e avrebbe concesso a Norton solo un piccolo botteghino vicino al Coliseum.

F1 a Brands Hatch (oggi Tv2 15,15): Piquet in pole position

Il campione in carica sarà ancora una volta il potenziale guastafeste dei panzer McLaren
Continua il momento no delle Ferrari con il nono posto di Alboreto e il tredicesimo di Arnoux

LA GRIGLIA DI PARTENZA

PIQUET Brabham 1'10"869	PROST McLaren 1'11"076
LAUDA McLaren 1'11"344	DE ANGELIS Lotus 1'11"573
ROSBERG Willimas 1'11"603	WARWICK Renault 1'11"703
SENNA Toleman 1'11"980	MANSELL Lotus 1'12"435
ALBORETO Ferrari 1'13"122	TAMBAY Renault 1'13"138
WINKELHOCK Ats 1'13"374	BOUTSEN Arrows 1'13"528
ARNOUX Ferrari 1'13"934	T. FABI Brabham 1'14"040
SURER Arrows 1'14"336	LAFFITE Williams 1'14"568
PATRESE Alfa Romeo 1'14"568	CHEEVER Alfa Romeo 1'14"609
DE CESARIS Ligier 1'15"112	HESNAULT Ligier 1'15"837
GHINZANI Osella 1'16"466	ROTHENGATTER Spirit Hart 1'16"759
PALMER Ram Hart 1'17"265	ALLIOT Ram Hart 1'17"517
JOHANNSSON Tyrrell 1'17"777	BELLOF Tyrrell 1'17"893
JO GARTNER Osella 1'18"121	

BRANDS HATCH — Nelson Piquet campione in carica sarà ancora il potenziale guastafeste dei «panzer» McLaren-Porsche nel Gran premio d'Inghilterra che si correrà oggi (Tv 15.15). Il brasiliano infatti è riuscito ancora questa volta, come due volte in Nord America, a battere in prova le macchine biancorosse.

«Le modifiche che avevamo sperimentato a Snetterton sulla Brabham si sono qui rivelate poco efficaci. Così stavolta siamo tornati all'antico e con ottimi risultati, a quanto pare — ha detto Piquet —. Questo non vuol dire che abbia la corsa in tasca. Significa soltanto che partirò davanti a tutti, il che non mi dispiace affatto ed è un ottimo presupposto per la vittoria e per proseguire la caccia alla conferma del mio titolo».

Quanto al duo Prost e Lauda non si sono fatti drammi. Solo l'austriaco era leggermente contrariato di non essere riuscito a battere il compagno di squadra su un circuito che predilige particolarmente. Ha invece un po' deluso nel rush finale la Lotus. «Il nostro problema non è più la macchina bensì le gomme. Specie le anteriori si deteriorano presto a causa del sottosterzo», ha detto Elio De Angelis. Ayrton Senna Da Silva, dopo il notevole exploit di venerdì, ieri non è riuscito a migliorare.

«Il telaio mi soddisfa abbastanza ma il mio motore Hart turbo non rendeva al meglio e inoltre ho sempre incontrato troppo traffico in pista» ha detto il pilota paulista.

Crisi abbastanza profonda alla Ferrari, concretizzatasi nel nono tempo di Alboreto e nel tredicesimo di Arnoux. Il team di Maranello seguita a essere quanto mai avaro di spiegazioni sul momento di eclissi.

Si è appreso soltanto che le monoposto scariche di benzina, come avviene nelle qualificazioni, hanno problemi a scaldare i pneumatici. In pratica le loro prestazioni in corsa a pieno o medio carico dovrebbero essere proporzionalmente migliori.

Al solito ci si affida soprattutto alla loro affidabilità alla distanza in una corsa — la decima del campionato — nella quale si prevede una robusta selezione. Buone notizie dall'ospedale di Sidcup dove Cecotto è già stato ingessato. Desta qualche preoccupazione ormai solo lo stato del ginocchio destro particolarmente mal conciato.

Dopo le prove c'è stata una conferenza stampa del presidente della Fisa Balestre sulla squalifica di Tyrrell. La corte di giustizia inglese si è pronunciata solo sulla giustizia della decisione della Fisa. Gli avvocati della Fisa da parte loro hanno dichiarato incompetenti i giudici della corte di Londra sulle questioni sportive attribuendo loro ogni responsabilità in caso di incidente nel quale siano comunque coinvolte le due Tyrrell che prenderanno parte a questo Gran premio contro il volere degli organi sportivi automobilistici. Ha poi parlato Tyrrell ma senza aggiungere nulla a quanto si era già appreso.

Muore correndo il teorico del «jogging»

HARDWICK — È morto come è vissuto: correndo. Jim Fix, capofila della moda del «jogging» che contagiò tutta l'America a partire dal presidente Carter e autore di libri sull'argomento, è stato colto da infarto mentre correva sulle sponde del lago Caspian nel villaggio rurale di Hardwick nel Vermont.

Aveva 52 anni. Aveva scritto due libri teorici sul «jogging», tra cui «The complete book of running». La notizia è stata data dalla ex moglie, Alice. La polizia ha annunciato che verrà effettuata l'autopsia.

La Koch eguaglia il suo mondiale

POTSDAM — Marita Koch ha eguagliato ieri il primato mondiale dei 200 metri piani, che già le apparteneva con il tempo di 21"71, stabilito il 10 giugno 1979. La fortissima velocista della Germania orientale, 27 anni di età, ha ottenuto l'eccezionale prestazione nel corso della «Giornata olimpica» di atletica di Potsdam, precedendo le connazionali Baerbel Woeckel in 21"85, e Marlies Goehr, a spalla.

Motonautica: mondiale F2 oggi a Lignano

LIGNANO SABBIADORO — Oggi a Lignano Sabbiadoro si svolgerà la quindicesima manifestazione motonautica sul Tagliamento, valida come prova del campionato mondiale «Fonda» (formula one drivers association) di Formula 2 e come prova del campionato italiano delle classi fuoribordo sport 700 cc e 850 cc e fuoribordo corsa 850 cc.

Favorito d'obbligo per il campionato mondiale lo svedese trentunenne Bertil Wik che guida con 27 punti la classifica del mondiale (vittorie a Milano, Hannover e Copenaghen). A soli due punti però l'incalza l'inglese John Hill, uno dei veterani (23 anni che pratica questo sport) più quotati in campo mondiale.

Tra i favoriti anche il francese Michel Verner (vincitore dell'edizione dello scorso anno) e l'italiano Nicola Mora, 35 anni, milanese. Per il campionato italiano nella classe più prestigiosa, la 850 corsa, si fanno i nomi di Claudio Frandoi, Alfredo Radaelli, Dario Grassini e Massimo Bruni.

Sci nautico: assoluti di velocità

Trieste — Nelle acque della baia di Barcola, presso Trieste, Alberto Todeschini dello sci nautico di Garlate si è aggiudicato la quarta prova del campionato italiano assoluto di velocità. La manifestazione è stata organizzata dallo Sci club «California» di Trieste.

CLASSIFICA: 1) Alberto Todeschini (Sci nautico Garlate) che percorre km 84 in 48'49"7 alla media oraria di km 99,778; 2) Antonello Roncoroni 51'16"7; 3) Piero Gregorio a un giro.

DOPO IL SUCCESSO DI IERI NELLA CRONOMETRO

Fignon: il Tour è suo

VILLEFRANCHE EN BEAUJOLAIS — Laurent Fignon raddoppia. A meno di fatti imprevedibili, il francese ha vinto il secondo Tour de France consecutivo. Ieri, nella 22.a e penultima tappa, Fignon ha dato prova di incredibile superiorità, vincendo — sia pure di soli 46 millesimi di secondo — la cronometro di 51 chilometri da Villie Morgon a Villefranche en Beaujolais.

Fignon ha corso la cronometro indossando un casco aerodinamico «alla Moser». E, tra i vigneti che producono quello che i francesi definiscono «il vino della massaia», Fignon ha ottenuto il quinto successo di tappa. Con dieci minuti e mezzo di vantaggio su Bernard Hinault avrebbe forse potuto risparmiarsi la fatica, ma evidentemente la maglia gialla ha voluto porre un ulteriore sigillo sul Tour 1984, un Tour che trova gli ultimi sprazzi di interesse nella lotta per il secondo posto in classifica generale tra Bernard Hinault e Greg Lemond.

Tra il bretone dominatore degli anni scorsi e l'americano campione del mondo in carica c'è 1'14" in classifica: oggi il francese avrà 196 chilometri per difendere il ruolo di «delfino» di quel Fignon che lo scorso anno lo aveva detronizzato.

ORDINE D'ARRIVO

1) Laurent Fignon (Fra) in 1 ora 07'19"215 alla media oraria di km 45,456; 2) Sean Kelly (Irl) in 1 ora 07'19"263; 3) Bernard Hinault (La Vie Claire) 1 ora 07'55"; 4) Greg Lemond (Renault) 1 ora 08'00"; 5) Phil Anderson (Panasonic) 1 ora 08'43"; 6) Angel Arroyo (Reynolds) 1 ora 09'36"; 7) Robert Millar (Peugeot Shell) 1 ora 10'16"; 8) Julian Gorospe (Reynolds) 1 ora 10'18"; 9) Frederic Brun (Peugeot Shell) 1 ora 10'25"; 10) Jean-Mary Grezet (Skil) 1 ora 10'25"4; 11) Bernard Gavillet (Svi) 1 ora 10'44"; 12) Bruno Leali (Ita) 1 ora 10'52"2; 13) Robert Alban (Fra) 1 ora 10'52"9; 14) Charly Berard (Fra) 1 ora 10'58"; 15) Kim Andersen (Dan) 1 ora 11'06"; 16) Vincent Barteau (Fra) 1 ora 11'10"; 17) Pedro Munoz (Spa) 1 ora 11'18"; 18) Marc Seargent (Bel) 1 ora 11'19"0; 19) Claude Criquielion (Bel) 1 ora 11'19"3; 20) Pascal Jules (Fra) 1 ora 11'20".

CLASSIFICA GENERALE

1) Laurent Fignon (Fra) in 106 ore 40'03"; 2) Bernard Hinault (Fra) a 10'32"; 3) Greg Lemond (Usa) a 11'46"; 4) Robert Millar (Gbr) a 14'42"; 5) Sean Kelly (Irl) a 16'35"; 6) Angel Arroyo (Espa) a 19'22"; 7) Pascal Simon (Fra) a 21'17"; 8) Pedro Munoz (Espa) a 26'17"; 9) Claude Criquielion (Bel) a 29'12"; 10) Phil Anderson (Aus) a 29'16".



BASEBALL

La Julialpina licenzia Panarelli?

TRIESTE — Dave Panarelli, il manager statunitense della Julialpina, ha le ore contate? Da indiscrezioni trapelate da ambienti molto vicini ai responsabili della società biancoverde, sembrerebbe proprio di sì. Il direttivo della Julialpina, sempre stando ai «si dice», avrebbe, già nei giorni scorsi, prima cioè delle tre partite disputate fra venerdì e sabato a Lodi, adottato la decisione di esonerare Panarelli dalla guida tecnica della squadra.

Anche se ufficialmente nessuno ha voluto confermare o smentire la notizia, una conferma indiretta è giunta sabato sera quando è rimbalzata la notizia che il consiglio direttivo del sodalizio biancoverde si riunirà nel pomeriggio.

Panarelli, che non è riuscito nemmeno in questa seconda fase, al di là dei risultati ottenuti, ad instaurare un rapporto di cordialità e serenità nell'ambiente squadra (non scordiamo che quattro giocatori, per incompatibilità, hanno preferito rinunciare ad allenarsi per scegliere la strada della spiaggia) potrebbe ricevere oggi il benservito e ritornare negli Stati Uniti. In questo caso, è facile supporre, la squadra verrebbe affidata a Bruno Delise.

■ CICLISMO — L'italiano Stefano Colage si è classificato terzo, in un gruppetto giunto a tredici secondi dal vincitore, nell'ottava tappa del giro del Colorado, vinta dall'americano Chris (147 km. in 3h 39'42") Carmichael. In classifica generale è in testa l'americano Doug Shapiro.

■ CICLISMO — L'olandese Mieke Havik ha ottenuto, nella 17.a tappa del Tour de France femminile, da Villie-Morgon e Villefranche en Beaujolais il suo quinto successo. In classifica generale la statunitense Marianne Martin conduce con oltre tre minuti di vantaggio sull'olandese Helene Hage.

CRONACHE DELLO SPORT

Australian: il canguro che vuole saltare a canestro

BASKET: PRESENTATO LO SPONSOR, NIKOLIC POTREBBE VALUTARE QUESTA SOLUZIONE BASE

Dalipagic guardia e Della Fiori ala quintetto con due travi portanti

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Benvenuta Udine. In A1 con uno sponsor si dice da 500 milioni (biennale) ma c'è qualcuno che sostiene un po' meno, un investimento fra acquisti e ingaggi probabilmente superiore al miliardo, un parco giocatori di qualità con Della Fiori, il rientro di Cagnazzo, l'arrivo di Turel, la conferma di Dalipagic e l'attesa del pivot americano.

Ieri in proposito c'è stata una telefonata con gli States, il presidente Fiorini ha assicurato che entro la prossima settimana arriverà un centro di colore di stazza e forse più di uno, per provare sotto i colori dell'Australian (bianco e gialli) il marchio dell'Alpina che produce abbigliamento sportivo, la linea del canguro che vuole fare il salto di qualità nell'élite del basket.

Chi sarà il secondo straniero? Il general manager Nino Cescutti, vecchia gloria del basket nazionale, assicura che sarà un matricola scelta quest'anno dai professionisti, entro i primi cinquanta. Nell'agenda comunque anche nomi di ex professionisti che il professor Nikolic eventualmente dovrà valutare.

Se non è arrivato Novosel come probabilmente la dirigenza sperava, Nikolic, l'uomo che aveva fatto grande Varese, potrebbe anche essere la persona adatta per quest'anno di permanenza in Friuli. Il contratto (ingaggio sui 120 milioni) lega il tecnico jugoslavo all'Australian solamente per una stagione, ma c'è la possibilità di una conferma. Nikolic sceglierà fra gli allenatori delle giovanili il suo secondo.

Quale il nome del pivot? Earl Jones è il numero 23, scelta molto alta, Kevin Willis il numero 11, opzione eccessiva probabilmente per Udine, università Michigan State, scelto da Atlanta. C'è poi il numero 34, Tony Costner, tiratore da lontano fuori del comune; grande propensione alla stoppata. Non è comunque che le prime cinquanta scelte offrano molti pivot di stazza di colore, dunque staremo a vedere.

Ma come sarà la nuova Australian? Si scriveva tempo fa una squadra con alcuni doppioni, a esempio Dalipagic e Della Fiori. Ma con tutta probabilità l'Australian porrà il cecchino jugoslavo in posizione di guardia, in ala Della Fiori (che già a Varese odiava la panchina), sotto canestro Lorenzon e appunto il pivot americano.

Il problema forse sarà costituito dal play dove c'è Bettarini, riscattato e dietro Cudia. Luzzi Conti non è detto che entri nei 10. Per le guardie anche Valerio e Turel, neoacquisto da Gorizia, per il lungo italiano da considerare pure il rientro di Cagnazzo. Una squadra insomma con una rosa di giocatori intercambiabili, tiene campo in tal senso Dalipagic, ala ma anche guardia all'occorrenza.

Le partite dell'Australian, casalinghe, si giocheranno al sabato quando ci sarà la contemporanea con l'Udinese. Gli abbonamenti sono costituiti dal parterre vip a 660 mila lire, dal parterre semplice a 450 mila, infine dalla tribuna a 225 mila. Il raduno, ma lo deciderà Nikolic definitivamente, dovrebbe essere fissato per il primo di agosto. In settimana è poi prevista l'entrata dei nuovi soci nel direttivo che dovrebbero garantire capitale fresco. Il palasport, in sincronia con il salto di qualità, sarà portato a 4500 persone grazie alle uscite di sicurezza.

Il precampionato prevede la partecipazione al Lignano-basket dal 24 al 26 agosto con Segafredo, Stefanel Trieste e Mister Day Siena, ma soprattutto il grande appuntamento al «Carnera» con la formazione «pro» statunitense dei Phoenix Suns, che farà l'unica amichevole extra a Udine fuori dal torneo open con Granarolo Bologna, Simac Milano, Ciao Crem Varese (ex Star) e New Jersey Nets.

Il primo derby con la Stefanel è previsto il 16 settembre per il girone eliminatorio di Coppa Italia.

Cresce la febbre insomma a Udine per il rientro nell'élite del basket. Quale il ruolo che potrà ricoprire l'Australian? Dipenderà molto dalla volontà con la quale i giocatori si cimenteranno, dall'acquisto dell'americano, dal rendimento di Dalipagic e Della Fiori e soprattutto dalla regia che, comunque, con dei buoni tiratori in formazione, potrebbe limitarsi a un ruolo d'ordine.

Fabio Cescutti

Udine — Luzzi Conti con la maglia dell'Australian

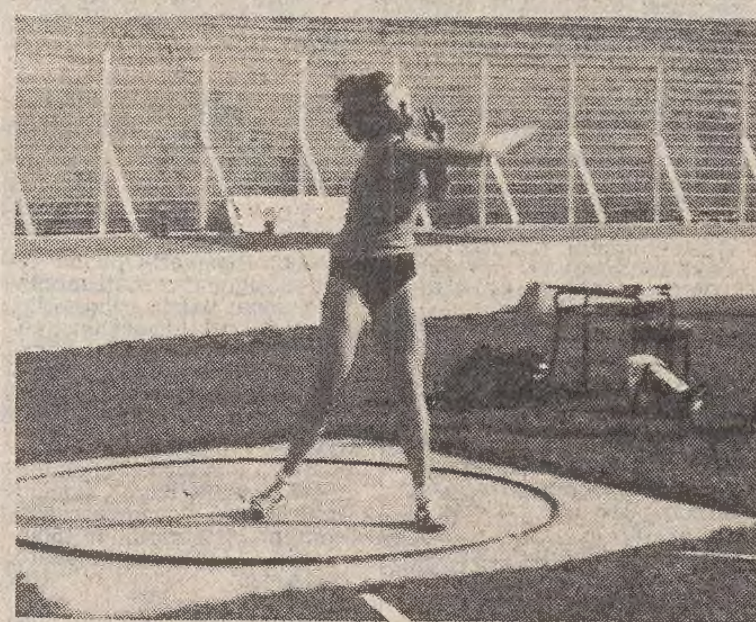
PANORAMICA DEI RECORD RAGGIUNTI IN QUESTO PERIODO DI QUASI FERIE ESTIVE

Grandi soddisfazioni in atletica leggera dai giovani rappresentanti regionali

TRIESTE — Si sta avvicinando per l'atletica il momento della breve pausa estiva, che non sarà tale solamente per la nazionale olimpica. Sarebbe logico, scadute le motivazioni dei vari campioni nazionali, un rilassamento umanamente giustificabile della concentrazione e conseguente flessione di forma e di risultati. Invece avvertiamo con soddisfazione e legittimo orgoglio che gli atleti della nostra regione non «mollano e si impegnano in ogni gara nella continua ricerca di un miglioramento che possa in qualche modo sublimare le fatiche e i sacrifici affrontati quotidianamente. Lo testimoniano con la fredda logica delle cifre, i numerosi e significativi records regionali assoluti battuti in questi ultimi giorni, che meriterebbero ognuno uno spazio a sé, ma che abbiamo voluto unire per puntualizzare adeguatamente la vitalità della nostra atletica.

Iniziamo con le donne, e precisamente con Irena Tavcar, del Cus Trieste, che ha battuto il primato del lancio del disco con m. 47,44, misura che la rilancia nei primi sei posti delle graduatorie nazionali. Il record precedente di questa ventiquattrenne studentessa al quinto anno di medicina, era di 46,52, ma nell'anno in corso non aveva mai avvicinato queste misure in gara per problemi sorti al momento di trasformare, nel gesto specifico del lancio, l'aumento di forza muscolare ottenuto con il duro potenziamento invernale.

Irena ha iniziato a praticare l'atletica a 14 anni nelle file del Bor e la sua notevole struttura fisica (1,68x85 kg) l'ha subito indirizzata verso i lanci, dapprima nel peso con un terzo posto ai nazionali allieve. Da allieva ha avuto anche i primi approcci con il disco e subito con un'ottima e promettente misura: 39,30. Al primo anno nella categoria juniores vince i campionati nazionali nel disco con 41,20. L'anno successivo allunga le traiettorie e, sotto la guida di Vojko Cesar che la segue da sempre, veste per quattro volte la maglia azzurra della nazionale giovanile (tre volte per il peso e una per il disco).



Trieste — Irena Tavcar in pedana

Nel 1980, unica in Italia ad adottare con una ricerca coraggiosa, la tecnica «rotatoria» del peso (introdotta dal primatista mondiale Baryshnikov in contrapposizione a quella tradizionale «all'O'Brien», raggiunge la ragguardevole misura di m 13,99 che le vale una presenza con la squadra nazionale «B». Ma è soprattutto nel disco che Irene si esprime al meglio e ci auguriamo che i 50 metri non si facciano... attendere.

Un'altra protagonista di grande valore, non certo seconda alla triestina, è Mara Nespolo eclettica colonna della Chimica Friuli-Snia. Allenata dal prof. Ginulla, ha battuto per due volte il record regionale dei 400 ostacoli fissandolo a 1'01"46 ai recenti «nazionali» assoluti. Ma il capolavoro lo ha realizzato a Salonicco, durante l'incontro di prove multiple Italia-Grecia. In quell'occasione il versatile talento, già manifestatosi in altre occasioni, l'ha proiettata verso il nuovo limite regionale di eptathlon con punti 5288.

Per avere una misura del grande valore di questa prestazione è sufficiente analizzare le singole prove: 15"19 sui 100 ms; 1,71 nell'alto, m 9,95 nel peso, 26"33 sui m 200, m 5,56 in lungo, m 30,68 nel giavellotto e ultima «perla» un'incredibile (per lei, che non è certamente una mezzofondista) 2'13"53 sugli 800 metri, risultato da far impallidire tutte le mezzofondiste nostrane, Tauceri compresa, soprattutto considerando che è stato conseguito con un caldo asfissiante e dopo aver disputato altre sei massacranti gare. Ci ripromettiamo di dedicare a questa grande atleta un esame approfondito.

Ultimo, ma non per valore, il record sui 400 di Fabio Milocco, atleta grintoso che ha ottenuto un bel 47'63 durante l'incontro Italia-Spagna «under 21» a Pescara, per la gioia del suo allenatore prof. Romano e la soddisfazione dello sponsor «Cassa di Risparmio Gorizia», la quale può vantarsi di... aver speso bene i propri soldi. Infatti, con un tempo peggiore di quello di Fabio, va alle Olimpiadi il... fantasma di Zuliani, evidentemente gode di provvidenziali «spinte» in alto loco. Abbiamo quindi visto che gli atleti della nostra regione onorano nel modo migliore la maglia azzurra e siamo certi che nella seconda parte della stagione ci riserveranno ancora qualche momento magico.

Gianfranco Icardi

Trofeo Regioni

TRIESTE — La quinta edizione del «Trofeo delle Regioni», gara di atletica per rappresentative regionali riservata ad atleti e seniores «under 22», si svolge presso il nuovo stadio di Cesenatico in questi giorni.

La squadra del Friuli-Venezia Giulia, guidata dal prof. Franco De Mori, è così formata:

MASCHI

M. 100: Pradal (B.ca Friuli), m. 200: Colusso (B.ca Friuli), m. 400: Milocco (Carisp. Go), m. 800 e 1500: Braida (Nuova Atl. Friuli), m. 5000 e 10.000: Pavanello (B.ca Friuli), m. 3000 siepi: Pignatelli (Cus Ts), m 110 hs: Masuino (Nuova Atl. Friuli), m. 400 hs: Degli Innocenti (Cus Ts), atlo: Bachin (Nuova Atl. Friuli), lungo: Pampanin (Cus Ts), asta: Fabris (Nuova Atl. Friuli, triplo: Primiceri (B.ca Friuli), peso: Del Toso (b.ca Friuli), disco: Gazziola (Chimica Friuli), giavellotto: Sedmak (Bor Infordata), martello: Gregoricchio (B.ca Friuli), marcia km 10: Chiarello (B.ca Friuli), decathlon: Strizzolo (Nuova Atl. Friuli), staffetta 4x100: Pradal, Colusso, Milocco, Corradin (Cus Ts), staffetta 4x400: Degli Innocenti, Bonessi (Carisp. Go), Corradin, Manfrin (Carisp. Go).

FEMMINE

M 100: Andretti (Carisp. Go), m 100 e 400: Furlan (Cus Ts), m 800: Cipolat (Sgt Ts), De Bernardi (Cus Ts), m 1500 m 3000: Ferrari (Cus Ts), 100 hs: Chiopris (Chimica Friuli), m 400 hs: Riccesi (Cus Ts), alto: Chivilò (Chimica Friuli), lungo: Myolin (Prevenire Ts), peso: Biondin (Chimica Friuli), disco: Annatelli (Carisp. Go), giavellotto: Zamparo (Carisp. Go), eptathlon: Nespolo (Chimica Friuli), staffetta 4x100: Andretti, Chiopris, Puzzi (Carisp. Go), Tacchino (Carisp. Go), staffetta 4x400 m: Riccesi, Puzzi, Venturelli (Cus Ts), Cipolat.

Laser: a Bracciano i campionati italiani

ROMA — Si svolgerà nelle acque del Lago di Bracciano il campionato italiano vela classe «Laser» arrivato alla sua decima edizione e organizzato dallo Yacht Club Bracciano Est. Gli iscritti sono 160 ed è prevista la partecipazione di equipaggi provenienti da tutte le regioni d'Italia. Il «laser» è un tipo di imbarcazione velica, di grande sviluppo e popolarità dato il costo contenuto e la stretta osservanza di monotipo con la quale si è caratterizzata sin dal suo nascere nel 1971 su progetto di Bruce Kirby. È lunga mt 4,23 con una superficie velica di 7,06 metri quadrati e pesa 56,7 chili per cui è molto facile trasportarla su una normale autovettura. Il campionato, per l'alto numero di partecipanti si svolgerà su due campi di regata che verranno controllati da due distinte giurie, assistite da un gran numero di mezzi d'appoggio che verranno messi a disposizione dai circoli aderenti alla manifestazione. Le regate, infine, avranno inizio alle 13 del 24 luglio prossimo e si svolgeranno in due fasi: la prima, quella di selezione, la seconda, le finali dei primi, con l'ammissione di 70 imbarcazioni, e dei secondi con le restanti imbarcazioni in gara.

ASTI ORIENTATO VERSO UN PIVOT SEGNALATO DA MORSE

Sarà forse Arold Johnson il secondo Usa goriziano

GORIZIA — Sta prendendo ormai forma definitiva la Segafredo 1984/85. Manca ormai l'ultimo tassello, quello del secondo straniero, per il completamento del mosaico ed è pressoché certo che ciò avverrà entro la fine di luglio.

Dagli Stati Uniti, dove si trova da una decina di giorni Gianni Asti, giungono le prime, confortanti notizie. Il nuovo coach della formazione goriziana ha infatti avuto un primo contatto con Arold Johnson, una delle scelte effettuate alla Segafredo a Bologna ai primi di giugno. Asti ha voluto far conoscenza con il giocatore statunitense e dopo una lunga chiacchierata ha voluto anche vederlo all'opera.

Al camp di Las Vegas il pivot di colore, che l'anno scorso ha disputato il campionato francese nelle file dell'Antibes accanto a Bob Morse, ha confermato quanto già si sapeva sulle sue doti tecniche, referenze avute proprio dal mai dimenticato Bob Morse.

Arold Johnson è un pivot di ruolo, una «merce» quindi piuttosto rara anche sul mercato americano, con un gran fisico (la sua altezza misura 206 centimetri) e quindi con una più che ottima propensione per la difesa e per i rimbalzi. Gianni Asti, che nei prossimi giorni si recherà a San Diego per assistere al mega-camp dei professionisti, lo visionerà ulteriormente e, da quanto da lui stesso affermato al telefono, sarebbe orientato ad assicurare alla Segafredo le sue prestazioni per il prossimo campionato.

Il tecnico della società goriziana ha comunque altri nomi sul suo taccuino; tra questi ci sarebbe anche un «sosia» di Charlie Jones, il pivot di colore che si era ben integrato con Mayfield, ma con un maggior peso di attacco. Con le caratteristiche, in definitiva, del giocatore necessario alla Segafredo. Salvo imprevisti, per ora non preventivabili, il rientro in Italia di Gianni Asti dovrebbe avvenire entro la fine di luglio e quasi sicuramente avverrà in compagnia del nuovo americano.

Al raduno per l'inizio della preparazione, fissato per il 5 agosto, la Segafredo sarà così al completo. Problemi, dal punto di vista degli accordi economici, non dovrebbero essercì. Bill Mayfield, com'è noto, ha già firmato il contratto già prima del ritorno negli States e pure Ardessi, il capitano e bandiera della società goriziana, ha raggiunto l'accordo sulla base di un contratto biennale. Problemi, insomma, non dovrebbero essercene per Gianni Asti che si troverà, se la «pesca» sul mercato americano sarà fortunata, ad avere tra le mani una formazione abbastanza assortita e in grado di affrontare gli impegni della A2 con discrete prospettive.

C. F.

■ BOCCE — Si è concluso sulle piste di S. Giovanni il trittico di gare di bocce organizzato dalla società omonima. Questo il dettaglio tecnico: individuale 1) Saule, 2) Busetti; coppie sociali 1) Paoletti-Proietti, 2) Canciani-Soban; coppie libere 1) Uva-Ranieri, 2) Florio-Soban.

Nuovo direttivo all'Interclub di Muggia

TRIESTE — La Pallacanestro Interclub Muggia ha rinnovato il proprio consiglio direttivo per il biennio 1984/86, durante l'assemblea dei soci tenutasi nella sede sociale nei giorni scorsi. Questa la composizione: Bensi Adilio presidente; Bessi Nevio e Caris Armando vice presidenti; Donadel Igor segretario; Miot Bruno responsabile sett. giovanile; Donadel Giorgio, Gruber Sergio e Grison Claudio responsabili minibasket; Crevatin Giorgio tesoriere; Verzier Filippo responsabile attività promozionali; Zaccaria Gianni economo; Rossi Nicola consigliere; Ramani Furio pubbliche relazioni: Bensi Marino e Negrisin Vera revisori dei conti.

FRA SORPRESA E SODDISFAZIONE

I «Muli»: Cautero? Ben venga tra noi!

TRIESTE — La notizia comparsa sul nostro giornale relativa al desiderio del campione d'Italia Gunnar Cautero di vestire i colori dei Muli ha colto di sorpresa i dirigenti del sodalizio triestino, i quali, come ci spiega il presidente Guidi, non ne sapevano proprio nulla.

«Certo, ora, dopo le fatiche del campionato, è tempo di prepararsi alla prossima stagione. E' logico quindi che ci stiamo già muovendo per portare eventualmente a Trieste qualche rinforzo. Ma, per la verità, con Cautero non abbiamo avuto alcun contatto.

«Mi chiede se sarebbe ben accetto? Eccome! la cosa non si discute nemmeno. Il suo curriculum è tale che, se fosse vero che vuole giocare con noi, lo prenderemmo a occhi chiusi. O piuttosto a occhi bene aperti dal momento che al Superbowl di Rimini c'eravamo anche noi, sugli spalti purtroppo, e abbiamo potuto ammirare Gunnar che fa parte di una linea offensiva, quella dei Frogs, eccezionale.

«Che poi voglia giocare al posto di Gilberto West, come quarter back, la cosa ci lascia un po' perplessi. Se infatti non possiamo dimenticare che West d'ora innanzi probabilmente sarà impiegato in linea d'attacco, mi sembra che questo ruolo sia comunque brillantemente ricoperto da Stella e Lotto; senza contare 2 o 3 ragazzini della giovanile che hanno già dimostrato di cavarsela piuttosto bene.

«Ma al di là di qualsiasi considerazione tecnica — conclude Guidi — vorrei sottolineare che è molto significativo che un giocatore come Cautero, 3 volte campione d'Italia, si interessi a noi ed anzi tessa degli elogi così lusinghieri nei nostri confronti. Si tratta in pratica di un riconoscimento del notevole salto di qualità operato in poco tempo dal football triestino».

Pier Paolo Dobrilla

Esordienti triestini ben piazzati ai nazionali Coppie-danza

TRIESTE — Si sono conclusi nei giorni scorsi i Campionati italiani di pattinaggio artistico delle coppie danza categoria esordienti. I colori provinciali sono stati rappresentati dal Dlf di Trieste con la coppia Rossana Castriotta-Dario Tedesco, che ha ottenuto un brillante 13.o posto, e dalla coppia Hmeljak-Furlanetto della Polisportiva Opicina di Trieste classificatasi al 17.o posto.

Il risultato conseguito dalla Società biancoazzurra conferma ulteriormente la validità della scuola locale e premia doverosamente la costanza e l'impegno di atleti, allenatori e dirigenti.

Questi i risultati relativi alle coppie regionali: Contini-Crozzoli (Pn) 10.o posto; Castriotta-Tedesco (Ts) 13.o posto; Hmeljak-Furlanetto (Ts) 17.o posto; Moretto-Moretto (Pieris) 20.o posto; Arduca-Valeri (Pn) 22.o posto; Plet-Bosma (Pieris) 28.o posto.

La Coppa Foschiatti ai «ferrovieri»



TRIESTE — Si è svolto sulla pista dell'A.S. Edera il Criterium provinciale di P.A. — Coppa Foschiatti, riservato agli atleti delle categorie esordienti, allievi e juniores che non hanno partecipato a gare di campionato.

Il livello tecnico dei partecipanti è stato ottimo sia negli esercizi obbligatori che liberi. La Coppa Foschiatti è stata vinta dal D.L.F. di Trieste con la valida prestazione di atleti che rappresentano ormai un sicuro punto di riferimento per la futura attività agonistica. Buona seconda si è piazzata l'A.S. Edera che ha conteso sino all'ultimo la vittoria finale.

Questo il dettaglio: *Esordienti:* 1) Bosich (Dlf) 16,5; 2) Pieri (Dlf) 15,9; 3) Meluzzi (Ed) 15,2; 4) Ritossa (Ed) 14,7; 5) Fornasari (Dlf) 14,4; 6) Bertolini (Ed) 13,7. *Allievi:* 1) Bressan (Dlf) 26,7; 2) Gaio (Dlf) 22,4; 3) Scattorin (Dlf) 21,0; 4) Zonta (Ed) 17,0; 5) Ota (Ed) 15,6; 6) Ferluga (Ed) 15,0. *Juniores:* 1) Veludo (Ed) 19,5; 2) Ladavaz (Dlf) 19,2; 3) Berliafa (Ed) 18,2; 4) Guldin (Ed) 14,8.

BREVE ANALISI DI UN'INTERESSANTE SETTIMANA DI TENNIS

Le tombole di Borg e Lendl e il «cappotto» australiano

Il ritorno di Bjorn Borg alle competizioni ufficiali, la clamorosa vittoria del francese Leconte sul cecoslovacco Ivan Lendl a Praga e la secca sconfitta subita dall'Italia sull'erba di Brisbane sono gli argomenti su cui si concentra l'attenzione in questa settimana di tennis.

Non c'è dubbio che sul piano assoluto la sconfitta «casalinga» di Lendl sia il dato tecnico più interessante, tuttavia la popolarità di Borg è ancora tale da riempire le pagine dei giornali assai più di ogni altra notizia anche in presenza di una prova disastrosa qual è stata quella di Stoccarda. Si dà il caso inoltre che a giustiziare prima Lendl e poi Borg sia stato lo stesso giocatore, Leconte, che aveva battuto lo svedese a Montecarlo sedici mesi prima facendogli chiudere la carriera.

Leconte non è certamente un fenomeno, i nostri tecnici — Belardinelli in testa — lo consideravano «finito» non più di un mese fa, tuttavia è uno di quei giocatori che sanno esprimersi al massimo in presenza di grandi avversari. Il sorteggio di Stoccarda ha lasciato più d'uno perplesso, comunque regolare o no si è trattato di un sorteggio fortunato e sicuramente di un buon colpo pubblicitario per gli organizzatori.

Spinto dagli sponsor (Fila e Diadora in testa) assai più che dalla propria voglia di giocare, Borg ha rimediato una figuraccia (6/0, 6/3) che gli ha comunque fruttato un assegno di 25.000 dollari, circa 37 milioni di lire, che rappresentano il cachet fisso dello svedese per prendere la racchetta in mano. Del resto Borg si limita ormai a gestire l'impero finanziario intelligentemente costruito con l'aiuto del manager americano Mc Cormack e dell'allenatore Bergelin. Ultimamente ha rivenduto per tre milioni di dollari l'isola svedese di Grudun, acquistata per la metà nel marzo del 1980, poco prima della quinta vittoria a Wimbledon!

Dei suoi 17 sponsor, nessuno si è finora sognato di abbandonarlo: richiestissimo per le esibizioni, Borg ne disputa circa una ventina all'anno intascando cinquecentomila dollari anticipati in una Banca di Montecarlo. Una delle ultime esibizioni è stata disputata a Treviso lo scorso gennaio, nel nuovo palazzetto dello sport costruito dai fratelli Benetton. Organizzata da Bepi Zambon, una vecchia conoscenza del tennis triestino, con la collaborazione di una società pubblicitaria di Trieste, l'esibizione è costata quasi settanta milioni ma ne ha fruttati quasi novanta fra incasso (tutto esaurito!) e pubblicità. L'industria-Borg, come si vede, tira ancora e come!

Dopo tutti questi discorsi si fa quasi fatica a tornare sulla terra per parlare della sconfitta per 5 a 0 degli azzurri in Australia. Paradossalmente, traiamo da questo insuccesso indicazioni più positive di quante non se ne siano tratte da precedenti vittorie. Lasciato a casa il soldatino Barazzutti affetto da epicondilite, abbiamo portato a Brisbane una squadra che di erba ne ha sempre masticata pochina. Gianni Ocleppo, che è in questo momento il nostro uomo di punta e quello che gioca meglio sull'erba, avrebbe potuto fare qualcosa di più nel singolare di apertura contro Fitzgerald, tuttavia il cappotto con il quale torniamo a casa non è affatto disonorevole perché subito da una compagine chiaramente più forte.



Il week-end della Davis è stato movimentato, come detto in apertura, dalla clamorosa sconfitta di Ivan Lendl sul sintetico di Praga. Pare che Lendl giochi la Davis per il suo Paese interpretandola come un castigo, al quale si sottopone per non peggiorare ancor più i già tesi rapporti con la propria Federazione. Ai dirigenti ceki non piace affatto che Lendl investa gran parte dei suoi guadagni negli Stati Uniti, e ancor meno che sbandieri ai quattro venti il desiderio di trasferire la residenza a Palo Alto, in California, dove ha di recente acquistato un centro sportivo con 28 campi da tennis, di cui dodici coperti.

La soluzione più verosimile è che Lendl chieda, e ottenga entro breve la cittadinanza americana, come a suo tempo fece Martina Navratilova.

Le semifinali di Davis, in programma per la fine di settembre, prevedono Svezia-Cecoslovacchia a Stoccolma e Stati Uniti-Australia a Portland. Con McEnroe e Connors nei singolari e Fleming McEnroe nel doppio, gli Usa vinceranno questa Davis scherzando.

Leo Bassi

Continuaz. dalla 14.a pagina

B. FARO recentissimo saloncino 2 stanze stanzetta cucinino bagno 2 ampie terrazze, 80 mq taverna, giardino proprio, garage, vendesi libero occasione causa trasferimento. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22

B. GIARDINO PUBBLICO AFFARONE 4 stanze cucina bagno wc separato libero giugno '86 12.000.000 contanti, 20.000.000 mutuo. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22

B. GIARDINO PUBBLICO appartamentino libero soleggiatissimo 1 stanza cucina servizio, possibilità mutuo. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22

B. GIARDINO PUBBLICO 70 mq seminterrato adatto pied-à-terre o deposito vendesi libero 11.800.000. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22

B. GIARDINO PUBBLICO occasione 1 stanza cucina wc-doccia in ottimo stato vendesi occupato 10.900.000. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22

B. GIARDINO PUBBLICO in stabile d'epoca vendesi 3 stanze cucina wc bagno separato 32.000.000 755672 Europa, Crispi 3. 1801/22

B. MOLINO A VENTO 1 stanza cucina wc vendesi 5.800.000 contanti, rimanenza mutuo. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22

B. MOLINO A VENTO 1 stanza cucina atrio wc poggiolo giardino proprio vendesi 22.000.000. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22

B. MOLINO A VENTO 2 stanze cucina wc ripostiglio poggiolo vendesi 24.000.000. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22

B. VIALE libera mansarda in stabile d'epoca 4 stanze cucina wc da restaurare occasione vendesi 18.000.000 possibilità mutuo. 755672 Europa, Crispi 3. 1801/22

B. VIALE libero in stabile d'epoca camera cucina vendesi 10.000.000. 755672 EUROPA, Crispi 3. 1801/22

BAIAMONTI recente camera cucina bagno poggioli riscaldamento vendo. Tel. 793308. 53879/22

BORGO S. Sergio appartamento recentissimo perfetto 100 mq riscaldamento autonomo posto macchina. 947393. 1292/22

BOX auto vende privato, zona S. Giovanni, prezzo interessante. Telefonare ore ufficio 773322. 53759/22

CAMPANELLE pronta consegna in palazzina soleggiata vende impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 1724/22

CAMPI ELISI recentissimo 3 stanze cucina bagno 55.000.000, tel. 743469. 1776/22

CANARUTTO Opicina villetta unifamiliare mq 160, giardino alberato mq 1300, 69349. 1809/22

CANARUTTO Opicina appartamenti primo ingresso, tutti comfort, possibilità mutuo, 69349. 1809/22

CANARUTTO locali affari (muri) Imbriani, Roiano, Donota, Garibaldi, 69349. 1809/22

CANARUTTO Pascoli alta appartamento tre stanze, cucina, servizi 39.000.000, 69349. 1809/22

CANARUTTO Barcola bellissime ville signorili tutti comfort, giardini alberati, 69349. 1809/22

CANARUTTO Barcola appartamento signorile mq 220 più mansarda, stabile recente, 69349. 1809/22

CANARUTTO centralissimo, luminoso, restaurato, riscaldamento autonomo, ascensore, 69349. 1809/22

CANARUTTO paraggi stadio palazzina mq 300 su due piani, terreno mq 1000 con accesso autotreni, 69349. 1809/22

CANARUTTO Commerciale alta tre stanze, salone, doppi servizi, giardino, 69349. 1809/22

CANARUTTO paraggi Corso secondo piano mq 170, quarto mq 220, da restaurare, 69349. 1809/22

CANARUTTO Grado centro tre stanze, soggiorno, due servizi, grande terrazza, 69349. 1809/22

CANARUTTO Cattinara lussuoso tre stanze, due servizi, salone, cucina, taverna, giardino, 69349. 1809/22

CAPANNONI industriali mq 2000 coperti passi carrai ampi piazzali possibilità servizi e uffici zona industriale Trieste vendesi, telef. 826538. 1763/22

CAR 631192 zona S. Vito graziosissimo matrimoniale cucina bagno vista mare 28.000.000. 1825/22

CAR 631192 affare! Zona S. Michele stanza cucina wc 9.000.000. 1825/22

CASA bifamiliare mq 150 abitabili + 200 pianoterra + 700 terreno vendesi primingresso, tel. 68848. 050206/22

CASA da ristrutturare mq 500 su tre piani vendesi L. 80.000.000, tel. 68848. 050206/22

CASETTA Muggia rustica da restaurare 3100 mq terreno 2 appartamentini vendesi. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1792/22

CERVIGNANO recente 1.o piano cucina soggiorno 2 camere cantina box riscaldamento autonomo 56.500.000. Grimaldi, 0481/45283. 1000/22

COMODA ubicazione finiture accurate autoriscaldamento vende impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 1724/22

CORMONS cascinale da ristrutturare con progetto approvato circa 6000 mq parco alberato prezzo interessante. Grimaldi, 0481/45283. 1000/22

DOMUS Contovello vista golfo, casa rustica su due piani con grandi appezzamenti di terreno, vendesi. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Domio villa nuova costruzione con terreno recintato, primo ingresso: salone due stanze, cucina, due bagni, mansarda, taverna, cantina, autorimessa. Vendesi 200.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS appartamento primo ingresso in villa zona Rossetti, ingresso indipendente: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, veranda, autometano, giardino, garage. Trattiamo eventuale ritiro vostro appartamento. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Cattinara villa nuova, pronta consegna, su due piani con mansarda, ampio giardino, cantina, vista panoramica, riscaldamento, prezzo 180.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS attico Rossetti condominio recente: salone, tre stanze, cucina, due bagni, poggiolo, grande terrazzo, vista panoramica 180.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Cattinara in palazzina signorile: soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, terrazzi, riscaldamento, vista panoramica, garage, posto macchina, pronto ingresso. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Servola primo ingresso in villette a schiera, appartamenti bipiano con mansarda o taverna, giardino proprio, box, posti auto, autometano, prezzi chiavi in mano. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Ruggero Manna recente piano alto, 170 mq: salone, tre matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggioli 125.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Gabrovizza nuova villetta bipiano con 2500 mq di terreno, box auto, cantina 190.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Carsia villa bifamiliare primo ingresso disposizione bipiano più ampia taverna con angolo cottura, porticato, giardino, box auto. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Opicina in zona residenziale, prestigiosa villa bipiano in parco di 4000 mq corredata da sistema di allarme ed ogni comforts. Informazioni solo in ufficio. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Opicina nuova villa allo stato grezzo, ampia metratura, totali 450 mq coperti più 1700 mq di terreno. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Sistiana nel verde nuova villa bipiano con grande porticato trasformabile in taverna 1000 mq di giardino. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS zona Rossetti attico in villa 160 mq abitabile più grande soffitta da trasformare in mansarda, poggioli, giardino proprio, posto macchina, autometano. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Sistiana in recente palazzina: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, giardinetto proprio, box auto 80.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Sanzio recentissimo, come nuovo: saloncino, due stanze, cucina arredata, bagno, poggiolo, soffitta, posto auto 101.000.000, quota mutuo approvato trasferibile tasso 11%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Bellosguardo in recente palazzina vista mare: salone, quattro stanze, cucina, biservizi, terrazzi, box doppio. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Salita Madonna di Gretta in recente palazzina vista mare: salone, tre matrimoniali, cucina, biservizi, terrazzi, due posti auto, cantina. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Gretta recentissimo attico vista golfo: salone con caminetto, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi per 85 mq, box. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Bellosguardo in villa completamente restaurata alloggi di varia metratura, posti macchina, autometano, giardino condominiale. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Coroneo in palazzo signorile, piano alto: salone, quattro stanze, cucina, biservizi, ripostigli, terrazzi, 220 mq 180.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Crispi in casa d'epoca terzo piano luminoso in buone condizioni: tre stanze cucina, bagno, ripostiglio 63.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Timeus adattissimo anche ufficio due grandi stanze, stanzino, cucina, bagno ascensore, riscaldamento 50.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Segantini vista sul verde tre matrimoniali, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo, autometano 58.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Papaveri-Opicina recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina, autometano 70.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Porta recente come nuovo: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo 40.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Strada del Friuli casa bipiano da restaurare, vista mare, 600 mq terreno coltivato a vigna, accesso solo pedonale 80.000.000. Pagamento: 20% contanti, 80% mutuo in 15 anni con tasso non indicizzato. Tel. 69210. 1/22

ESSEFFE 744841 propone zona Giardino pubblico appartamenti varie metrature, condizioni realizzo. 1820/22

ESSEFFE 744841 in palazzina 120 mq tre poggioli terrazza 85.000.000. 1820/22

ESSEFFE 744841 disponiamo zone diverse piccoli appartamenti a condizioni vantaggiose. 1820/22

ESSEFFE 744841 Ravascletto villetta 90 mq con giardino posizione dominante. 1820/22

ESSEFFE 744841 Bibione mini appartamento con terrazza arredato posto macchina. 1820/22

GINNASTICA luminoso 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio 52.000.000. Telefonare 743469. 1776/22

GORIZIA appartamento libero I piano circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADOPINETA frontemare in palazzina soggiorno cucinino 2 camere bagno prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADISCA villa recentissima su 2 piani con mansarda anche uso bifamiliare ampio giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO centro, localino primo piano, 9 mq incluso vano wc, due letti castello, acqua, luce, frigo, lire 15.000.000. Tel. feriali 822223 dalle 15.30 alle 19.30. 1782/22

GRADO vendesi appartamento eventualmente permutasi con immobile Trieste. 040/766676 ufficio. 19/22

GREBLO 68789 COLOGNA recenti soleggiati saloncino 1-2 stanze riscaldamento autonomo 49.000.000. 23/22

GREBLO 68789 San Luigi NUOVI panoramicissimi varie metrature giardino proprio riscaldamento autonomo da 95.000.000. 23/22

GREBLO 68789 San Lazzaro casa signorile MANSARDA perfetto stato cucina abitabile matrimoniale servizio 16.000.000. 23/22

GREBLO 68789 VILLE Rossetti bifamiliare parzialmente da ristrutturare Opicina signorile ampia metratura Visogliano nuova unifamiliare. 23/22

GREBLO 68789 SISTIANA ultimi piani recenti panoramici salone 1-2 stanze. 23/22

GREBLO 68789 adiacente Oberdan MANSARDA ampia metratura ottimo stato riscaldamento autonomo 3 stanze cucina bagno 55.000.000. 23/22

GREBLO 68789 appartamenti centrali da ristrutturare ampie metrature frazionabili adatti uffici prezzi convenientissimi. 23/22

GREBLO 68789 terreni industriali e CAPANNONI varie zone e metrature. 23/22

GREBLO 68789 TERRENI inedificabili pianeggianti Sales 2500 mq; altro 10.000 mq Sgonico. 23/22

GREBLO 299969 casa carsica recente bifamiliare 9000 mq vigneto frutteto. 23/22

GRIMALDI 040/764952. TRIESTE, via Palestrina 10; 8.30-18.30. Via Commerciale libero 3 stanze stanzetta cucina abitabile servizi balcone cantina 76.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Scorcola libero appartamento di 200 mq su due piani adatto uso bifamiliare in ottime condizioni. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via F. Severo libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi posto macchina 65.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via dell'Istria libero ristrutturato 2 camere cucina servizi 42.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Pindemonte libero panoramico salone camera cucina servizi balcone 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Capodistria libero recentissimo soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi 60.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale Miramare libero vista mare soggiorno 3 stanze cucina servizi balcone 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Pascoli luminoso salone 3 camere cucina servizi ripostiglio 51.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Rozzol libero in palazzina vista mare soggiorno 3 camere cucina servizi 2 terrazzi giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Udine soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio 47.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Scala Santa vista mare soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Maovaz libero ultimo piano soggiorno 3 camere cucina servizi cantina 73.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale XX Settembre libero signorile salone 4 camere cucina servizi balcone riscaldamento autonomo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giacomo libero camera cucina servizi 16.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Roiano monolocale libero uso magazzino di circa 30 mq 14.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE luminosissimo appartamento quattro stanze veranda servizi 300 mq giardino proprio possibilità garage L. 88.000.000. Altro zona Cologna 86 mq L. 55.000.000. Possibilità di acquisto solo 50% contanti. 1795/22

IMMOBILIARE CARDUCCI 568889 VENDE area fabbricabile possibilità venti appartamenti zona residenziale 6000 m cubi. 1795/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI vista mare, stanza, tinello, cucinino, bagno, 2 poggioli, cantina, centralnafta, parcheggio macchina 45.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1799/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi Giardino PUBBLICO stanza, stanzino, cucina, gabinetto 20.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1789/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi TIGOR rinnovato, 4 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1789/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROSSETTI soleggiatissimo, 2 stanze, cucina, servizi separati, terrazza, riscaldamento, ascensore 49.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1799/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi M. VENTO panoramicissimo, stanza, cucina, doccia, rinnovato 16.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1799/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona De AMICIS appartamento in palazzina, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, riscaldamento, cantina, garage. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1799/22

IMMOBILIARE CIVICA vende VERGERIO soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, soffitta, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1799/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CORSO ITALIA soleggiatissimo seminuovo, grande salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 ripostiglio, armadio muro, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1799/22

IMPRESA vende appartamento in zona residenziale via Eremo 146/5, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, cantinetta, posto auto condominiale. Box auto in via Rossetti 80. Villino ultimo in via Valerio capolinea 17, garage, taverna, salone, cucina, 3 stanze, mansarda, 2 bagni, servizio, terrazze e giardino, prossima consegna, finiture di pregio, Iva 2%. I.C. Sorina & Giona, via Aldegardi 37, tel. 943249. 1759/22

IMPRESA VIA MARZIALE VENDE DIRETTAMENTE tre stanze tavernetta o mansarda monolocale servizi autoriscaldamento panoramicissimi posti macchina giardino mutuo approvato accettansi permute. Visite in cantiere giornalmente ore 17-19.30 escluso sabato. Informazioni Studio G3, via S. Lazzaro 3, 60457. 1813/22

INTERMEDIA 729801, Sistiana libero in signorile palazzina vista mare salone camera cameretta cucina bagno balconi giardino proprio posto auto, 89.500.000. 2/22

Continua in ultima pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl. - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.25 L Portogruaro (dal 3/6 al 29/9)
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 30/9/84)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.11 L Portogruaro. (Si effettua dal 4/6 al 29/9. Soppresso nei giorni festivi. Autoservizio sostitutivo)
7.09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le. - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9/84; cuccette II cl. Venezia - Atene esclusi giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 24/6 al 29/9/84 e Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22/12/84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 3/6 al 27/9), mercoledì e venerdì (dal 29/9/83)
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 30/6 al 28/7/84
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 3/6 al 28/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 30/9/84)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.53 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 24/6 al 29/9; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9/84; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 7/6 al 30/9/84)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dall'8/6 al 28/9/84); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 7/6 al 27/9/84; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9/84)

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8, 25 e 26/12/84, 1/1, 8 e 25/4 e 1/5/85
(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 3/6 al 28/9), giovedì e sabato dal 30/9/84
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 3/6 al 27/9/84) e il mercoledì (dal 29/9/84)

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Meriggioli in Davia

Addolorati lo annunciano il marito RAFFAELE, il figlio ATTILIO, la nuora ALMA, il nipote ALESSANDRO assieme a RAFFAELA, la sorella ITALIA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 23 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

Si uniscono al dolore IDA e famiglie CANIGLIA.

Trieste, 22 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo commossi per le tante partecipazioni di cordoglio al nostro grande dolore per la morte del caro

Furio Radivo

La S. Messa verrà officiata nella chiesa dei Salesiani, via dell'Istria, lunedì 23 alle ore 18.

I familiari

Trieste, 22 luglio 1984

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Sebastiano Andreassi

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 22 luglio 1984

II ANNIVERSARIO

Ady Petrelli-Conzina

con immutato amore continui a restare nel ricordo dei tuoi cari.

Il marito e i figli

Trieste, 22 luglio 1984

II ANNIVERSARIO

Antonella Radin

Sei sempre presente nel nostro cuore.

I familiari

Trieste, 22 luglio 1984

II ANNIVERSARIO

Lino Vesnaver

Ti ricordiamo con tanto amore.

Tua moglie, i tuoi figli

Trieste, 22 luglio 1984

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro si è spento all'età di 37 anni il nostro caro

Rodolfo Stolfa

Lo annunciano con profondo dolore la moglie EDDA, i figli ROBERTA e LORENZO, il papà BRUNO, i fratelli MASSIMO ed ELISABETTA, i cognati ROSI, SERGIO, la nipote SARA, i suoceri GINO e PINA, zia CARLETTA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

Rattristati partecipano al lutto della famiglia gli amici MARCELLO e LUCIANA GRISAN.

Trieste, 22 luglio 1984

Siamo vicini a EDDA e ai figli per la scomparsa del caro

Rudi

Famiglie DEBERNARDI.

Trieste, 22 luglio 1984

Si uniscono al dolore zii e cugino MORIN.

Trieste, 22 luglio 1984

Partecipano al lutto le cugine LAURA, LUCIANA e rispettive famiglie.

Trieste, 22 luglio 1984

Partecipa al lutto zia MARIA, ANITA, ADRIANO FERFOGLIA.

Trieste, 22 luglio 1984

Partecipano al lutto zia MARIA, GIANNI, LUCIANO e famiglie.

Trieste, 22 luglio 1984

Partecipano al dolore di EDDA e figli i suoi colleghi.

Trieste, 22 luglio 1984

Profondamente commossi per l'immatura scomparsa del caro amico

Rodolfo

partecipano al dolore della moglie e dei figli i colleghi dell'Ufficio utenti letturisti-verificatori ACEGA.

Trieste, 22 luglio 1984

Partecipa al dolore famiglia PENTASSUGLIA.

Trieste, 22 luglio 1984

†

All'alba del sabato 21 luglio ha chiuso la generosa esistenza la nostra diletta

Maria Cenci in Ruzicka

Lo annunciano il marito LUIGI, il figlio ADRIANO con MARIAPIA e l'adorata nipotina MICHELA, le sorelle, i cognati, la cognata PINA e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 23 luglio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per il cimitero di S. Anna.

Trieste 22 luglio 1984

†

Ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Vittorio Vidonis

da Castelvenere d'Istria

Lo piangono con immenso dolore la moglie MARIA, i figli ANNAMARIA e GUALTIERO, nuora, genero, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 24 corrente alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

I ANNIVERSARIO

Luigi Ferlatti

La moglie LIA Lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 22 luglio 1984

Le famiglie MICOL e GALIZZI ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Nerina

Un particolare ringraziamento alla famiglia CENTI e al personale tutto della seconda Lungodegenti.

Trieste, 22 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie CLAPIZ-BATTINI nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutte le persone che, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria del loro caro

Paolo

Trieste, 22 luglio 1984

Il figlio PAOLO ringrazia tutti coloro che hanno voluto partecipare al suo dolore per la morte del padre

Vittorio Degli Innocenti

Trieste, 22 luglio 1984

Nel primo anniversario della morte di

Angela Prodan ved. Tozon

i figli GIORGIO e BRUNA, la sorella, la nuora, il genero La ricordano con amore.

Trieste, 22 luglio 1984

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Santa Nadovich ved. Faidiga

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli TAZIO e MARIO, la nuora NOVELLA, gli adorati nipoti STELLIO, TIZIANA e DINORA.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Patologia medica.

Trieste, 22 luglio 1984

†

Dopo breve malattia si è spenta improvvisamente

Anita Martissa in Riccobon

La piangono il marito MARIO, il figlio LIBERO, la nuora MARA, gli adorati nipoti PATRIZIA e PAOLO, il fratello NINO (assente), le cognate e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. CESCON.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

Partecipano al lutto famiglie PREPROST.

Trieste, 22 luglio 1984

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fonda ved. Giorgetti

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta il figlio TULLIO, la figlia NELLA, la nuora MARIA, il genero AGOSTINO, i nipoti ROBERTO e DANIELA, la pronipote SABRINA, la sorella STELLA e i parenti tutti.
Si ringraziano i medici e il personale della II Medica e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 luglio 1984

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Coverlizza

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, i figli ALESSANDRO, MARIAGRAZIA e ROBERTO, la sorella LIVIANA col marito STELIO e nipoti, unitamente ai cognati dall'Australia (assenti).
I funerali seguiranno martedì 24 alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

Addolorati per la scomparsa della cara

Antonia Zahar in Ciacchi

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
Si ringraziano particolarmente i medici ed il personale della Divisione Neurologica per le cure prestatele.

I familiari

Trieste, 22 luglio 1984

I familiari di

Lidia Acquilante in Petrarulo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 luglio 1984

I figli e parenti di

Alberto Arnoldo

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno onorato il loro Caro.
Un grazie particolare al medico curante dott. PITACCO, per le amorevoli cure.

Trieste, 22 luglio 1984

I familiari di

Mario Rossi

ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 22 luglio 1984

ANTONIETTA MARCHETTI ringrazia commossa tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore per la scomparsa del suo carissimo

Luigi Volpi

Trieste, 22 luglio 1984

X ANNIVERSARIO

Gianni Lagoi

resterai sempre con noi.

I familiari

Trieste, 22 luglio 1984

†

Il 19 luglio si è spento

Tiberio Liguori

Lo piangono la moglie, i figli, genero, nuora e nipoti.
I funerali si svolgeranno lunedì 23 alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

Si unisce al dolore la famiglia MANCINI.

Trieste, 22 luglio 1984

L'Associazione ENCIP partecipa al lutto dell'amica GABRIELLA per la perdita del padre.

Trieste, 22 luglio 1984

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vladimiro Verberi (Miro)

Ne danno il triste annuncio la figlia CARLA, il genero PAOLO, le adorate nipoti FRANCA e MANUELA, assieme alla zia ZAIRA.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Trento

Con profondo dolore ne danno l'annuncio NELLA e MARINA con DARIO, LILIANA, SILVANO, BRUNO e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici della Clinica Otorino e alla signora LAURA.
I funerali seguiranno martedì 24 alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 22 luglio 1984

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oliviero Renco

Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA BIANCHET, il figlio SERGIO con la moglie BRUNA, i nipoti ROBERTO, SERENA e ANTONELLA, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 24 alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

A tumulazione avvenuta di

Carmela Stefani ved. Rappo

di 93 anni

ne danno il triste annuncio il figlio ROMEO, la nuora ALIDE, i nipoti DARIO e MASSIMO ed i parenti tutti.
Si dispensa dalle visite.

Lignano-Trieste, 22 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ALBERTO TOSOLINI ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della mamma

Ida Fabbrini ved. Tosolini

Monfalcone, 22 luglio 1984

Partecipa commossa:
— famiglia TARCHINI

Grado, 22 luglio 1984

La moglie e il figlio di

Mario Lantier

ringraziano tutti coloro che in vario modo sono stati loro vicini.

Trieste, 22 luglio 1984

I familiari di

Gino Cattaruzza

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilia Jurievcic ved. Giorgi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 luglio 1984

È mancata improvvisamente

Idea Prodan in Apollonio

Lo annunciano il marito, i figli, le nuore, il genero, il fratello RINO, la sorella NIVES, i nipoti, i cognati, le cognate e i parenti tutti.
Un grazie di cuore vada al medico curante dott. M. COSSI.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.45 in forma civile dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il cimitero di Muggia.

Muggia, 22 luglio 1984

Partecipano al lutto dell'amico CLAUDIO i colleghi dell'ACT.

Trieste, 22 luglio 1984

†

Dopo breve malattia cessava di vivere il nostro caro

Dante Serpo

Lo annunciano la moglie GENNY PENCO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

Partecipano al lutto: EMILIO VERSOLATTI e famiglia, CLAUDIO e ANGELA SKELE.

Trieste, 22 luglio 1984

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Ritani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LICIA, il figlio FULVIO, la nuora ERIKA, il nipote FLAVIO con la moglie, il fratello ALFONSO, i cognati NORINA, MAXI e RIBELLA, e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno martedì 24 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

†

E' mancata improvvisamente

Maria Iagodnik ved. Franza

Lo annunciano i nipoti DESSARDO e AURELIO.
I funerali seguiranno martedì 24 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 22 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

La famiglia OPPIO ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore, per la scomparsa di

Rosetta

Un grazie particolare vada alla signora RITA SCHIVELLA e dipendenti, MARIA e ALDO FLEGO, MERY e ADRIANO de CHIURGO.

Trieste, 22 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Matteo Possa

ringraziano tutti coloro che in vario modo sono stati loro vicini.

Trieste, 22 luglio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Favretto in Lamberti

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una Santa Messa sarà celebrata il 24 corrente alle ore 9 nella Chiesa San Vincenzo.

Trieste, 22 luglio 1984

ANNIVERSARIO

Da un anno il nostro adorato

Ferruccio Gogliani

non è più tra noi.
In questo triste giorno la mamma, la moglie, la figlia con il marito e i familiari Lo ricordano con tanto dolore e immutato rimpianto a tutti coloro che ebbero modo di conoscerLo e di apprezzarLo.

Trieste, 22 luglio 1984

Ciao

nonno Uccio

Ti ricordiamo sempre e preghiamo per Te.

MAURIZIO e PIERGIORGIO

Trieste, 22 luglio 1984

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

ESTERI

PER MONDALE E LA FERRARO LA CORSA È GIÀ COMINCIATA

Anche un tocco di reaganismo nella campagna dei democratici

Una combinazione vincente non può trascurare i valori del ceto medio

NEW YORK — Per Walter Mondale e Geraldine Ferraro, il difficile comincia da oggi. Ottenua la «nomination» alla presidenza ed alla vicepresidenza degli Stati Uniti, al termine di una convenzione che ha restituito unità ed entusiasmo al Partito democratico, l'ex vice di Carter e la deputata di origine italiana, sono già entrati nel vivo della campagna elettorale, che si esaurirà a novembre quando gli americani saranno chiamati alle urne per confermare o meno alla Casa Bianca Ronald Reagan.

Il «ticket» democratico in questi tre mesi, dovrà cercare di strappare il massimo dei consensi; portare il suo messaggio politico negli angoli più sperduti dell'Unione, far veramente capire alla gente che, come ha detto Geraldine Ferraro nel discorso di investitura, «è giunto il momento e si può cambiare».

Da venerdì Mondale è nuovamente nel Minnesota e Ferraro a New York.

Con i sondaggi demoscopici che danno all'accoppiata Reagan-Bush un vantaggio medio di 15 punti percentuali, la fatica di Mondale e della Ferraro si presenta improba. Nella tradizione politica Usa, però, 15 punti di svantaggio non sono insormontabili, e nei cento giorni che separano gli americani dalla chiamata alle urne, il pronostico potrebbe essere rovesciato.

Sulla carta, con l'elettorato femminile, Mondale — che ha designato alla vicepresidenza una donna per la prima volta nella storia degli Stati Uniti — è in notevole vantaggio rispetto a Reagan.

Anche tra l'elettorato Negro, Mondale è avvantaggiato. Non soltanto, infatti, esso vota tradizionalmente per i democratici, ma il suo potenziale elettorale è aumentato considerevolmente grazie alla dinamica ed efficace campagna per la nomina presidenziale condotta dal reverendo Jesse Jackson. Questi ha non soltanto aumentato la fiducia dei negri nel sistema politico americano, ma ha indotto — si calcola — due o tre milioni di essi ad iscriversi nelle liste elettorali.

Con gli operai, i «collettivi blu» delle zone industriali, la cosiddetta «cintura della ruggine», la posizione del candidato democratico è più incerta. È vero che Mondale ha l'appoggio delle grandi organizzazioni sindacali che non lesineranno sforzi per farlo eleggere, ma è anche vero che il tasso di sindacalizzazione è in calo.

Il candidato democratico deve comunque poter contare anche sullo sterminato ceto medio moderato, che nel 1980 abbandonò il suo partito a favore di quello di Reagan.

È come osservano vari commentatori, quel che l'elettorato moderato vuole sentirsi dire «assomiglia molto a quel che va dicendo Ronald Reagan».

Questo spiega perché, alla convenzione di San Francisco, Mondale ed i suoi collaboratori hanno posto tanta insistenza sul rilancio dei valori tradizionali dell'«America profonda»: l'etica del lavoro, il merito individuale, l'importanza della famiglia, il rispetto della religione, la necessità di tutelare la legge e l'ordine, l'orgoglio nazionale.

Per battere Reagan, insomma, i democratici sembrano disposti a fare tutto: anche a darsi una pennellata di reaganismo.



New York — Geraldine Ferraro abbraccia la madre Antonietta al suo rientro dalla convenzione democratica (Tel. Upi)

PROSSIMO «TOUR» PRESIDENZIALE

Riscossa repubblicana Texas primo obiettivo

Il Sud è un'area vulnerabile per gli avversari

WASHINGTON — Dopo aver lasciato per una settimana le prime pagine dei giornali alla convenzione democratica, il Presidente Ronald Reagan intende riprendere l'offensiva con una conferenza stampa e un primo viaggio elettorale, tesi a dimostrare che egli non concederà quartiere al suo oppositore Walter Mondale.

«Il Presidente può mancare la rielezione solo se combiniamo davvero dei grossi pasticci». Questa è la previsione di Edward Rollins, direttore della campagna Reagan-Bush '84.

Martedì sera, Reagan terrà una conferenza stampa che sarà sicuramente dominata dalla politica interna. Il Presidente avrà la prima occasione di replicare alle tonnellate di accuse che gli sono state lanciate contro alla convenzione democratica di San Francisco da Mondale, da Geraldine Ferraro, dagli sconfitti Gary Hart e Jesse Jackson, e da Mario Cuomo, governatore di New York.

Mercoledì, poi, Reagan si recherà, a spese del comitato per la sua rielezione e non della Casa Bianca, in Texas, Georgia e New Jersey. «È un chiaro messaggio del tipo di campagna che intendiamo condurre e del tipo di elettore che vogliamo corteggiare», ha detto Rollins.

Sebbene Reagan sia ampiamente in testa nei sondaggi, alla Casa Bianca si riconosce che con lo «show» di unità alla convenzione e con la designazione della Ferraro, i democratici hanno guadagnato terreno. «Forse dopo San Francisco gli attivisti democratici pensano di avere una possibilità di colmare il divario se lavorano veramente sodo», osserva Rollins.

Ma in campo repubblicano tale ipotesi non è presa nemmeno in considerazione. Non c'è niente di realistico che Mondale possa fare per vincere, secondo il consulente elettorale, Lyn Nofziger.

Il vicepresidente George Bush, il cui ruolo viene rilanciato dalla comparsa della «stella» Ferraro, precederà Reagan con un giro in quattro città texane, martedì. Il «tour» nel suo stato natale si concluderà assieme a Reagan, a un raduno repubblicano ad Austin, mercoledì.

«Il messaggio politico che vogliamo dare è che noi riteniamo il Texas molto importante mentre i democratici no», spiega Rollins. «Loro non hanno fatto niente per "bilanciare" il loro ticket, mentre noi abbiamo un texano, Bush».

Mosca conferma: perfezionata la «linea rossa»

MOSCA — Con quattro giorni di ritardo, e una notizia diffusa dall'agenzia «Tass» in sole otto righe, anche le autorità di Mosca hanno annunciato ieri l'accordo raggiunto con gli Stati Uniti per un perfezionamento tecnico del cosiddetto «telefono rosso», o «linea calda», che collega la Casa Bianca al Cremlino per eventuali comunicazioni di emergenza.

LIBANESE PROTESTA PER L'OCCUPAZIONE ISRAELIANA

Boeing dirottato: a Beirut il «pirata» sceglie la resa

Tutti salvi i 146 a bordo - Razzo colpisce l'ambasciata russa

BEIRUT — Sono state tutte rilasciate le 146 persone, tra passeggeri e componenti dell'equipaggio, che si trovavano a bordo del «Boeing 720» della «Middle East Airlines» dirottato ieri poco dopo il decollo da Abu Dhabi e giunto a Beirut in seguito al rifiuto delle autorità della Siria di consentire l'atterraggio. L'azione è stata compiuta da un uomo solo, lo sciita libanese Atef Zein, armato di una bottiglietta di «Coca-Cola» vuota spacciata per una «Molotov».

Il pirata dell'aria ha prima lasciato andare le donne e i bambini, poi si è convinto a liberare tutti i passeggeri, chiedendo in cambio di incontrarsi con i giornalisti a bordo del veicolo. Secondo Radio Beirut, Zein ha detto ai ministri libanesi e ai funzionari incaricati delle trattative di aver organizzato il dirottamento per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla situazione del Libano meridionale occupato da Israele.

Si è appreso inoltre che il pirata dell'aria aveva informato la torre di controllo di avere altri due complici, uno nella cabina del pilota e l'altro nella parte posteriore dell'aereo. Quando i negoziatori sono saliti a bordo, hanno invece scoperto che l'uomo aveva agito da solo.

E passiamo sul fronte degli scontri libanesi. L'ambasciata sovietica a Beirut è stata centrata l'altra sera da un missile di tipo B-7: non ci sono stati feriti. Il proiettile, a quanto ha riferito la polizia, è penetrato attraverso una finestra del terzo piano, esplodendo all'interno. La granata sarebbe stata sparata dal tetto di un palazzo.

L'ambasciata è situata nella parte occidentale di Beirut, nel quartiere commerciale di Mazras. L'attacco è stato rivendicato a nome di un gruppo mai sentito prima, l'«Organizzazione della spada affilata».

Durante una telefonata all'ufficio dell'agenzia Ap, un rappresentante della misteriosa organizzazione ha minacciato in arabo altre azioni contro i sovietici se l'Urss non porrà fine alle «sue dirette interferenze negli affari politici libanesi». «La volontà che cacciò i marines e i francesi da Beirut è in grado di scuotere la terra sotto i piedi dei russi».

A Nablus, invece un soldato e altri quattro residenti locali sono rimasti feriti quando una granata è stata lanciata contro una pattuglia israeliana.

Colloqui di Genscher in Iran L'ospite non piace agli ultrà

TEHERAN — Il ministro degli esteri della Germania federale, Hans Dietrich Genscher, da venerdì in visita ufficiale in Iran, si è incontrato ieri con il collega iraniano Ali Akbar Velayati e con il ministro dell'economia e finanza Hossein Namazi.

Un editoriale del «Teheran Times» critica peraltro il governo del premier iraniano Mir Hussein Mussavi per aver invitato in Genscher «il rappresentante di un paese che non è mai stato favorevole alla rivoluzione islamica.

«Se il governo di Bonn — scrive ancora il giornale — vuole avere rapporti di qualsiasi tipo con la repubblica islamica dell'Iran deve prima liberarsi degli elementi antirivoluzionari che ospita».

Anche altri giornali di Teheran, solitamente allineati alle direttive del regime, riportando oggi passi molto critici nei confronti del governo di Bonn, definito fra l'altro «uno dei più chiari esempi di satellite dell'imperialismo americano.

Il regime khomeinista vorrebbe che Genscher si facesse interprete presso le autorità dei paesi Cee per una limitazione della concessione dell'asilo politico ad oppositori iraniani.

L'«OSSERVATORE» CONTRO I SANDINISTI

Replica vaticana a Managua «Persecuzione della Chiesa»

Chiesta la revoca dell'espulsione dei sacerdoti

CITTÀ DEL VATICANO — La revoca del provvedimento governativo con il quale sono stati recentemente espulsi dieci sacerdoti stranieri dal Nicaragua viene indicata dall'«Osservatore Romano» come il banco di prova che non esiste «contraddizione tra un cristianesimo autentico e una rivoluzione autentica».

Il giornale vaticano, replicando a un comunicato emesso dall'ambasciata del Nicaragua presso la Santa Sede, respinge l'affermazione secondo la quale «il governo del Nicaragua non è contro la Chiesa», rilevando che, di fatto, il paese «è oggi turbato da un conflitto religioso, la cui responsabilità non può essere attribuita alla Chiesa locale».

«L'allontanamento dei dieci sacerdoti stranieri — prosegue l'Osseravatore Romano — è solo l'ultimo di una serie di atti persecutori», aggiungendo che l'ultima domenica d'ottobre «squadracce della gioventù sandinista ed elementi della milizia fecero irruzione in numerose chiese di Managua e di due province limitrofe, interrompendo le messe, impedendo la cerimonia liturgica al vescovo ausiliare di Managua».

Quanto all'accusa di preconcetta ostilità nei confronti della rivoluzione, sostenuta dal comunicato di venerdì, l'«Osservatore romano» afferma che il governo, «così facendo, mostra di dimenticare che i sandinisti, ove non avessero avuto l'appoggio e il concorso attivo del popolo, della Chiesa (a tutti i livelli) e delle altre forze sociali, ben difficilmente avrebbero potuto affermarsi».

Rilevando, inoltre, che l'arcivescovo di Managua, mons. Miguel Obando Bravo negli anni Settanta, «fu un impavido difensore del suo popolo di fronte alle violenze della dittatura, tanto che Anastasio Somoza lo chiamava sarcasticamente "il comandante Miguel", assimilando ai guerriglieri sandinisti», il giornale vaticano ricorda che il 19 luglio 1979 «il presule avallò, legittimandola, la rivoluzione intesa come un movimento emancipatore».

Il camion russo tuttora bloccato

BONN — Non si è ancora profilata una via d'uscita dal confronto diplomatico tra Repubblica federale di Germania e Unione Sovietica a proposito dell'autocarro sovietico bloccato da giovedì scorso alla dogana tedesca di Helmstedt, al transito autostradale tra la repubblica federale di Germania e la Repubblica democratica tedesca.

Un'autogrù della guardia di frontiera tedesca occidentale s'è affiancata all'automezzo, del quale i sovietici non vogliono dettagliare il carico, limitandosi ad affermare che si tratta di corriere diplomatico non soggetto a controllo di dogana. Da parte tedesca si insiste sulla necessità di verificare almeno la corrispondenza del numero dei colli a bordo con una lista di carico.

IL «TRIBUNALE RUSSELL» INDAGA

Denuncia di Dedijer: un «delitto legale» il processo a Seselj

Duro attacco al capo bosniaco Mikulic

BELGRADO — Il «Tribunale Russell» ha reso noto di aver aperto un'inchiesta su violazioni dei diritti dell'uomo in Jugoslavia e, in particolare, sui casi più recenti: la condanna del sociologo prof. Vojislav Seselj di Sarajevo a otto anni di carcere, e un «libro bianco» del comitato centrale della Lega comunista croata che accusa circa duecento scrittori e artisti di essere «controrivoluzionari», esponendoli così al rischio di processi e condanne.

In un documento di cui si è avuta notizia ieri il presidente del «tribunale», lo storico jugoslavo Vladimir Dedijer sostiene che, «sulla base del materiale a disposizione, il processo svoltosi a Sarajevo contro il prof. Seselj costituisce un autentico caso di "delitto legale" in quanto sono state violate le leggi e la costituzione jugoslave».

Dedijer sostiene, inoltre, che «l'iniziativa di questo processo è stata presa da Branko Mikulic, attuale rappresentante della Bosnia-Erzegovina nella presidenza collegiale della federazione jugoslava, noto come figura dal polso duro».

Due personalità comuniste, sempre secondo Dedjier, sono «dietro» la campagna della Lega comunista croata contro gli scrittori e gli artisti dissidenti: Ivan Stevo Krajacic e «il ministro degli interni della Croazia» (quello in carica si chiama Vilim Mulc).

Nel documento del «Tribunale Russell» si ricorda che Ivan Stevo Krajacic fu il «segretario organizzativo del politburo di Andrija Hebrang». E' noto che Hebrang, il più alto esponente del Pc croato, nel 1948 fu accusato da Tito di essere stalinista e morì in carcere, sembra suicida, in circostanze mai chiarite.

Nel formulare la grave accusa contro Branko Mikulic per il processo Seselj, Dedijer ricorda che «ancor prima, sul suo conto erano pervenuti al Tribunale Russell esposti in cui lo si indica come sostenitore della repressione dei cosiddetti delitti verbali, per cui in Bosnia-Erzegovina sono state processate più persone che in altre repubbliche» della federazione jugoslavia.

Del «libro bianco» del comitato centrale della Lega comunista croata, il documento del «Tribunale» denuncia «il carattere discriminatorio contro gli scrittori di Serbia e di Slovenia», sottolineando come, fra questi ultimi, figuri «Edvard Kocbek, il più grande scrittore sloveno, esponente dell'umanesimo cristiano» e così prosegue: «Che non si tratti di un caso episodico è dimostrato da un articolo apparso sul Komunist — organo ufficiale del partito — in cui un dirigente del comitato centrale croato apertamente difende lo stalinismo e proclama che ogni critica allo stalinismo deve considerarsi rivolta all'assetto sociale autogestito della Jugoslavia». Il documento non fa il nome di questo leader comunista.

■ LEGGE — Il Parlamento thailandese ha approvato una legge che rende possibile lo scambio di detenuti con altri paesi, spianando così la strada alla ratifica di alcuni trattati internazionali stipulati in questo senso con alcuni paesi tra i quali l'Italia.

Continuaz. dalla 18.a pagina

INTERMEDIA 729801, Cigotti libero rimesso a nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno servizi ripostiglio, 42.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801, Commerciale adiacente libero vista mare soggiorno camera cameretta cucina bagno, 50.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801, San Giacomo libero soggiorno due camere cucina bagno autometano, 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801, Besenghi libero rimesso a nuovo soggiorno camera angolo cottura bagno giardino condominiale, 51.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801, Roiano libero camera cucina servizio ripostiglio giardino proprio con veranda, 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801, Combi attico libero splendida vista saloncino due camere cucina bagno balconi, 87.000.000. 2/22

INTERMEDIA729801, San Michele libero ristrutturato camera cameretta cucina bagno veranda, 47.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801, Roiano libero recente soggiorno due camere cucina bagno servizi balcone ripostiglio, 86.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801, adiacenze università casetta libera splendida vista tinello angolo cottura due camere bagno ripostiglio cantina soffitta posto auto, 350 mq, terreno 41.500.000. 2/22

LORENZA vende: D'Azeglio ultimo piano, ascensore 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, possibile bagno 30.000.000 altro: Pirano, stanza soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti conforts, 40.000.000, tel. 734257. 1793/22

LORENZA vende: attico Combi panoramicissimo, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazze, tutti conforts, 86.000.000, tel. 734257. 1793/22

MANSARDA in immobile sulle rive vendesi, tel. 763025. 1742/22

MEDEA strada per Chiopris vendesi rustico con giardino geom. Furlan g. 0481/778864 117/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Pieris villetta indipendente abitabile 1800 mq giardino vigneto, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA zona Marcelliana appartamento ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno cantina garage. 62.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA largo Anconetta appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage 51.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA via Aquileia appartamento perfette condizioni 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: appartamento centralissimo 2 letto 48.000.000 trattabili 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: e affitta locali commerciali 55-65-150 mq 45947. 1/22

MONFALCONE occasione appartamento libero autonomo 3 camere soggiorno terrazze cantina garage posto barca, 42545. 173/22

MUTUI 15% proponiamo per Primingressi rifiniti zona Ippodromo Spaziocasa via Valdirivo 24. 6/22

OTTIMO appartamento libero 2 stanze cucina bagno cantina Roiano vendesi L. 39.500.000, tel. 415418. 53903/22

PRIMAVERA 767993 Revoltella alta recente 3 stanze cucina bagno poggiolo. 1767/22

PRIMAVERA 767993 adiacente Goldoni 3 stanze stanzetta cucina veranda servizio. 1767/22

PRIMAVERA Immobiliare 767993, cerca per propria clientela bistanze cucina bagno. 1767/22

PRIVATO vende appartamento ammobiliato bellissimo: stanza, stanzetta, soggiorno, cucinotto, bagno, poggiolo, 55.000.000, tel. 200450. 53825/22

PRIVATO vende appartamento libero recente zona Flavia ultimo piano. 53.000.000, tel. 273428. 53868/22

PRIVATO: Servola, recente, camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore, riscaldamento centrale. 816263 ore 8-11. 53919/22

PRIVATO vende appartamento centrale completamente restaurato cucina due stanze servizi riscaldamento autonomo, telefonare 418750 ore ufficio. 1751/22

PRIVATO vende appartamento libero San Giusto, 70 mq luminoso, panoramico, inintermediari, tel. 764741. 53819/22

PRIVATO vende appartamento camera, soggiorno, cucina bagno corridoio, riscaldamento autonomo, soleggiato, tel. 795456, I piano. 53764/22

PRIVATO vende appartamento inizio via Battisti mq 105 I piano adatto uso commerciale inintermediari tel. 0431/428632. 53799/22

PRIVATO vende Rozzol buon appartamento recente soleggiato mare grandezza media, tel. 910303. 53889/22

QUADRIFOGLIO adiacenze DREHER splendido appartamento salone camera cucina abitabile doppi servizi terrazza 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO recente piano alto vista mare soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza cantina 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FIANONA luminosissimo 4.o piano recente cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona PUCCINI bellissimo attico con ampie terrazze cucina soggiorno 2 camere cameretta doppi servizi 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SCORCOLA cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GREGO seminuovo nel verde cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina terrazza posti macchina 87.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN VITO molto luminoso angolo cottura cucina matrimoniale cameretta bagno 37.500.000. 631171.

QUADRIFOGLIO SANSOVINO perfetto monolocale mansardato prontingresso, circa 40 mq 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIACINTI penultimo piano panoramicissimo cucina abitabile stanza bagno ripostiglio poggiolo 34.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE perfetto miniappartamento cucina matrimoniale bagno 24.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI condominio recente cucinino tinello camera terrazza 15 mq, 34.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CUMANO ultimo piano perfettissimo cucinotto soggiorno camera bagno terrazza abitabile 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO panoramico soggiorno cucina stanza bagno 39.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA mansarda per amatori in elegantissima palazzina vista mare circa 90 mq con terrazzino. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PERUGINO comodo e completo alloggio 70 mq piano intermedio prontentrata 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO cucina 2 stanze stanzette servizio solo 33.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VITTORINO DA FELTRE recentissimo cucinino tinello 2 camere cameretta bagno poggiolo ripostiglio 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VICO luminoso cucina con angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 49.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI prontingresso recente soleggiatissimo cucinotto soggiorno 2 stanze bagno poggioli 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO condominio signorile cucina saloncino camera cameretta bagno cantina poggioli autometano 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO primo ingresso piano alto vista mare circa 95 mq autometano posto macchina 59.000.000 + mutuo agevolato 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA mansarda panoramica ottimo stato sui 100 mq autometano 55.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL mediosignorile saloncino cucina 2 stanze stanzetta bagno terrazze cantina 85.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ALEARDI ambienti spaziosi soggiorno cucina 2 stanze bagno autometano 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO TRIBUNALE molto luminoso circa 115 mq da risistemare 45.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO ottimamente rimodernato salone cucina 2 camere cameretta servizi ripostiglio poggiolo autometano 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE tranquillo spazioso cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio cantina autometano 85.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SEMIPERIFERICO in palazzina signorile recentissima cucina salone 3 stanze servizi grande terrazza cantina posto auto 85.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze ROSSETTI libero 3.o piano 116 mq circa da sistemare solo 50.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE piano basso ampia metratura possibilità palestra 44.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DUINO casetta nel verde con 700 mq giardino soggiorno cucinino 2 matrimoniali bagno ripostiglio 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via ROMA internamente perfetto cucina soggiorno 4 stanze bagno ripostiglio ascensore autometano 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN VITO salone cucina 4 stanze bagno cantina 49.000.000. 630175.

QUADRIFOGLIO SISTIANA villa bifamiliare recentissima appartamenti indipendenti di 75 mq circa, 2000 mq giardino 180.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL alta, primingressi panoramicissimi, diverse metrature autometano possibilità cantina box 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DUINO villa perfetta indipendente ampia superficie abitabile, 1200 mq parco possibilità accesso mare. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO propone magazzini adatti varie attività da 30.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA appartamento panoramicissimo in villa perfetta 130 mq circa abitativi ampia soffitta 750 mq giardino 125.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO LOCCHI affittato recente cucina tinello camera cameretta bagno. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO affittato molto luminoso cucina matrimoniale doccia 12.000.000. 630174. 12/22

RABINO 762081 libero Carpineto soggiorno camera cucina bagno poggiolo ingresso 49.800.000. 14/22

RABINO 762081 affittato Giulia soggiorno camera cameretta cucina servizio 20.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero vista mare Lucrezio soggiorno camera cucina bagno 39.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Severo soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno poggioli 99.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Donadoni camera cameretta cucina bagno 26.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero in casetta bifamiliare Servola soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno box taverna giardino proprio 71.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero in casetta bifamiliare Servola soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno box taverna giardino proprio 71.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Luigi soggiorno 2 camere cucina bagno 2 poggioli posto macchina 69.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Monte Cengio ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio giardino condominiale 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Strada per Chiampore soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi più mansarda 65 mq con servizio giardino condominiale posto macchina vista mare 126.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giuliani soggiorno cameracucina bagno 42.800.000. 14/22

RABINO 762081 libera villa bifamiliare con due appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno più cantina box e 500 mq di giardino recintato 183.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero strada per Cattinara soggiorno 2 camere cucina bagno 59.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Borgo San Sergio 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale 53.000.000. 14/22

RABINO 762081 Conconello vista golfo primo ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi giardino proprio posto macchina in box 160.000.000. 14/22

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. Caterina 5 TEL. 62765 64411. CIAO CIAO. BUONA DOMENICA a tutti. Ecco le nostre proposte: TUTTO COMPRESO 15.000.000 S. GIACOMO mansardina internamente come primo ingresso.

TUTTO COMPRESO 19.000.000 COMMERCIALE alta in casetta 55 mq cucina abitabile 2 camere bagno. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 25.000.000 S. VITO bassa 3° piano + mansarda da risistemare completamente 100 mq totali. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 25.500.000 S. FRANCESCO 3° piano 50 mq in discrete condizioni. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 25.000.000 mansarda completamente ristrutturata ROIANO bassa zona cottura soggiorno camera bagno. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 28.500.000 GRANDE OCCASIONE adatto famiglia numerosa 100 mq totali da ristrutturare. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 32.000.000 appartamento mansardato zona panoramica (Rive) 70 mq totali. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 33.000.000 casa 110 mq zona S. LUIGI superpanoramica BUON INVESTIMENTO. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 39.000.000 semiperiferico tranquillo 85 mq 2° piano cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno wc. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 40.000.000 S. GIACOMO primo piano cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 41.000.000 piazza SANSOVINO ristrutturatissimo interno/esterno 2° piano cucinotto soggiorno camera bagno. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 42.000.000 casetta centro Contovello su 2 piani cucina abitabile salone 3 camere wc soffitta. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 43.000.000 S. Giacomo 85 mq buone condizioni VERA OCCASIONE!! TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 45.000.000 ottime condizioni ROIANO bella 3° piano cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio cantina. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 50.000.000 ultimo piano/ascensore appartamento mansardato 97 mq totali via Duca D'Aosta. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 55.000.000 centralissimo 100 mq buone condizioni in bello stabile 3° piano. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 49.000.000 CORONEO superistrutturato cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio autometano. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 57.000.000 Molino a Vento in stabile rinnovato I ingresso adatto famiglia 3 persone 70 mq totali. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 58.500.000 casetta S. DORLIGO cucina abitabile 2 camere bagno cantina propria 12 mq giardino 200 mq con casettina estiva «BON BON». TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 65.000.000 appartamento da incartare in bellissimo stabile perfetto cucina salone camera bagno ripostiglio poggiolo 3° piano /ascensore. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 70.000.000 appartamento con giardino via COMMERCIALE buone condizioni 75 mq + 50. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 75.000.000 via Revoltella 2° piano 90 mq recente 2 bei poggioli verandati. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 85.000.000 S. VITO BASSA mega appartamento 160 mq buone condizioni per professionista o famiglia numerosa. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 90.000.000 zona «VIP» ROZZOL panoramico 2° piano in palazzina 90 mq totali: «tocchi il mare con un dito» posto macchina coperto in regalo. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 90.000.000 S. VITO cucina soggiornone 3 camere bi-bagno «Cartier» grande cantina muratura. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 94.000.000 piano basso protetto Belle Arti SEVERO alta, occasione unica. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 96.000.000 centralissimo in grattacielo 8° piano sopra la città VISTA MARE e MIRAMARE 90 mq. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 112.000.000 come primingresso semicentrale ZONA bellissima tutti comforts per famiglia 4 persone. TEL. 62765 64411.

TUTTO COMPRESO 120.000.000 intero stabile con locali d'affari e magazzino zona Commerciale anche terreno. Libero giugno 1985. TEL. 64411 62765.

TUTTO COMPRESO 75.000.000 VIA BATTISTI centralissimo in casa recente piano alto con ascensore, tutti i comfort: cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, 2 bei poggioli. buonissime condizioni interne ed esterne. TEL. 62765 64411.

QUESTO È IL MOMENTO DI COMPRAR CASA!! SIAMO RIUSCITI AD ABBASSARE I PREZZI COMPRENDENDO IN ESSI OGNI TASSAZIONE E MEDIAZIONE!!!!!
ADVISER L'ALTRA FACCIA DELL'IMMOBILIARE

RABINO 762081 libero vasari soggiorno 2 camere cucina bagno 42.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero locale d'affari 220 mq altezza 5 metri adattissimo per eventuale palestra o magazzino 67.000.000. 14/22

RABINO 762081 libera mansardina centrale con ascensore riscaldamento autonomo tinello angolo cottura camera bagno. 14/22

RABINO 762081 libero Brunner ingresso camera cucina bagno 17.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero vista mare Rozzol tinello 2 camere cucinotto bagno 2 poggioli cantina 64.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giusto soggiorno camera camerino cucina bagno cantina 51.000.000. 14/22

RABINO 762081 affittato soggiorno camera cucinotto bagno cantina 20.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Antoni salone 2 camere cucina doppi servizi 2 banconi cantina 96.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Bonomo soggiorno camera cucina bagno cantina 36.000.000. 14/22

RABINO 762081 Sistiana villa bifamiliare con due appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio giardino recintato 1.800 mq 200.000.000. 14/22

RABINO 762081 Burlo adiacenze libero ingresso camera cucina bagno 15.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Revoltella camera cameretta cucina bagno ingresso 26.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero campanelle soggiorno camera cucina bagno ingresso 41.500.000. 14/22

RABINO 762081 libera mansarda Viale soggiorno cucina 2 camere cameretta bagno riscaldamento autonomo 49.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Vito soggiorno 4 camere cameretta cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 106.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via dei Fabbri soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzo 36.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Settefontane ingresso soggiorno camera cucina bagno 2 poggioli ripostiglio 44.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giovanni soggiorno camera cameretta cucina bagno poggioli giardino condominiale 74.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Francesco recente 4 camere bagno wc ascensore riscaldamento 94.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Alpi Giulie salone 2 camere cucina doppi servizi 2 poggioli 80.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Molino a Vento soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo 38.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero GIULIA salone camera cucina bagno poggiolo 63.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Hortis salone quattro camere cucina bagno 78.000.000. 14/22

RAVASCLETTO appartamenti primo ingresso caminetto, riscaldamento autonomo, posto macchina 947393. 1292/22

ROIANO vendo recente soggiorno cucinotto due stanze bagno tel. 410185. 52882/22

RONCHI recente in palazzina 2 camere cucina soggiorno terrazze box prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

RONCHI villa recente libera su 2 piani con giardino ottime rifiniture prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

ROTONDA del Boschetto vendesi 3 piano 100 mq 85.000.000 trattabili 0481/45947. 1/22

ROZZOL 2 stanze, soggiorno, cucina, poggiolo, cantina vendesi 75.000.000, telefonare pasti 826669. 53911/22

RUSTICO con vasta corte, vendesi Pieris centro. Telefonare 0481/76060 ore 13-15. 050203/22

SAGRADO casa al grezzo su 2 piani con 1500 mq giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

SANT'ANDREA vendo appartamento nuovo 70 mq con garage e giardino. Tel. 0481/30858. 81/22

SAPPADA vendesi appartamenti primo ingresso pronta consegna finiture accurate. Tel. 764664. 20/22

S. FRANCESCO 6 nuovo 2 stanze cucinino bagno 380.000 uso ufficio abitazione. Tel. 414398.

S.IM.I. 772629 P.ZZA GOLDONI in stabile signorile con ascensore varie possibilità anche doppio ingresso. Termoautonomo. Condizioni perfette. Da lire 125.000.000. 1740/22

S.IM.I. 772629 CASETTA con giardinetto zona S. Giovanni 2 piani più soffitta. Soggiorno, cucina abitabile, servizi, 2 stanze 60.000.000. 1740/22

S.IM.I. 772629 GRETTA (zona) bellissimo appartamento vista mare. Salone 3 stanze, cucina, servizi, cantina. Costruzione recente. Termoautonomo. 1740/22

S.IM.I. 772629 SOLO 47.000.000 ottimo appartamento in stabile d'epoca 3 stanze, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, ingresso, cantina. 1740/22

S.IM.I. 772629 ZONA RIVE appartamento libero di 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, doccia-wc ripostiglio 38.000.000. 1740/22

SIT offre BARRIERA epoca appartamento in ristrutturazione soggiorno stanza stanzetta cucina bagno prezzo da concordare 728644. 22/22

SIT offre BENUSSI luminoso soggiorno stanza cucina bagno poggiolo 38.000.000. 729862. 22/22

SIT offre ROIANO piano alto recente panoramico salone tre stanze cucina poggiolo bagno ottima condizione occupato prezzo interessante 729863. 22/22

SIT offre ALTURA panoramico perfetto cucina salone bistanze terrazzo soffitta posto macchina 85.000.000. 728644. 22/22

SIT offre BROLETTO epoca decoroso panoramico stanza stanzino cucina servizio 17.500.000. 729863. 22/22

SIT offre VIALE adiacenze silenzioso ottimo stato soggiorno stanza cucina bagno 39.000.000. 729862. 22/22

SIT offre S. FRANCESCO inizio prestigioso appartamento 125 mq adatto ambulatorio ufficio 93.000.000. 729863. 22/22

SIT offre PERUGINO adiacenze recentissime ottime condizioni salone cucina due stanze doppi servizi terrazzo possibilità box 95.000.000. 728644.

SIT offre NEGRELLI mini appartamento buone condizioni 23.500.000. 729862. 22/22

SIT offre S. MARCO adiacenze recente panoramico soggiorno cucinotto stanza bagno ripostiglio poggiolo verandato 35.000.000. 729863. 22/22

SIT offre UNIVERSITÀ adiacenze appartamento in casetta soggiorno stanza cucina abitabile servizio veranda box 46.000.000 728644. 22/22

SIT offre DUINO luminoso vista mare soggiorno due stanze cucina doppi servizi terrazzo box 99.000.000. 729863. 22/22

SIT offre CASTALDI recente signorile salone stanza cucina bagno poggioli 54.500.000. 728644. 22/22

SIT offre BERGAMINO recente luminoso panoramico piano alto soggiorno due stanze cucina bagno terrazzo cantina posto auto in garage 79.000.000. 729863. 22/22

SIT offre AGAVI grazioso soggiorno cucinino stanza bagno terrazzo prezzo da concordare 729862. 22/22

SIT offre ROZZOL panoramico recente soggiorno cucinino tre stanze bagno poggiolo cantina 82.000.000. 729862. 22/22

SIT offre MATTEOTTI recentissimo prestigioso salone cucina due stanze bagno 250 mq terrazza 120.000.000 729863.

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. passo Goldoni 2 offre VIRGILIO nuovo nel verde rifiniture lussuose salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio lavanderia ampia terrazza posto macchina 220.000.000. 729863. 22/22

SIT offre CALCARA primo ingresso saloncino cucina tre stanze tripli servizi taverna terrazza portico giardino proprio posti auto prezzi e condizioni da concordare eventuale permuta 729862. 22/22

SIT offre STRADA FRIULI prestigioso appartamento in villa con mansarda notevole metratura terrazza box meravigliosa vista golfo 245.000.000. 728644. 22/22

SIT offre CANTÙ adiacenze primo ingresso ampia metratura terrazze stupenda vista mare rifiniture a scelta prezzo da concordare con eventuale permuta 729863. 22/22

SIT offre LOCCHI adiacenze recente villa strutturata su tre piani ampia metratura giardino box possibilità bifamiliare trattative riservate esclusivamente nostri uffici 729862. 22/22

SIT offre FLAVIA adiacenze panoramico cucinotto tinello stanza stanzetta bagno poggiolo cantina posto auto condominiale prezzo da concordare 728644. 22/22

SIT offre CARPINETO recente piano alto soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazzo 47.000.000. 729862. 22/22

SIT offre ROIANO mini appartamento ottime condizioni autometano 29.500.000. 729863. 22/22

SIT offre SANTORIO anche uso ufficio cucina tre stanze bagno 43.000.000. 728644. 22/22

SIT offre SCAGLIONI recente saloncino con caminetto cucina tre stanze bagno terrazzo posto auto 99.000.000. 729862. 22/22

SIT offre ROMAGNA inizio signorile da sistemare salone tre stanze cucina servizio 99.000.000. 729863. 22/22

SIT offre REVOLTELLA recente luminosissimo prestigioso salone cucina tre stanze servizi terrazzo 129.000.000. 728644. 22/22

SPAZIOCASA 64266 epoca soggiorno bicamere cucina servizi FIERA 42.000.000 mutuabili. 6/22

SPAZIOCASA 64266 PONZIANINO luminosissimo cucina bicamere servizi 26.500.000 trattabili. 6/22

SPAZIOCASA 64266 primingresso rifinito cucina bicamere soggiorno bagno mutuo 11% AFFARONE. 6/22

SPAZIOCASA 64266 NAVALI soleggiatissimo cucina saloncino bicamere biservizi 80.000.000 trattabili. 6/22

SPAZIOCASA 64266 CUMANO recentissimo saloncino bicamere bagno 65.000.000 ottime condizioni. 6/22

SPAZIOCASA 64266 CASETTA 2 piani 60 mq giardino cantina superaffarone 29.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 CASTAGNETO ottimamente rifinito cucina salone bicamere doppi servizi terrazzi autometano. 6/22

SPAZIOCASA 64266 solo 27.000.000 stabile rinnovato Boschetto cucinetta bicamere bagno. 6/22

STUDIO Immobiliare vende zona Besenghi in moderne palazzine appartamenti 3-4 stanze salone doppi servizi terrazze confort. Tel. 631778. 1805/22

STUDIO Immobiliare vende adiacenze Conti luminoso miniappartamento 16.000.000. Tel. 631778. 1805/22

STUDIO Immobiliare vende paraggi D'Annunzio moderno VI piano spazioso panoramico 2 stanze cucina bagno poggioli confort. Tel. 631778. 1805/22

STUDIO Immobiliare vende Cagni seminuovo ultimo piano soleggiatissimo 100 mq poggioli confort. Tel. 631778. 1805/22

STUDIO tecnico vende Trebiciano terreni edificabili per ville bifamiliari con progetto approvato. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO tecnico vende Sistiana terreno per villa indipendente possibilità inizio costruzione autunno trattative riservate. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO tecnico vende Scorcola grande appartamento con terrazza primingresso tutti confort. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO tecnico vende Opicina splendidi appartamenti anche con mansarda in palazzina signorile primingresso interessanti modalità di pagamento. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO tecnico assume incarichi di vendita trattando con serietà e competenza in particolare terreni edificabili, appartamenti, ville ed interi stabili da frazionare o ristrutturare. Tel. 750281. 1637/22

STUDIO tecnico vende Basovizza splendida villa carsica ampio terreno pianeggiante tutti i comfort. Posizione interessante, visione disegni trattative riservate. Tel. 750281. 1748/22

STUDIO 4 728334 9-12 17-19 Bellosguardo condizioni perfette salone due stanze doppi servizi ripostiglio cucina box terrazzi giardino condominiale. 1811/22

STUDIO 4 Commerciale-Gretta-Scorcola-S.Luigi-Besenghi pronta consegna e in costruzione panoramicissimi varie metrature iva 2%. 1811/22

STUDIO 4 terreno costruibile per villa o palazzina zona residenziale. 1811/22

STUDIO 4 Corso Italia 3 stanze servizio adatto ufficio, ambulatorio. 1811/22

STUDIO 4 728334 9-12 17-19 XX Settembre alta ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi luminosissimo 75.000.000. 1811/22

STUDIO 4 zona Sales villa al grezzo 480 mq coperti ampio terreno. 1811/22

STUDIO 4 Giulia casa epoca 110 mq da ristrutturare 45.000.000. 1811/22

STUDIO 4 zona Cattinara casetta perfette condizioni soggiorno cucinino due stanze servizio mansardina. 1811/22

TARVISIO vendesi monobivani ingresso pronta consegna. Tel. 764664. 20/22

ULTIMO prontingresso appartamento con mansarda-Gretta faro-impresa Canarutto. Tel. 60251. 1790/22

VENDO locale affari zona Pam 40 mq libero. Tel. 947836. 53914/22

VENDESI Gretta appartamento autometano in villetta bifamiliare, accessoriato, vista, giardino proprio, non intermediari. Telefonare dal lunedì al venerdì orario ufficio al n. 65294. 53612/22

VENDESI vista mare monobilocali arredati Lignano Sabbiadoro, formula vantaggiosissima. Telefonare ufficio 0431/71658. 295/22

VESTA vende libero strada per Longera panoramico piano secondo in palazzina due stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento centrale posto macchina. Telefonare 730344. 1788/22

VESTA vende libero via Catullo piano alto muminoso due stanze cucina bagno poggioli riscaldamento metano. Telefonare 730344. 1788/22

VESTA vende libero zona S.Giusto luminoso tre stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento metano. Telefonare 730344. 1788/22

VESTA vende libero via Pascoli luminoso tre stanze stanzetta cucina bagno poggiolo. Telefonare 730344. 1788/22

VESTA vende prontingresso affarone appartamento in villa bifamiliare Conconello due stanze soggiorno con veranda e terrazza cucina doppi servizi taverna giardino posto macchina coperto Iva 2% 150.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 1788/22

VESTA vende libero via Cordaroli luminoso due stanze salone con caminetto cucina doppi servizi ripostiglio poggioli riscaldamento centrale ascensore garage. Telefonare 730344. 1788/22

VESTA vende libero zona Giulia luminoso due stanze salone cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore posto macchina coperto. Telefonare 730344. 1788/22

VESTA vende libero piazza Goldoni piano primo adatto ambulatorio mq 120 con riscaldamento e ascensore. Telefonare 730344. 1788/22

VESTA vende libero via Pindemonte luminoso due stanze cucina bagno riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 1788/22

VESTA vende libero via Capodistria luminoso piano alto stanza cucina bagno poggioli riscaldamnto centrale ascensore 32.000.000. Tel. 730344. 1788/22

VESTA vende libero via Commerciale stanza cucina bagno riscaldamento a metano 28.000.000. Telefonare 730344. 1788/22

VESTA vende appartamento in villa bifamiliare prontingresso Domio due stanze salone cucina bagno mansarda cantina giardino. Tel. 730344. 1788/22

VILLE Opicina 880.000 mq Consegna settembre '84. Vende direttamente impresa. Accettasi parziale permuta. Tel. 422328 pomeriggio. 1501/22

VILLESSE impresa Jacumin vende appartamento in palazzina pronta consegna con rimessa, giardino, gas, mutuo concesso. 0481/75130. 121/22

Z 64439 Barriera cucina sei vani wc da sistemare 58.000.000. 1797/22

Z 64439 Montfort locale affari occupato liberabile mq 1 10.000.000. 1797/22

Z 64430 Montfort locale affari occupato liberabile mq 2 15.000.000. 1797/22

Z 64439 adiacenze università cucina abitabile camera camerino bagno poggioli autoriscaldamento 38.000.000.

3.o LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi. Tel. 60251. 1790/22

10.000.000 INIZIO Viale stabile in buone condizioni due stanze stanzino cucina wc vendesi affittato minimo contanti 3.000.000 766676. 19/22

32.000.000 R.Sanzio soggiorno poggiolo camera cucinino bagno ripostiglio pomeriggio 65010 Ara. 1757/22

23 Turismo e villeggiature

CADORE San Pietro pensione Stella Alpina dal 18 luglio camere con bagno L. 30.000, senza bagno L. 25.000 tutto compreso. Ottimo trattamento. Settembre L. 23.000. Tel. 0435/60107-60106. 3/23

DOLOMITI Sporting hotel Pelos Cadore piscina maestro nuoto prezzi particolari luglio, fine agosto. 0435/77103. 45/23

LUGLIO agosto in montagna al Miravalle Casamazzagno Cadore metri 1300 pensione completa trattamento ottimo forti sconti luglio. Telefonare 0435/68812. 1423/23

SOCIETA' cerca appartamento 4-5 posti letto zone Sistiana-Altopiano mesi agosto-settembre. Telefonare orario ufficio 761466-732094, lunedì. 050204/23

VACANZE Sicilia, svincolo autostradale Messina-Catania, pochi km dalle più rinomate località turistiche, dotato di ogni confort, attendevi Ares hotel. 095/827134. 216/23

24 Smarrimenti

BRACCIALE oro, caro ricordo, smarrito il 15 luglio, prego onesto rinvenitore telefonare al 941728 ore serali. 53876/24

OFFRESI 250.000 lire a chi restituirà braccialetto oro bianco e perle smarrito sera 18 c.m. tra via Coroneo e via Torricelli. Telefonare 764072 orario negozio escluso lunedì. 53916/24

SMARRITA Opicina cagna femmina media taglia rossiccio chiaro timida. Tel. 211292. 53734/24

SMARRITA valigetta nera con dischi presso piazza Verdi, ricompensa. Telefono 577258. 53910/24

25 Animali

CUCCIOLI pastore tedesco pedigree vendo. Tel. 765246 ore 11-14 17-20. 53831/25

SE desiderate un gattino telefonate al 750129. 53865/25

26 Matrimoniali

A «La vostra Stella» operaio qualificato celibe alto sposerebbe massimo trentacinquenne. Telefonare 763714 ore 19. 1774/26

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila proposte matrimoniali ogni età, condizione, residenza. Focolare-Eustachi 45-Milano 02/222380. 35812/26

51 enne separato, impiegato assicurazioni, quartiere proprio, relazionerebbe scopo matrimonio signora carina, massimo 45 enne. Scrivere cassetta nr. 17/G publied 34100 Trieste.